goccia di carnia
gocciadicarnia.it
seguici su

MARTEDÌ 21 AGOSTO 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 196 | TRIESTE - VIA DI CAMPO MARZIO 10 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

goccia di carnia
gocciadicarnia.it
seguici su

CULTURA

SCRITTORI E SOCIAL ISTRUZIONI PER L'USO

TOLUSSO / ALLE PAG. 28 E 29

OPICINA IN FESTA

C'è San Bartolomeo si suona la fisarmonica

CARDELLA / A PAG. 25

ESTATE

Cruciverba e sudoku giochi da ombrellone

/ NELL'INSERTO CENTRALE

POLITICA

DIBATTITO A SINISTRA

La crisi del Pd I big regionali: «Del tutto inutile cambiare nome»

Debora Serracchiani e Ettore Rosato

Il Partito democratico del Friuli Venezia Giulia si sfila dal dibattito che i dem stanno conducendo a livello nazionale sul possibile cambio di denominazione. A detta di tutti i protagonisti della sinistra regionale la questione del nuovo nome (a Roma l'ipotesi più gettonata era Movimento democratico europeo) sarebbe «di scarsa rilevanza». A cominciare dal vicepresidente della Camera Ettore Rosato: «Mi sembra una gran perdita di tempo: contano i volti e la proposta politica». D'accordo anche Debora Serracchiani.

D'AMELIO / A PAG. 6

L'ANALISI

FRANCO A. GRASSINI / A PAG. 15

GRANDI IMPRESE SE L'ECCESSO FRENA IL SISTEMA

Gli eventi vissuti indicano chiaramente che in economia non vi sono certezze. Tanto più perché le statistiche non sono mai sicure.

IL DISASTRO DI GENOVA

«In Fvg Autovie Venete pronte a rilevare la tratta gestita da Autostrade»

Alla Regione fa gola la Udine Sud-Tarvisio. Feriti, migliora la triestina

E se, dopo il crollo del ponte a Genova, scattasse davvero la revoca della concessione ad Autostrade per l'Italia annunciata dal governo giallo-verde? Cosa ne sarebbe, in Friuli Venezia Giulia, della tratta dell'A23 ora gestita dalla società che fa capo alla famiglia Benetton? A chi finirebbe la Udine Sud-Tarvisio? L'assessore regionale alle Infrastrutture, Graziano Pizzimenti, mette le cose in chiaro: pur definendo "futuribile" l'ipotesi revocatoria, si è dichiarato «assolutamente favorevole all'eventuale subentro della Regione nella gestione, in linea con quanto si sta facendo sulla partita Autovie Venete». Per quanto riguarda la sicurezza, in Fvg strade, viadotti e ponti sono «monitorati e sicuri». A Genova reagisce bene alle cure Rita Giancristofaro, la triestina rimasta ferita nel crollo.

FORLEO, FREGATTI, GRASSO, GRECO, TONERO E SCULLI / ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

IL COMMENTO

GINAFRANCO PASQUINO / A PAG. 15

GOVERNO E IL PESO DI QUEGLI APPLAUSI

Gli applausi di Genova al governo vanno contestualizzati. Il contesto è che sia Genova sia la Regione Liguria hanno maggioranze di centrodestra e il M5s è forte.

LA CLASSIFICA

Trieste corre: è la provincia più sportiva di tutta Italia

Riconfermato il primato nella graduatoria del Sole 24 Ore. Merito di vela, basket e performance rosa.

TOSQUES / ALLE PAG. 16 E 17

SULLE RIVE LO YACHT DELL'UOMO PIÙ RICCO DELLA NUOVA ZELANDA

PIERINI / A PAG. 22

SPORT

Iniziata l'avventura in A dell'Alma: nuovo marchio, primi canestri

Ieri il raduno dei giocatori dell'Alma Pallacanestro Trieste (al PalaRubini Allianz Dome, nella foto Bruni): non tutta la rosa è ancora a disposizione di coach Dalmasson, ma la fase di preparazione in vista del campionato di serie A è iniziata. Obiettivo minimo: una salvezza serena.

DEGRASSI E GATTO / ALLE PAG. 34 E 35

TRAGEDIA IN CALABRIA / A PAG. 11

Comitiva di turisti travolta dal torrente al parco del Pollino: otto morti, dispersi, 11 in salvo

MIGRANTI / PACI A PAG. 7

Nave "Diciotti" andrà a Catania ma i 177 profughi restano a bordo a causa dello stop di Salvini

LO SCHIANTO AI FILTRI / SARTI A PAG. 21

Barca impazzita contro il muro Il padrone della villa sul mare chiede i danni al pilota ustionato

TRIESTE DIMENTICATA: LE VECCHIE CASERME ORA EDIFICI FANTASMA

BRUSAFERRO / A PAG. 23

LE STORIE

Stupri di guerra Lejla in Bosnia incontra la madre

Nell'inverno del 1992, in pieno assedio di Sarajevo (1992-1995), una coppia di giornalisti della Bbc intervistano una donna bosniaca che ha appena partorito una bambina, figlia di uno stupro di guerra. Ora Lejla è cresciuta e ha ritrovato la madre.

VALE / A PAG. 8

Molestie sessuali Asia risarcisce un giovane attore

Bufera su Asia Argento: l'attrice italiana simbolo del #MeToo avrebbe pagato un giovane attore che minacciava di denunciarla per molestie sessuali commesse quando lui non aveva ancora compiuto 18 anni. Il *New York Times* cita documenti legali.

/ A PAG. 9

Il disastro di Genova

Il ponte che scricchiola fa paura La Torre 10 ora rischia di cedere

La procura: «Pronti a dare il via libera per l'abbattimento del viadotto». Le abitazioni private minacciate dai possibili crolli

Roberto Sculli / GENOVA

Ci sono due ragioni per stare con il fiato sospeso, dice il capo nazionale della Protezione civile, Angelo Borrelli, che ieri ha firmato l'ordinanza che disegna in che modo spendere i 33,4 milioni stanziati dal governo per le esigenze più urgenti legate al collasso del ponte Morandi a Genova. La prima è dietro l'angolo e sono le abbondanti piogge attese già sabato. «Contiamo di rimuovere le macerie entro dieci di giorni, per evitare il rischio torrenziale». Per l'entità del disastro, prima non è possibile farlo, ed è per questo che il rio Polcevera è "sorvegliato speciale". E poi c'è lo stato dei tronconi di ponte rimasti in piedi e soprattutto della cosiddetta torre 10, la più prossima a quella distrutta. «In tutta la zona è vietato avvicinarsi, anche solo per recuperare oggetti – dice l'assessore regionale ligure alla Protezione civile, Giacomo Giampedrone – e questo spiega il livello di preoccupazione». L'allarme è scattato domenica sera e ieri mattina ai confini della zona rossa dei palazzi evacuati è comparso un cartello: "Recupero beni sospeso". I monconi del ponte scricchiolano, hanno spiegato i vigili del fuoco. E nel timore di nuovi crolli sono stati fermati anche i martelli pneumatici delle squadre impegnate nella rimozione dei detriti. Per gli sfollati è una nuova botta. «Preghiamo che lo spezzone resti in piedi il tempo di farci recuperare le nostre cose. Abbiamo tutti migliaia di euro di mobili là dentro», dicono sconsolati. La procura di Genova è pronta, in caso di concreto pericolo, ad autorizzare l'abbattimento del moncone di ponte Morandi, sequestrato venerdì scorso dopo il crollo della campata, che si trova sopra gli edifici evacuati di via Porro. Nel caso in cui i vigili del fuoco segnalino l'eventualità di concreto pericolo, la magistratura genovese si è detta «pronta a dissequestrare e autorizzare l'abbattimento».

VELOCIZZARE LA BUROCRAZIA

Borrelli intanto ieri ha siglato il documento con cui è stato nominato commissario il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, che, per la fase operativa, delegherà le strutture tecniche a partire dal Comune di Genova. Una parte importante del provvedimento riguarda il conferimento di poteri speciali, deroghe a leggi ordinarie che allungherebbero i tempi di intervento. A partire da alcune regole del Codice degli appalti, passando per le norme ambientali, a quelle che fissano la gestione dei detriti fino a archeologiche. «A breve – preannuncia Borrelli – ci sarà una modifica al Codice degli appalti. Ritengo necessario che ci sia una legislazione per poter effettuare interventi di urgenza senza che debba arrivare il capo della Protezione civile a emanare un'ordinanza». In pratica, ciò che è stato disposto in via eccezionale dovrebbe essere inserito nella legge-quadro per agevolare «un avvio tempestivo dei lavori».

> L'assessore regionale alla Protezione civile: «In tutta la zona è vietato avvicinarsi»

> Spaventano le piogge previste. Residenti in allarme: speriamo di poter salvare i mobili

IL NODO DELLA VIABILITÀ

Prima, però, c'è da gestire una situazione che resta difficilissima per la città per disagi legati al traffico. «Non escludo la necessità di intervenire con ulteriori deroghe nei prossimi giorni, ma era essenziale avere disponibile lo strumento per l'avvio concreto degli interventi», continua Borrelli. Tra gli interventi più pressanti, quelli per dare respiro alla viabilità, nodo centrale e fonte di preoccupazione per tutti. «I lavori in area Ilva partiranno lunedì – spiega il sindaco genovese, Marco Bucci – contiamo di terminarli entro il 15 settembre». Solo allora i mezzi pesanti avranno uno sfogo in porto che dovrebbe in parte alleviare la paralisi attuale della città e in primis del lato ponente.

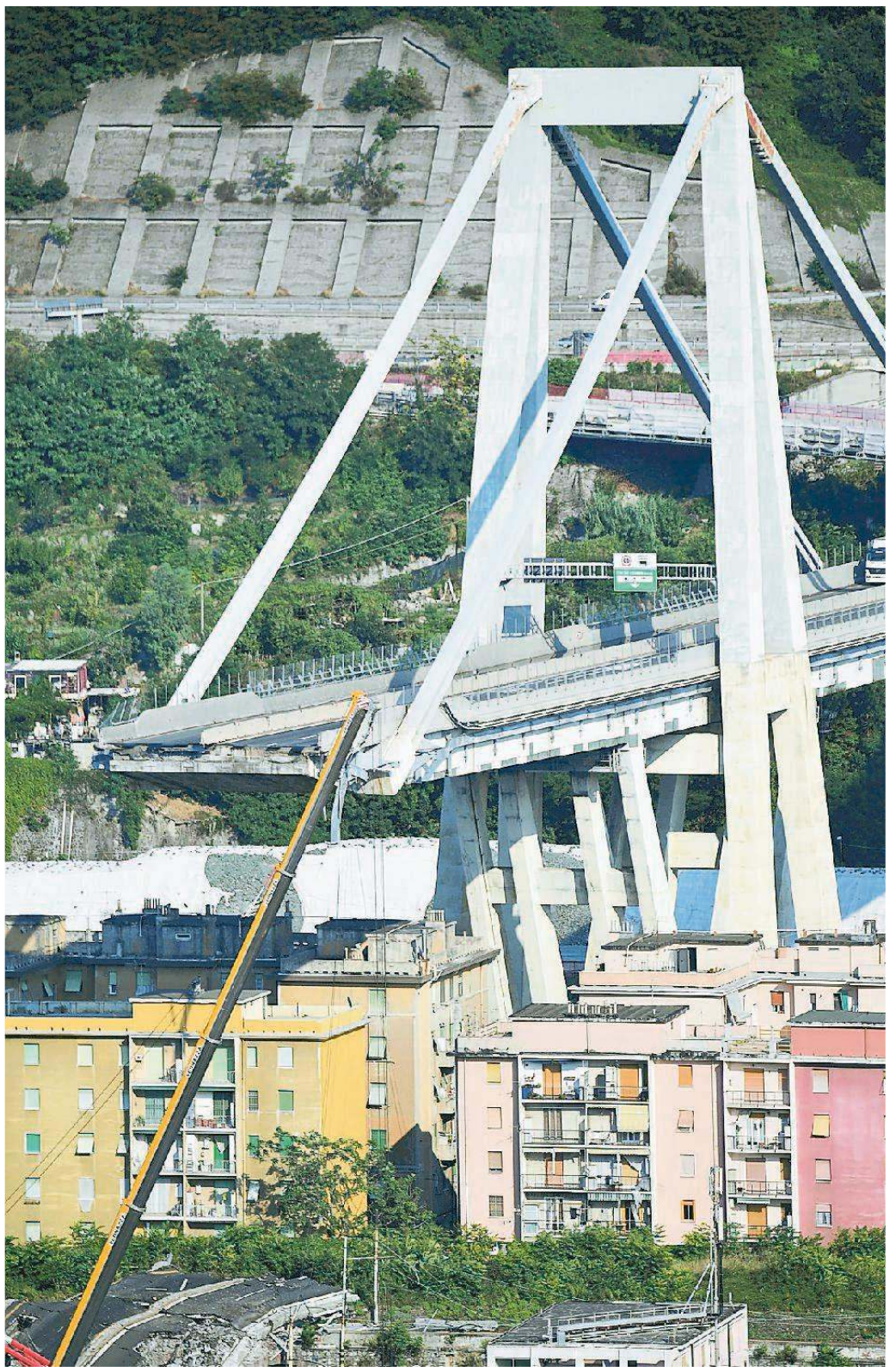
PORTARE VIA LE MACERIE

Spetta invece ad Autostrade per l'Italia, sempre secondo quanto stabilito nell'ordinanza, farsi carico delle spese per rimuovere i detriti. In caso di inerzia e di immediato pericolo, gli enti pubblici possono procedere per poi rivalersi. Lo stesso vale per il monitoraggio delle sezioni del ponte ancora in piedi. Nel provvedimento figura inoltre la copertura delle spese funerarie e di accoglienza ai parenti delle vittime, oltre alla sospensione dei mutui bancari per chi è stato allontanato dalla propria casa.

MONITORAGGI OGNI TRE MESI

Al commissario spetta ora compilare un piano di interventi che comprenda la zona portuale, entro 30 giorni. Lo scenario sarà analizzato ogni tre mesi, e i piani potranno essere integrati o cambiati. Sempre ieri sono arrivate le rassicurazioni dal Comando nazionale dei vigili del fuoco: in attesa di ridiscutere i termini della convenzione, la Liguria avrà a disposizione due elicotteri, anche per il trasporto sanitario, sino alla fine dell'emergenza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gli edifici sotto ciò che resta di ponte Morando sono stati evacuati dopo il crollo del 14 agosto

Blitz della Guardia di finanza al Provveditorato alle Opere pubbliche
Nel mirino ciò che il ministero dei Trasporti sapeva sulla "tenuta"

Sequestrati dossier e carteggi su controllati e controllori

L'INCHIESTA

Tommaso Fregatti
Marco Grasso / GENOVA

Il progetto di ristrutturazione per risistemare i tiranti malati di Ponte Morandi presentato da Autostrade per l'Italia, era per i tecnici del Ministero dei Trasporti «sostanzialmente valido». Ma, si legge nelle osservazioni finali, datate 1 febbraio 2018, presentava «alcuni aspetti discutibili». Su tutti, la misurazione della tenuta strutturale: «Il metodo usato è scientificamente ormai ritenuto fallace» e «il margine di errore è più o meno dell'80%». Non solo. Nel progetto non era indicata la modalità di indagine sui materiali, ambiguità che potrebbe portare anche a «sovrastime del 100% della resistenza del calcestruzzo».

In altre parole, se da un lato il Ministero dei Trasporti sapeva dei dossier sul deterioramento del ponte (allarmi lanciati prima dalla società privata Cesi e successivamente dal Politecnico di Milano), dall'altro aveva avvertito i vertici di Autostrade, che avevano posticipato l'intervento a dopo l'estate: attenzione - è il senso di quelle osservazioni - perché le rilevazioni sulla tenuta strutturale potrebbero essere troppo ottimistiche; il margine d'errore è tale da poter stravolgere le stime. Un fatto è certo: a seguito di quei pareri, acquisiti ieri dalla Procura di Genova, né il Ministero, né Autostrade per l'Italia, hanno fatto nulla per velocizzare i tempi o limitare il traffico sul bypass. E il 14 agosto, il crollo di quel ponte, ha spezzato 43 vite e una città.

Questo carteggio, avvenuto fra i due principali soggetti al centro dell'inchiesta sul disastro di Genova, Autostrade per l'Italia e il Ministero dei Trasporti, è stato acquisito ieri dalla Guardia di Finanza. Il blitz è andato in scena ieri mattina, a sei giorni dal crollo di Ponte Morandi: i militari si sono presentati presso la sede del Provveditorato alle opere pubbliche del capoluogo ligure, e al Politecnico di Milano, per acquisire tutta la documentazione sul progetto di ristrutturazione dell'infrastruttura.

L'obiettivo dei pm è fare luce sul rimpallo di responsabilità fra Autostrade per l'Italia, concessionaria di una parte consistente delle arterie autostradali, e il Ministero dei Trasporti, controllore che, dopo la stipula della convenzione, ha abdicato a parecchie di queste attività di vigilanza. —

DANILO TONINELLI
MINISTRO DEI TRASPORTI
ELETTO CON I CINQUESTELLE

> Allo studio dei magistrati il progetto di ristrutturazione dei tiranti deteriorati e la valutazione che il Mit ne ha dato

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Consegnati ieri gli appartamenti costruiti per le forze dell'ordine alle prime 5 famiglie (su 51)
L'ultima assegnazione entro novembre. La priorità: disabili, nuclei con bambini e anziani

Tra gli sfollati nelle nuove case «È tutto perso, ma siamo vivi»

IL REPORTAGE

Francesca Forleo / GENOVA

«Con tante disgrazie nella vita, per una volta mi sento un privilegiato perché ho già la mia casa». Ancora incredulo di avere di nuovo un tetto sulla testa, Danilo Linari parla appoggiato alla parete dipinta di grigio, a stucco veneziano, dell'appartamento che gli è appena stato consegnato dal sindaco Marco Bucci e dal governatore della Liguria Giovanni Toti: tre stanze affacciate sul fiume, in mezzo agli alberi della zona di San Biagio a Genova.

PASSATO E FUTURO

Con il rio Polcevera in secca davanti, che unisce come un filo il passato e il futuro dei 559 sfollati del ponte di Genova. A cinque delle 251 famiglie rimaste senza casa, ieri sono stati consegnati i primi appartamenti: alloggi di edilizia residenziale, costruiti per le forze dell'ordine, ma da tempo nell'elenco degli immobili Arte e Erp destinati alla vendita. Nel 2017 s'era stimato un prezzo di circa 1500 euro a metro quadrato. «Non abbiamo scavalcato nessuno già presente nelle graduatorie di Arte – chiarisce a margine della consegna delle chiavi, l'assessore all'Edilizia pubblica, Urbanistica, Marco Scajola – proprio perché questi appartamenti dovevano essere venduti».

Danilo Linari occuperà la casa al 3 D di via San Biagio con il padre malato Flavio, 78 anni, di cui si occupa praticamente a tempo pieno. «Staremo bene papà ed io», ripete lanciando lo sguardo fuori dalla finestra, come ad immaginare il futuro, sfiorando le pareti lisce della sua nuova casa perfettamente tinteggiata che, però, manca di tutto. Domenica sera, un sinistro scricchiolio del ponte spezzato ha indotto i vigili del fuoco a sospendere gli accessi nelle case, e ora sarà difficile che Danilo e gli altri possano recuperare qualcosa da lì. Di certo non i mobili. Dovranno ricomprarsi quasi tutto, gli sfollati, con i 10mila euro di contributo che Autostrade ha messo loro a disposizione per arredare le nuove abitazioni.

«Va tutto bene, la casa è bella, ma il mio armadio a sei ante non ci sta», dice Sonia Grosso mentre i suoi tre figli hanno già fatto amicizia con i bambini del quartiere di San Biagio e scorrazzano nella zona pedonale tra le due file di palazzine. «La casa è bella, ma il soffitto è più basso di quello che avevamo», dice la bimba più piccola, con il fiatone, dopo aver raggiunto e abbracciato nonna Giovanna.

Come tante delle persone sfollate da via Porro e via del Campasso, anche Giovanna porta sulle spalle dolori e tragedie. «Tre anni fa, durante l'alluvione, la mia casa di Mignanego è stata distrutta da una frana – racconta la donna – da allora vivo, o meglio vivevo, con mia figlia e la sua famiglia in via Porro. Fino alla settimana scorsa, quando ho visto il ponte cadere». Nella sua nuova casa, anche Giovanna ce la metterà tutta per adattarsi un'altra volta.

Una donna sfollata supportata da un vigile del fuoco a Genova

LE ASSEGNAZIONI

Disabili, famiglie con bambini, anziani: è questo l'ordine di priorità adottato dall'amministrazione per stilare la graduatoria delle assegnazioni a tempo di record. Il premier, Giuseppe Conte, ha telefonato al presidente Toti per complimentarsi durante la consegna di una delle case. Altri 6 alloggi saranno destinati entro domenica e poi 33 entro il 26 agosto, 60 entro settembre, 100 a ottobre e 150 entro fine novembre.

> «Tre anni fa, durante l'alluvione, la mia casa è stata distrutta da una frana. Ora il ponte...»

Ieri mattina, Daniele Licanto, con moglie e 3 figli, era nervoso in via San Biagio dopo aver detto no alla prima casa. Nel pomeriggio il suo viso si era disteso. «Ci hanno dato una casa più grande, abbiamo accettato – racconta – così liberiamo i 30 metri dove ci ospita mia suocera». «Ci sono molti anziani che dobbiamo sistemare al più presto», è la dichiarazione dell'assessore ai servizi sociali del Comune, al centro civico di via Buranello dove gli sfollati sono stati convocati per conoscere la propria posizione in graduatoria.

LA COSA PIÙ IMPORTANTE

Seduto al circolo degli Amici di Certosa con i suoi 95 anni, Giambattista Lerma, ex ferroviere che ha visto costruire il ponte, pensava di essere tra i primi convocati. «Non è così», dice senza rabbia né amarezza. Lucidissimo, viso sereno, ti guarda come chi la sa molto più lunga. «Sa cos'è? Sono vivo: è questa la cosa più importante, la casa arriverà». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DIFESA

I dirigenti di Atlantia: «Con noi meno vittime, da 420 nel 1997 a 119»

«Nessun freno agli investimenti per la sicurezza, nessun taglio alle spese di manutenzione da immolare per il profitto». Così i dirigenti di Atlantia in una nota: Grazie a questo impegno abbiamo fatto «diminuire drasticamente le vittime degli incidenti sulle tratte autostradali: dalle 420 vittime nel 1999, ultimo anno di gestione pubblica, alle 119 nel 2017».

LO SCONTRO

Nazionalizzare: le due anime della Lega divise sul tema

ROMA

Uno perplesso. L'altro possibilista. La Lega di governo mostra, inaspettatamente, due anime diverse: quella di Giancarlo Giorgetti, che frena i ministri sulla nazionalizzazione della rete autostradale e quella del suo leader e vicepremier, Matteo Salvini che apre invece a questa possibilità. In una giornata in cui si susseguono ipotesi sul futuro di Autostrade e che ha registrato un'intervista del ministro pentastellato Toninelli – da subito in prima linea per dare il benservito ai Benetton – e poi una dichiarazione di Salvini (che con il suo «stiamo studiando e lavorando» lascia intendere un via libera di massima all'operazione) il sottosegretario cerca di mettere ordine spiegando di non essere «molto persuaso che la gestione dello Stato sia di maggiore efficienza» rispetto a quella dei privati.

Quel «conviene nazionalizzare» pronunciato da Danilo Toninelli, insomma, sembra aver spinto Giorgetti, sempre molto attento ai richiami alla realtà dei conti, ad invitare i colleghi di governo a evitare fughe in avanti visti anche i dubbi sui costi e sulla sostenibilità economica di un'eventuale statalizzazione. Non solo. C'è – secondo Giorgetti – anche una questione procedurale che spinge in «soffitta» la dichiarazione di Salvini secondo cui «sicuramente non faremo i regali fatti in passato, quando qualcuno ha firmato provvedimenti che hanno fatto guadagnare miliardi ai privati e pagare miliardi agli italiani»: «Prima di nazionalizzare – avverte infatti il sottosegretario – bisogna revocare, se si arriverà alla fine della procedura» di revoca della concessione ad Autostrade. Magari con una legge di cui però Giorgetti non vede «i termini». Vedere Salvini, Toninelli e Giorgetti su tre piani diversi, fa scattare le opposizioni. A partire dal Pd che punta il dito sulla «confusione regnante» nel governo. —

LA COPPIA DI FERITI TRIESTINI

Domani Rita in sala operatoria Federico verso il trasferimento

L'intervento andrà a stabilizzare le fratture a femore e braccio riportate dalla Giancristofaro: le sue condizioni migliorano Per Cerne quadro stabile

Laura Tonero / TRIESTE

È stato programmato per domani il nuovo intervento chirurgico cui sarà sottoposta Rita Giancristofaro, la 41enne abruzzese residente da anni a Trieste coinvolta con il compagno Federico Cerne nel crollo del ponte Morandi di Genova. L'operazione consentirà agli ortopedici di stabilizzare definitivamente le fratture riportate dalla donna al femore e al braccio. Rita è ancora ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Galliera di Genova. La prognosi resta riservata ma è stato riscontrato un sensibile miglioramento delle sue condizioni.

Dalle ultime valutazioni mediche, la 41enne, già sottoposta a due interventi all'addome e a uno al femore, giovedì potrebbe uscire dalla Rianimazione. A quel punto verrà sciolta la prognosi e sarà spostata in un altro reparto. Rita è stata svegliata dalla sedazione venerdì scorso. Ricorda tutto: il viaggio in macchina, il boato, il volo di 50 metri dal ponte Morandi, il dramma, i vigili del fuoco che con i sanitari la recuperano tra le macerie. Contrariamente alla sua fidanzata, Federico "Ucio" Cerne, massofisioterapista dell'Alma pallacanestro, non ricorda nulla. Per questo, non è stato ancora acconsentito dagli psicologi che in questo momento lo stanno affiancando un contatto telefonico tra i due ragazzi. Un passo alla volta. «Dal punto di vista medico – spiega Mauro Cerne, il padre di Federico – stiamo attendendo il responso su alcuni approfondimenti radiologici effettuati al femore che stabiliranno se servirà o meno intervenire chirurgicamente. Probabilmente già entro la fine della settimana mio figlio sarà trasferibile. Nelle prossime ore valuterà a che struttura medica affidarsi». —

Lo striscione appeso dai tifosi dell'Alma al PalaTrieste. Foto Lasorte

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Trasporti

«Pronti a gestire la Udine-Tarvisio in caso di revoca ad Autostrade»

Pizzimenti apre all'intervento della Regione, tramite Autovie, nella regia dell'A23. Monitorati in Fvg 4 mila ponti e gallerie

Massimo Greco / PALMANOVA

E se scattasse la revoca della concessione ad Autostrade, a causa del tragico crollo genovese? Cosa ne sarebbe allora della tratta dell'A23, gestita dalla società sotto tiro, più esattamente quella tratta che da Udine-viale Venezia porta a Tarvisio (e viceversa)?

Ieri, al vertice sicurezza di Palmanova, l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Graziano Pizzimenti ha chiamato subito caffè e, qualora prendesse corpo l'ipotesi revocatoria definita ancora "futuribile", si è dichiarato «assolutamente favorevole all'eventuale subentro della Regione nella gestione, in linea con quanto si sta facendo sulla partita che riguarda Autovie Venete». Sì, quindi, a un ritorno della mano pubblica tra Udine e Tarvisio, a quasi vent'anni dal disimpegno tra la fine degli anni '90 e l'inizio del nuovo millennio con il progressivo passaggio di Autostrade dall'Iri a un pool di investitori privati capitanati da Gilberto Benetton. Quando Pizzimenti parla di mano pubblica regionale, fa riferimento al naturale braccio operativo dell'amministrazione, cioè alla concessionaria Autovie Venete, che in merito alla A 23 già si occupa della porzione Palmanova-Udine. Va inoltre chiarito che l'eventuale subentro non sarebbe assolutamente automatico, in quanto dal punto di vista tecnico la gestione transiterebbe nell'immediato ad Anas. Comunque è da rimarcare la pronta disponibilità del soggetto istituzionale a rilevare con la sua controllata la conduzione dell'Udine-Tarvisio: al vertice palmarino per Autostrade presenziava il responsabile tecnico del 9° tronco, Andrea Favalessa, il quale - ovviamente - non ha replicato sul punto. E ha ricordato che, tra diretti e indotti, sulla Udine-Tarvisio ci campano circa 150 persone. Ricordiamo che le tre fasi dell'A 23, per un totale di quasi 120 km, furono realizzate nell'arco di vent'anni tra il 1966 e il 1988.

L'assessore ai Trasporti Graziano Pizzimenti in conferenza stampa con Maurizio Castagna di Autovie

IL VERTICE DI PALMANOVA

Come si accennava in precedenza, ieri mattina il vicepresidente della Regione Fvg, con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi e il collega Pizzimenti hanno convocato i responsabili di società ed enti che gestiscono la struttura viaria del Friuli Venezia Giulia. La tragedia genovese ha sollecitato un supplemento di attenzione infrastrutturale. Nella sede della Protezione civile sono così affluiti Maurizio Castagna (Autovie), Giorgio Damiani (Fvg Strade), Pierpaolo Di Marco (Anas), Andrea Favalessa (Autostrade). Il panorama, disegnato durante il vertice, ha suggerito agli amministratori regionali una certa «tranquillità» sulla situazione di ponti, viadotti, gallerie: sono 4 mila i punti "sensibili", controllati e monitorati da chi di competenza.

> L'eventuale subentro non sarebbe automatico ma vedrebbe prima un "interim" di Anas

Anche se non vi sono emergenze - hanno detto Riccardi & Pizzimenti - si sta provvedendo o si dovrà comunque provvedere a interventi ritenuti prioritari. Tre sono in capo a Fvg Strade: il ponte sul Fella in Carnia, il ponte di Dignano sul Tagliamento, il ponte sul Meduna nel Pordenonese. Il presidente di Autovie, Castagna, individua due punti da tenere sotto particolare controllo: il ponte sul Tagliamento, che vedrà la prima campata completata entro l'anno, e il nodo di Palmanova, i cui lavori vedranno il termine entro il 2020. Per il resto la verifica straordinaria, risalente al marzo 2017 in concomitanza con il rinnovo della concessione, ha riguardato circa 1350 opere, era stata svolta "in contraddittorio" con il ministero delle Infrastrutture senza che fossero rilevati problemi. La questione più impegnativa per Autostrade - ha ricordato Andrea Favalessa - è lo svincolo di Gemona, in procinto di essere cantierato a gennaio 2019: tra Udine e Tarvisio la concessionaria segue 50 viadotti, 20 cavalcavia, 35 gallerie.

PROGETTI PER ROMA

Pizzimenti gradua gli interventi da fare in urgenti, meno urgenti, ordinari. Sommando Autovie, Fvg Strade, Autostrade, Anas, servirebbero complessivamente - è la stima orientativa di Riccardi - alcune decine di milioni di euro. La Regione chiede ai gestori progetti di pronta cantierabilità qualora il governo nazionale decidesse il varo di un piano di investimenti in tema di sicurezza infrastrutturale. Per le opere di più pressante necessità vanno trovati 3-4 milioni.

LA SITUAZIONE A TRIESTE

Fvg Strade conta di mettere in gara entro il 2018 una soluzione per lo snodo dei "tre noci" a Sistiana, ritenuta una priorità. Pierpaolo Di Marco, a nome di Anas, valuta positivamente le condizioni della Grande Viabilità triestina, che serve il porto e che corre sopra rione popolosi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROVVEDITORATO PER LE OPERE PUBBLICHE

Scatta il check up dei Comuni sui rischi infrastrutturali

Entro 10 giorni gli enti locali dovranno segnalare al ministero la lista di interventi ritenuti prioritari per evitare situazioni di pericolo

ROMA

Entro e non oltre il 30 agosto i presidenti delle Regioni, delle Province e i sindaci dovranno comunicare al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli interventi necessari per «rimuovere condizioni di rischio riscontrate nelle tratte infrastrutturali di competenza», allegando «adeguate attestazioni tecniche, indicazioni di priorità e stima indicativa dei costi». È il contenuto di una lettera, inviata a tutte le amministrazioni locali dal Provveditore per le opere pubbliche Vittorio Rapisarda Federico. Dopo il crollo del ponte di Genova, il Provveditorato ha infatti disposto un «monitoraggio dello stato di conservazione e manutenzione delle opere di competenza» degli entri locali. «Nel dare seguito agli orientamenti espressi dal Governo - si legge nella missiva - occorre procedere con la massima urgenza all'avvio dello stato di conservazione delle opere infrastrutturali, viarie e non». L'invito agli enti locali è di «comunicare entro e non oltre il 30 agosto prossimo gli interventi necessari a rimuovere condizioni di rischio riscontrate nelle tratte infrastrutturali di competenza, corredando le segnalazioni di adeguate attestazioni tecniche (perizie, verbali di sopralluogo), indicazioni di priorità e stima indicativa dei costi».

Lavori per il posizionamento di un cavalcavia

Sul tema sicurezza interviene l'ex assessore regionale e consigliere del Pd Mariagrazia Santoro. «I dati presentati dalle società partecipate della Regione dimostrano che gli ultimi anni hanno rappresentato una stagione di attenzione per le infrastrutture con investimenti mirati e volti a garantire la sicurezza delle nostre infrastrutture». —

LA VICENDA

Il caso A23

A23 è l'autostrada che da Palmanova collega la A4 a Tarvisio, passando per Udine. E' cogestita da Autovie Venete (fino a Udine) e da Autostrade (Udine-Tarvisio). E'lunga 120 chilometri ed è stata costruita in tre fasi nell'arco ventennale tra il 1966 e il 1988. La Regione, qualora scattasse la revoca della concessione ad Autostrade, è disponibile a subentrare.

I 4 mila punti sensibili

In complesso i gestori della rete viaria del Friuli Venezia Giulia controllano circa 4 mila punti sensibili tra ponti, viadotti, gallerie, sulle quali si concentra un costante lavoro di monitoraggio, che, in seguito alla tragedia di Genova, viene ulteriormente rafforzato. Il vertice svoltosi ieri mattina a Palmanova ha accertato che non ci sono situazioni di emergenza.

Le priorità d'intervento

Ciò nonostante esistono interventi da effettuare, che l'assessore Pizzimenti gradua in urgenti, meno urgenti, ordinari. Le priorità riguardano Autovie, Autostrade, Fvg Strade. Autovie segnala il nodo di Palmanova e il ponte sul Tagliamento. Autostrade ha individuato lo svincolo di Gemona. Fvg Strade evidenzia il ponte sul Fella in Carnia, il ponte di Dignano sul Tagliamento, il ponte sul Meduna nel Pordenonese.

I lavori a Rrieste

Sulla Grande Viabilità triestina Anas non ha nulla da segnalare. A Sistiana Fvg Strade investirà 1 milione nell'incrocio cosiddetto "tre noci".

In ballo il rinnovo della concessione per la A4 e quella per la A22 ora in mano ad Autobrennero
A settembre incontro tra governatori. E Roma posticipa i termini delle procedure di affidamento

Il fronte del Nordest si compatta per scongiurare le gare europee

Luca Zaia parla con Massimiliano Fedriga. I governatori del Triveneto sono pronti a far fronte comune per "difendere" le concessioni autostradali

IL RETROSCENA

Diego D'Amelio / TRIESTE

Il governo ci crede e prende tempo. I presidenti delle Regioni del Nordest si incontreranno a breve per far fronte comune su una partita strategica per i propri territori. Centro e periferia si mettono in moto per eliminare gli ostacoli che l'Unione europea potrebbe frapporre al rinnovo della concessione senza gara pubblica delle autostrade A4 Trieste-Venezia e A22 Modena-Brennero, nelle mani rispettivamente di Autovie Venete e Autobrennero.

La mossa dell'esecutivo è contenuta nella versione del Decreto milleproroghe approvata al Senato, al cui interno la maggioranza gialloverde ha inserito un emendamento che posticipa dal 30 settembre al 30 novembre 2018 la conclusione della procedura di affidamento prima che scatti una gara europea che vedrebbe Autobrennero surclassata dai colossi europei delle autostrade. Il rinvio è un modo di guadagnare tempo in attesa del confronto con Bruxelles ed è la dimostrazione della volontà del governo di continuare sulla via tracciata dall'ex ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio. Vengono dunque meno i timori riguardanti l'ipotetica volontà del successore, Danilo Toninelli, di imprimere il dietro front alla trasformazione delle concessionarie in società pubbliche cui riassegnare la gestione dei due tratti autostradali senza gare.

L'emendamento sarebbe stato ispirato proprio dal governatore Massimiliano Fedriga, preoccupato dal fatto che solo la A22 veda per ora un preciso riferimento temporale inserito esplicitamente in legge. Per quanto riguarda l'A4, la scadenza è fissata al 31 dicembre ma è contenuta in una circolare ministeriale, meno stringente dunque del decreto che fa invece riferimento alla A22. Aver posticipato la dead line per quest'ultima significa per Fedriga evitare che il 30 settembre potesse diventare in modo imprevisto una scadenza anche per la Trieste-Venezia.

È poi di questi giorni la decisione dei presidenti di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige di incontrarsi a inizio settembre per mettere a fuoco una linea comune, in vista dell'incontro che Toninelli vuole fissare al più presto con la Direzione generale Mercato della Commissione europea per chiarire le procedure necessarie a evitare di giungere alla gara pubblica. La riunione è stata richiesta da Luca Zaia e

> Ridimensionati i timori sull'ipotetica volontà di Toninelli di cassare le società in house

mira ad attuare un pressing sul governo per arrivare alla concessione trentennale senza bando europeo. Nonostante le rassicurazioni di Toninelli, arrivate nel corso dell'incontro riservato avuto con Fedriga a Roma nelle scorse settimane, i governatori sono infatti preoccupati dal favore per la gara dimostrato dai funzionari che reggono il ministero delle Infrastrutture.

A promuovere la creazione di un fronte del Nordest è anche la deputata dem Debora Serracchiani, secondo cui «la proposta di Zaia di un summit tra i presidenti va considerata seriamente, perché intende mettere in sicurezza una situazione che al momento è di transizione e che, nel rimescolamento cui sembra andremo incontro con la revoca delle concessioni ad Autostrade per l'Italia, potrebbe causare inattesi danni collaterali. Non dimentichiamo che questo governo ha un disperato bisogno di liquidità per far fronte ai suoi impegni elettorali e i forzieri della A4 e della A22 potrebbero far gola». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PRECEDENTE

In aprile il primo atto del "patto" a quattro su autonomia e finanze

Quello sulle infrastrutture è il secondo, decisivo banco di prova dell'asse tra governatori del Nord. Il debutto, accompagnato da immancabili strette di mano e foto di rito, era stato a Trieste a inizio aprile, poco prima della vittori di Fedriga alle regionali, e aveva riguardato i temi dell'autonomia e della revisione dei patti finanziari con Roma.

LA SOCIETÀ PARTECIPATA

Nuovo disservizio informatico Vacilla la posizione di Insiel

Ieri un malfunzionamento delle reti ha creato disagi al Cup Riccardi sbotta e annuncia la volontà di cercare sul mercato soluzioni alternative

TRIESTE

Insiel non basta e presto la sanità regionale potrebbe guardare a soluzioni di mercato per superare i limiti mostrati dalla società partecipata che si occupa di sistemi informatici per la pubblica amministrazione. La linea è tracciata dall'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, nel giorno di un nuovo malfunzionamento delle reti messe a disposizione da Insiel, con l'effetto di mandare brevemente in tilt il Centro unico di prenotazione, rendendo impossibile prenotare o pagare le prestazioni.

Il disservizio si verifica nella mattinata di ieri, protraendosi per quindici minuti, che diventano due ore solo al Burlo di Trieste. Nessun rischio per la salute dei cittadini, dal momento che il tutto si è tradotto nell'impossibilità per gli operatori di utilizzare una serie di applicativi per la gestione dei servizi amministrativi. Ma si tratta dell'ennesimo bug di un sistema che Riccardi ha messo nel mirino fin dai primi passi mossi come assessore. Il vicepresidente della giunta è spazientito e porta più in là i ragionamenti fatti finora su Insiel, affermando che l'azienda ha dimostrato di non saper fornire infrastrutture e software adeguati, cosa che costringerà la Regione a guardare altrove per garantirsi soluzioni funzionanti.

«Lo dico da tre mesi – spiega Riccardi – che l'innovazione tecnologica è uno dei grandi nodi nella cura complessiva di cui ha bisogno il sistema sanitario e noi siamo in grande ritardo. Si possono analizzare tutte le singole questioni nate in questi anni e i disagi al cittadino provocati di volta in volta, ma il punto è che la sanità regionale ha un sistema informativo che presenta problemi frequenti e non garantisce prestazioni al pari di altri Servizi sanitari regionali. Non c'è professionista che in questi tre mesi non mi abbia parlato di questi problemi: bisogna prendere atto di questa situazione e intervenire».

> «Lo dico da tre mesi La sanità ha bisogno di supporti tecnologici all'altezza»

E qui Riccardi sferra la nuova bordata verso Insiel: «Non possiamo cercare soluzioni da soli, perché non tutti i software si possono fare con professionalità tutte interne all'azienda pubblica. Il mercato consente mille soluzioni e ci sono altre Regioni che rappresentano modelli all'avanguardia: quando una cosa non funziona la si prende o la si copia da altre parti, oppure si collabora con altri per sperimentare soluzioni assieme». L'assessore chiosa cercando di rassicurare i lavoratori dell'azienda regionale: «Non vogliamo espellere Insiel dal processo di informatizzazione e rinunciare alle sue competenze, ma il mondo corre a 200 all'ora e noi non possiamo continuare a correre a 30, dicendo "abbiamo sempre fatto così"».

D.D.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Politica

L'ipotesi di passare da Pd a Movimento democratico europeo non scalda i cuori dei big del Fvg. «O ci rifondiamo o diventeremo irrilevanti»

«Macché cambio di nome, i nodi sono altri» I dem regionali bocciano il dibattito estivo

IL DIBATTITO

Diego D'Amelio / TRIESTE

Il nome è l'ultimo dei problemi. Il Partito democratico del Friuli Venezia Giulia si sfila dal dibattito che i dem stanno conducendo a livello nazionale sul possibile cambio di denominazione. Questione di scarsa rilevanza per tutti i protagonisti del Pd in regione, a cominciare dal vicepresidente della Camera Ettore Rosato, secondo cui «il problema sono i contenuti e non il nome del contenitore. Questa discussione mi sembra una gran perdita di tempo: contano i volti e la proposta politica, perché abbiamo bisogno di una grande rivoluzione». Per la deputata Debora Serracchiani, «questi ragionamenti sui nomi hanno un certo sapore estivo: la questione è parte del gigantesco problema che il Pd ha davanti a sé irrisolto e che riguarda la sua sopravvivenza. Ho già detto che solo una vera e propria rifondazione politica può offrire alla sinistra la chance di non essere relegata all'irrilevanza». Secondo l'ex presidente della Regione, «l'analisi degli errori non l'abbiamo fatta a fondo, e non mi riferisco tanto all'aver governato bene o male, ma al modo in cui siamo stati tra i cittadini e a come abbiamo percepito loro e i loro bisogni. Ora il problema è che appariamo poco credibili "a priori", quasi per un riflesso condizionato che dobbiamo strapparci di dosso al più presto».

Il segretario regionale Salvatore Spitaleri ricorda che «il Pd Fvg sta andando verso un congresso che ha anche valore costituente e nulla esclude che si possa discutere anche del nome. Il nome dovrebbe essere una sintesi estrema del programma, un flash dell'identità, e quindi dovrebbe essere l'ultimo passo. Altrimenti è mera cosmesi e di tutto abbiamo bisogno oggi, ma non di interventi cosmetici. Un tema ulteriore si propone in relazione agli interlocutori che questo partito si propone di avere e con cui andrebbe condiviso il nome. Non sarebbe accettato un nome calato dall'alto».

Per il capogruppo dem in Consiglio regionale, Sergio Bolzonello, «il nome è l'ultimo dei problemi e, se continuiamo con queste discussioni, è giusto che la gente ci mandi definitivamente a quel paese. Serve altro, serve interrogarci profondamente su chi interpretiamo e noi siamo quelli che devono interpretare quelle diseguaglianze che i populisti del governo gialloverde fanno solo finta di rappresentare. Loro nascondono tutti i problemi con slogan e affermazioni roboanti dietro cui non c'è nulla, noi dobbiamo rispondere lavorando per la gente». Al proposito, il consigliere Francesco Russo sottolinea che «il problema è dare l'idea di una discontinuità sostanziale. Gli italiani chiedono un cambio di passo per poter tornare a fidarsi del centrosinistra e noi dobbiamo fargli vedere che esiste un gruppo dirigente nuovo. Il renzismo da un lato e dall'altro una vecchia idea di sinistra oggi non sono più spendibili. Sul territorio c'è chi ha mantenuto la capacità di parlare con le persone e far nascere progetti condivisi: spero che a tutti i livelli ci sia presto un cambio di passo fatto di nuove idee, nuovi volti, nuovi linguaggi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

1) L'intervento della deputata demo Debora Serracchiani all'ultimo assemblea nazionale del Partito democratico. 2) Il parlamentare triestino Ettore Rosato. 3) Il capogruppo democratico in Consiglio regionale Sergio Bolzonello. Tutti e tre sono contrari all'ipotesi del cambio del nome e invitano a concentrarsi sui contenuti e non sul contenitore

CINQUESTELLE

E Patuanelli sferza «Meno chiacchiere, più battaglie vere»

«Credo che il nome sia l'ultimo dei problemi del Partito Democratico». Il capogruppo del M5s al Senato, Stefano Patuanelli, commenta il dibattito interno ai dem, invitando il Pd a «smetterla invece di stare al fianco dei poteri forti e rimettersi a disposizione dei cittadini, cosa che quella forza politica ha dimenticato da tempo. Il Pd cominci a stare dalla parte delle forze di maggioranza quando chiederanno la decadenza della concessione ad Autostrade per l'Italia e quando attiveranno una forte politica contro la povertà nel nostro Paese attraverso il reddito di cittadinanza: sono battaglie che per la loro natura dovrebbero unire tutte le forze politiche».

LA POLEMICA SULLA CULTURA

Rojc e Spitaleri contro Gibelli «Assurdo scegliere Leonardo»

La senatrice parla di «supponenza e mancanza di idee». E il segretario accusa l'assessore di ignorare le vicende del confine orientale

TRIESTE

Il Partito democratico va all'attacco della nuova proposta dell'assessore alla Cultura, Tiziana Gibelli, intenzionata a basare i prossimi bandi annuali sulla celebrazione dei cinquecento anni di Leonardo Da Vinci. Secondo la senatrice Tatjana Rojc «occorre una notevole dose di distratta supponenza per obbligare le associazioni culturali dell'intero Friuli Venezia Giulia a inventarsi connessioni più o meno fantasiose con Leonardo, per poter partecipare al riparto dei bandi della Regione». Rojc ritiene che «alla faccia della conoscenza e del confronto con il territorio, la sua storia e gli operatori, viene calato sulla regione un tema completamente avulso dalla nostra tradizione di studi e dalla nostra vocazione geopolitica. Impossibile pensare che non sia un'eredità del radicamento lombardo dell'assessore Gibelli che, evidentemente a corto di idee, ha pensato di trapiantare i cinquecento anni della morte di Leonardo in un contesto storico-artistico-culturale avulso dalla sua figura».

Il segretario regionale del Pd Salvatore Spitaleri

Il segretario regionale dei dem, Salvatore Spitaleri, mette invece nel mirino «le sconvolgenti affermazioni dell'assessore in merito al fatto che non si possano più dire cose nuove sulla Resistenza o sulla Prima guerra. Guidata da questo illuminato principio, evidentemente per Gibelli le ricerche storiche potrebbero fermarsi, tanto la storia si scrive una volta per tutte e poi basta. Chi se ne importa se qui abbiamo Porzus, la Risiera, la foiba di Basovizza e il campo di Gonars, o se ricorrono i cent'anni dalla fine della Grande guerra, anniversario che ha dato Trieste all'Italia, e per il quale il presidente Mattarella si scomoderà a venire in regione». —

D.D.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scontro sull'immigrazione

Nave Diciotti della Guardia Costiera italiana ormeggiata nel porto di Trapani in una immagine d'archivio

La Diciotti a Catania ma i 177 migranti resteranno a bordo per lo stop di Salvini

La Guardia costiera attraccherà dopo cinque giorni di stallo
Il ministro: profughi a bordo finché non li distribuisce la Ue

Francesca Paci / ROMA

Alla fine, dopo cinque giorni di attesa, la nave Diciotti attraccherà al porto di Catania, ma i 177 migranti tirati a bordo il 15 agosto scorso non potranno scendere, non prima che l'Europa abbia risposto e positivamente alla richiesta italiana di ripartire i naufraghi soccorsi nelle acque maltesi.

Questa almeno è la linea ufficiale del Viminale e, fino a prova contraria, dell'intero governo pentaleghista, che nelle ultime ore ha visto l'ennesima crisi del Mediterraneo proiettarsi nel cortile di casa, con il contrasto tra l'aperturismo del ministro Toninelli e la linea della fermezza ribadita dal vicepremier Salvini, che vuole chiudere il 2018 «con 80, 90 mila sbarchi in meno».

OK DI TONINELLI, STOP DI SALVINI

Ieri mattina, inizialmente, sembrava che la storia fosse prossima all'epilogo con il via libera di Toninelli e che la messa all'indice del comandante della Guardia Costiera Pettorino, accusato dal tribunale dei social di favorire gli sbarchi sul territorio nazionale, dovesse dissolversi così, come quando il 12 luglio l'intervento del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sbloccò un'impasse analoga e la sorte dei 450 in attesa anche allora sul ponte della Diciotti.

LE ACCUSE A MALTA

Poi il nuovo affondo di Salvini, che dopo aver ricordato a Bruxelles (e ai suoi elettori) i 700 mila accolti dal nostro Paese negli ultimi anni, ha caricato contro la Valletta definendola «inaffidabile».

«Voglio capire se le accuse a Malta, formulate dagli immigrati arrivati l'altro giorno a Lampedusa, sono vere o no – ha dichiarato il vicepremier Matteo Salvini – In caso positivo, saremmo davanti all'ennesima prova dell'inesistenza dell'Europa, dove troppi Paesi fanno i furbi a danno dell'Italia».

L'allusione del ministro dell'Interno è al racconto di otto dei tredici trasferiti nel frattempo al Poliambulatorio di Lampedusa, su cui la Procura di Agrigento ha aperto un'inchiesta per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Secondo le testimonianze, infatti, ben prima dell'intervento della Diciotti, si sarebbero avvicinati «un'imbarcazione di notevoli dimensioni e da due gommoni» dichiaratisi maltesi che, dopo aver fornito cibo e giubbotti di salvataggio, avrebbero spiegato ai naufraghi di essere sulla «rotta sbagliata» e di doversi dirigere piuttosto verso le coste italiane.

Questi presunti «dirottatori» si sarebbero anche detti disponibili a «scortare» i migranti sprovvisti di navigatore satellitare salvo poi abbandonarli al mare e al maltempo.

LA RISPOSTA DELLA UE

In attesa di una risposta della Commissione dell'Unione Europea, che, sollecitata anche dalla Farnesina, ha fatto sapere di aver avviato «contatti» con i Paesi membri per trovare una soluzione, il caso Diciotti diventa la cartina di tornasole del protagonismo non sempre convergente delle diverse anime dell'esecutivo giallo-verde.

Incalzato dalle polemiche per lo scontro intestino tra il Viminale e gli uomini della Guardia Costiera, il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli si era speso ieri in difesa di questi ultimi, definendoli su Twitter «valorosi» nel loro impegno per salvare vite umane, e aveva annunciato l'apertura del porto di Catania.

Un paio d'ore ed è arrivato lo stop del Viminale. La Diciotti sì, i migranti no, l'Europa forse. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCHEDA

L'intervento del garante

Sono 177 migranti che la nave Diociotti ha salvato il 15 agosto scorso. Non potranno scendere prima che l'Europa abbia risposto positivamente alla richiesta italiana di suddividere tra i Paesi europei i naufraghi soccorsi nelle acque maltesi. Sullo "status" dei profughi, c'è polemica ed è intervenuto Mauro Palma, il Garante dei diritti delle persone detenute e private della libertà, che ha informato le alte cariche dello Stato sugli aspetti «di rilevanza umanitaria» dei migranti «in permanenza forzata» sulla Diciotti.

Fermi per cinque giorni

Finita al centro di un braccio di ferro Italia-Malta, la Diciotti è stata ferma al largo di Lampedusa con i 177 migranti a Bordo. Ieri sembrava si dirigesse prima verso Pozzallo, poi si è mossa verso Catania.

ATTIVISTA PER I DIRITTI CIVILI

Lejla, nata da uno stupro di guerra in Bosnia: «Così ho incontrato la mia madre biologica»

L' INTERVISTA

Giovanni Vale / ZAGABRIA

Nell'inverno del 1992, in pieno assedio di Sarajevo (1992-1995), una coppia di giornalisti della Bbc intervistano una donna bosniaca che ha appena partorito una bambina, figlia di "uno stupro di guerra", come ne avvennero a migliaia durante la guerra nei Balcani. Quella bambina è Lejla, nata il giorno di Natale del 1992 e lasciata dalla madre all'orfanotrofio della capitale bosniaca. Sarà adottata dai due giornalisti e crescerà a Londra con il nome di Lejla Damon. Oggi, questa studentessa di 25 anni è un'attivista per i diritti umani e delle donne e segue da vicino le vicende della sua seconda patria, la Bosnia. Qualche mese fa, ha incontrato per la prima volta la sua madre biologica a Sarajevo.

Il volo a Sarajevo con gli attuali genitori e la commozione del colloquio con Safa

Lejla Damon, perché hai deciso di condividere la tua storia e diventare un'attivista?

Ho cominciato ad interessarmi alla Bosnia quando avevo 18 anni. I miei genitori non mi hanno mai nascosto le mie origini: avevo 7 anni quando mi hanno detto che ero stata adottata. All'inizio, quest'impegno in tematiche come la violenza di genere e lo stupro mi ha permesso di saperne di più su me stessa, sul perché sono qui, fondamentalmente. Oggi, il mio obiettivo principale è quello di far crescere la consapevolezza su questi temi. Si tratta di tipi di violenza ancora molto diffusi e, per prevenirli, si deve puntare sull'educazione e sul dialogo.

Questo percorso di scoperta delle tue origini ti ha portata ad incontrare la tua madre biologica nell'autunno scorso. Come si è arrivati a quell'incontro?

Quando ho compiuto 18 anni, i miei genitori mi hanno raccontato i dettagli della mia adozione: il fatto che mia madre fosse stata internata in un campo di prigionia serbo e che avesse subito uno stupro… Da allora, ho effettuato diversi viaggi in Bosnia e, quattro anni fa, grazie all'ambasciata bosniaca a Londra sono entrata in contatto epistolare con Safa, la mia madre biologica. Ci siamo scritte per quattro anni, poi nell'ottobre scorso, grazie ad un'amica bosniaca con un passato uguale al mio, Haina, siamo riuscite ad organizzare un incontro.

Com'è stato l'incontro con Safa?

Eravamo tutti molto preoccupati dal tipo di emozioni che sarebbero potute emergere, ma, sorprendentemente, è andata molto bene. I miei genitori avevano portato delle fotografie di me da piccola, mentre Safa ci ha mostrato degli scatti della sua giovinezza. Haina ha fatto da interprete, con molta sensibilità, e ne siamo usciti tutti molto contenti.

Che rapporto hai ora con la tua madre biologica?

Ci scriviamo, le ho chiesto, ad esempio, se il mio attivismo la disturba, perché non vorrei che si sentisse sotto pressione per il fatto che condivido una storia che la coinvolge direttamente. Ma lei mi ha risposto: "sono molto fiera di quello che fai". Mi ha fatto molto piacere. Ora, mi piacerebbe sviluppare questa relazione. Ho anche scoperto di avere una sorellastra con cui ci sentiamo regolarmente su Whatsapp. Appena finirò gli studi, spero di poter dedicare più tempo alla Bosnia.

Che cosa significa per te quel paese?

Sono cresciuta a Londra, ma considero la Bosnia la mia seconda patria e mi sento a mio agio quando viaggio da quelle parti. Certo, dovrei imparare la lingua. Mi piacerebbe sviluppare le mie competenze e magari lavorare là per un periodo.

Da attivista, qual è il tuo giudizio sull'Europa e sul Regno Unito oggi?

Viviamo tempi preoccupanti. C'è una sorta di accettazione per il razzismo occasionale. Poi, la Brexit… un disastro talmente grande che non mi va nemmeno di parlarne. Ho l'impressione che non stiamo andando nella giusta direzione, ma proprio per questo c'è bisogno di parlare di riconciliazione e di pace. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lejla Damon, 25 anni, oggi attivista per i diritti civili che vive a Londra racconta la sua storia (foto cortesia di Lejla Damon)

LA SUA BATTAGLIA

«Prevenire la violenza? Si punti sul dialogo»

Lejla si interess di Bosnia e violenza di genere da quando aveva 18 anni maturando piena consapevolezza: «All'inizio, volevo saperne di più su me stessa, sul perché sono qui. Oggi, voglio far crescere la consapevolezza: sono violenze ancora diffuse e, per prevenirle, si deve puntare sull'educazione e sul dialogo».

Fu adottata da 2 giornalisti inviati della Bcc e vive a Londra

Lejla Damon nasce a Sarajevo il 25 dicembre 1992. Sua madre, bosniaca, è rimasta incinta mentre si trovava nel campo di prigionia serbo di Foča, vittima di uno stupro di guerra.

I giornalisti britannici Sian e Dan Damon, che coprono la guerra nei Balcani per la BBC, decidono di adottare la neonata. Dall'orfanotrofio di Sarajevo, Lejla vola a Londra.

Nel 2014, l'ambasciata bosniaca a Londra aiuta Lejla ad entrare in contatto con Safa, la sua madre biologica. Le due iniziano una corrispondenza epistolare.

Nell'ottobre 2017, Lejla e i suoi genitori volano a Sarajevo dove incontrano Safa.

OMBRE SUL DIALOGO BELGRADO-PRISTINA

L'appello dei cento monaci: «Kosovo parte della Serbia»

La Chiesa ortodossa serba non ci sta e muove contro ogni intesa che "svenda" per sempre il territorio: lo scontro diventa religioso

Stefano Giantin / BELGRADO

Il dialogo Belgrado-Pristina ricomincia a settembre, per entrare nella fase decisiva, quella di un accordo storico di pacificazione – con incluso magari uno scambio di territori, come da tempo si mormora. Ma la Chiesa ortodossa serba non ci sta. E si muove con forza, contro ogni tipo di intesa che "svenda" per sempre il Kosovo. Chiesa che ha parlato con la voce di oltre cento monaci e preti ortodossi, che domenica hanno pubblicato una lettera aperta «ai più alti rappresentanti politici» di Belgrado, affinché «proteggano il nostro popolo» e le centinaia di preziosissimi monasteri e chiese serbe in Kosovo. «Non si tratta di una interferenza politica ma di un appello», hanno specificato personalità sempre più in vista nel dibattito, come l'igumeno del monastero di Decani, l'archimandrita Sava Janjic.

Ed è «soprattutto un forte grido da tutti» i preti e monaci ortodossi «che vivono in Kosovo e Metohija e che, davanti a Dio e alla propria coscienza, hanno una responsabilità verso i fedeli» serbi rimasti a vivere nell'ex provincia, auto-dichiaratasi indipendente da Belgrado nel 2008. Appello che ribadisce a chi conduce il dialogo, in testa il presidente serbo Vucic, che il Kosovo dovrebbe essere considerato «parte inalienabile della Serbia», malgrado tutto. Sarebbe questa la linea rossa da non superare, per i monaci del Kosovo. E non si parli neppure di «spartizione» di territori – il nord alla Serbia in cambio di qualche area a maggioranza albanese nella regione di Presevo.

La spartizione, infatti, lascerebbe i serbi del Kosovo – in particolare quelli che vivono a sud del fiume Ibar, alcune decine di migliaia - «in balia di chi ha mostrato di non voler rispettare i nostri diritti», allusione alla maggioranza albanese, hanno scritto i monaci. Che hanno poi lanciato l'ennesimo, preoccupante avvertimento. Se spartizione sarà, «c'è il grande pericolo di essere esposti a violenze simili a quelle del marzo 2004», un riferimento al terribile «pogrom» anti-serbo di 14 anni fa. Oppure, nella migliore delle ipotesi, che i serbi siano «obbligati a un esodo sotto pressione e su spinta di un terrore silenzioso». Monaci che non sono soli. Ieri sul nodo «del nostro Kosovo, la nostra Gerusalemme», è intervenuto anche il patriarca serbo Irinej. «Non possiamo permettere – ha detto – che il Kosovo diventi un altro Stato», in mano a «una nazione che per secoli ha distrutto i nostri luoghi sacri». Le cose non cambieranno in futuro. E affidare agli albanesi la protezione dei serbi e dei monasteri, ha attaccato Irinej, è come «mettere una capra a custodire dei cavoli». —

Pubblicata una lettera indirizzata «ai più alti rappresentanti politici del Paese»

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCOOP DEL NEW YORK TIMES

Molesta un 17enne poi lo risarcisce con 380 mila dollari Asia Argento ko

Bufera sulla regista che accusò di stupro Harvey Weinstein
A chiedere i danni un giovane attore che lavorava con lei

Asia Argento, attrice e regista, figlia di Dario, in una foto con Jimmy Bennett

NEW YORK

Bufera su Asia Argento: l'attrice italiana simbolo del #MeToo avrebbe pagato un giovane attore che minacciava di denunciarla per molestie sessuali commesse quando lui non aveva ancora compiuto 18 anni. Il *New York Times* cita documenti legali ricevuti da una terza parte non identificata secondo cui la figlia di Dario Argento avrebbe sborsato 380mila dollari per fermare l'azione legale da 3,5 milioni minacciata da Jimmy Bennett, un suo giovanissimo protetto, per danni emotivi e finanziari subiti dopo un rapporto sessuale del maggio 2013 al Ritz Carlton di Marina del Rey in California.

Jimmy, che ora ha 22 anni, ne aveva compiuti da poco 17 all'epoca del fatto. A differenza di quasi tutti gli altri stati americani, in California l'età del Consenso è di 18 anni, il che avrebbe messo automaticamente Argento in gravi guai legali per aver fatto sesso con il ragazzo. Il risarcimento – scrive il Times – è stato concordato in aprile.

A spingere Bennett a minacciare causa dopo anni da quell'incontro, erano state le accuse di molestie e stupri rivolte in ottobre da Asia e da altre 12 donne al boss di Miramax, Harvey Weinstein. «Vederla presentarsi come vittima è stato troppo. Ha fatto tornare a galla memorie e le emozioni dell'aggressione subita», aveva scritto l'avvocato del giovane, Gordon Sattro, nei documenti esaminati dal Times.

Asia nel frattempo era diventata una delle testimonial del movimento anti-molestie, intervenendo a tavole rotonde e conferenze, tra cui una proprio in aprile a Harvard e poi in maggio a Cannes. Al suo fianco, il compagno Anthony Bourdain, che l'avrebbe aiutata a "gestire" le minacce di Bennett. Bourdain si è poi ucciso l'8 giugno impiccandosi in un hotel in Francia.

Bennett lavora nel mondo dello spettacolo da quando aveva sei anni. Con Asia aveva recitato in un film del 2004 tratto dal romanzo omonimo di JT LeRoy "Ingannevole è il cuore più di ogni cosa" in cui lei interpretava una prostituta che costringe il figlio a vestirsi da bambina per adescare clienti. «Grazie all'esperienza sul set era nato un rapporto materno», si legge nei documenti degli avvocati. I contatti erano stati senza storia fino al maggio 2013: «Aspettando trepidante il mio figlio perduto, il mio amore, fumando sigarette come se non ci fosse un'altra settimana dopo», aveva scritto Asia su Instagram, e Jimmy aveva risposto con un «Sono quasi lì! : -)». Una volta in hotel Asia avrebbe fatto bere il ragazzo, l'avrebbe spogliato, fatto sesso orale su di lui seguito da un rapporto sessuale completo. Avrebbe poi chiesto a Jimmy di fare una serie di foto, alcune delle quali sono incluse nella minaccia di causa. Solo tornando a casa il ragazzo si sarebbe sentito «confuso, mortificato e disgustato». Nell'accordo la Argento avrebbe rinunciato a imporre a Bennett il silenzio: «Non è in linea con il vostro messaggio sulle conseguenze sociali di questo genere di clausole», le aveva scritto l'avvocata Carrie Goldberg.

Tra i due un rapporto materno, poi nel 2013 le avances della star quando lui era minore

Negli Usa e in Italia lo scoop del Times ha creato sconcerto. Asia tace, Bennet rifiuta interviste. «Ho il cuore spezzato», ha detto un'altra voce del #MeToo, Rose McGowan, prendendo le distanze da Asia: «L'unico punto in comune tra noi era di esser state aggredite da Weinstein». Tarana Burke, l'attivista del Bronx che nel 2006 creò l'espressione «me too», ha chiesto all'opinione pubblica di non lasciare che le accuse ad Asia Argento danneggino la credibilità del movimento.

Polemico il ministro dell'interno Matteo Salvini verso cui Asia Argento era stata frequentemente critica: «Questa è la "signora" che mi insultava ogni due minuti, e mi ha dato del razzista e della m...a? Mamma mia che tristezza». Ora è a rischio la partecipazione di Asia come giudice a X Factor, al via il 6 settembre su Sky Uno. «Se quanto scrive il New York Times fosse confermato – affermano dalla tv satellitare – questa vicenda sarebbe del tutto incompatibile con i principi etici e i valori di Sky e – in pieno accordo con FremantleMedia – non potremmo che prenderne atto e interrompere la collaborazione con Asia Argento». —

Da paladina del #Metoo a sospetta violentatrice Opinione pubblica divisa

ROMA

Da simbolo del movimento #MeToo contro le violenze sulle donne a sospetta predatrice. «Siamo eroine, ma non in Italia, solo nel resto del mondo», aveva detto Asia Argento lo scorso aprile a New York intervenendo in un panel moderato da Ronan Farrow del New Yorker che aveva raccolto pochi mesi prima la sua denuncia contro il produttore americano Harvey Weinstein. La 42enne attrice e regista italiana protagonista delle campagne contro le molestie sessuali oggi si è ritrovata nel ruolo dell'accusata. Non una novità per la figlia di Dario Argento, descritta alternativamente negli ultimi mesi come vittima ed eroina, oltre che cinica carrierista.

Protagonista di una quarantina di film, da Palombella Rossa di Nanni Moretti a Marie Antoinette di Sofia Coppola, due volte David di Donatello, mentre il suo film da regista Incompresa era andato a Cannes, lo scorso autunno Asia Argento aveva incoraggiato altre accusatrici di Weinstein a uscire allo scoperto. La sua denuncia aveva polarizzato l'opinione pubblica: da un lato l'hashtag #ForzaAsia, dall'altro una galassia di contrari. Aveva fatto storcere il naso il fatto che saltuariamente avesse continuato ad avere rapporti con Weinstein dopo lo stupro a Cannes, così come il fatto che sia lei che le altre avessero aspettato tanto (20 anni nel suo caso) per mettere in piazza le malefatte del potente «re» della Miramax. La solidarietà era arrivata da donne come Gianna Nannini. Gli ultimi attacchi a giugno dopo il suicidio del compagno Anthony Bourdain che, si scopre oggi, l'aveva aiutata di fronte alle minacce di Jimmy Bennett, al suo fianco nella campagna anti molestie. —

L'OPINIONE

ORAZIO LA ROCCA

E Dio creò Brigitte Bardot, bella come la Madonna

Brigitte Bardot bellezza ideale anche per elevare lo sguardo verso la bellezza della Madonna. Non è una provocazione blasfema, ma una solenne affermazione fatta, a sorpresa, dal giornale della Santa Sede, l'*Osservatore Romano*, che, in un articolo pubblicato per la festa della Madonna dell'Assunta, a firma di Silvia Guidi, teorizza l'esistenza di un legame tra il fascino dell'attrice francese, indimenticabile icona mondiale, alla Madre di Gesù. Una tesi ben sostenuta fin dal titolo, "Brigitte Bardot, il Midrash Rabba e l'Assunta", e dall'occhiello, "Dal film di Vadim attraverso l'esegesi rabbinica alla festa cristiana".

«Et Dieu créa la femme" (E Dio creò la donna) non è solo il titolo del film di Roger Vadim che dette vita al mito di Brigitte Bardot; è (anche) una citazione dal secondo capitolo della Genesi», si legge nell'attacco del commento, che riprende e rilancia la newsletter di Prixm.org, un sito di cultura biblica in lingua francese, inglese e portoghese. Le splendide foto di BB pubblicate on line su Prixm.org nei giorni della festa dell'Assunta «non sono solo – si legge sull'Osservatore – un espediente per attirare qualche navigatore in più. Sono soprattutto un'occasione per riflettere sul mistero della bellezza e sulla "benedetta diversità" che fa scontrare e incontrare le due metà del cielo», l'uomo e la donna. «La grazia e l'armonia delle immagini» relative al film che lanciò Brigitte Bardot per il quotidiano del Papa «non sono un accessorio, hanno un ruolo importante nel processo della conoscenza...». Per questo anche un'immagine celebre – «magari tratta da un film di cassetta, come appunto è E Dio creò la donna, ma presente nella memoria di tanti e, per questo, con pieno diritto di cittadinanza nell'immaginario collettivo» – può diventare, ammette il giornale pontificio, «un efficace strumento di educazione dello sguardo». E a tal riguardo ricorda grandi cantautori che si sono ispirati alla Bibbia come Bob Dylan, Bruce Springsteen, Léonard Cohen. Per non dimenticare gli italiani Fabrizio De Andrè, Adriano Celentano, l'Eros Ramazzotti di Terra Promessa. Ma anche, nelle arti figurative, Rembrandt, Guttuso, Michelangelo; nella letteratura Dostoevskij; come pure i commenti biblici dal Midrash Rabba, testo rabbinico da cui viene il famoso adagio ebraico «La donna uscì dalla costola dell'uomo per essere uguale, sotto il braccio per essere protetta, accanto al cuore per essere amata».

L'Osservatore ricorda infine che anche Paolo VI in una omelia per la festa dell'Assunta del 1968 invitò a «sollevare lo sguardo dalla terra al cielo» per arrivare alla bellezza della Madonna. Un invito che ora può essere messo in pratica anche da Brigitte Bardot. Parola di giornale pontificio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONTINUA LA CRISI DEI CANTIERI

Cantieri Scoglio Olivi verso lo sciopero

Senza esito il vertice di ieri fra i sindacati e la proprietà: aut aut per il pagamento della mensilità di luglio. Governo alla finestra

POLA

Il cantiere navale Scoglio Olivi (con il Tre maggio di Fiume) verso la paralisi. I sindacati sono pronti a proclamare lo sciopero a oltranza se la proprietà non provvederà al saldo delle paghe di luglio. Questo l'esito del vertice di ieri con le tre più imporanti sigle sindacali che hanno incontrato la direzione dello stabilimento navalmeccanico.

Presente Zeljan Horvat, in rappresentanza della società Kermas Energia (indicata come futuro partner strategico) e rappresentanti politici del territorio. Di rilievo l'assenza del Ceo della società che dovrebbe "salvare" i cantieri, Danko Koncar.

I sindacati hanno convocato la riunione anche per sentire le posizioni «chiare e inequivocabili» dei massimi esponenti della regione e della città sul futuro della cantieristica. Da tempo la gravissima crisi dello stabilimento preoccupa per la mancanza di una soluzione tangibile. E qualcuno ricorda che le difficoltà di oggi sono simili a quelle di vent'anni fa quando l'allora presidente della regione e leader dietino Ivan Jakovcic, manifestò addirittura l'opportunità di una delocalizzazione dello stabilimento navalmeccanico.

La riunione si è svolta a porte chiuse negli uffici della Regione con numerosi giornalisti e troupe televisive. I primi a uscire sono stati il presidente della direzione aziendale Gianni Rossanda e Zeljan Horvat visibilmente turbati e non disposti a parlare con i giornalisti. Ha parlato invece il sindacalista Rajko Kutlaca dicendosi pessimista sull'esito della procedura di conciliazione con la direzione dello Scoglio Olivi avviata domenica scorsa. Kutlaca ha quindi lanciato un drammatico appello al Governo croato a stanziare quanto prima i soldi per gli stipendi e a salvare lo stabilimento polese e tutta la cantieristica croata. Di poche parole il sindaco di Pola Boris Miletic: «La cantieristica navale ha un interese strategico nazionale e di conseguenza mi attendo in tempi rapidi una risposta del governo adeguata alla gravità della situazione». La posizione di Zagabria in questo momento è improntata alla linea del rigore: lo stabilimento non può sopravvivere conb i sussidi e gli aiuti dello Stato ma deve potersi muovere con le sue gambe. E intanto da Bruxelles continua a slittare la valutazione della Commissione europea sul piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ingresso di un partner strategico, l'imprenditore croato Danko Koncar e la sua Kermas Energija. I sindacati puntano sull'ingresso di un socio importante che possa scongiurare lo sciopero. Il governo ipotizza l'intervento della Banca per la ricostruzione e lo sviluppo. Ma la crisi continua —

In attesa del via libera della Commissione europea al piano di ristrutturazione

P.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Pola: una nave appena completata al cantiere Scoglio Olivi

VICINO SPALATO

Muore colpito da un fulmine sulla spiaggia

Un giovane di Sarajevo stava facendo il bagno assieme alla sua compagna. La tragedia mentre stava uscendo dall'acqua

SPALATO

Muore folgorato da un fulmine mentre si appresta ad uscire dal mare in una spiaggia dalmata in località Podstrana, vicino Spalato. Irem Karišik, bosniaco–erzegovese di 25 anni, residente a Sarajevo, era giunto nella regione adriatica un paio di giorni fa per trascorrervi le vacanze assieme alla sua ragazza.

Sabato pomeriggio la giovane coppia si era recata nella spiaggia che prende il nome di Mutogras. Poco prima delle 18 il cielo si è fatto scuro in un paio di minuti e a quel punto si è scatenato un forte temporale estivo, con pioggia battente, vento e fulmini. Irem è stato sorpreso dal maltempo mentre si trovava in acqua e visto quanto stava accadendo ha deciso di uscire dal mare.

Poco dopo, mentre si trovava in pochi centimetri d'acqua, è stato colpito in pieno da una violenta scarica elettrica. Ha avuto soltanto il tempo di urlare, con la folgore che l'ha centrato mentre si trovava vicino alla sua compagna.

La giovane, rimasta miracolosamente illesa, ha cercato di rianimare il suo Irem assieme ad altri bagnanti. Un paio di minuti dopo è giunta a Mutogras, una squadra del Pronto soccorso che non ha potuto fare altro che constatare il decesso del 25enne. La gente di Podstrana ha detto che mai una tragedia simile era avvenuta in passato, aggiungendo che l'accaduto fa capire quanto sia importante mettersi al sicuro in presenza di rovesci temporaleschi, evitando di restare in mare.

La tragica morte di Karišik ha turbato l'opinione pubblica di Sarajevo e non solo: il giovane si era laureato alla facoltà di farmacia nella capitale e lavorava per la compagnia Johnson & Johnson.

Era molto benvoluto e grande appassionato di calcio, tifoso del club Željeznicar di Sarajevo. Anche gli ultrà della società bosniaca hanno manifestato cordoglio e commozione per la morte del giovane. A.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

†

Dopo lunga e dolorosa malattia, coraggiosamente affrontata, si è spento il professor

Giorgio Nardin

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LIVIA e il figlio LUCIO con ROBERTA.
Le esequie avranno luogo il giorno 23 agosto nel cimitero di Sant'Anna.
All'esposizione della salma, dalle ore 9:30 alle ore 11, seguirà la Santa Messa nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 21 agosto 2018

ANNAMARIA e MARCELLO sono vicini con tanto affetto a LIVIA in questi tristissimi giorni.

Trieste, 21 agosto 2018

Ciao

Giorgio

con dolore e affetto gli amici di sempre.
ADRIANO, EDY, GIAN, GIANCARLO, GIANNI e MARCELLO.

Trieste, 21 agosto 2018

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE
E PARTECIPAZIONI
AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 20.45
Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard
A. MANZONI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

†

Dopo lunga malattia coraggiosamente affrontata, è mancata la

PROFESSORESSA

Maria Lucia Malagnini in Sicuranza

Ne danno il triste annuncio il marito GIANNI, i fratelli GIACOMO con ELSA, RICCARDO con LAURA, la cognata ANNAMARIA con PAOLO, i parenti tutti.

Si ringrazia tutto il personale dell' A.D.I. Stock per l'assistenza fornita.

La cerimonia funebre si terrà giovedì 23 agosto alle ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria del Carmelo in Gretta.

Il feretro proseguirà poi per il cimitero di Schio(VI).

Trieste-Schio,
21 agosto 2018

†

Si è spenta la servolana

Giuseppina Sancin

" Pina de Fato "

il funerale verrà celebrato mercoledì 22 alle ore 11.00 in via Costalunga.

Trieste, 21 agosto 2018

Partecipano al dolore per la perdita dell'amico

DOTT.

Lucio Pesle

"I muli de Piazza Carlo Alberto"

Trieste, 21 agosto 2018

†

Si è spento serenamente

Marino Bartole

Ne danno il triste annuncio la figlia LORELLA con ALDO, i cognati EMILIA, GIULIO, MELITA, la cugina IDA e nipoti.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Residenza Carducci.
Ciao

Papi

I funerali seguiranno venerdì 24 agosto alle ore 10 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 agosto 2018

Partecipa al dolore la famiglia BASKAR.

Trieste, 21 agosto 2018

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Ficcaroli

Lo annunciano la moglie FLORA, i figli ROBERTO, RENATO e FABRIZIO e parenti tutti.
Lo saluteremo giovedì 23 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 agosto 2018

IX ANNIVERSARIO

Bruna Tedesco in Franza

Ora vegli su di me assieme a papà.
Mi manchi tanto.

Betty

Trieste, 21 agosto 2018

E' mancato

Luciano Degrassi

Lo annunciano i famigliari.
L'ultimo saluto di LUCIANO sarà giovedì 23 dalle 9.30 in via Costalunga. Seguirà la Messa alle 11.00 nel Cimitero di Muggia.

Trieste, 21 agosto 2018

Ricordandoti.
DARIO, ELCY, MICHELE e famiglia

Muggia, 21 agosto 2018

In questo triste giorno, vi siamo vicini con tutto il nostro affetto.
PAOLO e PATTY

Muggia, 21 agosto 2018

Ci ha lasciato la nostra cara

Adriana Vecchiet in Ianezic

lo annunciano il marito GIUSEPPE, il figlio PETER con ERICA e ERIN, la figlia MAJDA con DEVAN, la sorella RENATA e parenti tutti.
La saluteremo giovedì 23, ore 11, da via Costalunga.

Trieste, 21 agosto 2018

Ciao Adriana
Anita, Fabio e famiglia

Trieste, 21 agosto 2018

21-8-2004 21-8-2018

Fiammetta Calonaci Puopolo

Ti ricordiamo dolcemente

COSTANZA e famiglia

Trieste, 21 agosto 2018

Tragedia nel Parco del Pollino

1. Il recupero di un escursionista che si trovava nelle Gole del Raganello / 2. L'elisoccorso pronto per il trasporto dei feriti / 3. Un fermo immagine del Tg3 riprende i soccorritori nel difficile intervento di salvataggio a Civita

Travolti da torrente in piena Muoiono otto escursionisti

In salvo 11 persone, ma ci sono dei dispersi dopo l'inondazione del Raganello
Le forti piogge hanno causato l'improvviso ingrossamento del corso d'acqua

Gaetano Mazzucca / CIVITA (CS)

Un'onda di acqua e fango che li ha travolti, schiantandoli contro le rocce del Pollino. Nelle gole del Raganello almeno otto persone hanno perso la vita durante un'escursione sul torrente. Si tratterebbe di 4 uomini e 4 donne, ma c'è ancora incertezza sui dispersi, forse 5. Oltre 20 le persone salvate tra cui una bimba di 9 anni trasferita all'ospedale di Cosenza in ipotermia e un bambino che però è in buone condizioni.

TRAPPOLA MORTALE

La zona è particolarmente impervia, 400 metri di pareti di roccia che circondano il piccolo torrente. Un canyon visitato ogni anno da migliaia di persone trasformatosi in una trappola mortale. Gli escursionisti sono rimasti bloccati ieri mattina vicino al cosiddetto "Ponte del Diavolo". Un gruppo di almeno una ventina di persone che stava visitando l'interno dell'area fatta di gole e canyon, nel territorio del Parco nazionale del Pollino.

Le piogge che si sono abbattute sulla zona hanno provocato l'ingrossamento del letto del torrente e il gruppo è rimasto bloccato su alcuni massi. La piena sarebbe giunta all'improvviso. Tecnicamente si parla di un'ondata di piena istantanea, partita dalla parte alta della montagna.

IL BOATO E POI ACQUA E DETRITI

I residenti hanno sentito un boato, poi acqua e detriti hanno travolto tutto, arrivando a valle: il resto lo ha fatto la morfologia del fiume. Una valanga d'acqua che ingrossa il torrente mentre diverse comitive lo attraversavano, come accade spesso in questi giorni d'estate. Tra i corpi già recuperati quello di una 24enne di Trebisacce: faceva parte di una comitiva di 12 persone (6 ragazzi e 6 ragazze) arrivata sul Pollino per un'escursione. Alcuni dei suoi amici sono stati salvati dai vigili del fuoco. All'appello manca una guida e dunque i gruppi interessati dalla piena potrebbero essere stati due. Secondo una prima stima della Prefettura nel torrente si trovavano almeno 36 persone, ma il numero potrebbe crescere. Lo conferma il capo della Protezione civile calabrese Carlo Tansi tra i primi a raggiungere il luogo della strage: «Dobbiamo capire quante persone sono state travolte da questa ondata di piena». Non esiste una contabilità degli escursionisti che si trovavano sul percorso al momento della tragedia. «Una fenditura – spiega Tansi – riempita da quella scarica di acqua che ha travolto tutto. I corpi potrebbero essere stati trascinati a valle, verso il mare». Uno scenario tremendo, alimentato dall'incertezza sul numero di eventuali dispersi. Sul posto vigili del fuoco, Soccorso alpino, carabinieri e Protezione civile regionale, ma nessuno si sbilancia sul numero degli eventuali dispersi. Si teme però che tra questi ci siano anche dei bambini.

LE RICERCHE NELLA NOTTE

La Protezione civile ha inviato delle torri faro nelle gole per illuminare la zona durante la notte e proseguire le ricerche di eventuali dispersi e dei corpi delle vittime della tragedia. Il premier Giuseppe Conte segue da palazzo Chigi la vicenda, con il capo della protezione civile Angelo Borrelli. Il ministro dell'Ambiente Sergio Costa «sta seguendo con apprensione l'evolversi della situazione, peraltro in continua evoluzione» nel Parco del Pollino, dice una nota, «in contatto minuto dopo minuto con presidente e direttore del parco, la Protezione civile e i carabinieri forestali e territoriali». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PRECEDENTI

Altre vittime negli anni scorsi per i nubifragi

Le otto vittime di ieri dell'ingrossamento improvviso per un nubifragio del torrente Raganello nel parco del Pollino, non sono le prime in Calabria provocate da improvvisi acquazzoni. Nel 1996 sei persone morirono a Crotone in seguito al nubifragio che colpì la città e che provocò, nelle zone Trafinello e Tufolo, l'esondazione di un torrente che allagò tutta la zona intorno. Il bilancio più grave di vittime, negli anni recenti, si è registrato a Soverato dove, il 10 settembre 2000, le violente piogge, accompagnate da una scarsa pulizia dell'alveo, provocarono un improvviso ingrossamento del torrente Beltrame, solitamente a secco. L'onda di piena si abbatté su un camping realizzato nel letto del torrente. Il bilancio fu di 13 morti tra volontari Unitalsi e disabili, di cui uno inghiottito per sempre nelle acque del mare Ionio.

Il Soccorso alpino: un percorso facile, adatto a tutti, anche ai ragazzi
I fenomeni temporaleschi inusuali stanno diventando un pericolo

«Un'ondata così forte in estate non l'avevamo mai vista prima»

GLI ESPERTI

CIVITA (CS)

«Le ondate di piena nel torrente Raganello ci sono spesso d'inverno, ma non era mai capitato d'estate, quando il torrente è molto frequentato dai turisti». A dirlo è Luca Franzese, responsabile del Soccorso Alpino della Calabria.

Le escursioni alle Gole del Raganello, spiega, sono di tre tipi, in base al livello di difficoltà: quelle alte, con rocce fino a 700 metri, cascate e tunnel naturali; quelle intermedie con calate su corde, tuffi in acque gelide e grandi massi da superare; quelle basse, consigliate per i ragazzi e ai più piccoli.

«Il torrente del Raganello è lungo complessivamente 12 chilometri – sottolinea Franzese – ed è molto frequentato dai cosiddetti torrentisti», coloro che praticano il canyoning, uno sport che prevede la discesa lungo il corso dei fiumi, utilizzando tecniche alpinistiche per superare eventuali dislivelli. «I turisti – prosegue – di solito frequentano soprattutto un tratto del torrente Raganello, dove l'acqua è alta un metro o al massimo un metro e mezzo. Partono dal Ponte del Diavolo e percorrono un chilometro camminando nel torrente fino alla Frana Ciclopica, per circa un chilometro, e poi tornano indietro per un altro chilometro. È un percorso facile, adatto a tutti, anche ai ragazzi». Solo che ieri, afferma il soccorritore, l'ondata di piena è arrivata all'improvviso e il livello del torrente ha raggiunto «i due metri, due metri e mezzo. E – ricorda Franzese – era impossibile accorgersene perché in quel tratto non stava nemmeno piovendo». Adriano Favre, responsabile del Soccorso Alpino Valdostano e guida specializzata in trekking, è dell'avviso che gli escursionisti «si siano trovati nel posto sbagliato, al momento sbagliato. I fenomeni temporaleschi inusuali – spiega – stanno diventando sempre più frequenti e in poco tempo la situazione cambia completamente».

Le Gole del Raganello, teatro ieri della tragedia, sono in una Riserva naturale protetta istituita nel 1987 in Calabria e occupa una superficie di 1.600 ettari all'interno del Parco nazionale del Pollino.

Si tratta di una zona particolarmente attrattiva per il turismo. Tutti gli anni le Gole sono prese d'assalto da escursionisti, attratti dalle bellezze naturalistiche delle gole, e da amanti del rafting che amano scendere a bordo di gommoni nelle acque del torrente. Le Gole basse del Raganello partono dalla zona Pietraponte, dove si trova il Ponte omonimo, un macigno incastonato tra le pareti, fino a raggiungere la zona sottostante il Ponte del Diavolo, nei pressi di Civita, in un percorso di circa 8 chilometri, quello in cui si è verificata la tragedia. —

IL CASO DI BRESCIA

Scomparsa, l'amante la uccide Poi va in ferie con la moglie

Manuela, 35 anni, era sparita lo scorso 28 luglio: confessa il 48enne fermato Il corpo nascosto in una buca, dentro una cascina diroccata vicino a Cremona

Fabio Poletto / BRESCIA

Finisce in una buca coperta da una lamiera, in una cascina diroccata vicino a Cremona, la storia di Manuela Bailo, la bresciana di 35 anni della quale non si avevano più notizie dal 28 luglio, il giorno in cui era sparita nel nulla. Ad ammazzarla, in base a quanto da lui stesso ammesso di fronte agli investigatori, è stato il suo amante, un collega di lavoro al Caf della Uil, tredici anni più vecchio, con il quale aveva una relazione tumultuosa da un paio di anni.

Fabrizio Pasini, 48 anni, ha confessato la scorsa notte ai carabinieri di Brescia che da giorni lo avevano messo nel mirino: «Non volevo ucciderla, è successo... Ci stavamo picchiando...». Non una lacrima, solo il sollievo per essersi tolto quel macigno dalla coscienza che non gli aveva però impedito di andarsene in ferie in Sardegna, a raggiungere moglie e due figli, dopo l'omicidio.

Manuela Bailo la 35enne scomparsa il 28 luglio da Brescia

Domenica sera al ritorno dalle vacanze, c'erano i carabinieri ad aspettarlo davanti alla sua abitazione di Ospitaletto vicino a Brescia. Due ore di interrogatorio, poi la confessione e il viaggio in macchina nella notte fino alla cascina Bramano di Arzanello vicino a Cremona.

> I carabinieri lo hanno aspettato sotto casa al rientro dalle vacanze: «L'ho sepolta lì»

«È lì, lì sotto», non c'era bisogno di dire altro. La donna è stata riconosciuta dai vestiti che indossava la sera della scomparsa. L'autopsia stabilirà che cosa ha provocato la sua morte. Fabrizio Pasini, il sindacalista da sempre sospettato dagli inquirenti, giura di non aver voluto ammazzarla, sostiene che lei ha battuto la testa al termine di un furioso litigio. Tutto perché Manuela Bailo insisteva a voler fare le vacanze insieme a lui in Grecia. Il 48enne ha detto di avere poi perso la testa, non sapendo cosa fare fino alla decisione, alcune ore dopo, di liberarsi del corpo.

Nella sua confessione davanti ai carabinieri, l'uomo ha anche ammesso di essere stato lui a inviare i messaggi dal cellulare di lei fino al 30 agosto, nel tentativo di depistare le indagini. Messaggini mandati al datore di lavoro e al convivente della donna, suo ex marito, dal quale si era separata proprio per questa relazione. Ex marito che fino all'altra sera era stato pure uno degli indiziati. Ma poi tutti gli elementi avevano iniziato a convergere su Fabrizio Pasini. A partire da una forte contusione a una spalla dovuta alla lite con la donna che lui aveva minimizzato: «Sono caduto in casa».

Della sua esistenza aveva parlato proprio l'ex marito. Ma Fabrizio Pasini aveva smentito in un'intervista al *Giornale di Brescia*: «La nostra storia era già finita da un anno. Mi sono riavvicinato a mia moglie. Stiamo cercando di ricostruire il rapporto». Un'altra bugia. L'ennesima. I tabulati telefonici invece hanno confermato che i due continuavano a vedersi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALLARME OMS

Morbillo, è record Oltre 41mila casi in 6 mesi in Europa

Oltre 41mila adulti e bambini in Europa colpiti dal morbillo nei primi sei mesi del 2018, il dato più alto dell'ultimo decennio (tra il 2010 e il 2017 il record di infezioni era stato di 23mila lo scorso anno). Lo afferma l'Oms, per cui l'Italia è uno dei 7 paesi in cui si sono superati i mille casi (con Francia, Serbia, Grecia, Russia, Georgia e Ucraina), e in tutti e sette ci sono stati dei morti, in totale 34 da gennaio. Il maggior numero di casi è stato registrato in Ucraina (23mila).

AOSTA

Alpinista di Bolzano precipita e muore sul Monte Bianco

Un alpinista italiano di 36 anni, di Bolzano, è morto ieri in un incidente in montagna avvenuto sul versante francese del massiccio del Monte Bianco. L'uomo è precipitato «per circa 600 metri dal versante nord della Grandes Jorasses, mentre affrontava la parete in free solo (in solitaria e senza assicurazione, *ndr*)», spiegun portavoce del Peleton de gendarmerie d'haute montagne di Chamonix.

Nuova Kia Stonic. La vita sempre in play.
Solo ad agosto grazie all'Operazione Kia Summer fino a 3.100 euro di vantaggi[1].
Scoprila in Concessionaria e su kia.com

KIA
The Power to Surprise

GruppoFerri
Gruppo Ferri
Strada delle Saline, 7
Muggia (Trieste)
Tel. 333.9305911 - www.ferriauto.it

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.08.2018[1]
*Garanzia 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 Km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.
Consumo combinato (l/100 km) da 4,2 a 6,9. Emissioni CO_2 (g/km) da 109 a 125. [1]Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Es: **Nuova Stonic 1.6 Style CRDi** con tuttino di scorta e vernice Clear White da € 17.650 a fronte dell'adesione al finanziamento "Operazione Kia Summer", anziché da € 18.450 (prezzo promo senza finanziamento "Operazione Kia Summer"). Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi, valido solo in caso di sottoscrizione del finanziamento "Operazione Kia Summer". Listino € 20.750, fino a meno € 3.100, grazie al contributo KIA e delle Concessionarie aderenti. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare le "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" disponibili presso le Concessionarie e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta valida esclusivamente su un numero limitato di vetture disponibili in Concessionarie fino ad esaurimento scorte, acquistate entro il 31.08.2018, non cumulabile con altre iniziative in corso. Immagine inserita a titolo indicativo di riferimento.

ECONOMIA

L'INDAGINE DI MEDIOBANCA

Imprese, pochi grandi gruppi In Fvg acciaio e cantieri al top

Danieli e Fincantieri svettano nella classifica: un paesaggio industriale dominato dalle piccole aziende. L'energia con Hera traina la produzione

Luigi Dell'Olio / MILANO

Danieli, De' Longhi, Edizione, Fincantieri, Hera e Luxottica. Ci sono cinque presenze del Nord-Est tra i 42 grandi gruppi industriali italiani quotati inseriti nell'Annuario R&S di Mediobanca. Complessivamente, nel 2017 queste aziende hanno registrato un fatturato di 370 miliardi di euro, in aumento del 6,6% sul 2016, a dimostrazione del fatto che il vecchio detto "piccolo è bello" non funziona più. Per competere sui mercati globali, caratterizzati da una crescente concorrenza che mette sotto pressione i margini, disporre di dimensioni importanti è fondamentale per cercare di generare economie di scala. A fare da traino tra i grandi gruppo è il settore energetico, che beneficia della risalita dei prezzi del greggio per mettere a segno un progresso dei ricavi nell'ordine dell'11,3%. Bene anche il manifatturiero, in aumento del +2,5%. Oltre un terzo del fatturato aggregato dei grandi gruppi fa capo a Enel (73,5 miliardi) ed Eni (66,9 miliardi), a cui seguono Poste Italiane (28,8 miliardi) e Fca Italy (28,6 miliardi).

Ci sono cinque presenze del Nord-Est fra i big italiani quotati inseriti nell'Annuario R&S di Mediobanca

DOPPIA CIFRA

I gruppi top seller in doppia cifra rispetto al 2016 sono: Eni (+20%), Moncler (+14,8%) e Fincantieri (+13%, unica azienda pubblica manifatturiera a crescere), seguite da Iren (+12,1%, prima local utility), Saras (+11,8%) e A2A (+11%), mentre Edison (-4,3%) e Saipem (-9,8%) sono i fanalini di coda. Inoltre Fincantieri si piazza al secondo posto tra le aziende manifatturiere italiane per il progresso messo a segno dal fatturato tra il 2013 e il 2017. Mette infatti a segno un +31,5%, dietro alla sola Fca (+68%), ma davanti a tutti gli altri. Il gruppo cantieristico di Monfalcone si mette in luce anche per l'incidenza dell'export sul totale dei ricavi, ben l'87% nell'esercizio 2017. In questa categoria fanno meglio solo sei realtà, tra cui Luxottica (94,5%) e Danieli (92,5%), che si piazzano rispettivamente al secondo e al terzo posto a livello nazionale, in una classifica guidata da Saipem (95,2%). Il gruppo siderurgico di Buttrio si distingue anche per il capitale netto tangibile in percentuale dei debiti finanziari, piazzandosi al sesto posto a livello nazionale.

> Il gruppo di Bono si mette in luce per l'incidenza dell'export sui ricavi pari all'87%

I FATTURATI

Tornando all'analisi nazionale, se si isolano i 10 big player italiani, tra il 2013 e il 2017 il fatturato è cresciuto del 10,7%, mentre degli altri Paesi europei, a indicare una progressiva perdita di competitività. In Germania il progresso è stato nell'ordine del 19,5%, in Francia del 19,1% e nel Regno Unito del 13,2%. I primi tre gruppi tedeschi – Volkswagen, Daimler e Bmw - fatturano più dei primi 10 italiani considerati nel loro insieme. Mediamente un gruppo teutonico fattura 10 volte più di uno italiano e uno francese quattro volte di più. I ricavi dei big player incidono in maniera differente sul Pil del proprio paese: il 5,2% in Italia, l'8,3% nel Regno Unito, il 15,7% in Francia, il 24,6% in Germania. Confronti utili per definire una politica industriale capace di cavalcare l'evoluzione del mercato.

Occorre agire in primo luogo sulla cultura imprenditoriale per consentire all'Italia di non essere più soltanto il Paese delle piccole e medie imprese con buone idee, ma povere di capitali. —

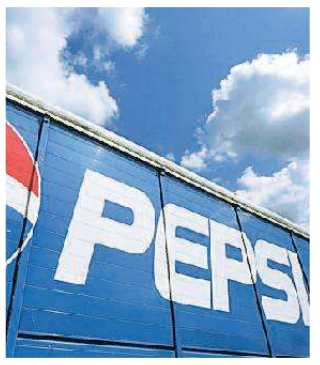
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BEVANDE GASSATE

La svolta salutista della Pepsi: compra l'israeliana SodaStream

MILANO

PepsiCo continua la sua svolta salutista diversificando il suo portafoglio prodotti nel tentativo di conquistare i millennial. Il colosso americano acquista per 3,2 miliardi di dollari l'israeliana SodaStream, produttrice delle apparecchiature che permettono ai consumatori di trasformare l'acqua del rubinetto di casa in acqua gasata e vende sciroppi in grado di darle il sapore che si preferisce. L'acquisizione arriva a poche settimane dall'annuncio dell'addio dello storico amministratore delegato di Pepsi Indra Nooyi. E indica come anche sotto la guida del nuovo numero uno Ramon Laguarta la società intende continuare sulla strada salutista, rispondendo così ai nuovi gusti dei consumatori. «Sodastream è complementare alle nostre attività, e ci consente di offrire soluzioni personalizzate nelle case dei nostri consumatori in tutto il mondo» afferma Laguarta. Per SodaStream, Pepsi mette sul piatto 144 dollari per azione in contanti, con un premio del 32% rispetto al prezzo medio degli ultimi 30 giorni. SodaStream è la risposta di Pepsi all'acquisizione da parte di Coca-Cola di una quota di minoranza in BodyArmor, il produttore di bevande sportive sostenuto dalla star del basket americano Kobe Bryant.



Il logo della Pepsi

VENERDÌ A JACKSON HOLE

Il grande consulto dei banchieri centrali

MILANO

Il gotha della finanza si prepara a riunirsi venerdì sulle montagne del Wyoming. Banchieri centrali, economisti e accademici in arrivo da tutto il mondo discuteranno di «Struttura del mercato in cambiamento e implicazioni per la politica monetaria». Organizzato dal 1978 dalla Federal Reserve di Kansas City, che dal 1982 scelse di svolgerlo in modo permanente a Jackson Hole, il simposio vedrà il debutto di Jerome Powell nei panni di governatore della Federal Reserve. Stando al sito della Banca centrale europea, non è invece previsto un intervento di Mario Draghi o di altri membri dell'Eurotower, la cui partecipazione all'evento non è comunque esclusa. Nella riunione del 25 e 26 settembre prossimi la Fed dovrebbe annunciare il terzo rialzo dei tassi del 2018 ma una quarta stretta sembra ancora in dubbio.

ELETTRODOMESTICI

Electrolux Susegana, torna il sindacato interno

PORDENONE

Dopo un anno di assenza della Rsu, dal prossimo mese i lavoratori della sede di Susegana di Electrolux Italia torneranno ad avere le loro rappresentanze sindacali interne. Le segreterie metalmeccaniche provinciali di Cgil, Cisl e Uil hanno informato la direzione della volontà di procedere alla fase elettorale, che inizierà con la costituzione di una commissione interna di lavoratori i quali, entro due settimane dalla pubblicazione della procedura, dovranno raccogliere le liste di candidati e fissare la data delle votazioni. La consultazione avverrà nella seconda metà di settembre; i delegati saranno 12, in carica per tre anni. Lo stabilimento era rimasto senza Rsu dal 1 ottobre 2017, dopo una proroga di tre mesi sulla scadenza formale, a causa del mancato avvio della procedura da parte dei sindacati.

IN BREVE

Fortune

Enel unica italiana in "Change the world"

Per la terza volta in quattro anni, da quando la lista è stata creata, Enel è stata inclusa nella lista «Change the World» di Fortune, che classifica le principali società al mondo che hanno determinato un impatto sociale positivo attraverso attività, che sono parte integrante delle operazioni e delle strategie aziendali. Lo rende noto la stessa Enel precisando di essersi classificata al 28° posto sulle 63 aziende inserite nella lista per il 2018.

Costruzioni

Salini Impregilo vende le attività negli States

Salini Impregilo chiude la cessione della attività di Lane nella produzione di asfalto e incassa 555 milioni di dollari, più dei 406 milioni spesi tre anni fa per acquistare l'intera controllata americana. A rilevare la divisione "plant & paving" del gruppo Usa è stata Eurovia, società che appartiene al colosso francese Vinci. «Siamo soddisfatti» ha dichiarato il ceo Pietro Salini, sottolineando come sia stato venduto «un segmento non strategico per il gruppo»

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

UNI PHOENIX	DA VENEZIA A MOLO VII	ore	6.00
QEZBAN	DA LAURIUM A ORM. 39	ore	6.00
LE LYRIAL	DA CHERSO A ORM. 29	ore	6.15
OTTOMAN INTEGRITY	DA GHANA A RADA	ore	12.00
BALLA	DA MARSA EL HARIGA A RADA	ore	12.00

IN PARTENZA

MARETA	DA RADA PER PIREO	ore	6.00
MSC VANDYA	DA MOLO VII PER PT. SAID EAST	ore	8.00
EVER SAFETY	DA MOLO VII PER FIUME	ore	8.00
MAGNIFICA	DA SIOT 2 PER MALTA	ore	12.00
UNI PHOENIX	DA MOLO VII PER CAPODISTRIA	ore	19.00
BULK URUGUAY	DA AF SERVOLA PER UNKNOWN	ore	20.00
STORM	DA G.C.T. PER SPALATO	ore	20.00
ULUSOY-15	DA ORM. 47 PER CESME	ore	20.00
AEGEAN MYTH	DA RADA PER PIREO	ore	20.00
QEZBAN	DA ORM. 39 PER LAURIUM	ore	20.00

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 20/08/2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5180**	+0,9700	0,4320	0,6207	-11,8300	326
A2A	**1,5635**	-1,9100	1,3920	1,6865	+1,3900	4898
Acea	**13,0800**	-0,6800	12,6700	16,4300	-15,0600	2786
Acsm-Agam	**2,4600**	-0,4000	2,2800	2,5100	+6,5900	485
Aedes	**0,2660**	+7,0400	0,2485	0,5280	-43,1600	85
Aegon	**5,1900**	-1,6300	5,1120	6,1180	-2,3500	-
Agatos	**0,2100**	+5,5300	0,1950	0,3577	-29,4300	13
Ageas	**44,5700**	+0,0000	40,5800	46,0200	+7,3200	0
Ahold Del	**20,9400**	+0,5300	17,2480	22,0000	+14,3000	-
Alerion	**2,9400**	-1,3400	2,9200	3,6000	-1,4700	151
Allianz SE	**185,4200**	+0,6000	171,5000	205,6000	-3,4300	84005
Ambienthesis	**0,3620**	+3,1300	0,3510	0,4080	-9,7700	4
Ambromobiliare	**3,8700**	+0,0000	3,5500	4,3400	+1,8400	10
Anima Holding	**4,1200**	-0,4300	4,1200	6,5475	-27,0500	1566
Askoll EVA	**3,1545**	-3,8300	3,1545	4,5900	-	49
Assiteca	**2,7900**	+0,0000	2,1000	2,9000	+11,1600	89
ASTM	**17,2800**	-3,5700	17,2800	25,0000	-28,6800	1711
Atlantia	**18,4350**	-4,6800	18,3000	28,4000	-29,9600	15223
Autogrill Spa	**8,5700**	+0,3500	8,5400	11,5000	-25,4800	2180
Autostrade Meridionali	**26,0000**	-3,7000	26,0000	34,8000	-6,1400	114
Axa SA	**21,6100**	+0,5600	20,6350	27,4400	-12,7600	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**14,4200**	+1,1900	13,0100	18,9700	-9,7100	2066
B Banca Carige	**0,0091**	+0,0000	0,0073	0,0095	+12,3500	503
Banca Carige ris	**85,5000**	+1,1800	75,0000	93,0000	+8,5700	0
Banca Farmafactoring	**5,1450**	+0,2900	4,8920	6,6100	-19,6100	875
Banca Generali	**22,3000**	+1,1800	20,0400	30,8400	-19,6100	2606
Banca Intermobiliare	**0,3400**	-3,9500	0,3110	0,6860	-27,9200	53
Banca Mediolanum	**6,0200**	+1,6000	5,6950	7,9500	-16,5600	4456
Banca Monte Paschi Siena	**2,1970**	-0,1400	2,1970	4,0180	-43,8700	2505
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,0010**	+0,0300	4,0000	5,1480	-4,9600	1926
Banca Popolare di Sondrio	**3,4940**	-1,6300	3,0440	4,0120	+14,7800	1584
Banca Profilo	**0,2000**	-0,5000	0,1920	0,2665	-15,9000	136
Banco BPM	**2,0350**	-0,0700	2,0350	3,1455	-22,3300	3083
Banco di Desio e Brianza	**2,0900**	+0,9700	1,9900	2,3900	-9,0500	245
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0700**	+0,0000	1,9850	2,3600	-1,5200	27
Banco di Sardegna risp	**6,4000**	-1,2300	5,9800	7,3200	-5,5400	42
Banco Santander	**4,3470**	-0,0700	4,3470	6,1200	-20,5300	70144
Basf	**79,3000**	+2,7200	77,2000	98,7000	-13,7100	-
Basicnet	**3,9450**	-3,5500	3,4800	4,2200	+7,2000	241
Bastogi	**0,9380**	+0,0000	0,9380	1,1950	-21,2400	116
Bayer	**80,7500**	+2,3300	76,8600	107,3648	-21,8500	0
Beghelli	**0,3250**	-4,6900	0,3250	0,4480	-21,8700	65
Beiersdorf AG	**98,7400**	+0,0000	86,2000	100,4000	+1,7900	-
Beni Stabili	**0,7610**	+0,5900	0,6520	0,7900	-1,3000	1727
Bialetti Industrie	**0,3330**	-0,6000	0,3130	0,5980	-36,0800	36
Biancamano	**0,2650**	-3,6400	0,2650	0,3690	-19,6000	9
Bio On	**44,5000**	-6,5100	24,3000	70,0000	+53,4000	838
Biodue	**5,4600**	+1,4900	4,8700	7,1000	+0,6500	61
Bioera	**0,1600**	+0,3100	0,1595	0,2300	-12,7100	7
Blue Financial Communication	**1,1900**	+0,0000	0,7750	1,6800	-27,1700	4
BMW	**81,8700**	+1,0700	77,5000	96,1500	-4,2500	-
BNP Paribas	**51,0900**	+0,5500	50,8100	68,5400	-17,8000	-
Bomi Italia	**3,0200**	+0,6700	2,7166	3,6505	+11,1700	46
Borgosesia	**0,5300**	+0,0000	0,5150	0,8500	-11,0700	6
Borgosesia r	**1,7300**	+0,0000	0,3200	1,7700	+440,6300	1
Brembo	**11,1800**	+0,3600	11,1300	13,6000	-11,7600	3733
Brioschi	**0,0682**	-1,1600	0,0596	0,0840	-16,6300	54
Brunello Cucinelli	**37,5500**	-0,4000	25,1000	38,5500	+39,0200	2553
Buzzi Unicem	**17,6400**	-0,3100	17,3100	24,4400	-21,6000	2917
Buzzi Unicem rnc	**10,1600**	-0,5900	9,9400	13,8800	-20,1900	414
C Caleffi	**1,4700**	+0,0000	1,3400	1,5050	-1,3400	23
Caltagirone	**2,7500**	-0,7200	2,5000	3,4000	-8,8800	330
Caltagirone Editore	**1,2400**	-0,8000	1,2300	1,4450	-3,2000	155
Campari	**7,7850**	+2,8400	5,7450	7,7850	+20,7900	9043
Carraro	**2,3600**	+2,1600	2,3100	4,3100	-39,1800	188
Carrefour	**15,0200**	+0,0000	13,1700	19,6600	-16,5600	-
Casta Diva Group	**1,4750**	-0,3400	1,2850	1,8800	+2,5700	19
Cattolica Assicurazioni	**7,0500**	-0,3500	7,0000	10,7300	-22,1000	1229
CdR Advance Capital	**0,9860**	+1,0200	0,9700	1,0850	-4,2700	12
Cerved Group	**9,3850**	+1,0800	8,5900	11,7000	-11,4600	1833
CHL	**0,0114**	-4,2000	0,0106	0,0214	-44,1200	4
CIA	**0,1780**	-0,2800	0,1665	0,2054	+1,1400	16
Cir	**0,9600**	+0,0000	0,9490	1,2380	-17,6000	763
Class Editori	**0,2690**	-2,1800	0,2690	0,4110	-29,0100	26
CNH Industrial	**10,2100**	+0,8900	8,6720	12,4800	-8,5900	13931
Cofide	**0,4505**	+0,1100	0,4225	0,6050	-22,1900	324
Conafi	**0,2800**	+0,3600	0,1866	0,3802	+30,5800	12
Credem	**5,5600**	-0,1800	5,5600	7,8500	-21,4100	1848
Credit Agricole	**11,8340**	+0,3700	11,3150	15,4400	-14,5600	-
Credito Valtellinese	**0,0957**	+0,1000	0,0899	0,1783	-45,1400	671
CSP	**0,9260**	+2,8900	0,9000	1,1000	-10,4400	31
Culti Milano	**4,0100**	+0,0000	4,0100	4,9100	-15,0400	12
D Daimler	**55,3700**	+1,3200	54,6500	75,8500	-21,6800	-
Damiani	**0,8800**	-2,2200	0,8800	1,0840	-18,8200	73
Danieli	**20,6500**	-0,9600	19,7900	23,8000	+4,2400	844
Danieli rnc	**14,7000**	-2,5200	13,8600	16,9800	+6,0600	594
Danone	**68,2800**	+1,1900	62,9700	71,2000	-2,7400	-
De' Longhi	**27,0600**	+0,3000	22,4400	28,2200	+7,2500	4045
Deutsche Bank	**9,7900**	+0,6700	9,0410	16,3200	-38,2300	-
Deutsche Borse AG	**113,7000**	+0,0000	97,9000	119,3500	+16,1400	-
Deutsche Telekom	**13,7700**	-1,4700	12,7600	15,0600	-6,8300	-
Diasorin	**93,2000**	+7,3100	66,1000	98,2000	+25,9500	5214
Digital Magics	**6,3000**	+1,9400	6,0400	8,8200	-20,1500	47
DigiTouch	**1,3450**	+0,0000	1,2800	1,9400	-11,8600	19
doBank	**9,7000**	+1,2000	9,1150	13,7100	-28,4100	-
E E.ON	**9,5310**	+0,2200	7,9000	9,9100	+3,9400	0
Ecosuntek	**5,5000**	+0,0000	4,3300	8,3000	-31,3400	9
Edison rnc	**0,9500**	+0,6400	0,9000	1,0150	+0,1100	105
EEMS	**0,0744**	+3,0500	0,0710	0,1020	-10,5800	3
Enav	**4,2000**	-0,5700	3,9900	4,6100	-6,8700	2275
Enel	**4,4100**	-0,3400	4,4100	5,3900	-14,0400	44835
Enertronica	**2,4700**	-2,7600	2,0367	2,9300	-12,7500	13
Enervit	**3,1400**	+0,0000	3,0000	3,6300	-8,1900	56
ENGIE	**13,0000**	+0,0000	12,2250	14,7050	-9,9700	-
ENI	**16,0120**	+1,1900	13,3300	16,7640	+16,0300	58191
ERG	**17,9600**	-0,6600	14,8567	20,1480	+19,2400	2700
Eukedos	**0,9340**	+0,0000	0,9120	1,1000	-8,7900	21
EXOR	**55,3400**	+1,9900	51,1000	65,4200	+8,3000	13337
Expert System	**1,1950**	+2,5800	1,1500	1,4640	-16,4900	43
F Ferrari	**106,7500**	+1,5200	87,3000	127,6500	+22,0700	20701
Fiat Chrysler Automobiles	**14,1500**	+3,2100	13,7100	19,8440	-5,1000	21928
Fincantieri	**1,2250**	+1,6600	1,0810	1,5240	-2,1600	2073
Finecobank	**10,1700**	-0,3400	7,9560	10,3700	+19,1600	6187
Fintel Energia Group	**2,6000**	+0,0000	2,4000	3,9000	-28,4900	67
First Capital	**10,6000**	+1,9200	9,7000	10,9000	+6,0000	27
FNM	**0,5600**	+0,1800	0,5590	0,8210	-16,9100	244
Fope	**6,6000**	+0,0000	6,1500	7,2000	+5,2600	30
Frendy Energy	**0,3750**	-2,0900	0,3200	0,4800	+10,5900	22
Fullsix	**1,0400**	-0,9500	0,9760	1,2970	-19,8100	12
G Gabetti Property Solutions	**0,2980**	-0,3300	0,2960	0,4350	-27,0300	17
Gas Plus	**2,3800**	-2,8600	2,1400	2,6600	-9,0200	107
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3210**	+1,1000	0,3105	0,7100	-54,2400	163
Generali	**14,4850**	+0,2100	14,1350	17,0550	-4,7000	22671
Geox	**2,1140**	-0,8400	2,0960	3,0060	-26,9000	548
Gequity	**0,0404**	+0,0000	0,0383	0,0507	-18,8800	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2140**	+0,0000	0,2100	0,3060	-23,8400	18
H Hera	**2,7380**	-0,2900	2,6060	3,1000	-5,9100	4078
I I Grandi Viaggi	**1,6620**	-0,4800	1,6560	2,2900	-16,3600	79
Il Sole 24 Ore	**0,6190**	+0,8100	0,6140	0,8850	-30,0600	35
IMMSI	**0,4465**	-0,5600	0,4465	0,8190	-36,8900	152
Imvest	**2,9500**	-2,3200	2,0200	3,3700	+41,1500	126
Ing Groep NV	**11,7200**	-0,2200	11,7200	16,6900	-23,5000	45261
Iniziative Bresciane	**20,8000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+4,0000	78
Innovatec	**0,0307**	+1,6600	0,0286	0,0539	-39,3300	10
Intek Group	**0,3320**	+0,3000	0,2698	0,3975	+23,0500	129
Intek Group risp	**0,4200**	+1,6900	0,3850	0,4720	-8,0600	21
Intesa Sanpaolo	**2,1690**	-0,6200	2,1690	3,2100	-21,7000	37972
Iren	**2,1960**	-0,2700	2,0660	2,7400	-12,1600	2857
Italgas	**4,7930**	+0,8000	4,3060	5,3660	-5,8300	3878
Italia Independent	**3,7000**	+0,0000	3,6800	5,1976	-22,6200	24
Italian Wine Brands	**12,5000**	+0,0000	12,2500	14,3500	-0,6400	93
Italiaonline	**2,3800**	-1,2400	2,3800	3,2900	-23,3700	273
Italiaonline R	**362,0000**	+0,0000	292,0000	362,0000	+20,6700	2
Italmobiliare	**19,5400**	-0,4100	19,5400	25,3000	-18,0700	931
IVS Group	**11,8200**	-1,1700	10,8400	13,4400	-9,6300	460
J Juventus FC	**0,8775**	-0,1100	0,5900	0,8980	+14,7800	884
K K.R.Energy	**2,7700**	-4,1200	2,7700	4,6587	-39,4300	131
Kering	**464,4000**	+2,6300	340,0294	516,0000	+26,9600	0
Ki Group	**1,8200**	+1,1100	1,6800	2,7400	-24,7900	10
L L'Oreal	**204,0000**	-1,8800	170,7500	214,0000	+9,9100	-
Leonardo	**9,7640**	+0,8300	8,3160	11,2900	-1,5700	5645
Leone Film Group	**4,8000**	-4,0000	4,3400	5,2000	+4,3500	68
LU-VE	**9,9800**	-2,1600	9,4000	11,5000	-6,9000	222
Lucisano Media Group	**1,8200**	-1,3600	1,8200	2,5900	-24,5400	27
Luxottica	**56,7000**	+0,8900	48,2200	58,2800	+10,8500	27508
LVenture Group	**0,5940**	+1,7100	0,5520	0,7100	-11,8000	18
Lvmh	**300,5500**	+1,9300	233,3000	311,5500	+21,6800	-
M M&C	**0,0878**	-0,9000	0,0860	0,1815	-29,7000	42
Mailup	**2,2500**	+0,0000	2,0400	2,7500	-10,7900	31
Maire Tecnimont	**3,8760**	+0,9400	3,6680	4,6540	-10,2400	1274
Masi Agricola	**4,2700**	+0,4700	4,1300	4,5500	-3,6100	137
Mediacontech	**0,5540**	+0,7300	0,5500	0,6720	-7,6700	1
Mediaset	**2,6560**	+0,0000	2,5710	3,3800	-17,7700	3137
Mediobanca	**8,4280**	+0,3100	7,6820	10,4500	-10,9100	7476
Merck KGaA	**91,3600**	+1,7400	76,0000	93,2500	+0,7800	-
Micron Technology	**41,3000**	+0,2400	32,3000	55,2000	+15,4300	-
Microsoft Corp	**93,3000**	-0,9600	70,5000	97,0000	+30,0300	-
Mittel	**1,7650**	+0,2800	1,6018	1,8293	+9,1800	155
Molmed	**0,4125**	-1,0800	0,4075	0,5880	-13,2500	191
Moncler	**38,1800**	+2,3600	25,1600	42,1800	+46,4000	9759
Mondo TV France	**0,0534**	-2,5500	0,0534	0,0948	-43,0100	6
Mondo TV Suisse	**0,8700**	+1,1600	0,8600	1,1850	-23,7500	9
Monnalisa	**13,6000**	+2,0300	13,3300	14,1780	-	71
Monrif	**0,2060**	-0,4800	0,1907	0,2900	+7,5200	31
Munich Re Ag	**184,7500**	+0,0000	176,7000	199,7500	+2,1800	-
N Net Insurance	**4,2500**	+0,7100	3,9500	6,2000	-26,6600	29
Netweek	**0,3300**	+0,1500	0,2220	0,5480	+34,0900	36
Neurosoft	**2,2000**	+0,0000	2,0800	2,5000	+4,7600	56
Nokia Corporation	**4,6260**	+1,0000	3,8590	5,3480	+18,9800	-
Notorious Pictures	**2,2700**	-2,5800	1,1050	2,3300	+66,5400	51
Nova Re	**4,5000**	+2,7400	3,8100	6,5100	-30,8800	47
O Orange	**14,2400**	+0,0000	13,4050	15,1700	-1,5900	-
Orsero	**7,2200**	+1,1200	7,1400	9,3600	-21,9500	128
OVS	**2,4400**	+1,6700	2,3640	6,1900	-56,0800	554
P Parmalat	**2,8200**	+0,7100	2,8000	3,1600	-9,0300	5232
Philips NV	**37,3050**	+0,0000	29,5300	38,3750	+17,8700	-
Piaggio	**1,9830**	-0,8500	1,9830	2,6400	-13,7800	710
Pierrel	**0,1530**	-4,3800	0,1530	0,2170	-18,6800	8
Pininfarina	**2,3750**	+2,1500	1,9780	3,4450	+19,6500	129
Piquadro	**1,9050**	+2,9700	1,6750	2,0300	+5,4800	95
Pirelli & C	**7,5780**	-0,3200	6,8920	7,9450	+4,5200	7578
Plc	**2,1200**	-1,0300	1,9900	3,7000	-34,7700	51
PLT Energia	**2,6700**	+1,5200	2,4300	3,0000	+7,5700	6
Poligrafici Editoriale	**0,2180**	-0,9100	0,1910	0,3450	+13,7800	29
Poligrafici Printing	**0,5680**	+1,4300	0,5240	0,7360	-18,5100	17
Poste Italiane	**6,7420**	-1,5800	6,2750	8,2180	+7,4400	8806
Prismi	**2,5300**	-1,1700	1,0800	2,9600	+84,0600	25
Prysmian	**20,9100**	+0,8700	19,7033	28,5398	-20,4600	5607
R Rai Way	**4,5750**	+1,2200	3,9950	5,4100	-9,8500	1244
Ratti	**3,0600**	-0,3300	2,3400	3,1100	+26,6600	84
RCS Mediagroup ord	**1,0200**	+0,0000	1,0200	1,2860	-16,5300	532
Recordati	**30,5300**	-1,4200	27,5200	38,7000	-17,6200	6385
Renault	**73,0000**	+1,4600	71,2000	99,0000	-12,6800	-
Risanamento	**0,0251**	+0,0000	0,0210	0,0354	-25,5200	45
Rosss	**0,9360**	+0,0000	0,8800	1,2250	-18,5400	11
RWE	**21,2000**	+1,1000	15,1500	22,5000	+24,9300	-
S S.S. Lazio	**1,4100**	-3,4200	1,1440	1,9620	+20,6200	96
Safe Bag	**4,1800**	-0,3600	3,9850	5,6500	-21,1300	62
Safilo Group	**3,4400**	-3,5100	3,4400	5,2800	-27,8200	215
Saipem	**4,2870**	-2,7000	3,0810	4,6340	+12,6400	4334
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,4580**	+5,0400	2,1060	3,4620	-23,6200	1210
Salini Impregilo rnc	**6,2000**	+5,9800	5,8500	7,0500	-10,9200	10
Salvatore Ferragamo	**19,5300**	-0,1300	19,0150	25,2900	-11,8300	3296
Sanofi	**73,4700**	+0,9500	63,1800	75,8900	+2,1100	-
SAP	**102,8600**	+1,6400	82,4200	105,0000	+10,3100	-
Saras	**2,1400**	-0,8300	1,5980	2,1720	+6,7900	2035
SIAS	**11,9700**	-4,2400	11,9700	18,3900	-22,8700	2724
Siemens	**110,9000**	+0,5400	99,9600	125,3000	-6,8100	-
Sintesi	**0,0769**	+0,0000	0,0769	0,1160	-33,7100	3
SITI - B&T	**6,2800**	-0,9500	6,2800	9,7000	-25,5500	79
Smre	**6,0000**	-0,3300	4,3800	6,5200	-0,3300	131
Snam	**3,6930**	+0,1100	3,4400	4,1420	-9,4900	12811
Societe Generale	**35,2800**	+0,3400	35,1600	47,2700	-18,0300	-
Softec	**2,9800**	+0,0000	2,5600	3,2700	-8,5900	7
Sol	**10,4400**	+3,3700	9,9000	12,1400	-1,7900	947
Stefanel	**0,1390**	+3,2700	0,1346	0,1838	-22,5200	12
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**16,9450**	+0,0300	16,9400	22,6800	-6,9000	15439
T TAS	**1,7200**	-0,1200	1,6180	2,1000	-17,8600	144
Technogym	**9,1650**	+1,1600	7,9550	10,9100	+13,5000	1842
Telecom Italia	**0,6012**	+0,0000	0,6012	0,8802	-16,5600	9140
Telecom Italia R	**0,5302**	+0,6100	0,5232	0,7566	-11,0400	3196
Telefonica	**7,3160**	-0,7300	7,1790	8,5050	-9,7900	0
Tenaris	**14,5550**	+0,6600	12,7200	17,1650	+10,6000	17183
Terna	**4,6170**	+0,3300	4,4110	5,0520	-4,6900	9280
TerniEnergia	**0,4190**	-2,5600	0,3495	0,6730	-31,2000	19
Tiscali	**0,0184**	+1,1000	0,0182	0,0392	-48,4600	58
Tod's	**60,3000**	+0,8400	52,5500	64,3000	-0,9900	1996
Toscana Aeroporti	**14,3000**	+0,3500	14,1500	16,1800	-11,4600	266
Total	**53,0700**	+1,4700	43,8600	56,0200	+14,9900	-
Trevi	**0,2980**	+0,6800	0,2950	0,4920	-5,1300	49
Triboo	**1,8800**	+0,0000	1,4400	2,5700	-24,6800	54
U UBI Banca	**3,1700**	+0,7300	3,1100	4,4000	-13,0600	3627
Unibail-Rodamco-Westfield	**184,5000**	+0,0000	178,6000	213,8000	-12,5200	-
UniCredit	**12,9080**	-0,2500	12,9080	18,2120	-17,1500	28787
Unilever	**49,9900**	+0,9400	42,2000	49,9900	+6,0700	-
Unipol	**3,5430**	-1,8600	3,2790	4,5180	-9,3900	2542
UnipolSai	**1,8975**	-0,0300	1,8400	2,2500	-2,5400	5369
V Valsoia	**15,3500**	-1,9200	14,2000	16,8000	-7,2500	163
Vianini	**1,1900**	+0,0000	1,1750	1,3500	-3,6400	36
Visibilia Editore	**0,0720**	-2,9600	0,0574	0,1548	-53,4900	3
Vivendi	**21,3600**	+0,0000	20,3600	24,4800	-5,0700	-
Vonovia SE	**42,5700**	+0,0000	36,7000	42,5700	+4,3100	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2941**	+0,0000	0,1612	0,3200	+13,6400	4
War Enertronica 2013-2018	**0,0580**	+0,0000	0,0320	0,4040	-85,5000	0
Z Zucchi	**0,0243**	-1,6200	0,0190	0,0269	-5,0800	9

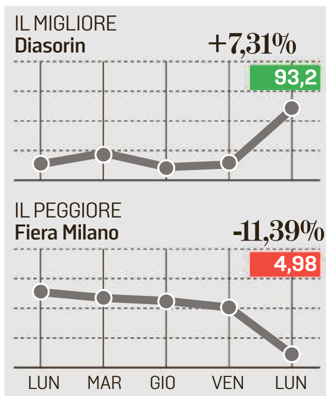
Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,6900**	+1,3700	2,6500	4,9700	-15,7500	15
Aeffe	**2,6600**	-0,3700	2,1000	3,4300	+18,2200	286
Aeroporto Marconi di Bologna	**14,1600**	-0,8400	14,1600	16,2400	-11,7200	512
Amplifon	**19,2000**	-0,5200	12,8400	19,7400	+49,5300	4.346
Ansaldo Sts	**12,8800**	+0,7800	12,0000	12,8800	+7,3300	2.576
Aquafil	**12,3500**	+1,6500	11,3500	13,2000	-1,9800	528
Ascopiave	**3,0350**	-0,8200	2,8500	3,6900	-14,4100	711
Astaldi	**1,6800**	+3,1900	1,6000	3,1800	-20,7500	165
Avio	**12,9600**	-0,3100	12,0400	15,9800	-3,9300	342
B&C Speakers	**11,5000**	-5,5800	10,4000	13,5600	+5,4100	127
Banca Finnat	**0,3430**	+0,2900	0,3420	0,4760	-14,1200	124
Banca Ifis	**20,5800**	-0,2900	20,4600	40,7700	-49,5200	1.107
Banca Sistema	**1,9740**	-1,0000	1,9000	2,4650	-12,9600	159
BB Biotech	**58,2000**	-0,6800	54,1000	62,9000	+5,4300	3.224
BE	**0,9040**	-1,7400	0,8050	1,0920	-9,0100	122
Biesse	**29,4400**	+1,8000	28,9200	53,1000	-30,4000	806
CAD IT	**5,2200**	+0,0000	4,2380	5,9400	+23,1700	47
Cairo Communication	**3,1400**	-1,1000	2,9850	3,9500	-15,3600	422
Cembre	**24,5500**	+0,0000	21,1000	27,4000	+13,6600	417
Cementir	**6,2700**	+0,8000	6,2200	8,0900	-16,9500	998
Centrale del Latte d'Italia	**2,9000**	+0,0000	2,7900	3,6100	-16,2300	41
D'Amico	**0,1820**	+0,8900	0,1722	0,2700	-29,5900	119
Datalogic	**31,1500**	-1,4200	24,2000	34,2500	+1,0700	1.821
Dea Capital	**1,2400**	+0,3200	1,2340	1,4723	-0,3600	380
Digital Bros	**9,8700**	+3,1300	8,7300	11,3800	-8,7800	141
Ei Towers	**56,6000**	-0,1800	44,0500	57,1000	+5,7900	1.600
EL.EN.	**27,6800**	+1,1000	24,6000	34,5400	+6,3400	534
Elica	**2,1800**	+1,4000	2,0600	2,5900	-9,9900	138
Emak	**1,2120**	+0,6600	1,1580	1,6400	-15,5400	199
ePrice	**1,4100**	+1,4400	1,2620	2,9750	-44,3100	58
Esprinet	**3,8100**	+2,4200	3,5150	4,6800	-7,4300	200
Eurotech	**2,3800**	-2,0600	1,3100	3,0300	+75,9100	85
Exprivia	**1,1680**	+3,3600	1,1300	1,6900	-22,3900	61
Falck Renewables	**2,0950**	-1,4100	1,7920	2,3550	-3,4600	611
Fidia	**6,5600**	+1,2300	6,2600	10,3000	-5,1300	34
Fila	**18,0000**	+1,0100	16,5600	21,1000	-8,5400	626
Gamenet	**8,8500**	+2,6700	7,0900	9,6500	+12,7400	266
Gefran	**6,9200**	-0,5700	6,9200	11,4800	-30,2800	100
Giglio Group	**3,6900**	+0,0000	3,6900	7,3400	-46,6000	59
Gima TT	**12,5450**	-0,4400	12,5450	19,3000	-24,4700	1.104
IGD	**6,5730**	+0,8300	6,4910	9,3150	-26,6500	725
Ima	**69,9000**	+2,3400	67,4000	84,7000	+3,1000	2.744
Interpump	**26,4000**	+1,1500	25,4200	30,8000	+0,6900	2.874
Irce	**2,3800**	+0,4200	2,3200	3,1200	-9,2300	67
Isagro	**1,5100**	-0,6600	1,4740	2,1850	-12,0600	37
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2000**	-0,8300	1,1070	1,3750	+8,4000	17
It Way	**0,8520**	+0,9500	0,8440	1,3900	-30,5100	7
La Doria	**10,1200**	-2,6900	9,6300	16,5000	-38,2600	314
Landi Renzo	**1,3320**	-1,9100	1,2700	1,6300	-15,1600	150
Marr	**23,9400**	+0,5900	20,7600	25,4000	+11,2500	1.593
Massimo Zanetti Beverage	**6,8500**	+1,0300	6,7600	7,8600	-7,4300	235
Mondadori	**1,3180**	-0,9000	1,2040	2,4850	-36,7000	345
Mondo TV	**3,9600**	+0,2500	3,4100	6,4800	-37,9300	136
Mutuionline	**13,7400**	+0,2900	12,5200	16,6000	+3,6200	550
Nice	**3,2800**	+0,0000	3,0300	3,7500	-5,7500	372
Openjobmetis	**8,1100**	-1,3400	8,1100	14,0000	-37,0300	111
Panariagroup	**2,7150**	+1,6900	2,5650	6,2800	-53,1900	123
Poligrafica S.Faustino	**6,3400**	+0,0000	5,8800	7,1400	-9,2300	7
Prima Industrie	**32,2500**	+0,7800	31,2500	42,5000	-4,5900	338
Reno De Medici	**1,0300**	+1,7800	0,5055	1,1500	+103,7600	389
Reply	**55,6000**	-0,7100	43,5400	59,9500	+20,4200	2.080
Retelit	**1,3580**	-1,3100	1,3580	2,0340	-18,4400	223
Sabaf	**15,1400**	+0,9300	15,0000	21,0500	-23,9600	175
Saes Getters	**20,5000**	-0,2400	19,2000	27,2000	-14,0500	301
Saes Getters rnc	**16,0200**	-0,1200	14,8000	18,2600	+6,5900	118
Sesa	**29,4500**	+0,1700	25,6200	31,2500	+14,9500	456
Sogefi	**1,9660**	+1,0300	1,9400	4,3300	-50,9700	236
Tamburi	**6,3300**	+1,6100	5,5550	6,4200	+13,9500	1.041
Tecnoinvestimenti	**5,7000**	+0,0000	5,3500	7,3800	-4,8400	265
Tesmec	**0,5020**	-0,7900	0,4960	0,5620	-0,5900	54
TXT e-solutions	**9,2200**	+1,1000	8,6399	12,9600	+3,3400	120
Unieuro	**10,6300**	+1,0500	10,5200	15,3000	-25,3500	213
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	+0,0000	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**7,8300**	+0,0000	7,7100	8,6000	-3,8100	689

IL PUNTO

Positive Fca e Campari, bene anche Moncler Arretrano Saipem e A2A

Luigi Grassia



La prospettiva di un nuovo dialogo fra America e Cina sulla guerra commerciale aiuta le Borse ad aprire la settimana in positivo: Francoforte +0,99%, Parigi +0,65%, Londra +0,43% e a Milano indice Ftse Mib +0,27% a 20.470 punti e All Share +0,28% a 22.683. Piazza Affari avrebbe fatto anche meglio se non l'avesse zavorrata Atlantia con un -4,68% (il titolo durante le contrattazioni è arrivato a perdere il doppio, per il governo che torna a minacciare la revocare della concessione autostradale).

Invece il miglior titolo di giornata sul listino principale è stato quello di Fiat Chrysler Automobiles (+3,21% seguito a distanza dalla controllante Exor +1,99%). Fra gli altri titoli a maggior capitalizzazione da segnalare il balzo di Campari (+2,84% ai massimi da 5 anni) e di Moncler (+2,36%).

Invece scivolano Saipem (-2,70%), A2A (-1,91%) e Unipol (-1,86%).

Fuori dal paniere principale in luce Aedes (+7,04%) e Diasorin (+7,31%). Per Salini Impregilo un +5,04% grazie a un'enorme plusvalenza: ha venduto per 555 milioni di dollari un ramo della controllata americana Lane, mentre acquisire l'intero gruppo Lane le era costato 100 milioni meno. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,7060**	100	3,8901	-0,0900
Corona Danese	**7,4588**	10	1,3407	+0,0100
Corona Islandese	**124,1913**	100	0,8052	+1,0500
Corona Norvegese	**9,6720**	10	1,0339	-0,0800
Corona Svedese	**10,4918**	10	0,9531	-0,0200
Dollaro	**1,1420**	1	0,8757	+0,2500
Dollaro Australiano	**1,5631**	1	0,6398	-0,2500
Dollaro Canadese	**1,4927**	1	0,6699	-0,3300
Dollaro di Hong Kong	**8,9645**	1	0,1116	+0,2600
Dollaro N. Zelanda	**1,7255**	1	0,5795	+0,0100
Dollaro Singapore	**1,5665**	1	0,6384	+0,0900
Fiorino Ungherese	**323,5300**	100	0,3091	-0,1100
Franco Svizzero	**1,1366**	1	0,8798	+0,2500
Leu Rumeno	**4,6490**	10000	2.151,0002	-0,1500
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,9863**	1	0,1431	-0,6000
Rand Sud Africano	**16,6561**	1	0,0600	-2,0000
Sterlina	**0,8948**	1	1,1176	-0,1100
Won Sud Coreano	**1.281,6900**	1000	0,7802	-0,0500
Yen	**126,2500**	100	0,7921	+0,4000

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
31-08-2018	11	100,0040	**-0,1042**
14-09-2018	25	100,0500	**-0,6495**
28-09-2018	39	100,0190	**-0,1650**
12-10-2018	53	100,0370	**-0,2408**
31-10-2018	72	100,0130	**-0,0632**
14-11-2018	86	100,1630	**-0,6645**
30-11-2018	102	100,0070	**-0,0080**
14-12-2018	116	100,1020	**-0,1379**
31-12-2018	133	100,0000	**+0,0000**
14-01-2019	147	100,0140	**+0,0163**
31-01-2019	164	99,9210	**+0,1659**
14-02-2019	178	99,9420	**+0,1161**
14-03-2019	206	99,7930	**+0,4363**
12-04-2019	235	99,8910	**+0,1674**
14-05-2019	267	99,5390	**+0,6313**
14-06-2019	298	99,4810	**+0,6033**
12-07-2019	326	99,4200	**+0,6474**

OBBLIGAZIONI 20-08-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**92,2000**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**97,5000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**102,9800**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,5500**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**98,2000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,5900**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**100,0500**
Btp 3.25% 01.09.2046	**94,6500**
Btp 4% 01.02.2037	**107,8400**
Btp Italia 20.04.2023	**95,8700**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**94,4700**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**93,8100**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,0500**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**92,6300**
Comit 1998/2028 ZC	**75,1700**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**44,0900**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**99,5900**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**93,8100**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,4000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**100,9700**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,7600**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,0400**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,3200**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**99,7900**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**94,6000**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**96,0500**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**96,4400**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,9700**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,2300**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**110,8000**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,8000**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**104,8600**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**101,6500**
Oat 0.5% 25.05.2025	**101,6800**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**103,8000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,1200**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4100**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**104,8000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	556,0500	**+0,5600**
Bruxelles (Bel 20)	3.787,7100	**+0,5100**
EuroParigi (Cac 40)	5.379,6500	**+0,6500**
Francoforte (Dax Xetra)	12.331,3000	**+0,9900**
Hong Kong (Hang Seng)	27.598,0200	**+1,4100**
Londra (FTSE 100)	7.591,2600	**+0,4300**
Madrid (Ibex 35)	9.468,6000	**+0,5400**
New York (S&P 500)	2.855,8300	**+0,2000**
Sidney (AllOrd)	6.435,1000	**+0,1400**
Tokyo (Nikkei 225)	22.199,0000	**-0,3200**
Zurigo (SMI)	9.059,5300	**+0,6200**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3700	-0,3750
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3190	-0,3230
6 mesi	-0,2660	-0,2700
9 mesi	-0,2070	-0,2100
12 mesi	-0,1670	-0,1690

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	20-08-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**438,5000**	437,4000	+0,2500
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.184,3500**	1.178,4000	+0,5000
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**33,3300**	33,2300	+0,3000

MONETE AUREE

Quotazioni del 20-08-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

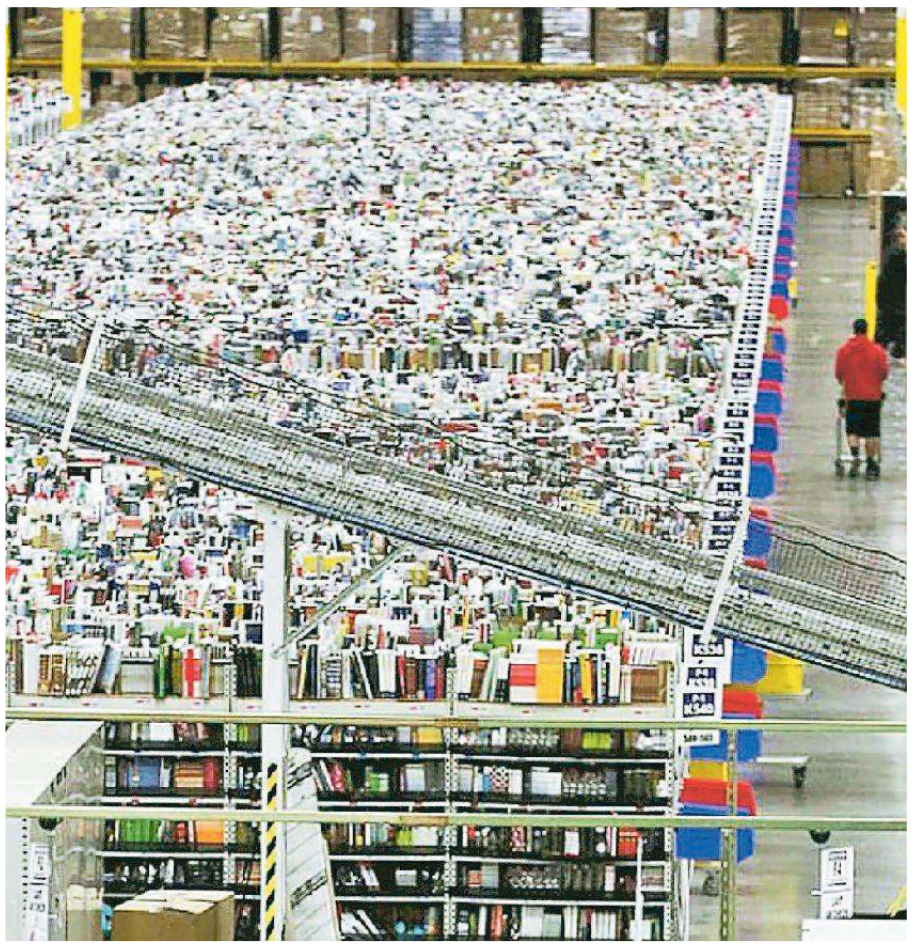
Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**189,70**	**205,18**
Sterlina	**239,20**	**258,73**
4 Ducati	**449,91**	**486,64**
20 $ Liberty	**983,38**	**1.063,66**
Krugerrand	**1.016,39**	**1.099,36**
50 Pesos	**1.225,43**	**1.325,46**

LE IDEE

SE LA FORZA DEI GRANDI DANNEGGIA IL SISTEMA

FRANCO A. GRASSINI

Gli eventi che tutti abbiamo vissuto indicano chiaramente che in economia non vi sono certezze. Tanto più perché le statistiche non sono mai assolutamente sicure e possono essere interpretate in modi diversi. Tuttavia quando una molteplicità di studi convergono nell'indicare l'emergere di fenomeni nuovi occorre prestarvi la dovuta attenzione.


La veduta di uno dei depositi di Amazon, colosso che controlla gran parte delle vendite web

L'ALLARME DEL FMI

È il caso del crescente potere delle grandi imprese e delle conseguenze negative dello stesso sul sistema in generale. Lo studio di maggior rilievo in argomento è uno, uscito all'inizio dell'estate, del Fondo monetario internazionale. Un gruppo di economisti di tale prestigioso organismo ha esaminato 74 economie dal 1980 al 2016 e ha trovato che i margini, vale a dire la divergenza tra ricavi e costi prima di destinarli a profitti oppure a investimenti, delle società quotate sono cresciuti mediamente di quasi il 40 per cento, ma in misura notevolmente diversa.

Nei Paesi sviluppati gli incrementi sono stati notevolmente superiori, in particolare dopo l'inizio degli anni 2000. La cosa forse di maggior interesse è che, in una prima fase, gli investimenti e l'innovazione tendono ad aumentare, dando un non trascurabile contributo allo sviluppo generale del sistema, mentre poi rallentano. Ovviamente con l'effetto opposto.

Contrariamente a una diffusa opinione, non sembra che chi dispone di maggiori margini sia tra i più vicini alla frontiera tecnologica del suo settore. Pur con non trascurabili difficoltà nel reperimento di dati veramente validi e, quindi, con qualche legittima perplessità che può nutrire il lettore, lo studio del Fondo monetario internazionale indicherebbe che la quota del lavoro sulla produzione non avrebbe una dinamica analoga a quella dei margini, ma – in particolare negli Stati Uniti – resterebbe costante.

Le imprese in forte espansione investono in innovazione poi tendono a gestire

Altro elemento di notevole rilievo è che i valori medi dei margini e degli investimenti sono dovuti a un relativamente ristretto numero di imprese "campione" nei loro settori. In altri termini il potere di mercato delle stesse è notevolmente accresciuto. Sia sufficiente ricordare, anche se lo studio qui menzionato non lo dice, che negli Stati Uniti il colosso Amazon ha conquistato una buona metà delle vendite effettuate via internet.

Il lavoro del Fondo monetario internazionale letteralmente conclude: «Questi risultati sono consistenti con l'opinione che quando le imprese accrescono il loro potere di mercato, si appropriano di una crescente quota delle rendite che vengono dalla produzione, lasciando che minori risultati vadano al lavoro. L'accresciuto potere di mercato delle ultime decadi può in tal modo aver contribuito al declino della quota del lavoro». Lo studio non lo dice esplicitamente, ma il populismo montante è una diretta conseguenza.

La storia insegna che la forza dei grandi si è spesso trasformata in strapotere, ma che lo Stato e i sindacati lo hanno spesso arginato. Tali soggetti hanno, anche a motivo del diffondersi del populismo, oggi perso molto del loro potere. Non a caso la singola impresa sta diventando il luogo degli accordi tra le parti sociali e dell'innovazione tecnologica e organizzativa.

UN MUTAMENTO RADICALE

È necessario da parte di tutti un radicale mutamento culturale. Sarebbe necessario rammentare, come insegnò Sant'Agostino, che: «L'avidità non è un vizio che risiede nell'oro, ma nell'uomo, che ama l'oro in modo distorto, allontanandosi dalla giustizia, che vale incomparabilmente più dell'oro». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PESO DI QUEGLI APPLAUSI SULLE SPALLE DEL GOVERNO

GIANFRANCO PASQUINO

Gli applausi di Genova al governo vanno contestualizzati e interpretati. Il contesto è che sia la città di Genova sia la Regione Liguria hanno maggioranze di centrodestra, ma anche una forte presenza del M5s. Dunque, il governo giallo-verde riscuote in partenza le simpatie politiche degli elettori locali. Tuttavia, ciò che sicuramente è contato di più in quegli applausi è il comportamento degli esponenti del governo che ha incrociato le reazioni e le emozioni prevalenti. Con toni diversi, con qualche eccesso "giustizialista", sia Di Maio sia Salvini, ma anche il premier Conte, hanno messo sotto accusa e, qualcuno direbbe, già condannato la società responsabile della manutenzione del ponte Morandi. Hanno altresì rimproverato i governi passati e le loro burocrazie per gli accordi con Atlantia e i mancati controlli. Infine, hanno annunciato revoca del contratto, richiesta di adeguati risarcimenti e intenzione di nazionalizzare la Società Autostrade.

A Genova il consenso per i giallo-verdi è ormai consolidato In più Di Maio e Salvini ascoltano gli umori

Poco importa ai fini della spiegazione degli applausi che le condanne definitive richiederanno l'intervento della magistratura, attendendo i suoi tempi, e che anche l'eventuale revoca non sarà affatto facile. Al funerale delle vittime, i "cavilli" giudiziari e burocratici sono passati in secondo piano rispetto alle buone intenzioni del governo giallo-verde.

In qualche modo, gli uomini al governo hanno sottolineato due aspetti di assoluto rilievo che vanno contro vent'anni di assuefazione neo-liberista. Primo: non è affatto scontato che i capitalisti siano più efficienti dello Stato né, men che mai, che si curino degli interessi generali a scapito di ingenti profitti. Secondo: esistono attività che per natura, importanza, impatto sulla collettività devono essere svolte dallo Stato e rispetto alle quali la responsabilità non può che essere assunta dai politici. Probabilmente è proprio l'attribuzione al Pd, che ha governato negli ultimi anni, della responsabilità dei mancati controlli e di arrendevolezza nei confronti di una grande impresa privata, che spiega, forse persino giustifica, i fischi al segretario Martina, già ministro dell'Agricoltura, e alla parlamentare genovese Roberta Pinotti, già ministro della Difesa.

I fischi per il Pd sono giustificabili Ma ora chi comanda deve dare risposte e rilanciare il Paese

Con affermazioni ancora troppo generiche, il governo giallo-verde, con la perplessità di Salvini, che conosce bene il suo elettorato lombardo-veneto di piccoli e medi imprenditori, sembra volere (ri-)costruire una situazione nella quale lo Stato sia regolatore attento e inflessibile del mercato e della concorrenza e persino torni a fare il gestore di alcune attività definite strategiche. Tanto le infrastrutture quanto la rete di comunicazioni di un Paese si sono strategiche per il buon funzionamento del sistema economico e per la vita dei cittadini.

Gli applausi di Genova sono interpretabili come invito al governo ad assumersi il compito di rilanciare l'Italia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ITALIA TRA FAVOLETTE E CULTURA TECNOLOGICA

PAOLO GIURISATTI

Quel ponte camperà 100 anni! avevano detto i militanti Cinque Stelle di Genova, contestando la favoletta della presunta pericolosità del viadotto Morandi. Nella narrativa populista, la scienza è sempre asservita al grande capitale e non ci sono tecnologie da studiare e verificare in continuo, nell'industria come nelle grandi opere pubbliche.

La stessa logica porta a contestare i vaccini e le imprese farmaceutiche, colpevoli di raccontare favolette al popolo, per bocca di medici e manager prezzolati e corrotti.

Abbiamo già trovato i colpevoli! annuncia il vicepremier Luigi Di Maio ipotizzando una diretta linea di corruzione tra la famiglia Benetton e i governi che hanno preceduto quello del popolo (appoggiati dai burocrati europei, sempre disponibili a ingrassare il capitale privato).

DA UN VICEPREMIER ALL'ALTRO

Gli fa eco l'altro vicepremier Matteo Salvini con dichiarazioni dello stesso tenore: i colpevoli sono nascosti nei consigli di amministrazione, ben pagati, delle società concessionarie. E il premier Giuseppe Conte annuncia come imminente la revoca delle concessioni (atto dovuto peraltro).

A questo genere di considerazioni e azioni risponde la comunità scientifica, per bocca di Antonio Brencich (Università di Genova). Per tempo e inascoltato, Brencich aveva previsto la possibilità di un crollo del viadotto Morandi. Per fatica e non in base a congetture fantasiose sulla cattiva gestione degli appalti o sulla negligente miscelazione del cemento. Il professore ammette di aver percorso fiducioso quel viadotto, così come altri ponti sospesi delle grandi arterie italiane, senza timore di finire schiacciato. Un ponte giovane, ha dichiarato, e costruito secondo metodi di elevata qualità. Esposto però ai limiti della "tecnologia" impiegata da Morandi nella progettazione. Secondo Brencich i tre ponti "strallati" ancora oggi esistenti al mondo, sono esposti tutti al "rapido deterioramento" dei materiali. La tecnologia è il problema, non la cattiva amministrazione.

Ecco due modi di affrontare il tema della modernità e della tecnologia. Il primo, quello che diffida della scienza e delle favolette degli esperti, si radica nella convinzione che il buon senso e i luoghi comuni del popolo sovrano siano lo strumento migliore per scegliere tra soluzioni alternative.

UN METODO È SERIO, L'ALTRO INVECE NO

Il secondo crede invece nei percorsi scientifici, tecnici e industriali, basati sul principio della continua falsificazione dei paradigmi che sottostanno agli esperimenti innovativi. Insiste sull'idea che la società possa evolvere solo attraverso una forte autonomia dalla politica e continui investimenti sull'analisi critica degli artefatti tecnologici.

Hic Rhodus, hic salta! O la società italiana, dei tecnici e delle competenze, recupera terreno sulla cultura populista, oppure il paese dei *tweet* e dei *neet* è destinato inesorabilmente a declinare ancora e a franare rapidamente su sé stesso.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE

DOTT. OSVALDO PALOMBELLA
SPECIALISTA IN MEDICINA DELLO SPORT
VISITE MEDICHE PER:
IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA
IDONEITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA
RICEVE SU APPUNTAMENTO
c/o "Zudecche Day Surgery"
Via Delle Zudecche n. 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 - Cell. 338 4867339

Impianti sportivi

Nuove telecamere e addio recinzioni Al Rocco piano sicurezza da 1 milione

Il Comune stringe i tempi per l'appuntamento con gli Europei Under 21 del 2019. Ieri al via la rizollatura del terreno di gioco

Massimo Greco

Parola d'ordine: sicurezza. Vetro & video. L'appuntamento con gli Europei 2019 Under 21 non è poi così lontano perché manca meno di un anno a quando Trieste ospiterà la manifestazione calcistica. E manca ancora meno all'inizio del campionato della Triestina. Gli interventi, pianificati per ammodernare il "Rocco" secondo gli standard richiesti dalla Uefa, stringono sul cronoprogramma: ieri è cominciata la rizollatura del terreno. Un'opera strategica riguarda l'interno dello stadio, in particolare le barriere a bordo campo che separano il terreno di gioco dagli spalti dove prendono posto gli spettatori: il Comune ci investe un milione 141 mila euro, compreso il canonico 22% di Iva, come ricorda la delibera 378 illustrata alla giunta dall'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi, previa firma dell'architetto Andrea de Walderstein, uno dei Terranova's boys giunti dall'Isola d'oro.

Un'immagine dello stadio "Nereo Rocco" durante i lavori di restyling: si notano anche i nuovi seggiolini. Ieri è partita la rizollatura del manto erboso. Foto di Andrea Lasorte

Cambiano le recinzioni sotto tutti e quattro i settori: nelle tribune Est e Ovest, nella curva Sud (quella dei tifosi alabardati) saranno montate strutture in vetro stratificato alte perlomeno 110 centimetri rispetto al piano del campo. La curva Nord, dedicata ai supporters ospiti, sarà invece schermata con una recinzione alta 250 centimetri. Le nuove soluzioni sostituiscono le vecchie barriere che erano realizzate con pilastrini di ferro a sostegno della rete metallica, piantati in uno zoccolo di calcestruzzo: gli sbarramenti, in via di dismissione, si alzavano di 225 centimetri davanti alle tribune, con un ulteriore rafforzamento di 100 cm per la Sud e di 165 cm per la Nord. I cancelli dei varchi saranno ricalibrati sull'altezza delle nuove recinzioni, è presumibile che i telai saranno dotati dello stesso vetro stratificato, per conferire continuità cromatica e materica all'opera. Le innovazioni in tema di ordine pubblico non si fermano alle "vetrate". Viene infatti accresciuto e adeguato l'impianto di video-sorveglianza - spiega nella sua relazione il tecnico comunale Nerio Musizza - per conformare l'attuale architettura digitale a bassa risoluzione a un sistema tecnologico più evoluto per quel che riguarda le attività di ripresa e di registrazione. La finalità, secondo Musizza, è garantire un volume quantitativo e qualitativo sempre maggiore di immagini ad alta risoluzione. La conversione permetterà - conclude la nota accompagnatoria del funzionario, controfirmata dal direttore d'area Enrico Conte - «di utilizzare le più performanti e innovative tecnologie di ripresa a supporto delle forze dell'ordine». I tempi stringono e l'amministrazione si è avvalsa di professionisti esterni friulani, in particolare dello studio Colautti di Tavagnacco e della Sava Ingegneria di Codroipo.

> Vetro stratificato per separare gli spalti dal campo, al posto di ferro e rete metallica

La risorsa finanziaria è stata ottenuta spostando la somma di 1 milione 141 mila euro da un impianto polisportivo a San Giovanni, localizzato nell'ex deposito tram di piazzale Gioberti: sul progetto così spolpato restano 1 milione 608 mila euro, a futura memoria. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA COMPETIZIONE

Il torneo regalerà il pass per le Olimpiadi del 2020

L'Europeo Under 21 del 2019 si disputerà, oltre che a Trieste, a Bologna, a Reggio Emilia, a Cesena, a Udine, a San Marino. Avrà inizio il 14 giugno e si concluderà il 30 giugno. La competizione servirà a selezionare le compagini che l'anno dopo parteciperanno alle Olimpiadi programmate in Giappone.

LA PARTENZA DELL'INTERVENTO

Il manto erboso prende forma Sopralluogo di giunta e Figc

L'amministrazione assicura: «Tutto pronto per l'inizio del campionato della Triestina» Quasi ultimati intanto gli spogliatoi e la sala stampa

«Lo stadio sarà pronto per ospitare l'inizio del campionato della Triestina, ma verrà definitivamente completato entro l'inizio degli Europei Under 21». L'assessore allo Sport Giorgio Rossi, recatosi ieri al "Nereo Rocco" assieme al sindaco Roberto Dipiazza e alla responsabile dell'area competizioni della Figc Irma Sanzone per l'inizio dei lavori di rifacimento del manto erboso del campo di gioco dello stadio triestino, ha svelato alcuni accorgimenti sul cantiere in corso.

«Abbiamo iniziato i lavori non appena la Triestina ha terminato la propria attività. Ad oggi abbiamo quasi ultimato gli spogliatoi e il rifacimento della sala stampa. Ora ci stiamo concentrando sull'erba del campo ma anche sulla riqualificazione dei seggiolini», spiega Rossi. Proprio sulla situazione dei posti a sedere si dibatte fra i supporter alabardati. «Leggo critiche demenziali sul web. Il ragionamento da fare è semplice. Nella prima fase dei lavori la Triestina potrà giocare in uno stadio con un numero di seggiolini adeguato per i propri tifosi. Dopo la seconda e ultima fase, invece, sarà l'Italia ad avere a disposizione tutti i 22 mila posti a sedere. È una progressione dei lavori che sta andando avanti perfettamente», aggiunge l'assessore triestino. Ed entro il giugno 2019, prima degli Europei Under 21, il "Rocco" potrà godere anche di altre novità interne: «Le barriere architettoniche esistenti oggi tra pubblico e giocatori verranno abbattute (e saranno montate le protezioni di vetro da 110 centimetri come si riporta nell'articolo in alto, *ndr*). Creeremo un grande stadio in cui i protagonisti dentro e fuori dal campo saranno a stretto contatto. Lavoriamo per Trieste». —

RI.TO.

I lavori per la sistemazione del manto erboso dello stadio Rocco

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DETTAGLI E OBIETTIVI

Il conto complessivo

Ringiovanire il "Rocco" con quasi 6 milioni di euro. I lavori strutturali (spogliatoi, corridoi, sala stampa, seggiolini, manto erboso) assorbono 4,2 milioni.

Maxi-schermo e Figc

La sostituzione delle barriere prevede 1,2 milioni; un maxi-schermo 10x6 richiederà 600 mila euro, sperando nel finanziamento richiesto alla Figc.

Un polo ultra moderno

Secondo l'assessore allo Sport Giorgio Rossi, con questi interventi lo stadio dedicato al Paròn diventerà così uno dei più moderni in Italia.

Conquistata per il secondo anno la vetta della classifica del Sole 24 Ore
Oltre a grandi eventi e atleti professionisti pesa il popolo degli amatori

È Trieste la provincia più sportiva d'Italia Merito di vela, basket e performance in rosa

IL REPORT

Riccardo Tosques

Trieste è la provincia più sportiva d'Italia. Secondo una ricerca curata dal gruppo Clas e pubblicata ieri da Il Sole 24 Ore, il capoluogo del Friuli Venezia Giulia e il suo entroterra dimostrano per il secondo anno consecutivo di possedere il più alto indice di sportività dello Stivale, piazzandosi davanti a Trento e a Cagliari. Un bel balzo in avanti rispetto al tredicesimo posto ottenuto nel 2016.

La classifica è stata redatta analizzando le 107 province italiane, monitorate sulla base di 30 indicatori, di cui tre di carattere generale, riguardanti prevalentemente gli atleti tesserati, e altri divisi in tre grandi "famiglie": "sport di squadra", "sport individuali", "sport e società". Complessivamente l'area triestina ha registrato pochissimi piazzamenti penalizzanti, mentre su 30 classifiche di base è finita addirittura 13 volte tra le prime cinque. Un'ascesa dovuta anche all'allargamento dei criteri di valutazione, che rispetto a due anni fa non si basano più solo su popolazione, quantità di società e risultati di stagione, ma anche sull'estensione territoriale, che vede dunque una concentrazione di attività particolarmente alta nel circoscritto territorio triestino, coinvolgendo anche i comuni di Muggia, Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino.

Ma cosa fa di Trieste la provincia più sportiva d'Italia? In termini sia di diffusione sia di risultati ottenuti, le eccellenze sono piuttosto chiare. Lo sport al femminile e gli sport individuali d'acqua sono i due motori principali che fanno da traino per il territorio: entrambe le categorie hanno ricevuto il primo posto nella classifica nazionale. Città di velisti e canottieri, dunque. Ma anche un baluardo dello sport tinto di rosa.

Performance appena meno brillanti per altre discipline. Trieste si piazza seconda per numero di atleti e società di pallacanestro, sport che sulle ali della promozione in A1 dell'Alma (attesa dal 2004) ha ridato grande vitalità al settore cestistico. La medaglia d'argento è arrivata anche grazie ad altri due sport, questa volta individuali, come il nuoto e l'atletica.

E quando si parla di sport a Trieste non può mancare ovviamente il grande influsso della Barcolana che ha infatti permesso alla città di raggiungere il viceprimato nazionale nella cosiddetta "attrattività dei grandi eventi italiani ed internazionali".

Accanto ai grandi eventi e alla crescita dello sport professionistico, Trieste conferma di essere anche città dedita allo sport amatoriale a 360°. Tra gli ulteriori i punti vincenti di Trieste l'indagine de Il Sole 24 Ore ha messo in evidenza la media di sportivi presenti in città (la terza più alta d'Italia con dodicimila atleti ogni centomila abitanti, contro i 7.600 della media nazionale), ma anche il rapporto tra sport e bambini e la crescita dei cosiddetti "altri sporti di squadra", su tutti pallanuoto e pallamano.

Da non trascurare poi il decimo posto ottenuto dagli sport invernali (parliamo pur sempre di un territorio non montano) e da altri sport prettamente indoor, quali ginnastica, scherma, judo e pattinaggio. E il calcio? Il calcio conta, sì, ma in misura minore. A livello professionistico Trieste si è piazzata 29.a, mentre a livello dilettantistico ha ottenuto solo la 97.a posizione. Insomma: oltre il calcio c'è di più. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PUNTEGGI

I primati
La ricerca curata dal gruppo Clas e pubblicata dal Sole 24 Ore assegna a Trieste il primo posto assoluto in due categorie: lo sport al femminile e gli sport individuali d'acqua come vela e canottaggio.

La medaglia d'argento
Secondo gradino sul podio per quanto riguarda la diffusione della pallacanestro, tornata di gran moda dopo la recente promozione dell'Alma

Gli atleti della domenica
Trieste è al terzo posto in Italia per rapporto tra cittadini e sportivi a livello amatoriale. Praticano sport in maniera non agonistica ben 12 mila persone ogni 100 mila residenti, contro una media nazionale ferma a quota 7.600.

Le veliste Francesca Clapcich e Giulia Conti, due dei tanti talenti sportivi espressi da Trieste

LE REAZIONI AL PRIMATO BIS

«Decisive le tante strutture dove far crescere i campioni»

Il vicepresidente del Coni Fvg Cipolla sottolinea le opportunità garantite dai molti spazi messi a disposizione per le diverse discipline

«Si dice sempre che Trieste sia una città dall'età media piuttosto avanzata, allora siamo una città di vecchi... sportivi». Con orgoglio il triestino Francesco Cipolla, vicepresidente del Coni Fvg, commenta lo scudetto bis conquistato dal capoluogo regionale fra le province più sportive d'Italia.

«Chi conosce bene la città e il tessuto sportivo che la permea sa che l'attività viene vissuta ad alti livelli in tantissimi sport. Quasi scontato parlare di pallacanestro, pallanuoto e pallamano. Ma a Trieste abbiamo campioni anche in tante altre discipline come pattinaggio, nuoto, vela, karate, per non parlare del canottaggio. Siamo una città vincente», spiega Cipolla. Ma Trieste è anche la culla dello sport amatoriale: «Beh, basti pensare al lavoro che fanno le nostre palestre. Torno sul concetto dell'età. Ci sono maschi anche over 70 che sino alle 23 si allenano in palestra... Poi possiamo mettere sul piatto il discorso dei numerosi trofei amatoriali che si vivono mensilmente nella nostra città. Penso soprattutto al grande movimento legato all'atletica. E non scordiamo i tanti triestini che fanno sci». Per quanto concerne lo sport praticato dalle donne, Cipolla punta l'accento sulle campionesse triestine: «Il primo posto in questa graduatoria è garantito soprattutto da tre sport quali vela, pattinaggio e pallacanestro. Purtroppo c'è una leggera carenza in uno sport tradizionalmente ricco di talenti come la pallavolo, ma credo vi siano le basi per crescere e migliorare».

Il vicepresidente del Coni Fvg ha infine voluto mettere in evidenza l'impiantistica presente a Trieste e lo «sforzo» compiuto dagli enti istituzionali: «Abbiamo tanti impianti che ci permettono di poter primeggiare in Italia. Ma se le società, che vantano tecnici e dirigenti di primissimo livello, possono svolgere il proprio operato lo si deve anche al Comune, che mette a disposizione gli impianti, e alla Regione, che tramite due assessorati, quello allo Sport e Cultura e quello al Turismo, riesce a finanziare il nostro sport».

L'assessore comunale allo Sport Giorgio Rossi non è stupito dalla graduatoria del Sole 24 Ore: «Una strategia di investimento plurimilionaria sull'impiantistica pubblica sportiva non può che dare i propri frutti. Le infrastrutture sono fondamentali per potersi allenare e ottenere risultati. La piscina Bianchi, quella di San Giovanni, i campi in erba delle squadre di calcio, lo stadio Grezar e ora il Rocco. Il mantenimento di un elevato livello strutturale è una garanzia di successi». Così il presidente della Regione Massimiliano Fedriga: «La conferma di Trieste quale città più sportiva d'Italia è motivo di orgoglio ma anche di riconoscimento rispetto all'assoluta volontà di questa amministrazione regionale di considerare lo sport, in particolare la sua promozione e divulgazione, tra le priorità dell'azione di governo». —

RI. TO.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'assessore Rossi: «Successi frutto di una strategia di investimenti»

CONCESSIONARIA MITSUBISHI MOTORS

da 39 ANNI al VOSTRO SERVIZIO

ALPINA

☎040.231905

CONCESSIONARIA SSANGYONG

VENDITA AUTO HYUNDAI

Ricambi originali
Assistenza Specializzata

OFFICINA SPECIALIZZATA Hyundai MITSUBISHI SSANGYONG case Japan. Tagliandi- Riparazioni - Revisioni - Pneumatici
☎ 040.231905 Trieste - Noghere a 250mt. dopo il Centro Comm.le Montedoro linea diretta 392.7267786
Tante occasioni su www.alpina.srl

TUTTI ROTTAMANO NOI PAGHIAMO IL TUO USATO

SSANGYONG TIVOLI
1.6 benz-diesel anche automatica 2wd-4wd clima-abs-esp
da € 149/mese*

Nissan XTRAIL 1,6 4x4 BELLISSIMA Molti accessori fatturabile 2016 **da € 149/mese***

VW TIGUAN Tdi 2.0 4x4 Bellissima Molto Accessoriata **da € 101/mese***

Hyundai TUCSON 1.6benz. Come Nuova 2016 bella e introvabile **€ 15.950**

Chev ORLANDO 7posti Tdi Automatic Molto bella Ben Dotata **da € 99/mese***

Hyundai Ix 20 1.6benz Automatic INTROVABILE Bellissima Molto Accessoriata **da€ 98/mese***

Hyundai SANTAFE' Tdi Automatic 4x4 pelle Accessoriata tanta Manutenzione **da € 99/mese***

Opel ASTRA 1.6benz Bellissima Introvabile 180cv una Gioia per competenti **da € 89/mese***

Alfa Romeo GIULIETTA 1.4TB come nuova 2016 unipro solo km 20mila **da € 111/mese***

SSANGYONG REXTON Tdi 4x4 Bellissima Molto Accessoriata navy **da € 98/mese***

MITSUBISHI ASX 1.6 benz KmZero Bellissima Molto Accessoriata **da € 129/mese***

Toyota AYGO 1.0 5 porte Neopatenti Bellissima Molto Accessoriata **da € 82/mese***

Hyundai ATOS 1,1 Neopatenti 5porte Accessoriata tanta Manutenzione **da € 3.590***

Alfa Romeo 147 1,6benz Bella... fatta distribuzione e... tanta manutenzione **da € 77/mese***

Fiat IDEA 1,4benz Bella tanta Manutenzione Molto Accessoriata **da € 77/mese***

Opel Tigra Sport Cabrio 2posti Bella per appassionati Accessoriata **da € 75/mese***

Hyundai TUCSON 1.9 Tdi 4x4 Bella tanta Manutenzione Molto Accessoriata **da € 86/mese***

Fiat 500 SPORT Neopatenti Bella fatta Manutenzione Molto Accessoriata **da € 84/mese***

Ford Fusion monovolume 1600 benz uniproprietario clima-abs-radioCd-ruote nuove **da € 2.995***

VW New Beatle-Maggiolino 1.6benz Bella Originale Molto Accessoriata **da € 3.790***

VW PASSAT Station 1.6Tdi Bellissima navy ecc. k190mila tanta Manutenzione da **€ 86/mese***

SSANGYONG REXTON
4x4 anche Automatic
traino kg 3.000+ridotte
da € 249/mese*

Annuncio pubb. promoz.; foto identificative modello. Dati e consumi www.mit.gov.it. Finanziamento a rate variabili, tutte le info in sede. Sarà valido quanto pattuito in sede tan e tae nei limiti di legge. I prezzi indicati includono il ritiro di auto entro il 2008 e con finanziamento agevolato. Garanzia Ssangyong.it. Prezzi validi fino a revoca.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

#comunicazione #comunicazione

L'udito è un Bene Prezioso

SENTIRE BENE IN FAMIGLIA

PREVENZIONE UDITO

Hai più di 50 anni?

Una persona su 4 dopo i 50 anni soffre di perdita uditiva.

Un buon udito è parte integrante dello star bene.
Ai primi sintomi di anomalie o di calo della funzione uditiva è fondamentale sottoporsi a un controllo audiometrico, così è più facile individuare le cause e mettere in atto la soluzione più appropriata.

SCEGLI SOLUZIONI QUASI INVISIBILI
Puoi provare immediatamente e senza impegno le soluzioni più adatte a te e valutare risultati e benefici. Tanti modelli semplici e convenienti. AudioPro garantisce un alto livello di applicazione, con un'assistenza tecnica continua, con l'obiettivo di prevenire e migliorare la qualità della vita di chi ha problemi di udito.

Fai anche tu un Check-UP Gratuito presso il nostro Centro Audioprotesico.

Per i nostri primi 30 anni di attività ti aspettiamo presso il nostro centro audioprotesico in via Foschiati, 4D Trieste!

Prova i nuovi apparecchi acustici quasi invisibili

ENDOAURICOLARI

Apparecchi Acustici tramite ASL INAIL per aventi diritto

audiopro
Professionisti dell'udito
by Romano

TRIESTE - Via Foschiati, 4D

Chiamate subito il 040 638775 per ulteriori informazioni!

www.apparecchiacusticiaudiopro.it

VEGETAZIONE FUORI CONTROLLO

L'ailanto senza freni tiene sotto assedio i muri di via Belpoggio

La pianta infestante cresce e ormai erode i marciapiedi Il Comune: «Conosciamo il problema. Verificheremo»

Giovanni Tomasin

La Cina è vicina. Non parliamo della Via della Seta, ma della piccola giungla verticale che sta crescendo in via Belpoggio. I residenti della zona guardano con preoccupazione alla colonizzazione che gli ailanti, pianta infestante proveniente dall'Estremo oriente, stanno facendo del grande muro di sostegno che sorge alle spalle della sede universitaria di androna Campo Marzio.

Scrive un lettore: «Siccome qua l'Italia crolla per incuria, a Trieste, a poca distanza dal Piccolo, abbiamo un esempio clamoroso. Il muro di contenimento di via Belpoggio completamente invaso di piante di ailanto che stanno diventando alberi e penetrano fin sul marciapiede (totalmente abbandonato), dopo aver deformato il parapetto in pietra e aperto crepe un po' dappertutto. Se domani la strada franasse su quei quindici metri di precipizio, mettendo a rischio le case intorno, non mi meraviglierei affatto».

In effetti lo spettacolo che si può osservare da via Belpoggio colpisce l'occhio: una vegetazione lussureggiante si leva dalla vecchia parete verticale, spuntando qua e là dall'asfalto del marciapiede.

L'assessore comunale Elisa Lodi assicura che l'ente locale correrà presto ai ripari: «Verificheremo se sono arrivate segnalazioni agli uffici, e in ogni caso andremo a controllare la situazione», spiega l'esponente della giunta Dipiazza.

Il problema degli ailanti, in ogni caso, non è nuovo al Comune: sono anni che il territorio italiano deve affrontare l'espandersi di questa vegetazione. Dichiara Lodi: «Il fenomeno è complicato. Abbiamo un perito forestale che sta studiando la questione e sta cercando di capire come fare ad arginare il diffondersi degli alianti a danno della vegetazione locale». Il problema ha conquistato l'attenzione del Comune quando alcuni alberelli sono spuntati in uno dei templi vegetali cittadini, il Giardino pubblico di via Battisti. Gli ultimi interventi puntuali in ordine di tempo, ricorda l'assessore, sono stati condotti in zona Ezit, del Boschetto, villa Engelmann, via Pindemonte. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il "bosco verticale" degli ailanti che sta crescendo in via Belpoggio Foto di Andrea Lasorte

LA CURIOSITÀ

L'albero "puzzone" dell'Oriente che molti trattano da «clandestino»

L'ailanto, con il suo caratteristico cattivo odore, è una pianta proveniente dall'Estremo oriente. Può raggiungere anche i 25 metri di altezza e da decenni ormai si sta diffondendo in Europa. Il suo ruolo sul nostro territorio è duplice: da un lato si diffonde in ecosistemi, come quello del Carso, in cui va a scapito della vegetazione locale. Dall'altro ha la capacità di crescere in zone urbane abbandonate dall'incuria degli uomini, creando delle zone verdi nei luoghi più impensati. Negli anni scorsi il tema dell'ailanto, da molti esperti riconosciuta come pianta infestante, è stato raccolto dal collettivo alpinistico-letterario "Alpinismo Molotov" (costola della Wu Ming Foundation), che ha rilevato come i discorsi ricorrenti sull'ailanto riecheggino quelli della politica nei confronti dell'immigrazione.

BANDO DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE

Stanziati 483 mila euro per 13 progetti e azioni di contrasto alla povertà

Sostegno alle famiglie tramite welfare card e borse spesa, ma anche appartamenti per utenze fragili, sostegno alle periferie, formazione di caregiver, iniziative per bambini e percorsi formativi: sono solo alcune delle azioni che il Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2018 della Fondazione CRTrieste permetterà di realizzare entro il 31 dicembre 2019. Bando nato per sostenere la realizzazione di interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio lavorativa e integrazione degli immigrati, che può contare su un budget complessivo di 483.500 euro.

Destinatari del bando, avviato a marzo 2018 e terminato lo scorso 30 maggio, erano enti del terzo settore operanti nel territorio dell'originaria provincia di Trieste tra i quali organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, reti associative. Tra i progetti presentati entro i termini previsti ne sono risultati finanziabili tredici, dei quali ben otto con contributi pari o superiori ai 20.000 euro.

Nell'elenco troviamo così il progetto per buoni spesa dedicato a famiglie con minori in difficoltà economica della Fondazione Caccia-Burlo, il progetto Re-Start di Fondazione Caritas Diocesana (percorsi di assistenza e inserimento lavorativo), la distribuzione di borse-spesa di Croce Rossa Italiana nell'ambito del progetto "A fianco di chi ha bisogno: ogni giorno", l'attivazione di borse di studio/ricerca per medico palliativista e psicologo/psicoterapeuta a favore dei malati oncologici proposto da Lilt; l'allestimento di 12 appartamenti per utenze fragili dell'associazione Le Buone Pratiche Onlus, il progetto "Periferie al centro: artigiani del cambiamento" della Comunità di Sant'Egidio destinato ad anziani, bambini di famiglie disagiate, persone senza fissa dimora e utenti del Centro di Solidarietà, lo sportello d'Ascolto della Comunità di San Martino al Campo e la formazione di caregiver della Goffredo de Banfield e dell'Aias.

Accanto a queste, nell'elenco rientrano il progetto "Giovani in azione" dell'associazione di volontariato Mondo 2000, gli incontri sul tema dell'infanzia e lo sportello ascolto della Cooperativa don Cesare Scarbolo, le attività per gli ospiti della casa famiglia dell'associazione Il Cenacolo e le iniziative di incontro nel quartiere di Melara "Cine Melara //2" dell'associazione Kallipolis.

Rive, moto urta le transenne

Non ha visto le transenne in metallo che per tre settimane delimiteranno l'area di lavori AcegasApsAmga sulle Rive dalla Stazione Rogers a piazza Venezia e ci si è infilato dentro con lo scooter, senza per fortuna riportare traumi gravi. È quanto accaduto a un motociclista ieri poco dopo le 21. Foto Lasorte

Aperti per Ferie
Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

La Boutique del Vino
Rivendita di vini friulani sfusi, in bag in box e bottiglia!
Vasta scelta di prodotti tipici artigianali, grappe e vini di tutte le regioni d'Italia
Via G. Tacco, 14 chiuso il lunedì.
Tel. 040762296

BAR BUFFET La Movida dei Pescatori
Pesce fresco, cucina casalinga
Prezzi a portata di tutti
TUTTO A PARTIRE DA EURO 5,90
Per la vostra festa di compleanno, cresima prima comunione, laurea, ecc.
Via Caduti sul lavoro, 5 TRIESTE
040 2607538

VIA VAI NOLEGGI
Camper Furgoni Auto
Via Campi Elisi 62 34143 Trieste
Tel. 040 0641415
Cell. 338 6999062
E-Mail info@viavaicamper.com
www.viavaicamper.com

BaanThai
Centro Benessere
Estetica, Massaggi, Solario
Via Cavana, 12
040 2602602
Aperti con il consueto orario:
Lunedì 15:00 - 20:00
Da Martedì a Sabato: 10:00 - 20:00
Domenica chiuso
baanthaibenessere@hotmail.com

eni café
APERTI PER FERIE
24h su 24h
= 1,90€
Pranzo Menu Fisso
primo, secondo, contorno + bibita = 9,90€
ENI CAFE S.S. 202 Km 36 loc. VALMAURA-SUD (SOPRAELEVATA)

CENTRO REVISIONI GALILEI
Prenota il check up della tua macchina prima delle ferie!
040 568450
TRIESTE
Via Galileo Galilei 20

L'APPELLO SOCIAL E LA MOBILITAZIONE

La storia a lieto fine del gatto Ciccione perso e ritrovato dopo dieci giorni

Il micio era scomparso da via degli Archi a San Luigi
Mille euro di ricompensa alla donna che l'ha scoperto

Laura Tonero

Il gatto Ciccione è tornato a casa. Era sparito da via degli Archi nel rione di San Luigi l'11 agosto scorso. Da quel momento il suo proprietario, Francesco Parmeggiani, non si è dato pace. Ha tappezzato la città di volantini, ha riempito i social network di appelli, ha avvertito le diverse associazioni animaliste e gli ambulatori veterinari. Ha mobilitato mezzo rione e, per incentivare le ricerche, ha offerto persino una ricompensa di mille euro a chi gli avesse fatto riabbracciare il suo compagno di vita.

Ieri, finalmente, il micio è stato segnalato in via Pindemonte ed è stato riportato a casa dove, ancora spaesato e provato da giornate senza acqua e cibo, ha riconquistato divani e tappeti. Il micio, un bellissimo esemplare di Sacro di Birmania, era scivolato in una scarpata che divide la via Pindemonte da un cortile di un condominio di viale XX Settembre. Da quella corte interna dalle pareti ripide e molto alte era impossibile uscire. Il gattone è rimasto così bloccato per giorni, fino a che ieri pomeriggio una signora ha notato la bestiola disorientata e leggermente claudicante, riscontando una somiglianza con quel micio segnato come disperso. Da qui la richiesta di aiuto a Il Gattile.

Sono stati i volontari della realtà di via della Fontana, da giorni in contatto con Parmeggiani, ad avvisarlo dell'attendibile segnalazione, inviandogli le fotografie che la residente di via Pindemonte aveva loro inviato. «Mi si è aperto il cuore, era lui, era il mio Ciccione – commenta Parmeggiani – siamo corsi a prenderlo. Era spaventato, provato, ha una contusione alla zampa posteriore sinistra che ora cureremo. Ringrazio infinitamente tutti coloro che si sono dati da fare per rintracciare il mio micio e la gattara che lo ha trovato, alla quale ovviamente consegnerò la promessa ricompensa. Ci siamo accordati per vederci con calma nei prossimi giorni».

Ciccione era sparito da casa mentre il proprietario era in vacanza e aveva affidato la gestione del gatto a una terza persona. Il gatto ha vagato per giorni nel rione e da tre giorni – così hanno testimoniato anche gli altri condomini del palazzo accanto al quale è stato trovato – era finito in quel cortile senza uscita. Ieri pomeriggio il lieto fine. —

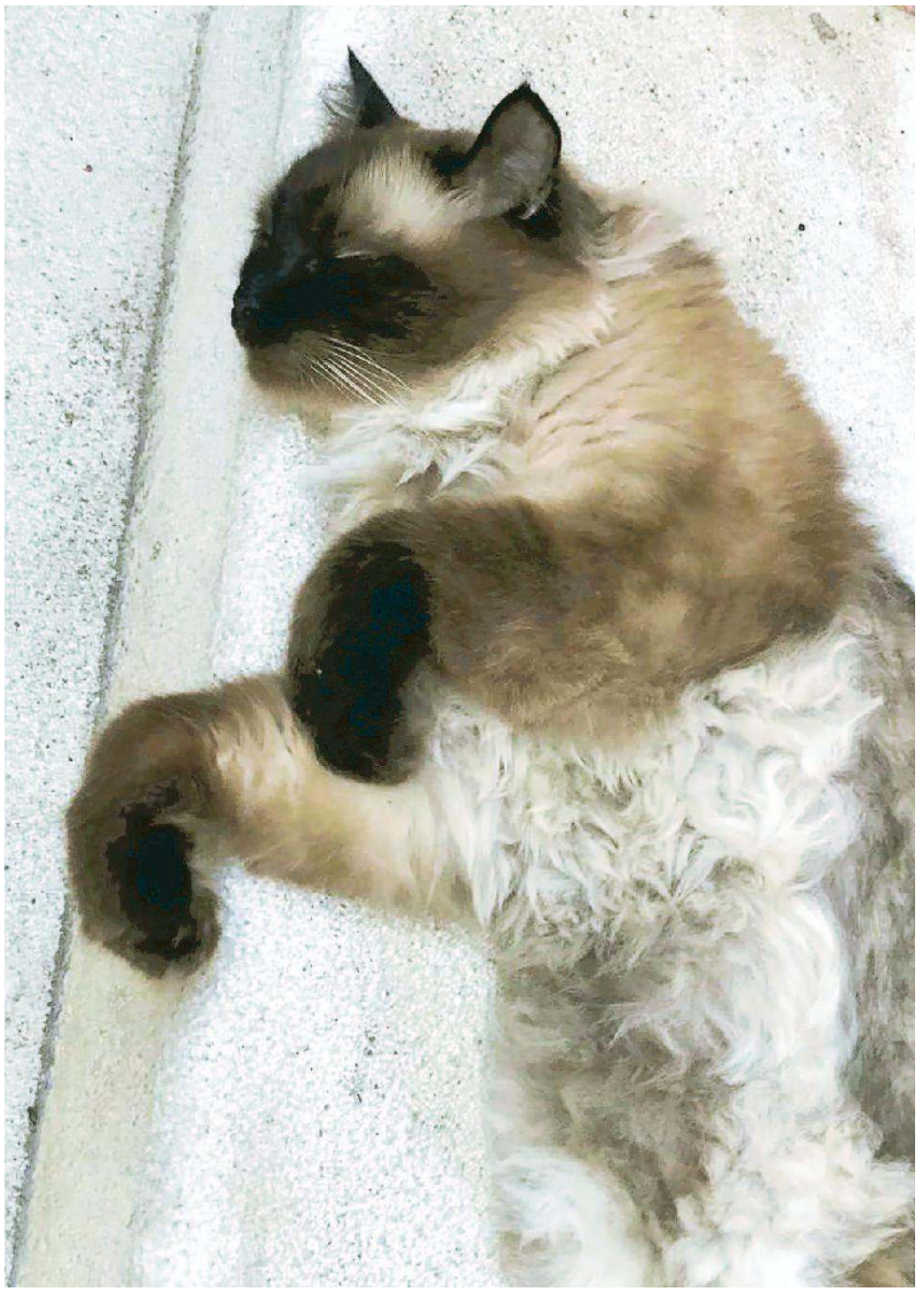
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE TAPPE

La scomparsa
Il gatto Ciccione era scomparso da via degli Archi, nel rione di San Luigi, l'11 agosto.

Le ricerche
Da quel giorno il suo proprietario, Francesco Parmeggiani, aveva subito tappezzato la città di volantini, lanciato numerosi appelli sui social network e avvisato le associazioni animaliste così come gli ambulatori veterinari.

Il ritrovamento
Ieri il micio è stato segnalato in via Pindemonte ed è stato riportato a casa. Sono stati i volontari dell'associazione "Il gattile" ad avvisare Parmeggiani dell'attendibilità della segnalazione, inviandogli le fotografie che la residente di via Pindemonte aveva fatto.



Il gatto Ciccione, ritrovato ieri in via Pindemonte, è stato riportato a casa

Cani, pappagalli e conigli La lunga lista di dispersi

Gatti, cani, pappagalli, conigli. La lista degli animali che si perdono in città - e che fanno penare i loro padroni - è lunga. Come Nami, la gatta scomparsa da via Sant'Isidoro, a Opicina, il 31 luglio. O come Gamut, un micio grigio di pochi mesi, ritrovato tra via Filzi e via Milano, ma che non ha ancora riabbracciato i suo padroni.

Per fortuna, ci sono anche storie a lieto fine. È il caso del pappagallo "Caicco testa nera", sparito in piazza Libertà. Un giorno, è bastato il richiamo del figlio della proprietaria per farlo volare giù da un albero e riportarlo, così, a casa. Recuperato, dopo alcuni giorni di ricerche, anche Papillon: un coniglietto nero che si era perso in via Costalunga. malgrado sia tornato a casa, molti lo vedono ancora aggirarsi in vicoli o in giardini.

DOPO UN INCIDENTE

Minacce con coltello Denunciato a Barcola

Denunciato per minaccia con coltello e possesso di armi atte ad offendere dopo aver fatto un incidente a Barcola. È successo nei giorni scorsi, quando una pattuglia della Polizia Locale è stata inviata sul lungomare triestino per il rilievo di un lieve incidente stradale: uno scooter Sym aveva tamponato un'autovettura Hyundai.

Giunti sul posto gli operatori hanno rilevato che il conducente dell'autovettura tamponata – S. E. le sue iniziali, di 43 anni, rumeno – oltre ad aver lasciato l'autovettura in mezzo alla carreggiata causando un notevole intralcio alla circolazione stradale, l'uomo avrebbe inoltre minacciato un passante, "reo" di aver difeso lo scooterista.

Un agente della Polizia locale

Dopo una perquisizione dell'auto, gli agenti della Polizia locale hanno trovato un coltello e un bastone metallico. L'uomo è stato portato in commissariato per la denuncia. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

L'incontro
La senatrice Pd Rojc in visita ai Cc di Aurisina

«I carabinieri restano una componente fondamentale a presidio del territorio, che soprattutto nelle comunità più piccole o rurali mantengono un ruolo di prossimità e un rapporto di fiducia che rassicura il cittadino». Lo ha affermato la senatrice Tatjana Rojc (Pd), che è componente della Commissione Difesa del Senato, in visita al Comando della compagnia carabinieri di Aurisina, dove ha incontrato il comandante maresciallo Corrado Pipp e un gruppo di suoi collaboratori. La senatrice, esprimendo il suo «senso di apprezzamento e gratitudine per il lavoro dei Carabinieri di stanza ad Aurisina come in tutto il Paese», ha mostrato di essere a conoscenza delle carenze di organico che affliggono le Forze dell'Ordine.

La festa
I 105 anni di Boris Pahor in piazza Oberdan

Domenica 26 agosto lo scrittore Boris Pahor compirà 105 anni. Per l'occasione, l'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena organizzerà un brindisi in suo onore, alle 18.30, in piazza Oberdan. Durante la festa verranno letti alcuni passaggi del suo libro, "Piazza Oberdan". «Pahor rappresenta una parte significativa della storia di Trieste», scrive il centro italo-sloveno. «Ha vissuto le vicende di più di un secolo ed è stato testimone della nascita dello squadrismo fascista che il 13 luglio del 1920 incendiò il Narodni Dom. Con i suoi occhi vide il fuoco da quella piazza Oberdan dove si insediarono 23 anni dopo i nazisti delle Ss che lo interrogarono, arrestarono e lo inviarono al campo di prigionia».

SUPERENALOTTO

Vincita di 24 mila euro al bar Luksa a Prosecco

Jackpot del SuperEnalotto sfiorato per un giocatore di Trieste che nell'ultimo concorso ha centrato un 5 da 24.378 euro. La schedina vincente è stata giocata e convalidata al bar gelateria Luksa in località Prosecco 140. Il Jackpot nel frattempo ha raggiunto quota 28,4 milioni di euro. L'ultima sestina vincente è stata centrata lo scorso 23 giugno, con un sistema che ha distribuito 51, 3 milioni di euro in tutta Italia, mentre in Friuli Venezia Giulia il 6 non si vede dal 2013, quando a Palazzolo Dello Stella, in provincia di Udine, anonimi e fortunati giocatori vinsero oltre 53 milioni di euro.

Tornando alle tappe della dea bendata a Trieste, per trovare un'altra vincita di un certo rilievo bisogna andare indietro fino al maggio scorso. Il giorno 14 era stato infatti centrato un 5, che aveva permesso al proprietario della schedina fortunata di portarsi a casa 51.757,59 euro. La schedina vincente era stata convalidata al Bar Battisti di via Cesare Battisti 8.

Pochi giorni prima, precisamente il 7 aprile sempre di quest'anno, era stata messa a segno una vincita da ventimila euro. In quel caso la schedina vincente era stata giocata nella ricevitoria di via Rossetti 37/a. Nulla a confronto con la cifra da capogiro intascata proprio negli stessi giorni da un giocatore di Caltanissetta: 130, 2 milioni, frutto di una schedina che ha centrato tutti i sei numeri estratti. –

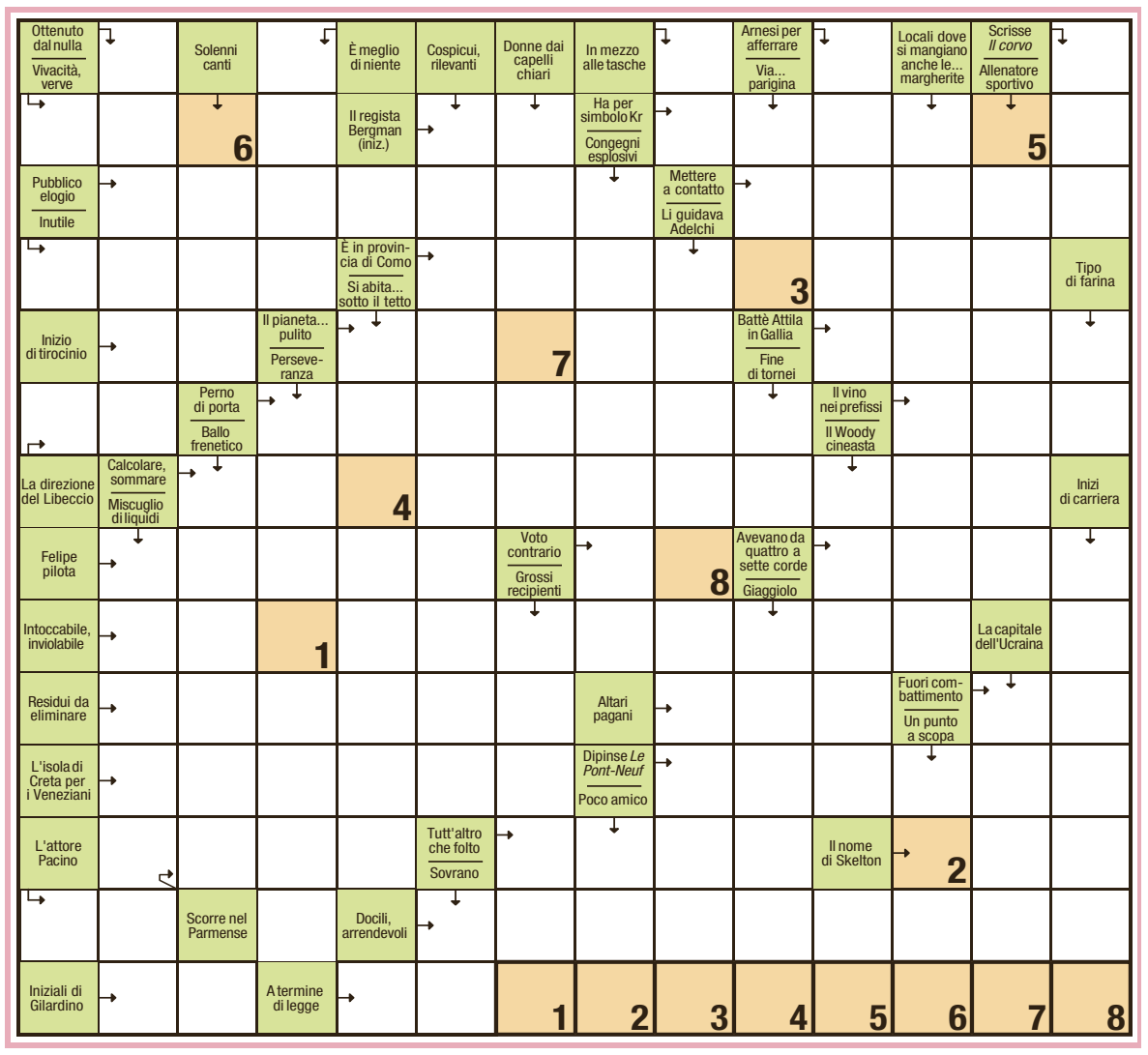
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

E...state a giocare

studiogiochi

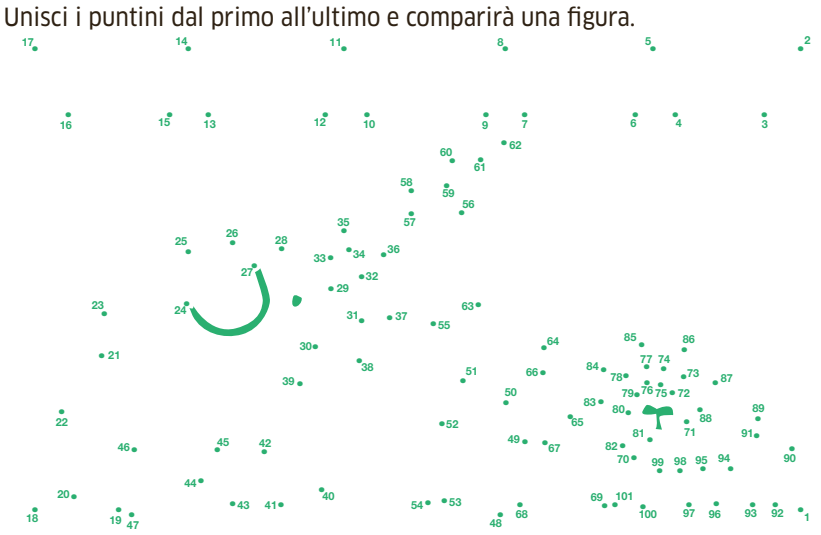
Crucifreccia

Non è antigravità!
In Italia esistono luoghi dove la forza di gravità sembra invertirsi: quello che sembra un tratto in discesa si rivela essere invece una salita (o viceversa): basta poggiare a terra una palla per vederla rotolare verso l'alto. Il fenomeno avviene almeno in due precisi tratti stradali: tra Ariccia e Rocca di Papa nel Lazio e nei pressi di Montagnaga di Piné, che si trova in... **Scoprilo risolvendo il crucifreccia!**



Puntini Junior

Unisci i puntini dal primo all'ultimo e comparirà una figura.



Jukebox

Queste 4 immagini si riferiscono TUTTE ad una canzone:
La riconosci?

Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●○○

	3		7		5		4	
8		4		2		6		1
	6	2		8		3	5	
5								3
	4	7				9	8	
2								4
	2	6		3		5	9	
3		1		5		4		8
	8		4		2		3	

Livello ●●●

			8		5			
9				7				6
	8			1			4	
7			4		3			1
6		2				8		9
1			6		9			7
	3			9			7	
8				3				4
			2		1			

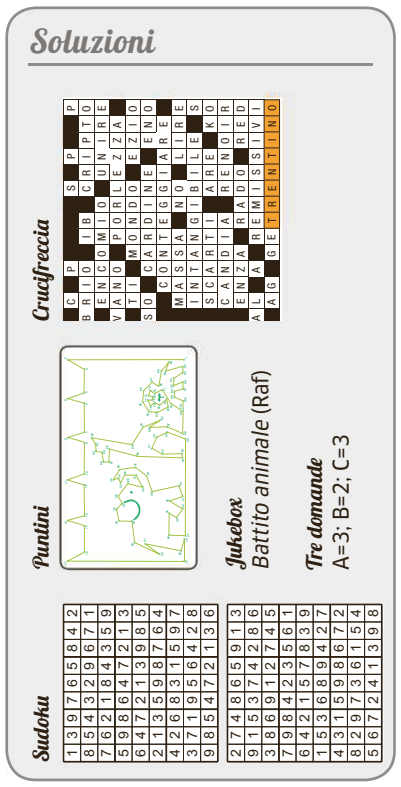
Tre domande

L'arrocco coinvolge Re e:
- Alfiere
- Cavallo
- Torre

La presa "en passant" riguarda Pedone e:
- Donna
- Pedone
- Re

La casella in basso a sinistra in una scacchiera è:
- Come capita
- Sempre bianca
- Sempre nera

Soluzioni



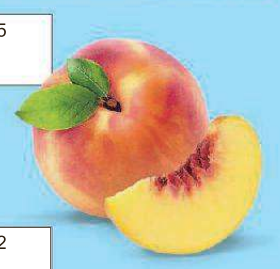
E...state a giocare

studiogiochi

Trasferimento

Rispondi alle definizioni negli spazi indicati. Ogni lettera corrisponde a un numero e va riportata nello schema sottostante nella casella corrispondente. A schema ultimato potrai leggere una massima.

- Riunite in uno stesso luogo — 33 26 13 7 48 17 1 41 68
- Termini è la più grande di Roma — 64 25 3 10 8 44 28 75
- La famosa Torricelli da Forlì — 50 27 36 23 69 11 32
- Molti le preferiscono a polpa bianca — 43 51 19 58 34 56
- Sta prima o dopo il segno più — 57 30 49 60 40 67 5
- Persona rappresentativa di un partito — 14 45 61 16 73 18 2 22 35
- Le potenze alte... ma indefinite — 66 53 6 31 46 54 71 39
- Relativo a un periodo di dodici mesi — 70 24 9 52 62
- Spostate... da davanti alla tivù — 63 4 59 29 20 55 37 74 42
- Un... numero con sei zeri — 38 47 21 65 12 15 72



1	2	3	■	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
■	15	16	17	■	18 ,	■	19	20	21	22	23	24	25	26
■	27	28 ,	29	30	31	32	■	33	34	35	■	36	37	■
38	39	40	41	42	■	43	44	45	46	47	48	49	50 ,	■
51 ,	■	52	53 ,	54	55	56	57	■	58	59	60	■	61	62
63	64	65	66	67	68	■	69	70	■	71	72	73	74	75 .

Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●○○

1		7	2		6	5		8
			5	7	4			
5								2
8	5			4			2	6
	6		8		5		9	
3	2			1			5	4
9								7
			1	9	3			
4		6	7		2	9		3

Soluzioni

Sudoku

1	9	7	2	3	6	5	4	8
6	8	2	5	7	4	1	3	9
5	4	3	9	8	1	6	7	2
8	5	1	3	4	9	7	2	6
7	6	4	8	2	5	3	9	1
3	2	9	6	1	7	8	5	4
9	3	5	4	6	8	2	1	7
2	7	8	1	9	3	4	6	5
4	1	6	7	5	2	9	8	3

Trasferimento

CONVENUTE
STAZIONE
EULALIA
PESCHE
ADDENDO
ESPONENTE
ENNESIME
ANNUO
SCHIODATE
MILIONE

Una convinzione non è soltanto un'idea che la mente possiede, è un'idea che possiede la mente.

Cruciverba

1	2	3	4	5		■	6	7	8	9	10
11					■	12					
13				■	14		■	15			
16			■	17			18	■	19		■
20		■	21					22	■	23	24
	■	25								■	
26	27	■	28						■	29	
■	30	31	■	32				■	33		
34			35	■	36		■	37			
38				39		■	40				
41					■	42					

ORIZZONTALI

1. Locale per la fermentazione del mosto - **6.** Dipinse *L'assenzio* - **11.** La dea sposa di Osiride - **12.** Come dire cozzare - **13.** Correlativo di quale - **14.** Chilometro in due lettere - **15.** Britti, il noto cantautore - **16.** Un antico istitutore - **17.** Lo stato USA con Columbus - **19.** I confini dell'Afghanistan - **20.** Il sodio nelle formule chimiche - **21.** Firme che garantiscono - **23.** Una preposizione articolata - **25.** Santo del 21 ottobre - **26.** Poco celere - **28.** Terrazza sul tetto - **29.** Il Dario di *Mistero buffo* - **30.** Lo scrittore Soldati (iniz.) - **32.** Una vocale greca - **33.** Cotangente in breve - **34.** Il "così sia" nelle preghiere - **36.** L'*Arturo* di Brecht - **37.** Competizioni sportive - **38.** Solenne inno cattolico (2,4) - **40.** Capoluogo dello Champagne - **41.** È citato nel testamento - **42.** Magazzini per cereali.

VERTICALI

1. Kolossal con Leo DiCaprio - **2.** Un grande profeta ebreo - **3.** Il fiume sacro degli egizi - **4.** Il regno di Plutone - **5.** Chiudono tutte le storie - **6.** Dottore in breve - **7.** Il Beta ghiotto di naftalina - **8.** Nastro ornamentale - **9.** L'anfiteatro di Verona - **10.** I Pistols gruppo britannico - **12.** Gli offesi di un romanzo di Dostoevskij - **14.** La capitale del Sudan - **17.** Così son detti i palloni per il rugby - **18.** Una robusta tela - **21.** Arto con penne e piume - **22.** Un suffisso per cosa piccola - **24.** Congettura - **27.** Luciano regista - **29.** Quella fisica si mantiene con lo sport - **31.** Residenza principale - **33.** Ha scritto *Il postino suona sempre due volte* - **34.** La dea punita da Zeus - **35.** Il Ludd pioniere del sindacalismo - **37.** Dea della terra - **39.** Unione Europea - **40.** Le iniziali dell'attore Redford.

Aforisma

Un albero piange se lo tagliano, un cane guaisce se lo percuotono, un uomo cresce se lo offendono.

José Saramago

Soluzioni

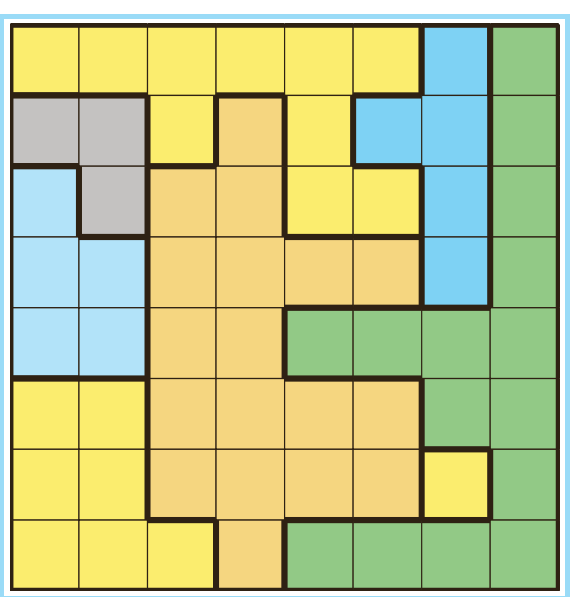
Cruciverba

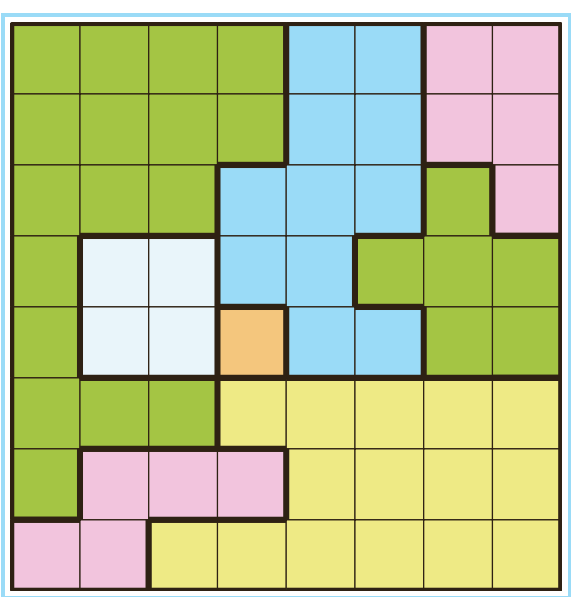
T	I	N	A	I	■	A	D	E	G	A	S
I	S	I	D	E	■	U	R	T	A	R	E
T	A	L	E	■	O	H	I	■	A	L	E
A	I	O	■	A	V	A	L	L	I	■	X
N	A	■	I	L	A	R	I	O	N	E	■
I	■	C	E	A	L	T	A	N	A	■	A
C	M	S	I	■	O	T	A	■	I	P	■
■	A	M	E	N	U	I	■	G	A	R	E
T	E	D	E	U	M	■	R	E	I	M	S
E	R	E	D	E	■	G	R	A	N	A	I

Stelle

Inserisci in ogni schema otto stelle rispettando le seguenti regole:

- ogni stella non deve toccare nessun'altra stella, nemmeno in diagonale;
- in ogni riga, in ogni colonna e in ogni area colorata deve trovar posto una e una sola stella.





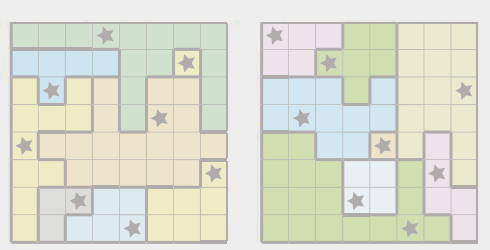
Aforisma

È assurdo classificare la gente come buona o cattiva: c'è la gente piacevole e c'è la gente noiosa.

Oscar Wilde

Soluzioni

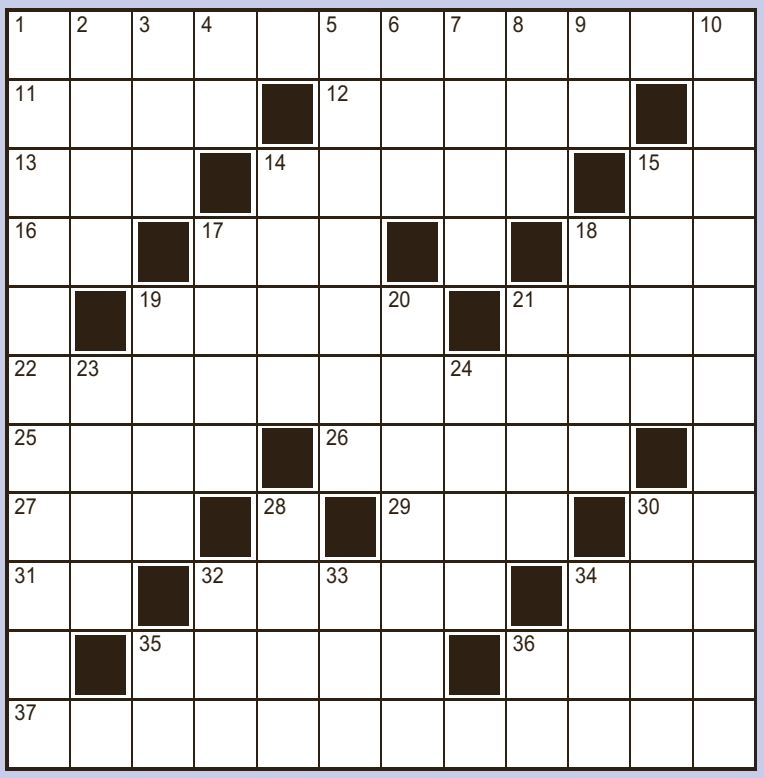
Stelle



E...state a giocare

studiogiochi

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Ballo in voga nel secondo dopoguerra (6, 6) - **11.** La popolare Parietti - **12.** Netto più tara - **13.** Aulici lamenti - **14.** Coprono le ferite - **15.** Il più vecchio tra due omonimi (abbr.) - **16.** Iniziali del fisico Fermi - **17.** La pop di Andy Warhol - **18.** Lo amò Galatea - **19.** I risultati degli esami - **21.** Legno pregiato del Tonchino - **22.** La campagna che si fa per acquisire nuovi iscritti - **25.** Funzione solenne - **26.** Si riteneva, a torto, che fosse indivisibile - **27.** Andare... brevemente - **29.** Nel mezzo... ma non fra - **30.** La Grecia nei domini internet di primo livello - **31.** Escursionisti Esteri - **32.** Con la Nuova Guinea forma uno stato insulare del Pacifico - **34.** Preposizione articolata - **35.** Francesco, l'ex ciclista che è stato anche recordman dell'ora - **36.** L'antica Thailandia - **37.** Titolare, proprietario.

VERTICALI

1. Lanciano frecce... ma senza arco - **2.** Nome di re norvegesi - **3.** La cintura del chimono - **4.** Iniziali dello stilista Armani - **5.** Una figlia di Agamennone - **6.** Moneta coreana - **7.** Accozzaglia di barbari - **8.** Poesia lirica - **9.** Gufo senza cuore - **10.** L'imperatore del Sacro Romano Impero noto come l'Uccellatore (6, 5) - **14.** Un formaggio francese - **15.** La guidò Tazio Nuvolari - **17.** Nella manica del baro... - **18.** Attraversa Firenze - **19.** Il casato che dominò Ferrara - **20.** Una vera disgrazia - **21.** Compito da svolgere - **23.** La repubblica con Dublino - **24.** Il frutto del rovo - **28.** L'agenzia che informava da Mosca - **30.** Si dice per minacciare - **32.** Scrisse *I delitti della Rue Morgue* - **33.** Materiale per bottiglie di plastica - **34.** L'appellativo del baronetto - **35.** Matera sulle targhe - **36.** L'attore Accorsi (iniz.).

Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●●○

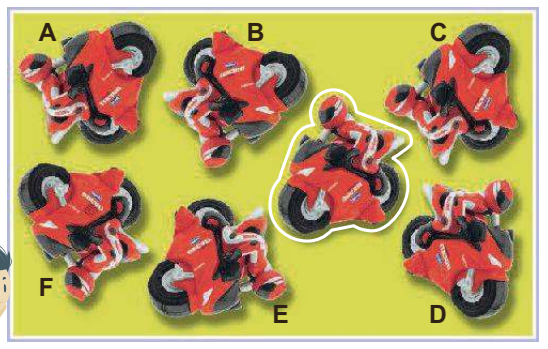
			9	1	2			
	9	1				4	2	
	7		4		3		6	
7		6		2		9		1
1			8		6			2
4		3		9		6		8
	1		3		5		7	
	6	5				3	1	
			6	8	1			

Rebus

Chiave: 8, 1, 6

Allo specchio Junior

Se l'immagine contornata viene sia specchiata che ruotata, si ottiene una sola delle altre figure proposte: **Quale?**



Soluzioni

Rebus

campi O, nidi T, ali A = campioni d'Italia

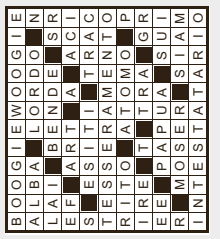
Allo specchio

Ducati D

Sudoku

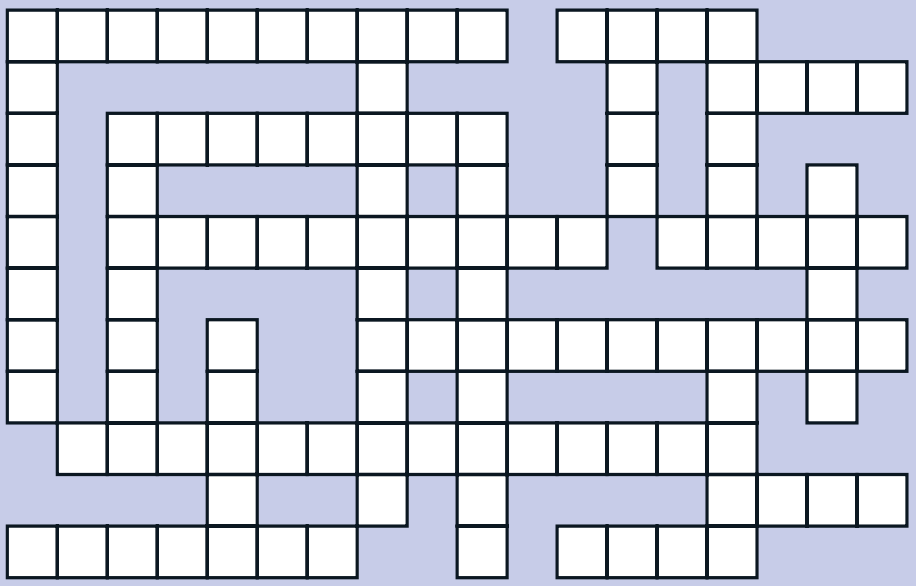
6	3	4	9	1	2	5	8	7
5	9	1	7	6	8	4	2	3
2	7	8	4	5	3	1	6	9
7	8	6	5	2	4	9	3	1
1	5	9	8	3	6	7	4	2
4	2	3	1	9	7	6	5	8
9	1	2	3	4	5	8	7	6
8	6	5	2	7	9	3	1	4
3	4	7	6	8	1	2	9	5

Cruciverba



Kriss Kross

In base al numero di lettere e agli incroci, inserisci nella griglia tutte le parole elencate.



Tema: Fumetti

4 LETTERE
HULK
OKKO
THOR
WASP
X-MEN

5 LETTERE
HE-MAN
ORION
RAVEN
ROGUE
SPAWN

7 LETTERE
MYSTICA
ZATANNA

8 LETTERE
MORPHEUS
MS. MARVEL

9 LETTERE
SPIDERMAN

10 LETTERE
MIDNIGHTER
SWAMP THING

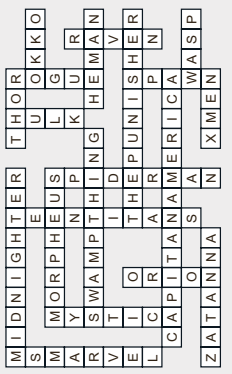
TEEN TITANS

11 LETTERE
THE PUNISHER

14 LETTERE
CAPITAN AMERICA

Soluzioni

Kriss Kross



MATHITECH
Sežana
Tecnologia e Passione

Sono iniziati i SALDI DI FINE STAGIONE
Sconti incredibili dal 30% al 70%

MTB Mathitech
CAPENORTH
a soli € 399,00

MTB pedalata assistita Mathitech
Alpine Bullet
motorizzata **BROSE**
€ 1.599,00

PREORDINI NUOVI MODELLI 2019
MIGLIORI MARCHE
Scopri le scontistiche in anteprima direttamente in negozio.

Abbigliamento, calzature e accessori dei migliori marchi
fino al 70%

MATHITECH BIKE CENTER SEŽANA
KRA?KA ULICA, 4 – 6210 SEŽANA (SLO) • TEL.: +386 (0)5 73 00 444 • trgovina@mathitech.com
Dal Lun. al Ven. dalle 12 alle 19.00 e **Sab.** dalle 9.00 alle 13.00

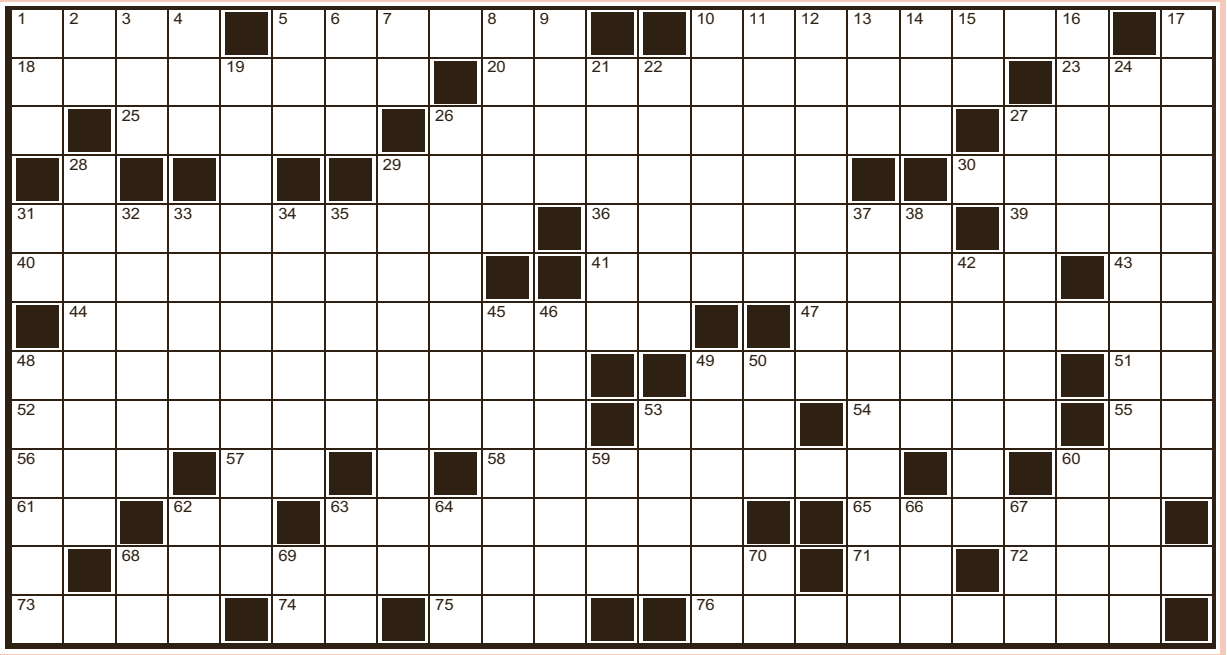
E...state a giocare

studiogiochi

Cruciverba

ORIZZONTALI

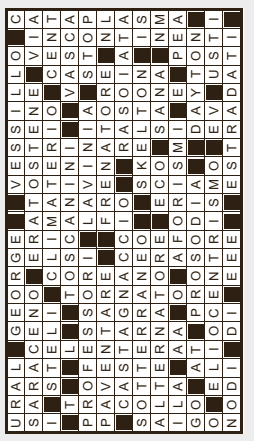
1. Sfocia nel mar Caspio
5. Il Clooney di Hollywood
10. Bandiera, labaro
18. Un tipo di grano
20. Matematico e astronomo di Cirene
23. Lo dà lo starter
25. Gambi di fiori
26. Quello maschile è chiamato andropausa
27. Spicciolo di dollaro
29. Arturo, celebre direttore d'orchestra
30. Un'alternativa alla doccia
31. Siedono in cattedra
36. La sposa latina di Enea
39. Obbliga a fermarsi
40. Temere
41. Ferroviere incaricato di rallentare la velocità del treno
43. Sigla dei Paesi Bassi
44. Dolce di farina di marroni
47. Colpo inferto con una lama affilatissima
48. Scantinato
49. Red del cinema statunitense
51. Sigla d'Isernia
52. Generatore di corrente elettrica
53. Ha scritto *Il pendolo di Foucault*
54. Tutt'altro che malata
55. Iniziali di Moretti, il regista
56. Raganella verde
57. Si ripetono in gara
58. Brevi massime
60. Il romanziere di *Moscardino*
61. Antico gioco orientale
62. Il carattere @
63. Fa parte della metrica
65. Centro industriale dell'Ohio
68. La teoria di Copernico
71. Un po' evanescente
72. Bruciati... poeticamente
73. Vengono tutti al pettine
74. Il giorno più corto
75. Opera di Esiodo
76. Consegnati all'autorità giudiziaria di un altro stato.



VERTICALI

1. Abitudini
2. Divinità egizia
3. Arte latina
4. Si da con la "long."
5. Fissatore per capelli
6. L'ente fondato da Mattei (sigla)
7. Pareggio a reti inviolate
8. Arbusti con le more
9. Lo scrittore Ambler
10. Come le lampade mantenute accese per devozione
11. Il poeta russo di *Trasfigurazione*
12. Bruciacchiare le penne del pollo
13. Mezza dozzina
14. Sposa di Atamante
15. Articolo per signore
16. L'occidente
17. Impiastro medicamentoso
19. Invertebrati come meduse e coralli
21. Antica repubblica marinara
22. Riceve la Bormida
24. Hanno difficoltà a moderarsi
26. Si parla a Seul
27. Sostanza del latte con cui si fanno i formaggi
28. Fallimento, crack
29. Il regista di *Nuovo cinema Paradiso*
31. Iniziali della Perego
32. Bambagia
33. Sono giorni di vacanza
34. **Vedi foto**
35. Festa paesana
37. Storico marchio siderurgico italiano
38. L'antica Augusta Praetoria
42. Mickey di Hollywood
45. Vipera con le corna
46. Donne che nell'antica Grecia recavano doni ai sepolcri
48. Fu la capitale del Vietnam del Sud
49. Volo d'insetti
50. Isola del Dodecaneso
53. Dea della discordia
59. Le "Barbare" del Carducci
60. Lo scriptum... in fondo alla lettera
62. Arti pennuti
63. Il partito di cui fu segretario Berlinguer (sigla)
64. Uno a Londra
66. Nome della Gardner
67. Né mia né sua
68. Congiunzione eufonica
69. In coda
70. Simbolo dell'osmio.

Soluzioni

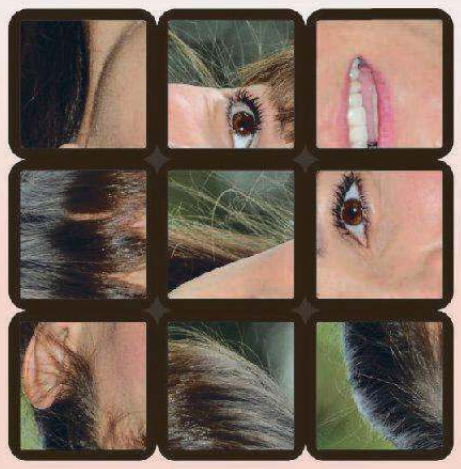


Ruwip

La fotografia di un vip è stata rimescolata; anche le lettere del suo nome e cognome sono state rimischiate, ottenendo la frase

BLOCCATE I LAVORI!

Di chi si tratta?



Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

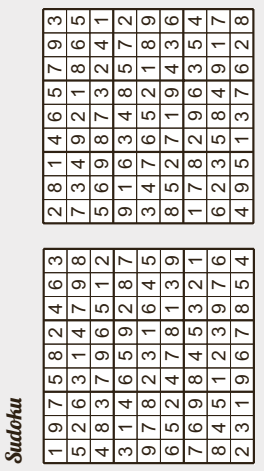
Livello ●○○

		7	5	8		4	6	
5		6	3		4			
4							1	2
	1			5			8	7
9			2		1			5
6	5			7			3	
7	6							1
			1		3	9		6
	3	1		6	7	8		

Livello ●●○

	8		4			7	9	
7			9			8		5
5	6		8		3			
		6				5	7	2
8	5	2				4		
			2		6		5	4
6		3			4			7
	9	5			7		2	

Soluzioni



Ruwip
Victoria
Cabello

Mai quattro

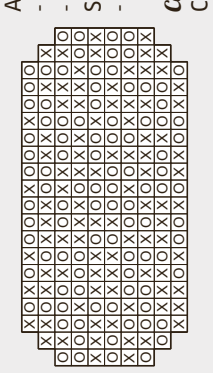
Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.

			O	X	O				O		O	O	O		O		O		
	X	X			X				X				X	O				X	
O			O		X				O				O	O		X	O		O
		O											X		X				O
			O		X		O		O	O			O				O		
O					X		O		O	O				O	X			O	
X	X		X		O						O	X	O	X				O	
O	X					O		O	X	O								X	
	O		X		X						O					O		X	
			X	X				O		O	X		O	O	X				

Catena 1
Abbandono - Scolastico - Polo - Marco - Carta - Bicchiere - Tempesta - Sabbia - Spiaggia - Estate - Finendo.

Catena 2
Chiaro - Canale - Chiusa - Scatola - Nera - Messa - Fuoco - Paglia - Coda - Testa - Moro.

Soluzioni



Catene

Completa le catene con passaggi di parole tra loro collegate per relazioni di tipo linguistico, associazioni, analogia...

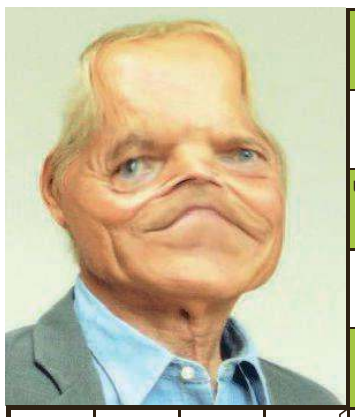
ABBANDONO	CHIARO
S_O__S__CO	C_N__E
POLO	CHIUSA
M__CO	SC__O_A
CARTA	NERA
B___HI__E	ME__A
TEMPESTA	FUOCO
S__B_A	P_G__A
SPIAGGIA	CODA
E__A_E	T__TA
FINENDO	MORO

E...state a giocare

studiogiochi

Crucifreccia

Riconosci questo vip attraverso il filtro fotografico? Scopri chi è risolvendo il crucifreccia!



Non credenti / Distendere i muscoli
Inappellabili
Prigione, gattabuia / "Cosa" latina
Utilizzo
Attraversa il Pakistan
Una grande "utility" italiana (sigla)
Principio di onestà / Grossi gallinacei
Tali da causare deperimento fisico
Jacqueline attrice / Iniziali di Troisi
C.S. Lewis ne scrisse le "cronache"
Tutt'altro che folto
Battuta vincente / Carenti di globuli rossi
La chiave di violino
Liv, attrice svedese / Iniziali di Foscolo
Lavora sull'ascensore
La Negri poetessa / Lo Gnocchi comico
Network tv degli Usa / Pietanza messicana
Primario sito archeologico siriano
Lo si prende sbagliando / Tragedia di Shakespeare
Vedi foto
Remissività, arrendevolezza
I più amati... dalle folle / Il composto della fecola
Appuntita, aguzza
La West di Hollywood / Sei romani
Liquore molto usato nei cocktail
Precedette l'Imu (sigla) / Ispettore (abbrev.)
Iniziali della Clerici / Divario
Spigliati nei movimenti / Fine di tornei
Una grossa antilope / Il centro del campus
Presi in giro / Successivamente
Il Dillon del cinema
Simbolo del nettunio
Via consolare che giungeva a Brindisi

Crucipuzzle - Walt Disney

Trova e cancella nello schema tutte le parole sotto elencate, tenendo conto che possono essere disposte orizzontalmente, verticalmente o diagonalmente e che possono essere lette in tutte le direzioni possibili. A fine gioco resteranno inutilizzate alcune lettere: leggendole in ordine otterrete una storica trasmissione dedicata ai bambini.

Chiave:
1'6, 7

I	D	U	T	S	W	L	A	P	L	B	O
N	A	Z	R	A	T	E	B	A	T	E	B
N	A	E	L	S	M	V	T	R	C	R	B
I	M	L	I	S	O	E	P	I	P	P	O
M	E	L	L	E	B	N	L	G	A	A	G
A	N	E	R	P	R	A	X	I	P	N	C
D	I	I	E	I	U	C	M	Z	A	A	A
U	C	R	L	C	T	N	B	B	Z	C	R
M	U	A	E	N	O	A	R	O	I	L	S
B	E	N	O	I	S	I	V	E	L	E	T
O	M	E	N	R	R	B	P	L	U	T	O
O	A	R	E	P	A	P	A	N	N	O	N

ALICE
AMELIA
ANACLETO
ARIEL
BAMBI
BELLE
BIANCANEVE
BOLT
BRUTO
CARS
CINEMA
DUMBO
ETA BETA
GOBBO
IL RE LEONE
MINNI
NEMO
NONNA PAPERA
PARIGI
PIPPO
PIXAR
PLUTO
PRINCIPESSA
STUDI
TARZAN
TELEVISIONE
TIANA
WALL-E

Sudoku

Riempi tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna, ogni settore 3x3 e ogni settore colorato contenga tutti i numeri da 1 a 9, senza alcuna ripetizione.

Livello ●○○

3		5		7			6	
			5	6		3		9
6		1				2	5	
	8		9		1			
5	4						8	1
			4		6		2	
	3	2				1		6
9		7		1	4			
	6			3		5		4

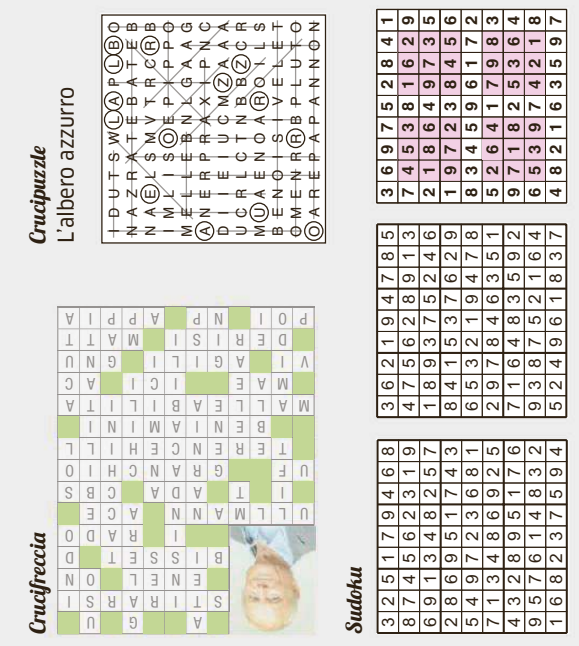
Livello ●●○

			1		4			
4	7						1	3
		9				2		
8			5		7			9
6		3				4		8
2			8		6			1
		6				5		
9	3						6	4
			9		1			

Finestra: Livello ●●●

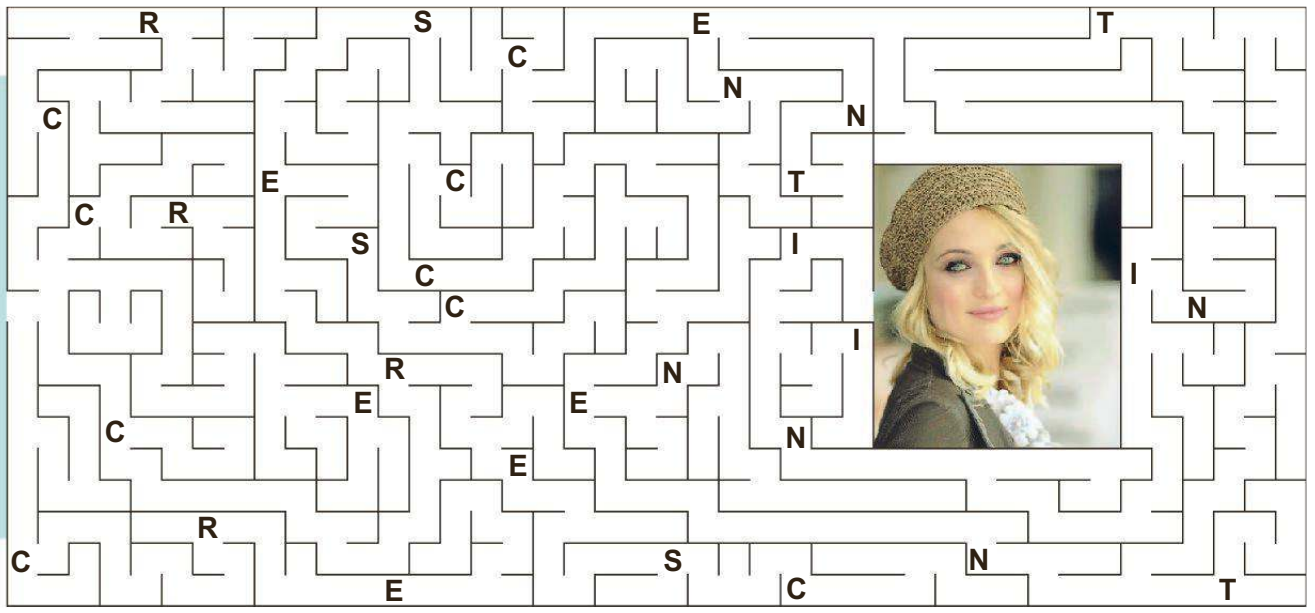
		9	7	5				
		5				6		
	1						3	5
			2		8			6
8								2
5			4		7			
9	7						6	
		3				2		
				6	3	5		

Soluzioni



Labirinto

Collega partenza e arrivo, come in un normale labirinto. Se fai il percorso corretto, alla fine ottieni il cognome del personaggio in foto.



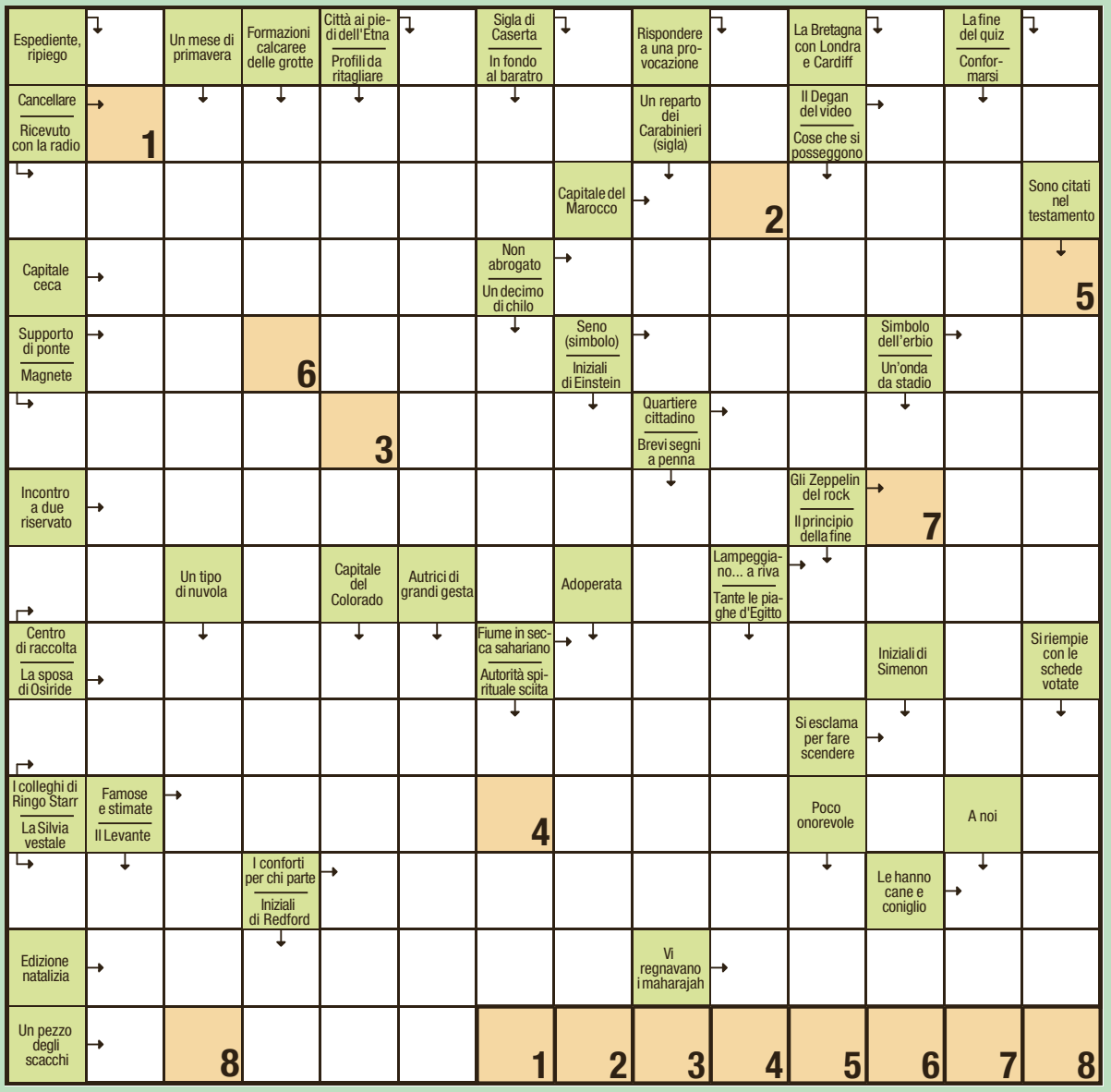
Soluzioni

E...state a giocare

studiogiochi

Crucifreccia

A gioco risolto otterrete un nome di un animale.



Sudoku

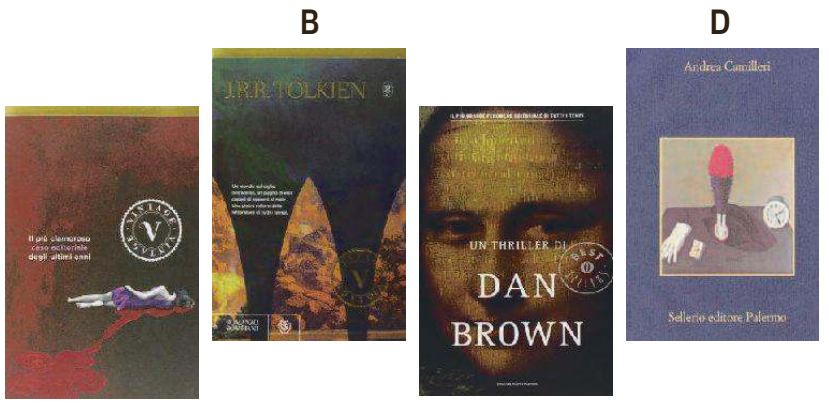
Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●●○

7			6	4			2	
1		9		7				
3						9	5	
	9	7	4		6			
	5						4	
			5		2	7	9	
	1	2						4
				5		6		1
	7			8	4			9

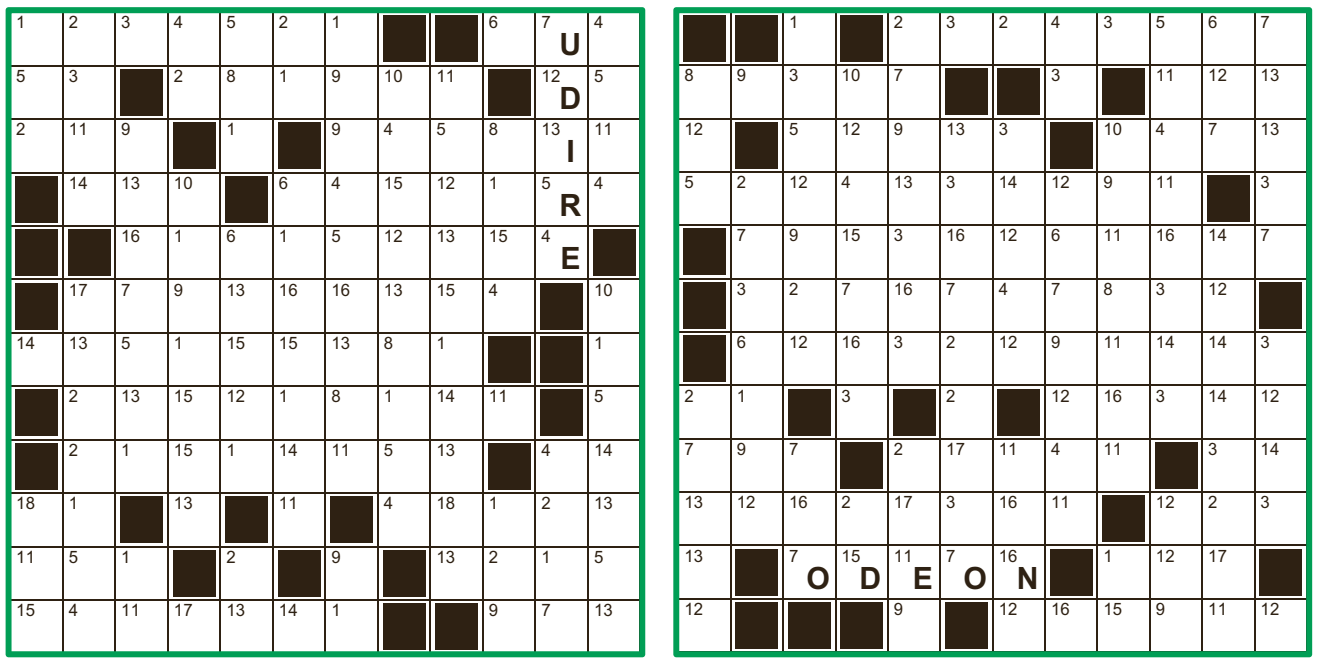
Senza titolo

Sapresti riconoscere le copertine di questi famosi libri?

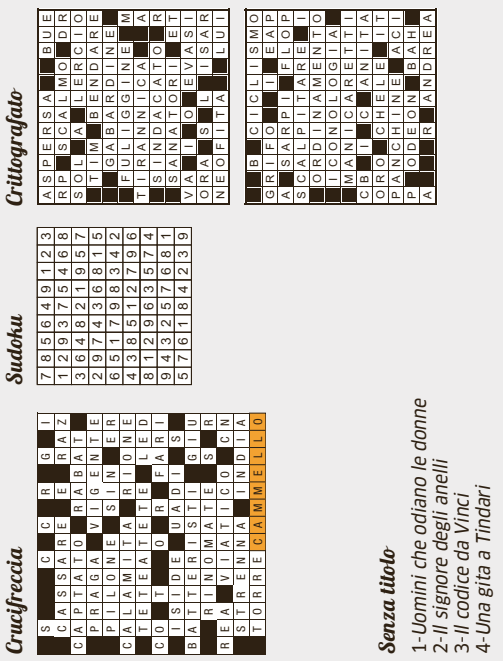


Crittografati

A ogni numero corrisponde una sola lettera.



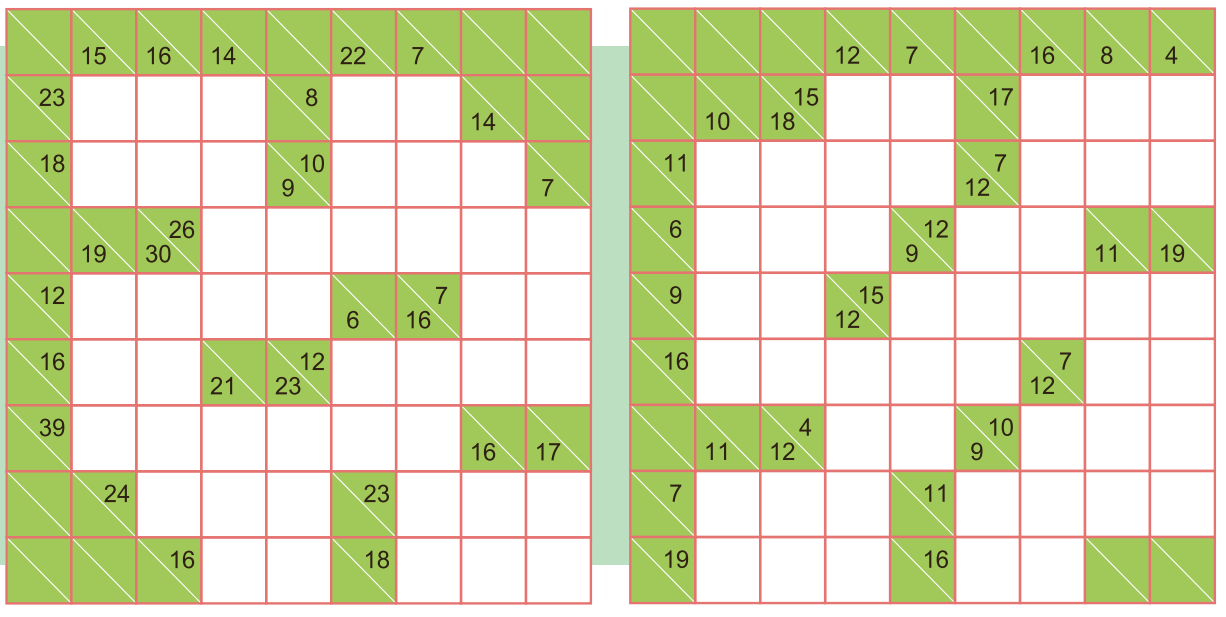
Soluzioni



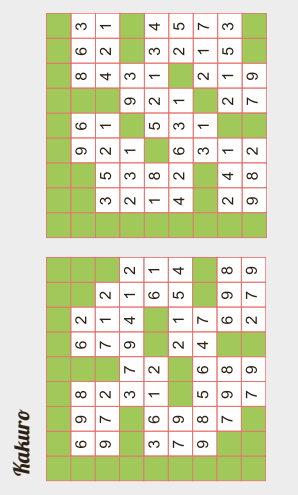
Kakuro

Riempire lo schema con le cifre da 1 a 9 sapendo che:

- i numeri riportati come definizioni rappresentano la somma delle cifre da inserire nelle corrispondenti caselle bianche;
- i numeri nei triangoli inferiori sono le definizioni verticali, quelli nei triangoli superiori le orizzontali;
- all'interno di ogni somma ogni cifra può comparire una sola volta.



Soluzioni

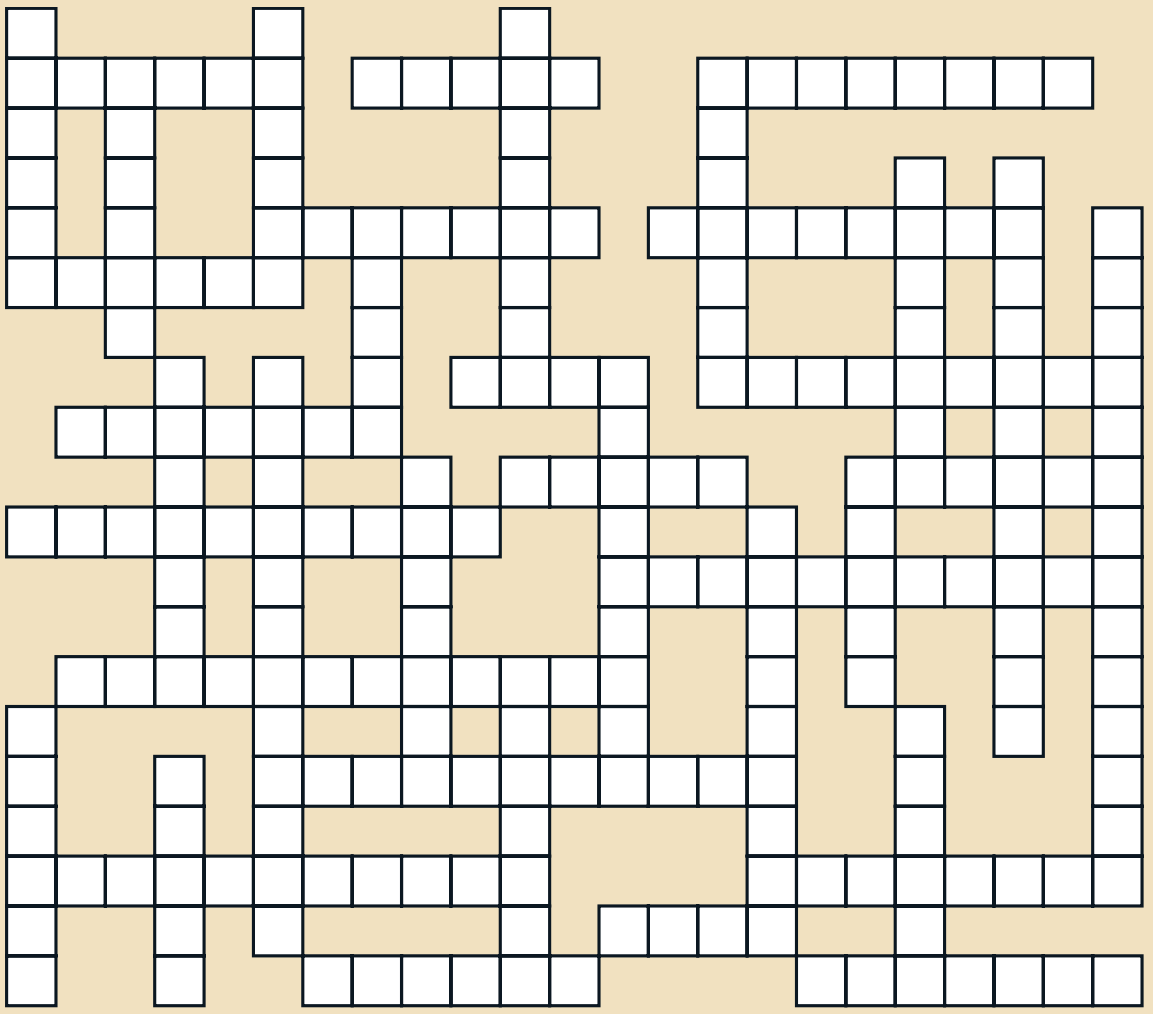


E...state a giocare

studiogiochi

Kriss Kross - Stephen King

In base al numero di lettere e agli incroci, inserisci nella griglia tutte le parole elencate vicino allo schema.



THE DOME
WESTERN

8 LETTERE
DARABONT
INSOMNIA
PRIGIONE
SORPRESA

9 LETTERE
LUNA PIENA
MANICOMIO
SCHELETRI

10 LETTERE
BESTSELLER

11 LETTERE
ADOLESCENTI
IMMAGINARIO
PARANORMALE

12 LETTERE
COSE PREZIOSE
DANSE
MACABRE
JACK TORRANCE

14 LETTERE
SEDIA
ELETTRICA

4 LETTERE
CELL
CUJO

5 LETTERE
CLOWN
DENTI
MAINE
PAURA

SALEM

6 LETTERE
ALIENI
BANGOR

CARRIE
CINEMA
DEMONI
GERALD
HORROR

INCUBI
RABBIA

7 LETTERE
BRIVIDO

DE PALMA
DOLORES
FEROCIA
MEMORIA
SHINING

Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●○○

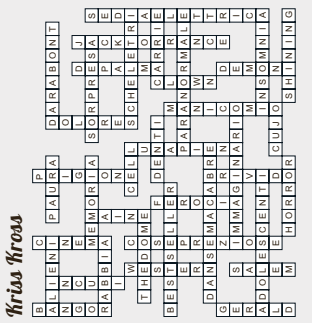
	9		5		1		8	
2		8				5		1
	1		8		3		6	
4		9				3		8
				1				
8		1				7		2
	8		6		2		7	
3		7				6		5
	5		7		4		2	

Soluzioni

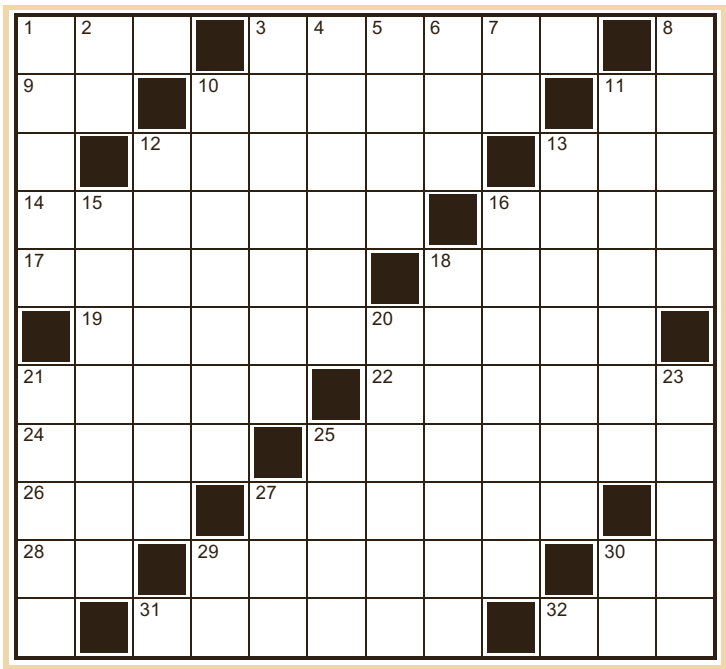
Sudoku

6	9	3	5	4	1	2	8	7
2	4	8	9	6	7	5	3	1
7	1	5	8	2	3	9	6	4
4	6	9	2	7	5	3	1	8
5	7	2	3	1	8	4	9	6
8	3	1	4	9	6	7	5	2
9	8	4	6	5	2	1	7	3
3	2	7	1	8	9	6	4	5
1	5	6	7	3	4	8	2	9

Kriss Kross



Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Portò con sé una coppia per ogni specie animale - **3.** Grappoletto d'uva - **9.** Esempio abbreviato - **10.** La capitale dell'impero assiro - **11.** Il romanziere che scrisse *Ivanhoe* (iniz.) - **12.** Lavandino del bagno - **13.** Il capodanno buddista - **14.** Antichi abitanti della regione del Golfo Persico - **16.** Tipiche case rurali dell'Alto Adige - **17.** Mara del piccolo schermo - **18.** Indumento per i rigori dell'inverno - **19.** La capitale del Gabon - **21.** Sembra un gemello - **22.** L'anagramma di serate che significa straniera - **24.** La indossa il meccanico - **25.** Le scene del film girate all'aperto - **26.** Ha le ali ma non vola - **27.** Ristorano dopo le fatiche - **28.** Il pilota Hamilton (iniz.) - **29.** Chiacchiere, pettegolezzi - **30.** Il tallio nelle formule - **31.** La usa il giardiniere - **32.** Cerere era quella delle messi.

VERTICALI

1. Deserto israeliano - **2.** Il cuore del boss - **3.** Un ostacolo nei concorsi ippici - **4.** Sono dei palmipedi - **5.** Sinonimo di vivande - **6.** In quello "Medio" visse Dante Alighieri - **7.** La camera... meno cara - **8.** Sordo rancore, risentimento - **10.** Lo Stato dell'Africa che ha per capitale Windhoek - **11.** Il genere cinematografico con sceriffi e pistoleri - **12.** Istruiva i gladiatori - **13.** Si spendevano a Lubiana e Capodistria prima dell'arrivo dell'euro - **15.** Claude, il regista di *Un uomo, una donna* - **16.** Nativo di Gozo o di Comino - **18.** Ha il cane... che non abbaia - **20.** Quelli "siciliani" sono un'opera di Verdi - **21.** Un paramento sacerdotale - **23.** È coltivata a fiori - **25.** Isola della Polinesia francese - **27.** Un reparto dei Carabinieri (sigla) - **29.** Caserta nelle targhe automobilistiche - **30.** Ambrato infuso.

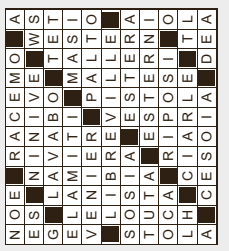
Aforisma

Non sono i fatti in sé che turbano gli uomini, ma i giudizi che altri uomini formulano sui fatti.

Epitteto

Soluzioni

Cruciverba



Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.

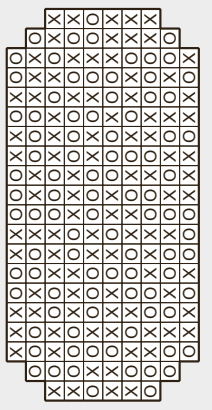
			X	X	X		O	X		O	O	O						O	
		O	O	O			O			O			O		O	X		X	
X			X			X											X			X
	O			X			O				X			O		O		O	X
		O			O				O					O		O		O	
X			X	X					X		O	O			O				X
X	O					O		X					X		X			X	X
O	O	X	X	O	O	X				O		O							X
	O					O			O	X				X	O	X	O		
		O		X			O			X	X	X			X				

Bandiera

A quale Paese corrisponde questa bandiera?

Soluzioni

Mai quattro

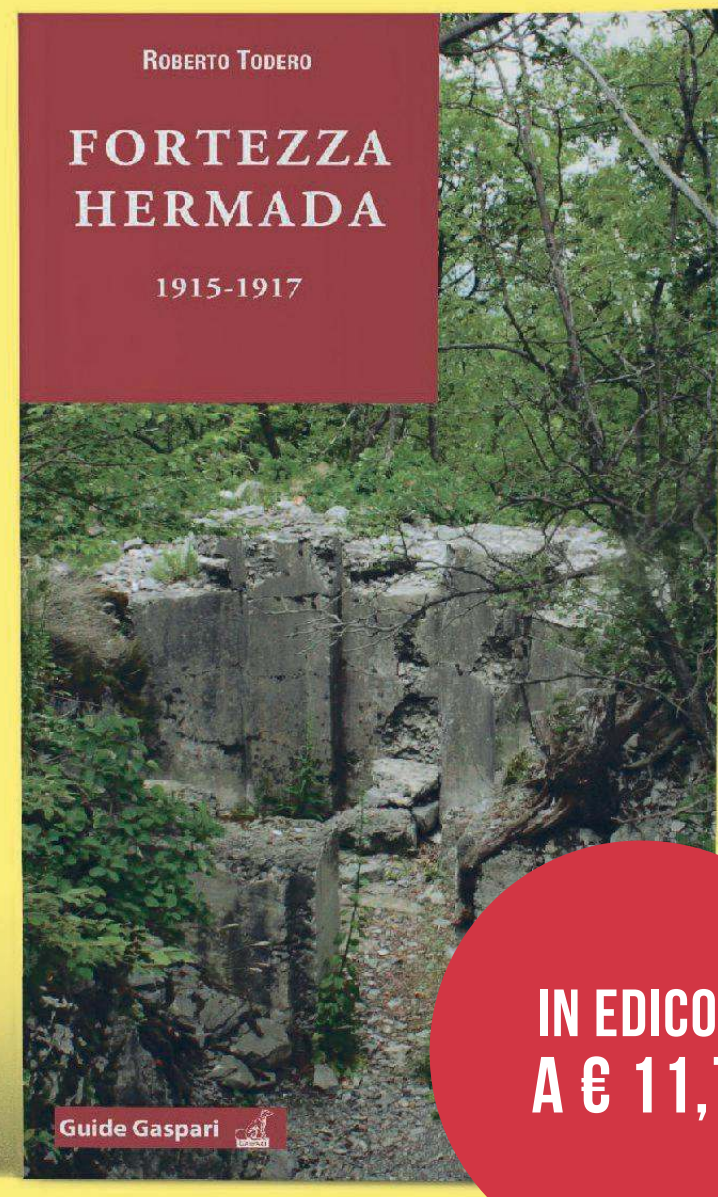


Bandiera
Svezia

ITINERARI SEGRETI DELLA GRANDE GUERRA

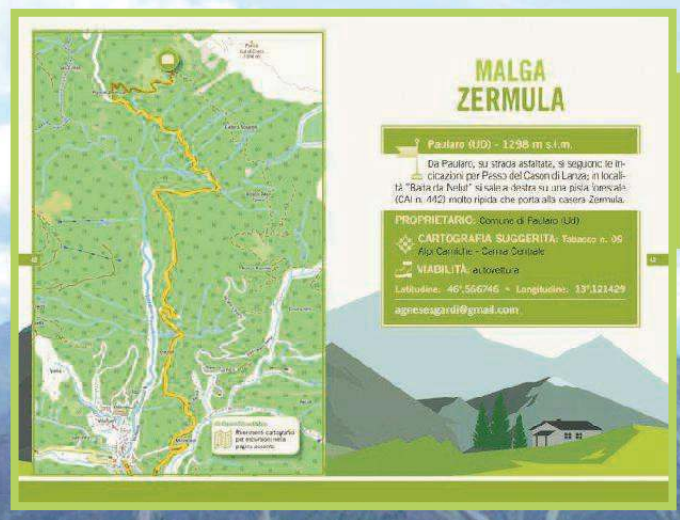
Questa agile guida porta il visitatore a conoscere le trincee e le postazioni in caverna del complesso sistema difensivo austriaco "Fortezza Hermada. Un percorso storico-escursionistico da compiere in ogni stagione, con sullo sfondo la splendida natura carsica e il mare.

IL PICCOLO

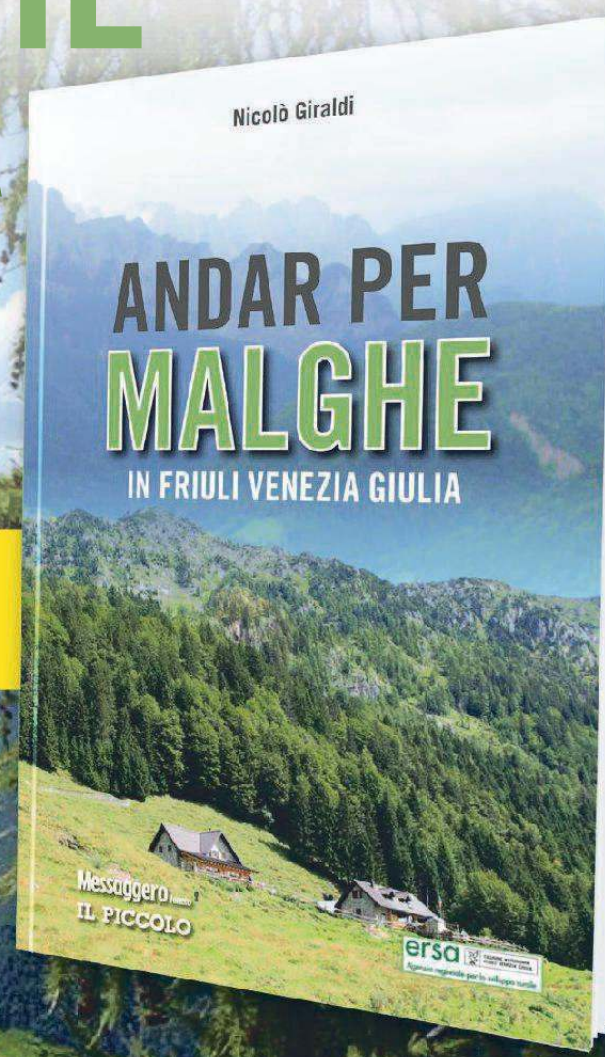


IN EDICOLA A € 11,70

ANDAR PER MALGHE
IN FRIULI VENEZIA GIULIA



in collaborazione con
ersa
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale



€ 8,70
oltre al prezzo del quotidiano

in edicola con IL PICCOLO

LO SCHIANTO IN SPIAGGIA

Barca impazzita contro il muro ai Filtri Il padrone della villa chiede i danni

«Il fumo prodotto dall'incendio del motoscafo ha danneggiato casa e giardino. E io ho inalato a lungo sostanze tossiche»

Gianpaolo Sarti

«C'era un fumo nero e denso, non si riusciva a respirare. Io a un certo punto mi sono sentito male a causa di tutto quello che ho inalato, tanto che mi hanno portato in Pronto soccorso. Per non parlare dei danni alla mia casa». Lo sfogo è di Gaetano Oliva, il proprietario della villa che sovrasta i Filtri, dove sabato scorso è avvenuto il clamoroso incidente del motoscafo impazzito andato a sbattere contro la spiaggia a pochi passi dai bagnanti. Per fortuna senza colpire nessuno.

Il pilota del mezzo, il quarantottenne Paolo Muscovi, ha subìto ustioni di primo grado, ma è già stato dimesso dall'ospedale. L'esatta dinamica dell'incidente non è ancora però completamente chiara. In questo momento c'è solo la testimonianza di Muscovi che, stando a quanto da lui riferito ai familiari, sarebbe stato sbalzato dall'imbarcazione avvolto dalle fiamme a causa di un'esplosione al serbatoio. Detta in altri termini, il quarantottenne non avrebbe affatto abbandonato volontariamente il mezzo nel vano tentativo di domare un incendio a bordo (come sembrava in un primo momento), lasciando così la barca fuori controllo. L'uomo sarebbe stato invece catapultato in mare. Ma questa, appunto, è la sua versione dei fatti che dovrà essere accertata.

Adesso però la vicenda sta prendendo un'altra piega. Quella risarcitoria. Oliva, di mestiere presidente regionale dell'Anaci (associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari), è pronto a dare battaglia. E in attesa che il relitto del mezzo venga rimosso, ha già fatto un primo inventario dei danni. «Ci sono quelli nei miei confronti, innanzitutto, visto che ho respirato il fumo», fa notare. A questo proposito il professionista è pronto a far valere il referto del Pronto soccorso in cui effettivamente è stata rilevata l'esposizione all'incendio. «Dopo il disastro - ripercorre Oliva - ero veramente sotto choc. Ho visto la barca che veniva contro la casa e si è incendiata sotto i miei occhi. Il dramma è stato che tutto il fumo nero della plastica è entrato nei mio giardino e nelle mia abitazione. Sono stato invaso. Per prima cosa - ricorda l'amministratore di condomini - ho cercato di chiudere le finestre per fare in modo che la fuliggine restasse fuori, però ho inalato molto».

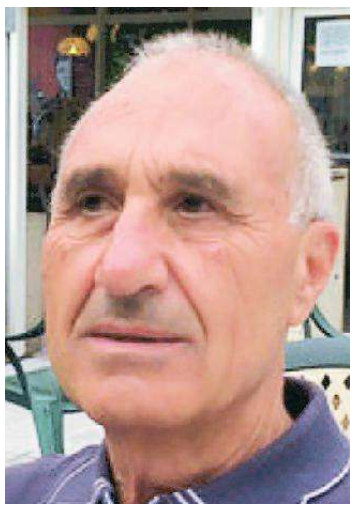
Poco dopo l'incidente, in attesa che i vigili del fuoco raggiungessero la zona dell'incidente, il proprietario della villa ha aiutato alcune persone a spegnere le fiamme. «Ci siamo dati da fare con i secchi d'acqua, quando sono arrivati pompieri buona parte del lavoro era concluso grazie a noi».

Oliva ha un certo punto ha avuto paura che l'incendio investisse pure la sua abitazione. «Certo - osserva - la ringhiera sopra il muraglione è piena di edera: se avesse preso fuoco, l'incendio avrebbe potuto intaccare l'intero giardino».

Ma cosa si è effettivamente rovinato nella villa? «Il muraglione in cui ha sbattuto la barca è annerito - afferma Oliva - dovrò chiamare una ditta specializzata. L'edera è bruciata, ma anche buona parte degli arredi del giardino sono stati interessati dalla fuliggine: il gazebo, i lettini, gli asciugamani, le stoviglie...è tutto un disastro. Per non parlare delle stanze della casa, dove l'odore di bruciato si sente ancora. Vanno assolutamente sanificate, perché qui non si riesce nemmeno a dormire», annota ancora l'amministratore di condomini». Oliva ha già incaricato il proprio legale di fiducia, l'avvocato Antonio Santoro, di interessarsi al caso per ottenere il risarcimento: sia per i danni materiali, sia per quelli di tipo sanitario certificati dal referto del Pronto soccorso.

Resta ora da rimuovere il relitto della barca incendiata. La Capitaneria di porto ha sollecitato il proprietario. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In senso orario l'intervento di vigili del fuoco e polizia ai Filtri dopo lo schianto, la barca bruciata, il proprietario della villa danneggiata Gaetano Oliva e il pilota Paolo Muscovi

IL WEB

Il video dello schianto fa il giro di internet

I video della barca che viaggia impazzita in mare e che poi finisce la propria corsa schiantandosi sulla spiaggia dei Filtri, registrati da alcuni bagnanti con i loro smatphone, hanno fatto il giro della rete. Le immagini, condivise da decine e decine di lettori, in questi giorni sono rimbalzate anche sui siti internet di vari media nazionali.

Le sequenze mostrano chiaramente il motoscafo in preda a se stesso che compie una sorta di giro attorno agli allevamenti di mitili e che poi sbatte contro il muraglione della villa che sovrasta la riva.

I SOCCORSI

I secchi d'acqua dei bagnanti per spegnere il fuoco

Prima dell'arrivo dei mezzi di soccorso, sono stati alcuni bagnanti a spegnere le fiamme dell'imbarcazione coinvolta nel clamoroso incidente di sabato pomeriggio. Le persone, munite di secchi d'acqua, sono riuscite a domare l'incendio in modo che il fuoco e il fumo non si propagassero nel resto della zona (tanto più che sopra la spiaggia c'è una villa). Sul posto sono poi intervenuti i pompieri, oltre alla Guardia costiera.

IN VIA FABIO SEVERO

Rapina al supermercato Simply Caccia al ladro con la parrucca

L'episodio in pieno giorno
L'uomo avrebbe minacciato la cassiera con un taglierino
Il bottino è di 500 euro
Si indaga su episodi in serie

Andrea Pierini

È caccia all'uomo che sabato pomeriggio ha rapinato il supermercato Punto Simply di via Fabio Severo.

Secondo le prime ricostruzioni, il rapinatore, con addosso una parrucca, si è presentato alla cassa in un momento nel quale non vi erano clienti nei paraggi. La cassiera ha passato alcuni prodotti e l'uomo avrebbe finto di voler pagare: quando il registratore di cassa si è aperto il rapinatore avrebbe tirato fuori un taglierino minacciando la donna e portando via 500 euro. La cassiera è stata prontamente medicata con tre punti di sutura alla mano destra.

Ora si sta cercando di capire se l'autore del colpo sia lo stesso che nei giorni scorsi ha effettuato rapine simili con addosso sempre una parrucca rossa. Ieri, nel Punto Simply, nessuno aveva voglia di commentare l'episodio.

Il punto vendita si trova in un luogo di forte passaggio al civico 54 ed è spesso frequentato da studenti universitari che abitano in zona. Esattamente davanti all'uscita c'è anche la fermata della Trieste Trasporti con diverse linee che arrivano da Opicina e dall'università.

Quel supermercato era stato già al centro della cronaca quando il 30 agosto dello scorso anno si era verificata una rapina, simile anche nella dinamica. In cassa c'era sempre una ragazza che si era vista puntare un taglierino alla gola da un rapinatore che dopo le minacce era scappato con 500 euro. L'indagine quella volta era stata condotta dai Carabinieri della compagnia di via Hermet. —

Il Punto Simply di via Fabio Severo 54, luogo della rapina

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Crociere

Il mega yacht "Ulysses" davanti alle Rive, ieri a Trieste. L'imbarcazione ha una lunghezza di 116 metri, una larghezza di 18 e una stazza lorda di oltre 6.700 tonnellate. Foto di Massimo Silvano

Lo yacht da sogno dell'uomo più ricco della Nuova Zelanda fa tappa sulle Rive

Scalo tecnico in città per "Ulysses" del businessman Hart
Lungo 116 metri, ospita un cinema, due piscine e un eliporto

Andrea Pierini

Si chiama "Ulysses" e appartiene al più facoltoso dei cittadini della Nuova Zelanda. È il mega yacht arrivato ieri dal porto di Bar in Montenegro, che resterà ormeggiato al molo Pescheria fino al 24 agosto. Il proprietario è Graeme Richard Hart, businessman considerato il più ricco della Nuova Zelanda e al 178° posto al mondo secondo la classifica di Forbes.

"Ulysses" ha una lunghezza di 116 metri, una larghezza di 18 e una stazza lorda di oltre 6.700 tonnellate. A bordo possono salire 66 persone, compreso l'equipaggio, alloggiate nelle 24 cabine dotate ovviamente di tutti i comfort. Tra le peculiarità, oltre al cinema e a due piscine, anche l'eliporto, dove viene tenuto il Bell 429 un elicottero da sei o sette passeggeri. Uno dei tender è il Princess F68, uno yacht da 21 metri con una stazza da 37 tonnellate.

Varata nel 2016 dal cantiere norvegese Klaven è stata completata negli arredi interni in Germania, a Bremerhaven. Il valore della nave è stimato in circa 250 milioni di dollari grazie anche all'alto contenuto tecnologico che ha a bordo.

Per "Ulysses" quello di Trieste è uno scalo tecnico di preparazione alla prossima crociera. Nel corso della sosta l'equipaggio della nave è costantemente assistito dallo staff della Trieste Yacht Service, società del Gruppo Samer. L'imbarcazione da sogno rientra nella categoria degli "expedition yacht", navi lussuose e allo stesso tempo capaci di affrontare condizioni estreme, grazie ad un motore particolarmente potente e a uno scafo concepito per affrontare anche le zone più complesse come i mari dei due poli. Non è la prima barca con queste caratteristiche del magnate neozelandese: la precedente, anch'essa inizialmente denominata "Ulysses" e oggi ribattezzata "Andromeda", era però più corta con 106 metri e poteva ospitare 30 passeggeri e 22 membri dell'equipaggio nelle 15 cabine di cui 1 armatoriale, 4 Vip e 10 doppie. Costruita nel 2015 nei cantieri Kleven ha gli esterni disegnati da Marinteknik Verkstads e gli interni realizzati dalla H2 Yacht Design. Ha subìto lavori di manutenzione nel 2017.

La cessione di "Andromeda" è stata anche al centro di un gossip, in un primo momento era circolata la voce che l'acquirente fosse Mark Zuckerberg, ceo di Facebook, per 150 milioni. La notizia è stata però smentita dalla stessa società. In questi giorni è diretta al porto di Cristòbal a Panama dopo una crociera nel Mediterraneo e batte bandiera delle isole Cayman. Nessuna delle due barche è attualmente charterizzabile, indicativamente per modelli simili il prezzo a settimana può arrivare anche a 650 mila dollari.

Graeme Richard Hart, armatore degli "Ulysses", è nato nel 1955 in Nuova Zelanda, in un primo momento aveva lasciato la scuola all'età di 16 anni lavorando come autista di camion con rimorchio. Nel 1987 la laurea con il master in Business administration all'Università di Otago. Ha incentrato il suo business sull'acquisizione di aziende poco performanti che vengono poi messe nelle condizioni di essere più produttive attraverso anche investimenti importanti. Il magnate neozelandese si è concentrato sul packaging della carta: l'operazione più importante è stata eseguita nel 2008 quando ha comprato negli Stati Uniti il gruppo Packaging & Consumer di Alcoa per 2,7 miliardi di dollari. Il suo patrimonio è stimato in 10,3 bilioni di dollari, è sposato con due figli e vive ad Auckland.

"Ulysses" non è lo yacht più grande del mondo: al primo posto c'è Azzam, 180 metri di lunghezza e di proprietà del sovrano degli emirati Khalifa Bin Zayed Al Nahyan. Il valore è di 605 milioni di dollari, il più alto nel 2017 in tutto il mondo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NUMERI

L'imbarcazione
L'Ulysses ha una lunghezza di 116 metri, una larghezza di 18 e una stazza lorda di 6.700 tonnellate. Il suo valore? Circa 250 milioni di dollari.

Gli interni
A bordo può ospitare 66 persone, compreso l'equipaggio, alloggiate in 24 cabine dotate di ogni comfort. A disposizione degli ospiti anche un cinema, due piscine e un eliporto dove viene tenuto un Bell 428 da sette passeggeri.

Il gossip
La precedente barca del magnate Grame Richard Hart, chiamata Andromeda, sarebbe stata acquistata per 150 milioni di dollari dal ceo di Facebook Mark Zuckerberg che, però, ha smentito la notizia.

IL PIT STOP IN CITTÀ

E oggi arriva "Le Lyrial" la nave superlusso da 5 mila dollari a viaggio

Arriverà questa mattina a Trieste la nave superlusso "Le Lyrial" della compagnia Ponant. A bordo 264 persone alloggiate nelle 122 cabine dotate per il 94% di un balcone privato. Si tratta di una nave particolare in quanto concepita con la volontà di renderla più simile ad un maxi yacht facendo vivere agli ospiti la crociera in un modo del tutto speciale anche se la compagnia non ha richiesto dei tour in città. La partenza è prevista sempre in giornata. La crociera, da sette notti, costa 5.210 dollari.

"Le Lyrial" in una foto d'archivio

Costruita nel 2015 da Fincantieri ad Ancona, è lunga 142 metri e larga 18, ha sette ponti che ospitano due ristoranti, un open bar, una piscina con solarium, una spa con diversi trattamenti, un teatro, una boutique e un salone panoramico. Otto le tipologie di cabine, suddivise in otto più piccole con 21 metri quadrati e senza balcone, 73 prestige e 28 deluxe da 18 metri quadrati e 4 di balcone privato, e poi 3 suite deluxe con 27 metri quadrati più 6 di balcone, 11 suite prestige e 8 privilege con 36 metri quadrati e 8 di balcone, ed infine la suite grande deluxe da 45 metri quadrati e 10 di balcone e l'armatoriale da 54 metri quadrati, con cabina armadio e jacuzzi e 12 di terrazza. Per tutte le cabine è previsto il servizio in camera h24.

Si tratta di una prima volta a Trieste. Dal 23 agosto fino al 20 settembre la nave resterà in Adriatico girando tra Venezia, la Croazia ed il Montenegro. Le Lyrial si sposterà poi verso Roma e ad ottobre alle Canarie poi a novembre sarà a Montevideo e Ushuaia. Sempre verso dicembre la discesa fino al Polo Sud. Qua il costo, con il volo, è di circa 13 mila dollari per 16 giorni, compresi però i voli di collegamento. –

A. P.

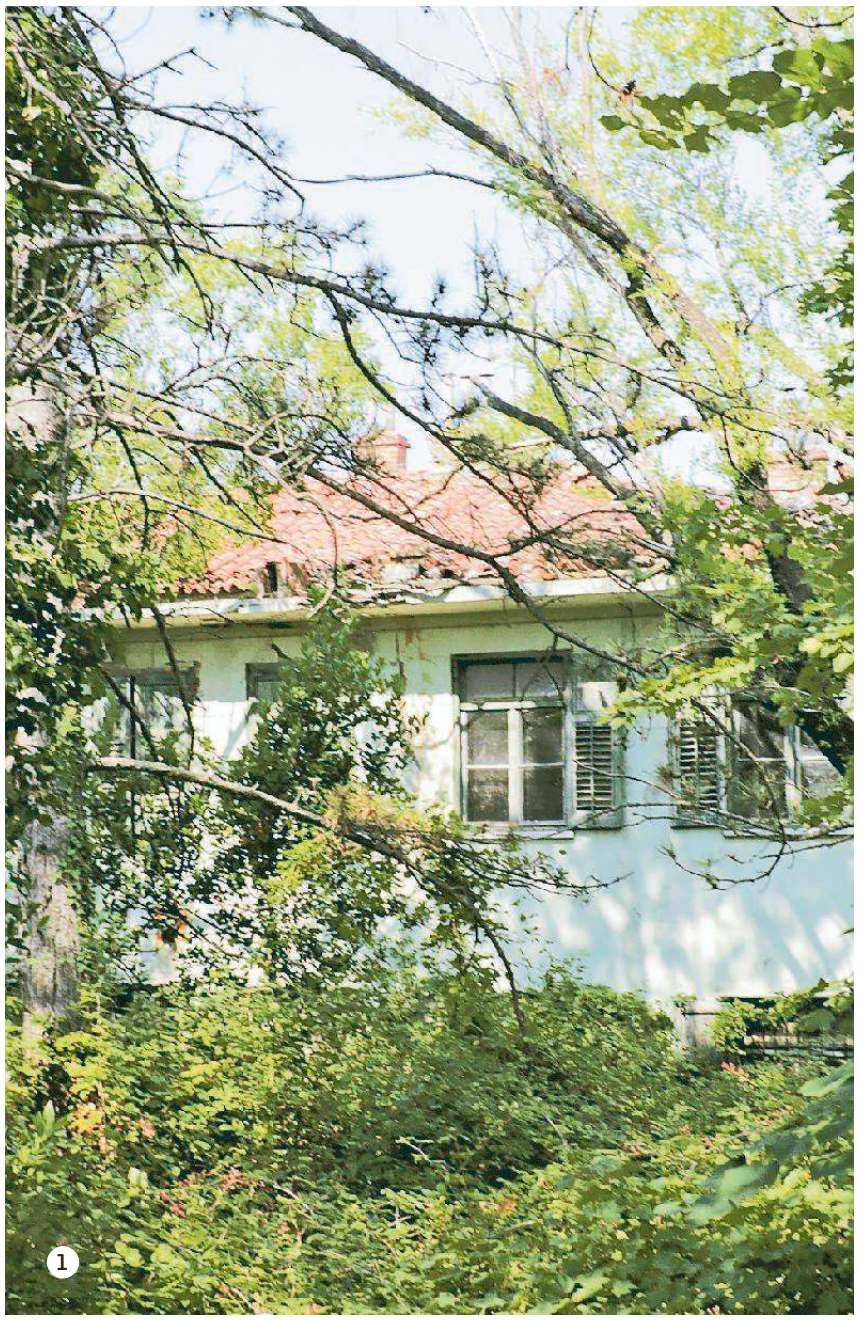
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

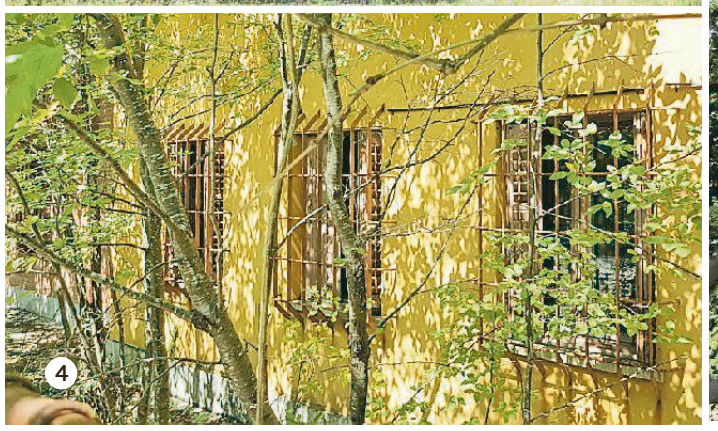
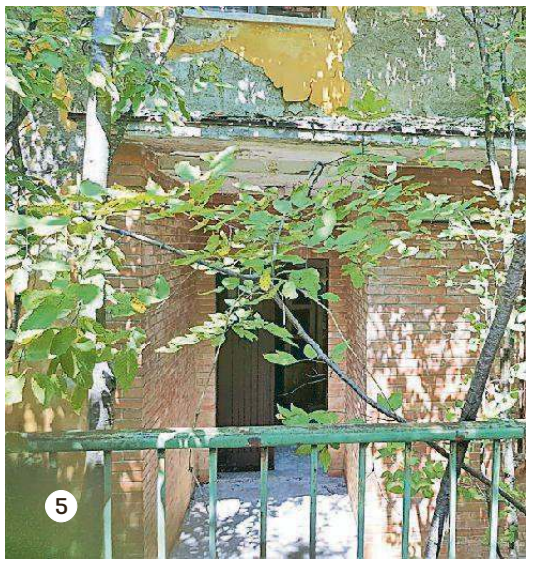
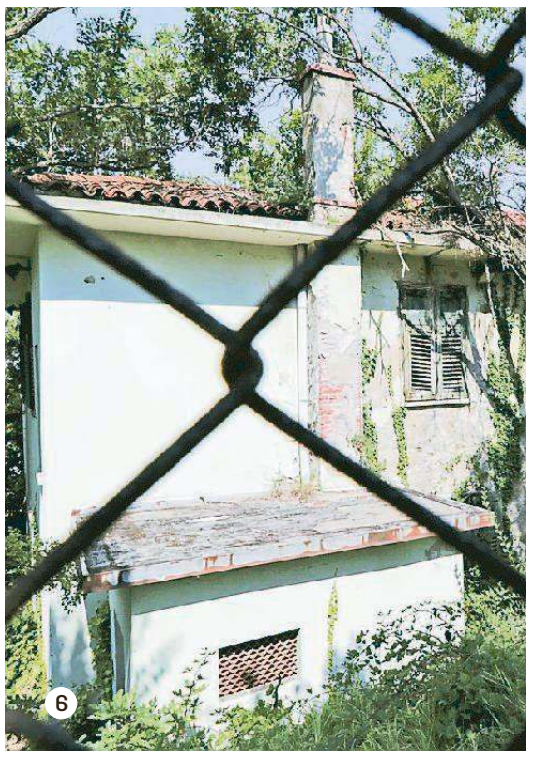
PORTO VECCHIO

Cancellata la scritta pro Tlt

Maxi scritta cancellata. Il messaggio "Tlt free port" comparso pochi giorni fa sull'ultimo magazzino del Porto vecchio alla fine del Molo O, verso Barcola, da ieri non c'è più. Il manufatto, di proprietà dell'Autorità portuale e destinato peraltro alla demolizione, è stato pulito.

TRIESTE DIMENTICATA - LE EX CASERME



1) L'ex caserma di Aquilinia "aggredita" da rovi, rami secche ed erbacce. 2) La palazzina pericolante che una volta ospitava l'attività della Guardia di Finanza. 3) Uno scorcio del grande comprensorio a Draga Sant'Elia costruito attorno agli anni Cinquanta per accogliere gli agenti in servizio alla Polizia di frontiera. 4 e 5) Finestre e infissi fuori sulla faccia dell'ex caserma di Monrupino, sede fino agli anni Novanta del Comando regionale dei carabinieri. 6) La rete sul retro della caserma di Aquilinia Fotoservizio Andrea Lasorte

Dismessi negli anni '90 i comprensori militari disseminati in tutta la provincia restano in attesa di rilancio tra aste deserte e progetti naufragati

Infissi divelti e camerate invase dall'edera nelle vecchie "sentinelle" di guardia al confine

IL REPORTAGE

Micol Brusaferro

Le più imponenti e conosciute, come la San Giusto, la Dardi e la Monte Cimone, sono da anni sotto i riflettori, tra tentativi di vendita e progetti al momento non ancora decollati. Ma a Trieste c'è anche un esercito di caserme più piccole, dimenticate e abbandonate al loro destino. Quasi tutte sono state dismesse negli anni '90, si trovano spesso in pessime condizioni o al centro di tentativi di vendita da parte del Demanio che vanno avanti ormai da tempo, con scarso successo.

L'elenco è lungo, si va dall'altipiano a Muggia, toccando zone vicine all'ex confine. Partiamo da Aquilinia. L'ex caserma della Guardia di finanza è avvolta da una fitta vegetazione ed è vuota e blindata, almeno al piano terra. A differenza di quelle di altri edifici simili, porte e finestre sono ancora bloccate e, guardando attraverso i vetri, si nota che tutti i locali sono stati svuotati. Il degrado però è evidente ed è testimoniato da grondaie e scuri precipitati, e rami di edera che entra nelle stanze dalle finestre del piano superiore, rotte in alcuni punti. Due piani per totali 900 metri quadrati oltre a un grande giardino che una decina di anni fa il Comune di Muggia aveva individuato come spazio ideale per realizzare un centro diurno per anziani. Progetto mai decollato.

Sarebbe dovuta diventare invece un centro da adibire ad attività sociali la caserma di Monrupino, anche in questo caso un'idea che non ha mai trovato forma. La struttura è decisamente mal messa, con gli infissi ormai inesistenti, scritte ovunque, detriti e sporcizia in ogni angolo. Era il posto di frontiera del Comando Regione Carabinieri "Friuli Venezia Giulia", passato poi alla Guardia di finanza e quindi al Demanio. Ora è diventata meta di curiosi, che percorrendo la strada di fermano a dare un'occhiata, con il cancello spalancato e le scalette pericolanti che conducono al portone principale, spalancato chissà da quanto.

Una palazzina molto simile e pure questa dimenticata nel suo oblio, è quella delle Fiamme gialle a Malchina, chiusa in questo caso già nel 1984, un altro edificio la cui pianta sembra più o meno la stessa è quella di Padriciano, che si affaccia sulla strada principale. A Draga Sant'Elia, pochi metri sotto la pista ciclabile, sempre in mezzo al verde, percorrendo una stradina stretta ecco spuntare un'ex caserma della Polizia di Frontiera, edificata negli anni '50, con 700 metri quadrati interni su due piani e uno spazio esterno di 750 metri quadrati. Qualche anno fa era stata messa in vendita per poco più di 200 mila euro. Difficile pensare a un possibile riutilizzo di un edificio così decentrato, come risulta difficile semplicemente trovare la strada per raggiungerlo. Nel giardino si nota ancora uno scivolo in ferro e alcune altalene, forse posizionate per le famiglie degli agenti che abitavano gli alloggi dei piani superiori.

A Basovizza, verso la Slovenia, due edifici vicini componevano un' ex caserma di confine ormai vuota, violata e con segni di vandalismi e bivacchi. L'edificio principale, che mostra una veranda all'ingresso, ha una porzione di tetto crollata, dalla quale si nota una piccola mansarda, con un caminetto, forse usata per i momenti conviviali di chi ci lavorava. Fuori, nel verde cresciuto in modo selvaggio, si distingue anche un tavolo con alcune panche, poco distante la guardiola. Poco prima dell' ex valico di Basovizza un altro immobile, l'ex caserma dei Carabinieri, è sul mercato, con un corpo principale su due livelli, originariamente adibito a uffici, depositi e archivi, con servizi e un alloggio, e un edificio secondario per l'autorimessa. La costruzione, si precisa nell'annuncio tuttora online, è di metà de '900 e la superficie totale interna è di 698 metri quadrati, oltre mille quella esterna. Stato manutentivo? La scheda online è chiara. Pessimo. Prezzo base d'asta poco più di 180 mila euro.

Tra le caserme che cercano un nuovo proprietario, al momento in vendita, c'è anche la Benemerita a Gropada, ridotta ormai a un rudere, dopo un incendio doloso scoppiato anni fa. Curiosità, nei primi anni 2000 la palazzina, che tra spazi interni ed esterni conta su complessivi 2600 metri quadrati, era stata concessa all'Area Science Park come deposito per un archivio. Le fiamme divampate nel 2006 hanno compromesso la stabilità del piano superiore, con muri e tetto anneriti e danneggiati, parte del solaio puntellato per evitare crolli e le scale fortemente rovinate, con crolli di intonaci e parti della muratura. La lista continua nella provincia di Trieste e si allunga ancora verso l'Isontino e soprattutto in Friuli. —

9. - CONTINUA

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE STRUTTURE

Sgonico
Una delle caserme più grandi della provincia è la Dardi, un complesso immenso, di oltre 150 mila mq, che fa capo al Comune di Sgonico. I vari annunci di progetti di rilancio per il momento non sono seguiti a interventi di conversione del sito.

Banne
La struttura più grande e in condizioni peggiori è quella di Banne, la Monte Cimone, che si sviluppa per circa 250 metri quadrati.

Trieste
Ad attendere l'avvio dei cantieri è anche l'ex maxi caserma di via Rossetti.

MUGGIA

Il Mandracchio chiuso alle auto incassa il sostegno bipartisan

Tarlao riprende l'idea di Decolle e rilancia l'opzione stop al traffico nelle sere estive «Lo abbiamo già fatto, funziona». Sì dalle opposizioni. «Ma servono alternative»

La zona del Mandracchio a Muggia. Ora si vorrebbe farla ritornare pedonale nei weekend estivi

Riccardo Tosques / MUGGIA

«Chiudiamo il Mandracchio nelle ore serali dei mesi estivi: lo abbiamo già fatto, è una soluzione vincente». Roberta Tarlao, capogruppo consiliare di Meio Muja, torna con forza sull'argomento affrontato dall'assessore alla Promozione della città Stefano Decolle. Tarlao, ex assessore al Turismo durante la Giunta Nesladek, ricorda la sperimentazione effettuata in passato: «Dal 2007 al 2011 il Mandracchio veniva chiuso al traffico, ogni venerdì, sabato e domenica di luglio e agosto, dalle 20 alle 24. Fu un'idea molto apprezzata tanto dai cittadini che dai turisti. Peccato che poi non si sia fatto più».

La proposta di tornare a chiudere la zona nei fine settimana estivi è stata ben accolta anche dal capogruppo del Pd Riccardo Bensi: «Ho visto l'ottimo successo del Mandracchio chiuso durante il Carnevale estivo. Muggia è tornata a vivere una vera festa di paese nel proprio centro, potendo usufruire al meglio degli spazi adiacenti al mare. Personalmente credo che l'area potrebbe essere interdetta al traffico durante i weekend estivi in cui sono previste manifestazioni. Anche per puntare allo sviluppo turistico, un piccolo sacrificio agli automobilisti potrebbe essere richiesto».

Dello stesso parere Antonino Ferraro, capogruppo della lista civica "Laura Marzi sindaco": «Ripetere l'esperienza si è rivelata una mossa vincente data la grande affluenza di pubblico in tutti gli eventi proposti nell'area. A mio parere si tratta di una scelta positiva anche in tema di sicurezza per le moltissime persone che potevano passeggiare tranquillamente. Da riproporre in futuro».

Arriva l'ok anche da Nicoletta Fait dei Cittadini per Muggia: «Siamo favorevoli. È bello camminare lungo il Mandracchio senza traffico, soprattutto per i bambini che hanno più spazio e meno pericoli».

Dai banchi di "Obiettivo comune per Muggia" favorevole, ma con riserva, Roberta Vlahov: «Turisticamente può essere una buona idea. Essendo però il Mandracchio l'unica via verso il lungomare non è facilissimo applicarla. Si riproporrebbe ancora una volta il problema della viabilità storicamente mai risolto. L'amministrazione comunale qualche anno fa aveva parlato di un raddoppio della galleria, ma poi non se n'è saputo più niente». Possibilista il consigliere d'opposizione Andrea Mariucci (Forza Muggia): «Tutto si può fare per migliorare la vivibilità estiva del centro storico, allo stesso tempo però nei fine settimana di chiusura va considerato come non appesantire le altre arterie alternative».

Assolutamente favorevole infine il capogruppo del Movimento 5 Stelle Emanuele Romano: «Sarebbe bello che la chiusura del Mandracchio diventasse definitiva. Come? Con il tanto sospirato raddoppio della galleria». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUJA BUSKERS FESTIVAL

Circo e teatro di strada dal 24 al 26 agosto

Torna anche quest'anno il Muja Buskers Festival, la festa del circo contemporaneo e del teatro di strada. La seconda edizione del festival, in programma dal 24 al 26 agosto, animerà il centro storico della cittadina istroveneta. Si partirà venerdì 24 alle 21 in piazza Caliterna. Nella passata edizione furono circa diecimila le persone a gremire calli e piazze della città rivierasca.

MUGGIA

Le forze di minoranza chiedono chiarimenti su Tari e Ferriera

MUGGIA

Tari e Ferriera. Saranno questi gli argomenti clou del Consiglio comunale di Muggia che si riunirà domani alle 19 in seduta straordinaria. Si inizierà, come da prassi oramai, con il question time che prevede due distinte interrogazioni. La prima riguarda la Tari ed è stata presentata dalle consigliere d'opposizione Roberta Tarlao (Meio Muja) e Roberta Vlahov (Obiettivo comune per Muggia). Le due esponenti delle liste civiche chiedono, in particolar modo, «i motivi dell'aumento della Tari» e se è previsto un aumento della Tari nel 2019. L'interrogazione nasce in seguito anche alla comunicazione da parte del Comune sul costo del rifornimento dei sacchetti per effettuare la differenziata, che non sarà a carico del Comune stesso, come annunciato lo scorso maggio, ma sarà a carico dei cittadini come spiegato successivamente nell'aula del Consiglio comunale da parte del sindaco di Muggia Laura Marzi. Sull'aumento della Tari, il Comune ha dichiarato pochi giorni fa che la tassa non è aumentata poiché «le aliquote sono le stesse dell'anno scorso e identico all'anno passato è anche il gettito prodotto da questa voce nel bilancio comunale». Vero anche che se qualche muggesano si è trovato una bolletta meno cara rispetto all'anno scorso, diversi sono stati i casi di rincari sino al 20%, dettati, secondo il sindaco Marzi, «da aumenti non dettati dalla volontà del Comune», ma da parametri esterni.

L'altra interrogazione, confezionata da Vlahov, Tarlao e dal capogruppo del Movimento 5 Stelle Emanuele Romano, riguarda invece la Ferriera di Servola. In seguito «alla estesa nube di materiali ferrosi e minerali dai cumuli della Ferriera che l'11 agosto scorso ha raggiunto in pochissimi minuti anche il lungomare e le zone costiere di Muggia, costringendo molti cittadini a lasciare repentinamente le aree interessate a causa dell'aria divenuta irrespirabile», i tre consiglieri chiedono se sia stato risolto il problema di funzionamento della centralina di monitoraggio della qualità dell'aria presente, ma guasta, a porto San Rocco. Nell'interrogazione è stato chiesto anche quali azioni intenda mettere in atto la Giunta per rassicurare la cittadinanza affinché episodi come quelli dell'11 agosto non si verifichino più. All'ordine del giorno è previsto anche un aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio preventivo 2018. –

R. T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OPICINA

Al via i lavori di restauro della chiesa di San Bartolomeo

Partita in questi giorni la manutenzione straordinaria delle facciate e del campanile «Sarà tutto pronto entro la fine di settembre»

Maurizio Lozei / OPICINA

Sono partiti in questi giorni i lavori di manutenzione straordinaria delle facciate e del campanile della chiesa di Opicina intitolata a San Bartolomeo. Un intervento compreso in un accordo-quadro che prevede la manutenzione di sei chiese comprese nel Comune di Trieste per un importo di 250 mila euro. Accanto alla parrocchiale opicinese, le manutenzioni riguardano le chiese di Prosecco (lavori già iniziati), di San Giacomo, del Buon Pastore nel comprensorio dell'ex Opp, la canonica di Villa Revoltella e infine la chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Armature e strutture protettive sono già state predisposte all'esterno della chiesa di San Bartolomeo già sul finire di luglio. «I lavori però stanno partendo solo in questi giorni», spiega Nadia Bellina di "Insieme a Opicina", consorzio che assieme ad altre realtà associative opicinese plaude all'inizio dei lavori. «Sarebbero stati avviati anche prima se il gran caldo non avesse impedito, come la legge prevede, di salire sulle impalcature. Ora però l'emergenza è rientrata e la manutenzione potrà finalmente aver corso. Si prevede la fine dei lavori entro il mese di settembre».

La chiesa di San Bartolomeo, a Opicina

L'intervento riguarda la facciata dell'edificio dove, in diversi punti, sono caduti gli intonaci. Particolare attenzione al consolidamento del vecchio campanile, piuttosto malandato. Dell'edificio odierno la prima pietra fu posata nel 1805, quando la costruzione della nuova chiesa si rese necessaria per il continuo aumento della popolazione. La parrocchia comprende oltre all'originario centro di Opicina anche le frazioni di Banne e Conconello. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

19.30
Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, e in via Lorenzetti 60 al portierato sociale alle 19.30, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete allo 040-577388. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Domani
Prove di pattinaggio al Club Gioni

Domani, il 27 e 29 agosto i bambini dai 3 agli 8 anni possono provare a pattinare gratuitamente allo Skating Club Gioni San Luigi di via Felluga 56, info: 3288433771, 040-948333 e 3483104057.

Revoltella
Biblioteca Molesi chiusa fino al 27

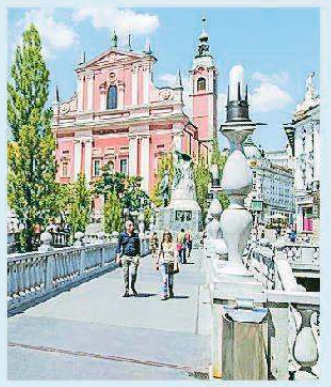
La biblioteca d'arte Molesi del Museo Revoltella rimarrà chiusa fino a lunedì 27 agosto. In questo periodo sarà possibile restituire i libri presi in prestito alla biglietteria del museo tutti i giorni, tranne il martedì, dalle 9 alle 19.

Servizi
Biblioteca Hortis riaperta

Il Comune di Trieste ricorda che la biblioteca civica Hortis ha riaperto con i consueti orari dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 13. La restituzione dei libri in prestito è possibile dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, e dal mercoledì al venerdì anche dalle 15 alle 19. Per informazioni e proroghe del prestito dei libri è possibile scrivere a servizioprestiti@comune.trieste.it (tel 040-6758412/8200). Il prestito di ebook, riviste e audiolibri mediante MediaLibraryOnLine è sempre attivo. Maggiori informazioni e dettagli sul sito Internet della biblioteca Hortis, www.bibliotecacivicahortis.it/catalogo-online.

Corsi
Ballo, fitness e yoga da Sticco e all'Ausonia

Continuano fino a settembre i corsi di ballo e le attività di fitness e yoga negli stabilimenti Ausonia e Sticco, nelle giornate di lunedì e martedì, organizzati dall'Acli Fvg in collaborazione con la scuola di ballo Arianna. Per informazioni: per l'Acli contattare Roberto al cellulare 3939031339, mail: friuliveneziagiulia.usacli@acli.it; per la scuola di ballo, contattare Arianna al cell. 3332581566 e 3387824757, mail: info@scuoladiballoarianna.



Arte
Alla mostra di Illegio con l'Ada

L'Ada-Associazione dei diritti per gli anziani di via Polonio 5 organizza, il 2 settembre, una visita al mattino al Museo di Illegio (l'argomento di quest'anno è "Padri e Figli") e dopo una sosta pranzo seguirà la visita al museo "Carnico delle arti popolari" a Tolmezzo. Iscrizioni e prenotazioni fino a martedì 28 agosto; per info telefonare allo 040-367800/ int. 4 (9-11).

Gite
Allo Zoo e poi nel centro di Lubiana

Trieste Viaggi organizza una gita il 2 settembre allo Zoo di Lubiana. Dopo la visita allo Zoo, giro libero nel centro storico. Info: telefonare o inviare un sms al 3341452022.

IL PROGRAMMA

Opicina festeggia San Bartolomeo tra scampagnate gare e truccabimbi

Da oggi a domenica le celebrazioni del patrono
Si inizia alle 19 con il percorso di orienteering

Francesco Cardella

A spasso per Opicina e dintorni attraverso un cartellone di intrattenimento, shopping, riti religiosi e parentesi musicali. Temi legati alla festa di San Bartolomeo Apostolo, celebrazione da giocare nell'area al cospetto della parrocchia di via Prosecco 28 da oggi a domenica, evento di mezza estate organizzato dal Consorzio Centro in via-Insieme a Opicina e dalla parrocchia di San Bartolomeo, in collaborazione con il Comune di Trieste e la II Circoscrizione Altipiano Est.

Una festa di paese dai toni classici con un tocco innovativo. Quest'anno il tributo a San Bartolomeo, patrono di Opicina, prova infatti a puntare sulla carta dell'orienteering, la forma più nobile e articolata della caccia al tesoro, proposta nella giornata di oggi, con ritrovo alle 19.30 nella zona del sagrato della chiesa di San Bartolomeo. Qui il gioco prevede l'elaborazione di un percorso disegnato tra le vie del centro storico in collaborazione con Punto K Orienteering; si può partecipare in gruppi di 4, 5 persone e tra le tematiche da dipanare spunta anche la storia della stessa Opicina.

Per chi anela a spunti dinamici ma senza l'assillo di giudici e tempi, ci sono gli appuntamenti di mercoledì e giovedì. Domani la festa parrocchiale invita a una scampagnata, con ritrovo alle 16 dietro la chiesa del patrono, mentre giovedì si parte in pellegrinaggio alla volta della Carinzia (raduno alle 6.30, sempre dall'area parrocchiale).

La giornata di venerdì si gioca tra ritualità e aggregazione: dalle 17 spazio al Truccabimbi con zucchero filato, al Mago Francesco e alle strutture ludiche per i bambini, alle 19 in programma la celebrazione della messa in forma bilingue mentre alle 20, zona sagrato della parrocchia, è tempo di musica con il Trittico polifonico formato da Aleksander Ipavec alla fisarmonica, Simone Serafini al contrabbasso e Alessandro Mansutti alla batteria.

Stesso sostanziale copione nell'arco di sabato ma con il respiro musicale firmato dalle 20 dal fisarmonicista Manuel Pecar. Domenica i titoli di coda della festa patronale si traducono con la processione delle 9, seguita dalla messa in sloveno e dalla funzione liturgica delle 11 in lingua italiana. I festeggiamenti suonano inoltre da prologo per alcuni imminenti lavori di riqualificazione della zona, legati alla facciata e all'aiuola della stessa parrocchia di Opicina. —

Il fisarmonicista Aleksander Ipavec: si esibirà anche lui nell'ambito della festa di San Bartolomeo a Opicina

Venerdì il concerto del fisarmonicista Ipavec, domenica la processione

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FAMIGLIE

"Un mondo di storie" dalla Germania Alla Gambini fiabe, musiche e giochi

Oggi alle 17, alla biblioteca comunale Quarantotti Gambini di via delle Lodole 7/A, a San Giacomo, quinto appuntamento della sesta stagione di "Un mondo di storie", l'iniziativa multiculturale rivolta ai bambini dai 4 ai... 99 anni. Questa volta il tappeto magico farà tappa in Germania e sarà la volontaria di Nati per leggere Alessandra, per l'occasione in veste di ambasciatrice del suo Paese d'origine, ad accompagnare grandi e piccoli alla scoperta di fiabe, leggende, filastrocche, musiche, giochi e cibi tedeschi. Le letture in tedesco saranno come di consueto tradotte in italiano dalle volontarie dell'associazione Linea azzurra. L'ingresso sarà libero e gratuito per tutti, senza prenotazione, fino a esaurimento dei posti.

Oggi pomeriggio nella biblioteca di San Giacomo spazio anche ai cibi

Il prossimo appuntamento della serie sarà poi martedì 4 settembre, sempre alle 17, al Museo Carlo e Vera Wagner (via del Monte 5), con "Un mondo di storie della cultura ebraica", in collaborazione con la Comunità ebraica di Trieste.

"Un mondo di storie" è un'iniziativa ideata dalla biblioteca comunale Quarantotti Gambini assieme alla Biblioteca del mondo Accri, con la collaborazione di Nati per leggere e di varie realtà associative e di volontariato cittadine, e rappresenta un'opportunità per incontrare le diverse lingue e culture conviventi a Trieste, per una conoscenza reciproca. Anche questi appuntamenti, svolgendosi nella stagione estiva, sono inseriti nel programma di "Trieste Estate 2018", il cartellone di eventi organizzato dal Comune a beneficio dei triestini che restano in città e dei molti turisti che vi giungono in visita (programma completo su *www.triestestate.it*). Per il programma completo info su *www.bibliotecaquarantottigambini.it*.

GINNASTICA

"Estate in movimento" a Barcola e Villa Carsia

Continuano i corsi gratuiti di "Estate in movimento". Il martedì e il venerdì ginnastica dolce: un corso per tutti con insegnanti professionisti e preparati per prendersi cura di sé. Tutti i corsi sono gratuiti, non serve prenotazione. Con l'eccezione di quelli segnalati i corsi si terranno tutti a Barcola, vicino alla fontana. Il programma di oggi: alle 9.30, ginnastica dolce; alle 17.45, ginnastica dolce a Villa Carsia, Opicina; alle 18, fitness&music.

"Estate in movimento" dalle 9.30 a Barcola e Villa Carsia (Opicina). Partecipazione gratuita.

SEGNALAZIONI

Da Campo Marzio a Erpelle e oltre nuovi binari per lo sviluppo

LA LETTERA DEL GIORNO

Letta la bellissima pagina sulla Stazione di Draga Sant'Elia, mi si affollano pensieri che possono apparire sogni, ma potrebbero diventare realtà.

Ho visto in giro per il mondo prosperare turisticamente città che vantano ferrovie panoramiche. Perché allora non rimettere i binari (ci vollero 20 mesi, allora) sul tragitto da Campo Marzio a Erpelle lungo la Val Rosandra, proponendo una gita che potrebbe continuare sul treno che prosegue verso Pinguente, Pisino e Pola, attraversando l'Istria interna dai panorami mozzafiato?

Il viaggio completo durerebbe meno di tre ore. Il treno Cosina Erpelle - Pola esiste già. La nostra regione e la Slovenia si sono accordate per il treno Trieste – Lubiana: si faccia un accordo anche con la Croazia sfruttando questa bellissima possibilità finora ignorata.

Stazione di Campo Marzio. Foto Lasorte

Trieste è nota nel mondo anche per il tram di Opcina, sempre trascurato. Ma perché non ricordare che le città europee più moderne usano tram per il traffico urbano?

Comodo ed ecologico. Basti pensare al tram per la riviera di Barcola, ora che non vi si può parcheggiare. Il compianto ingegner Spaccini, elaborò un piano che prevedeva due grandi linee tranviarie, con vetture da cento passeggeri, da Muggia a Miramare e da San Giovanni a Servola, con al centro piazza Goldoni come luogo di scambio e stazioni collegate con la circonvallazione ferroviaria sotterranea e autobus circolari di quartiere. Progetto cassato e Spaccini costretto a nasconderlo. Credo si trovi nell'archivio dell'Università di Fiume, dove l'aveva potuto illustrare.

Insomma, ci sono idee che potrebbero fare di Trieste una città più brillante. Perché non ripescarle? Forse si potrebbe attingere anche a qualche fondo europeo.

Stojan Spetič

LE LETTERE

Orari sbagliati

Operetta e musical

Mi rivolgo al organizzazione dello spettacolo in oggetto, per segnalare che il quotidiano locale nell'edizione di domenica 12 agosto, a pagina 39, segnalava come orario d'inizio del programma, alle 20.30; ma così non è stato in quanto l'inizio è avvenuto alle ore 21.00 con grande amarezza di diverse persone che si sono allontanate dalla piazza Verdi. Ho già riscontrato precedentemente che gli spettacoli programmati in diversi teatri a Trieste, non iniziano quasi mai in orario, chissà perché?

Segnalo agli organizzatori, che, nelle vicine repubbliche di Slovenia ma anche dell'Austria, l'orario d'inizio viene severamente rispettato e chi giunge in ritardo viene ammesso all'interno del teatro solamente alla fine del primo tempo.

Inoltre è da evidenziare la solita maleducazione di alcune persone, che, con i propri cellulari continuavano a fotografare i cantanti abbagliando con gli flash le persone vicine.

Sarebbe stato sufficiente avvisare i presenti di spegnere i cellulari come è di norma in altre manifestazioni di questo genere. Mi auguro che l'organizzazione prenda buona nota di quanto sopra, per una migliore visione dei programmi.

Oscar Ferluga

Via Archi

Completare l'asfaltatura

Ho apprezzato molto l'asfaltatura in via Archi, ma non si poteva asfaltare anche il piccolo tratto di marciapiede che adduce all'ingresso dell'asilo della via Archi che da anni viene sempre rattoppato con asfalto freddo?

Invito i responsabili a provvedere prima dell'inizio dell'anno scolastico.Grazie

Fabio Bona

LO DICO AL PICCOLO

In piazza Carlo Alberto un cassone postale abbandonato da tempo potrebbe essere tolto

Ho scattato alcune foto venerdì 17 agosto scorso in piazza Carlo Alberto, dinanzi al civico n. 8: mi pare che esse siano di per sé significative. Esiste, collocato sul marciapiede, un cassone postale che pare non essere più in uso da molto tempo. Attorno allo stesso è cresciuta una rigogliosa vegetazione spontanea che, oltre a raccogliere sporcizia sgradita, costituisce essa stessa ingombro a chi deve transitare sul marciapiede già ristretto dal cassone e dalle autovetture posteggiate a bordo strada.

Ora ritenendo che se il cassone non serve andrebbe rimosso per facilitare il transito, sembra tuttavia indispensabile l'eliminazione dell'aiuola spontanea che disturba il transito pedonale, costituendo pure uno misero spettacolo. A chi compete?

Alle Poste già troppo impegnate a fare banca e altre attività per ricordarsi delle cose sistemate sul territorio e oggi reputate inutili e lasciate in abbandono? O al Comune che non vigila sulla pulizia del territorio e sul comportamento di chi ha avuto in concessione l'utilizzo del suolo pubblico?

Duilio Kovarik

Gretta

Alcuni residenti sono problematici

A Gretta vivono persone che sono in cura al Centro di salute mentale di Barcola. Molte personesono problematiche e spesso agiscono in modo aggressivo nei confronti degli altri.

Spesso ubriachi o sotto l'effetto di farmaci, chiedono soldi e se rifiuti ti insultano. Ci sono diverse persone che lasciano i loro cani senza guinzaglio nè museruola, alcuni sono pastori tedeschi o comunque di taglia grande. Alcuni neanche li accompagnano e lasciano che i loro cani facciano i bisogni dove vogliono senza pulire.

Se si affrontano queste persone in modo civile ti minacciano con violenza. Sono stare incendiate delle automobili di notte, tagliate le gomme ecc... Questi fatti sono stati segnalati più volte alle autorità e al portierato Ater ma le autorità pare non abbiano mai fatto nulla al riguardo.

Massimo Bonazza

Società

Integrazione e religioni

Fabio Denitto, nella sua segnalazione pubblicata il 15 agosto scorso, esprime la sua fede nella "integrazione miracolosa" che, alla seconda generazione, condurrebbe automaticamente tutti gli immigrati ad integrarsi automaticamente nel paese di adozione.

Fa l'esempio degli immigrati italiani in America, ma si dimentica di considerare un aspetto fondamentale: la religione. Gli immigrati italiani in America erano cristiani. Gli attuali immigrati africani ed asiatici in Italia sono invece in prevalenza maomettani.

Le persone sono disposte a cambiare paese, cittadinanza e addirittura il proprio nome, – ma difficilmente sono disposte a cambiare la propria religione; sopratutto una religione, come quella maomettana, in cui esiste uno specifico comandamento contro la conversione, anzi.

Klavdij Cibic

Byrne a Trieste

Due ragioni per essere felici

A luglio David Byrne venne a Trieste per tenere un concerto. Com'è solito fare, anche per Trieste chiese di quali positive iniziative locali in materia di salute, economia, trasporti, energia e istruzione dovesse essere informato; quali storie di impegno civico e della cultura triestina ci rendono felici. Finalmente, fra le decine di segnalazioni ricevute, hanno scelto due "motivi per essere felici": "Radio Fragola" e "Buongiorno buona gente". Questa notizia è già stata segnalata sulla mappa del mondo #ReasonsToBeCheerful su www.reasonstobecheerful.world

Valentina Baldacci

Rifiuti

Tasse e parole

Presumo, che l'articolo "La Tari "altalenante" che infastidisce i cittadini - Ma non ci sono aumenti" pubblicato il 14 agosto scorso sia il risultato di una precedente segnalazione. Non avevo alcun "dubbio" sull'esattezza e correttezza da parte di chi di competenza.

A questa persona, chiedo se il significato della parola invariato è il medesimo che io conosco ed è tratto dai dizionari: "non variato; che non ha subìto, non subisce o non subirà variazioni".

Le cartelle del 2015 e 2016 confermavano tale definizione.

Nel 2017, con l'avvio del porta a porta la cui validità qui riconfermo, la parola variazioni, diventa aumenti. In chiusura dell'articolo, si legge la seguente affermazione: "E per chi invece si è visto aumentare la bolletta non avendo fatto cambiamenti? In questo caso vi sono dei parametri non determinati dal Comune che possono aver portato ad un incremento." La parola parametri ha molteplici significati; consapevole che sto "usufruendo" della sua pazienza le chiedo di essere più precisa sul termine. La cittadinanza sicuramente apprezzerà questa sua puntualizzazione.

Michele Marolla

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/3385038702
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434-223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani-servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana, 11 040302303; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza della Borsa, 12 040367967; piazzale Foschiatti 4/a Muggia 0409278357; via Giulia 1 040635368; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; capo di piazza Mons Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via Belpoggio,-4-angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; via Giulia, 14 040572015; via Fabio Severo, 122 040571088; Largo Piave, 2 040361655; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Lionello Stock, 9-Roiano 040414304; via di Prosecco, 3 Opicina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040422478.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti, 1 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio fino alle 22: via Guido Brunner 14 ang. via Stuparich 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via dei Piccardi, 16 040633050.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Pio
Il giorno è il 233°, ne restano 132
Il sole sorge alle 6.11 e tramonta alle 20.05
La luna sorge alle 17.00 e tramonta all'1.30
Il proverbio Chi capisce, patisce.

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive od oggettivamente false.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

21 AGOSTO 1968

· Sull'insufficienza del servizio di vigilanza al cimitero di Sant'Anna, il cons. Morpurgo (PLI) ha prospettato la necessità di un congruo numero di custodi, in servizio lungo i viali per evitare durante l'apertura furti e danneggiamenti.

· L'assessore Vascotto ha precisato che è in progetto l'illuminazione, ora scarsa ed a una cinquantina di metri, del quadrivio di Zaule (vie Caboto, Flavia, Carletti e strada per Domio), con conseguenti gravi incidenti e difficoltà nell'attraversamento.

· A partire da oggi, nelle giornate di mercoledì, i negozi di vendita del pane osserveranno l'orario di apertura per la vendita solamente nelle ore antimeridiane e precisamente dalle ore 7.30 alle ore 13.

· La vicenda della "Opel" esplosiva in via Boccaccio non finisce di arricchirsi di colpi di scena.

Quattro persone, tutti profughi jugoslavi residenti in Francia, sarebbero state fermate da Polizia e Carabinieri ad un posto di blocco sulla camionale "202".

GLI AUGURI DI OGGI

NOELIA E MARIO
Sono 55 anni di matrimonio, auguri e infinita riconoscenza per averci dato tanto: Denise e Jgor, le nipoti Deborah e Desireè, e Pino

BRUNA E GIORGIO
Sono passati 50 anni di vita insieme, auguri con amore da tutti noi

RICCARDO
"Eterno mulon... sti 50 te li porti benon!": auguri

ALESSIO
A 50 "te tai el traguardo sempre mejo", buon compleanno a vele spiegate con amore da tutti noi

GABRIELLA
Viva, cin cin per i tuoi 50 da parenti e amici

ALBUM

Club del Gommone, mattinata con i Sup

Successo per la mattinata con i Sup (tavole galleggianti) al Club del Gommone nel corso della quale, grazie alle tavole messe a disposizione gratuitamente da Team Mano Aperta i soci, gli amici e i simpatizzanti del sodalizio hanno potuto cimentarsi in prove e uscite in mare gestite dagli istruttori Marzio Viola e Paolo Moretti.

LE ELARGIZIONI

In memoria del caro Bruno - nel X anniversario 8/8 da parte della moglie Lidia 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; da parte della moglie Lidia 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Aldo Crevatin - per il compleanno (2/8) dalla moglie, dalle figlie, dai genitori e dai nipoti 100,00 pro A.I.L. TRIESTE 'GIOVANNI LAPI'

In memoria di Bruna Dieghi da parte di Ida Muratti 25,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; da parte di Ida Muratti 25,00 pro E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI; da parte di Ida Muratti 25,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE; da parte di Ida Muratti 25,00 pro GLI AMICI DEI MICI DI STRADA

In memoria di Carla Martin Tironi dal figlio Gino e famiglia 30,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Corrado Ban - nel XXXII anniversario 13/8 da parte delle figlie Lida e Rita 25,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; da parte delle figlie Lida e Rita 25,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE

In memoria di Cosimo Pugliese - nel IV anniversario 13/8 da parte di moglie e figlia 30,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Gianni Fusco, sempre nei nostri cuori da Lella, Romina e famiglie 50,00 pro IL FONDO DI GIO ONLUS

In memoria di Lidia e Aldo Apollonio da parte di Nidia e Nevio 25,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Luigi e Lydia Buda da parte di Grazia Maria Buda 500,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Maddalena Norbedo e dei suoi genitori Maria ed Antonio da parte del marito Bruno 200,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Maria Colmo da parte di Nidia e Nevio 25,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Marialuisa Georgacopulo da parte di Anna e Marco 20,00 pro COMUNITA' GRECO ORIENTALE; da parte di Anna e Marco 30,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Mariuccia Lubiana Desimon da parte di: Bernardi, Gregoricchio, Gasparini, Suerz, Benedetti, Weiss, Moser, Valdisteno, Cividin, Kodric 90,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Ofelia Martin Carbonaro e Gino Carbonaro dal nipote Gino e famiglia 30,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA.

MORSI DI LINGUA

NEREO ZEPER

LA PARA SI RISCATTA

Paranoia è una di quelle parole che, adottate negli ultimi trenta-quarant'anni un po' da tutti i gerghi giovanili d'Italia, a Trieste ha preso particolarmente piede, soprattutto nella forma abbreviata di *para*. La genesi, a dire la verità, è un po' curiosa e affonda le sue radici nella crassa ignoranza di certe categorie studentesche poco inclini a passare il tempo sulle "sudate carte" e propense piuttosto a raccattar su, senza riflettere, paroloni che non conoscono.

Ma in questo caso, come vedremo, si sono riscattate. Agli inizi degli Anni settanta la parola *paranoia* fu adottata per significare "cosa noiosissima", tanto che si poteva sentir dire: *Te ga scoltà le canzoni de San Remo? Che paranoia, ciò!* I ragazzi che avevano preso in prestito il termine, non sapendo che la paranoia è una vera e propria malattia mentale, lo avevano scambiato per un accrescitivo di "noia". Ma le parole mutano nella forma e nel significato, e così *paranoia*, colpevole di avere ben quattro sillabe, pensò bene di ridursi a due e divenne *para*. Ma la *para* cominciò a denotare qualcosa di diverso, ossia "preoccupazione", "eccessivo scrupolo", "ansia" (*ogni volta che te ciapi un picon te se fa tute 'ste pare!*). In altre parole dalla "noia" come effetto, si era passati a "cosa che genera noia" come causa. E che cosa genera noia nella mentalità dei giovani se non l'indugio, il tentennamento, l'eccesso di scrupolo? Solo che tutte queste caratteristiche sono proprio i sintomi della paranoia come malattia psichica; tra essi, infatti, c'è anche l'eccesso di scrupolo, il perfezionismo maniacale, la mania di persecuzione. Insomma il gergo si era riscattato e la parola era tornata a casa sua. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CULTURA & SPETTACOLI

L'inchiesta

Pino Roveredo la mette sul personale, Matteo Righetto parla solo di libri, Gianmatteo Pellizzari si definisce nativo analogico di larghe vedute: viaggio tra i letterati alle prese con il web

Scrivo ma non troppo Narratori e poeti divisi sull'uso dei social

MARY B. TOLUSSO

Siamo nel regno del "Cerchio" di Dave Eggers, perfetto sequel in chiave social di libri come "1984". In pochi sanno resistere al richiamo dei follower. Per comunicare, oggi, basta un clic. Essere connessi dà la possibilità di esistere, ognuno a suo modo e in base alle diverse potenzialità di esistenza. Sì perché anche Twitter o Facebook non sono per niente democratici e il mondo decide quanto vali in base al numero dei like.

Chi ha più dimestichezza con questi mezzi sono gli scrittori, insomma coloro che con la scrittura ci lavorano. Alcuni aderiscono, altri meno. Ci sono casi clamorosi come Roberto Saviano, in comunicazione con milioni di follower e altri meno eclatanti ma sempre degni di nota, tra cui Matteo Bussola, sempre nell'ordine delle migliaia di like.

Restringendo il campo, numerico e geografico, il Nordest non indietreggia, ma pare piuttosto educato. Gli autori veneti, friulani e giuliani non rinunciano al social, ma l'uso che ne fanno segue la linea dei diversi temperamenti, più moderati che no. Partendo da Trieste, tra i più seguiti è senz'altro Pino Roveredo, Premio Campiello 2005, un tempo sul fronte social più attivo, a cui seguivano centinaia di commenti e pollici alzati. Di Facebook ha fatto anche un uso più personale: «Una volta condividevo cose che riguardavano i miei libri, ma anche degli sfoghi, delle rabbie a cui volevo dare forma - dice - tuttavia le risposte che ricevevo sigillavano il trionfo dell'ignoranza e della viltà. Per cui ho smesso. Ora in genere condivido solo appuntamenti sulla mia attività letteraria».

IL NON NATIVO

Anche Alberto Garlini, pordenonese e autore dell'ultimo "Il fratello unico" (Mondadori), non ama molto il mezzo, anche se per motivi diversi: «Come tutti mi sono iscritto ai social qualche anno fa. Ho pure provato a impegnarmi e a postare qualche contenuto, ma mi sono accorto che la mia scrittura era completamente inadatta al mezzo. Non riesco a semplificare, non ho una opinione su tutto, e anche quando mi pare di avere una opinione ci voglio no mesi perché non mi sembri falsa. Quindi ogni cosa che scrivevo sui social mi sembrava finta. Così ho smesso di usarli. Ogni tanto posto informazioni pubbliche, la data di una presentazione, l'uscita di un libro, qualche recensione. Fine». Ciò non toglie che la sua pagina sia molto seguita, anche se non si presta a opinioni personali.

Ma, appunto, essere "social" è anche un fatto di scrittura, trovare il modo di adattarla a una certa leggerezza, indovinare i gusti, accettarne i rischi. È chiaro che ogni autore ha i suoi follower, più o meno trasgressivi, più o meno impegnati. Anzi in genere gli autori attivi si dividono in due categorie, quelli molto investiti sul fronte politico e gli altri, quelli più impegnati sul fronte sociologico, insomma quelli che prendono in giro abitudini, luoghi comuni, vizi e mode di ordinaria follia.

BENVENUTA IRONIA

Un supporto è senz'altro l'uso dell'ironia. Tra gli ultimi post del seguitissimo (6500 follower) veneto Matteo Righetto – autore dell'ultimo avvincente western letterario "L'anima della frontiera" (Mondadori) – lo scrittore compare in un mirabile flash con alle spalle una mucca alpina, dove Righetto dichiara sereno e frontale di voler andare in contro tendenza rispetto a chi si fa i selfie con i calciatori: «Il mio uso non è calcolato, certo posto i miei appuntamenti letterari, ma per il resto mi piace anche dialogare con i miei lettori. Sono piuttosto attivo, sia con i miei libri sia per momenti più ludici ma ho una regola precisa: non parlare né inserire foto dei miei famigliari. Poi ci sono post contestuali, ho scritto libri sulla montagna per cui va da sé che posto alcune immagini alpine, come ora che sono in mezzo alle Dolomiti. Non mi interessano le polemiche, esprimo la mia opinione senza provocazioni, non ho paura di espormi e non sono uno di quelli che esorcizza il mezzo. L'importante è essere consapevoli dello strumento». Anche lui, seguitissimo, d'altra parte l'eleganza paga sempre.

> Garlini: ho provato ma ho capito che la mia scrittura non è adatta al mezzo perché non riesco a semplificare

> Enrico Galiano è seguito da 44.000 persone su Facebook e più di diecimila su Instagram

LA PIÙ AMATA

Susanna Tamaro e i post come racconti

La più popolare scrittrice del Nordest, Susanna Tamaro, non è in Instagram ma ci sono quasi 9000 post a lei dedicati e scatti fotografici dei fan italiani e stranieri. In Facebook ha una pagina d'autore seguita da 18.000 follower dove interviene con post su ambiente, natura, animali da salvaguardare, l'amore per la campagna e per il cinema, l'amicizia. Tutti i post sono scritti come racconti, commentati da centinaia di fan.

NATURALE VIRTUALE

Va detto però che anche una certa vena irriverente restituisce una certa popolarità. Ne sanno qualcosa i follower di Gianmatteo Pellizzari, dissacrante come i suoi libri (tra cui "Zoran", Rizzoli). Pellizzari infatti non indietreggia, si spinge fino al turpiloquio anche se, si sa, quando a idearlo è uno scrittore difficilmente si sconfina nella pura volgarità. E infatti i post di Pellizzari sono divertenti nel loro formato express, il nostro tende a bersagliare la realtà in diretta, a volte basta una frase o una foto e scattano subito centinaia di like. Facebook per lui è una placenta naturale: «Sono un nativo analogico di larghe vedute - dice - ho affrontato il web nel 1995, senza paura dell'ignoto, e appena lo tsunami digitale si è scatenato, tracciando un immenso solco tra vecchio e nuovo, ero già pronto. Internet mi piace, mi diverte e, soprattutto, mi permette di scrivere quello che più desidero. Il mio vero colpo di fulmine ha una data precisa, il 1° gennaio 2004, e un luogo preciso, la via Pal di Splinder. Sono stato un blogger felice e fertile, tanto quanto, dal 2008, sono un inquilino felice e fertile di Facebook. Il blog mi ha dato la libertà creativa e il giocattolo di Zuckerberg, al netto della tragica involuzione, mi ha dato lo spazio per coltivarla: come potrei non sentirmi a casa?».

Chi si sente a casa è anche il pordenonese Enrico Galiano, già fenomeno social al di là di Facebook. Il suo blog infatti è seguito da migliaia di adolescenti, facebook da 44.000 persone e Instagram da più di 10.000. Autore di genere young adult, Galiano si insinua tra le spine e le rose dell'adolescenza come nell'ultimo "Tutta la vita che vuoi" (Garzanti).

IL PRIVILEGIO DEL DIALOGO

Per lui i social sono funzionali a un dialogo diretto con i suoi fan: «I social danno agli scrittori una cosa che secondo me moltissimi autori del passato avrebbero voluto: l'opportunità di dialogare con i propri lettori quasi in diretta. Sentire se uno scritto o un pensiero ha qualche validità o se è meglio tenerselo per sé. Insomma sapere in modo molto rapido se si stanno toccando le corde giuste. Certo a volte questo dialogo riesce decisamente male, e sembra una conversazione tra sordi, ma imparando un po' a usare il mezzo impari anche a riconoscere i lettori attenti. E poi, almeno per me, i social sono stati un modo per far sì che gli editori si accorgessero dei miei testi: e infatti oggi sono moltissimi gli editori che cercano i propri futuri talenti lì, forse così hanno già modo di vedere testata la risposta del pubblico. In conclusione: usarli mi piace ed è anche molto utile, specie come strumento di osservazione della realtà».

Salinger tra i suoi sogni aveva dichiarato quello di poter contattare il suo scrittore preferito ogni volta che gli girava. Certo lui si riferiva al telefono. E poi Palahnuk, decenni dopo, in un formidabile racconto aveva aggiunto una riflessione più lucida: in fondo sarebbe meglio non avere mai la possibilità di contattare il proprio autore. La realtà è diversa, il divismo è metafisico. Ma chissà, in tal senso i social stanno giusto a metà. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ARTE

Roy Lichtenstein a Parma un genio evergreen della pop art

Alla Fondazione Magnani-Rocca di Traversetolo dall'8 settembre oltre ottanta opere del maestro con Warhol, Rosenquist D'Arcangelo e Wesselmann

PARMA

È dedicata a Roy Lichtenstein, genio della Pop Art americana, una retrospettiva allestita alla Villa dei Capolavori, sede della Fondazione Magnani-Rocca, a Mamiano di Traversetolo (Parma) dall'8 settembre al 9 dicembre. L'esposizione, a cura di Walter Guadagnini e Stefano Roffi, riunisce oltre 80 opere del maestro (New York 1923-1997) e di altri protagonisti della Pop Art, da Warhol a Ramos, da D'Arcangelo a Wesselmann, da Rosenquist a Indiana.

Lichtenstein ha influenzato grafici, designer, pubblicitari e altri artisti contemporanei, tanto che ancora oggi è possibile riscontrare riferimenti al suo stile in ogni ambito del design e della comunicazione. Il suo caratteristico stile mutuato dal retino tipografico, il suo utilizzo del fumetto in ambito pittorico, le sue rivisitazioni pop dell'arte del passato lontano e recente sono entrate non solo nella storia dell'arte del Novecento, ma nell'immaginario collettivo anche delle nuove generazioni, stampati all'infinito su poster e oggetti di consumo. A distanza di decenni i suoi dipinti continuano a suscitare enorme interesse nel mercato dell'arte e sono stati venduti anche negli ultimi anni per decine di milioni di dollari. La prima parte della mostra è dedicata alla stagione iniziale della Pop Art, gli anni fra il 1960 e il '65 in cui nascono le icone di Lichtenstein tratte dal mondo dei fumetti e della pubblicità, qui a confronto con i suoi compagni di avventura. Risalgono a questo periodo capolavori pittorici come 'Little Aloha' e 'Ball of twine', ma anche una rara opera come 'VIIP!' e una serie di opere grafiche tra cui spiccano 'Crying Girl' e 'Sweet dreams, baby!'. A fianco delle opere derivate dai fumetti, Lichtenstein inizia alcune serie che hanno come riferimento da un lato la storia dell'arte, dall'altro il tema dell'astrazione pittorica. Tra queste serie ci sono i 'Paesaggi' e i 'Fregi',, che prendono avvio nei primi anni Settanta. Ecco allora le figure ispirate a Picasso e a Matisse - ma anche dal Surrealismo, come la celeberrima 'Girl with Tear' (1977) che giunge dalla Fondation Beyeler di Basilea - pretesti per rielaborare e riscrivere una storia dell'arte e dei generi attraverso il proprio linguaggio, per cannibalizzare anche la storia delle immagini, siano esse colte o popolari. La mostra comprende anche alcune serie di foto che ritraggono l'artista all'opera nel suo studio. Gli autori sono due protagonisti della fotografia d'arte italiana, Ugo Mulas e Aurelio Amendola, che in diversi momenti hanno ritratto Lichtenstein: così non solo si può entrare nell'officina dell'artista, ma anche leggere il rapporto che sempre ha legato la cultura italiana al pittore. A rendere unica la mostra è il principio di lettura complessiva della creatività dell'artista, che permette di apprezzare Lichtenstein affrontando tutte le stagioni e i temi della sua arte. —

> A corredo le immagini dell'artista firmate da Ugo Mulas e Aurelio Amendola

SCRITTORI ED EVENTI

Firenze Libro Aperto

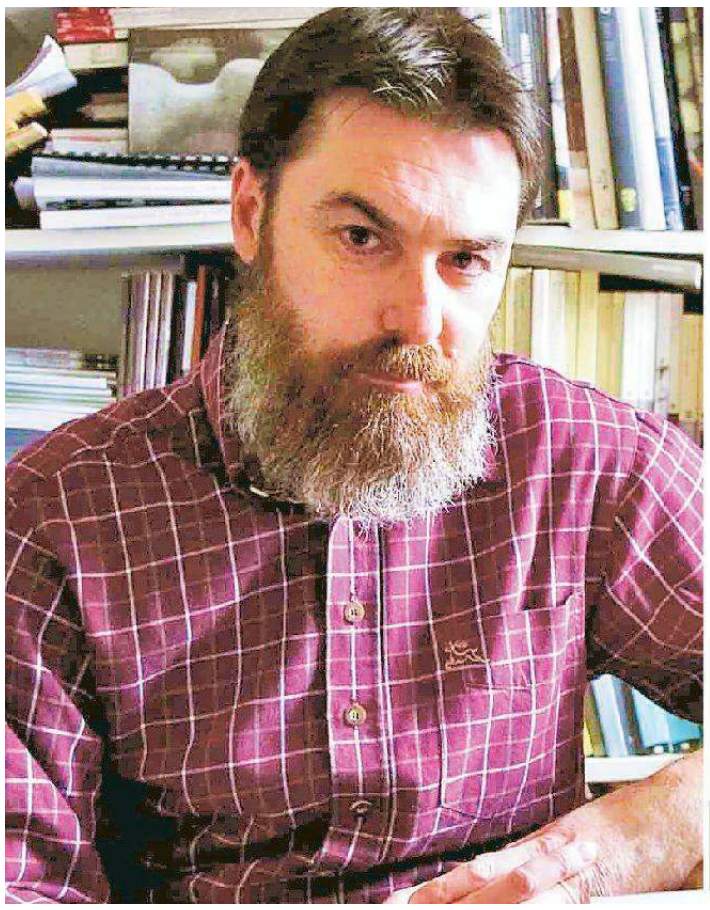
Alicia Gimenez Bartlett, Diego De Silva, Stefano Benni, Antonio Manzini a "Firenze Libro aperto" dal 28 al 30 settembre, alla Fortezza da Basso

Picasso a Milano

A Palazzo Reale di Milano dal 18 ottobre al 17 febbraio 2019 "Picasso e il mito", con 350 opere fra i più grandi capolavori del Museo Picasso.

Opere di Abramović

Dal 21 settembre al 20 gennaio 2019 il Palazzo Strozzi di Firenze ospiterà una grande retrospettiva su "Marina Abramović".



Da sinistra in alto in senso orario: Pino Roveredo Enrico Galiano, Matteo Righetto e Alberto Garlini

MOSTRE

La fotografia tra passato e futuro da Fulvio Roiter a Sebastião Salgado

Da settembre una serie di rassegne a Genova, Forlì Treviso, Venezia, Milano con i grandi maestri contemporanei

VERONICA MARCHI

Da settembre sarà ancora una volta la fotografia a raccontare il nostro passato e interpretare la complessità del presente gettando uno sguardo sul futuro.

A Palazzo Ducale di Genova, dall'8 settembre al 24 febbraio è allestita la mostra «**Fulvio Roiter**. Fotografie 1948-2007», un percorso in 150 scatti dedicati alla vita e all'arte del grande fotografo veneziano scomparso nel 2016. L'esposizione è divisa in 9 sezioni, dalla stagione del Neorealismo agli ultimi anni, che svelano la raffinatezza, il gusto compositivo e l'urgenza di raccontare il mondo senza filtri.

A Forlì è il percorso umano e professionale di **Ferdinando Scianna** al centro della retrospettiva "Il viaggio il racconto la memoria", allestita ai Musei San Domenico dal 22 settembre al 6 gennaio. L'attualità, la guerra, il viaggio e la religiosità popolare sono i temi che fin dagli esordi appassionano il fotografo.

Elliott Erwitt sarà invece protagonista di "Personae", dal 27 settembre al 24 febbraio alla Reggia di Venaria, la prima retrospettiva delle sue immagini sia in bianco e nero che a colori. Ma Erwitt si può ammirare anche a Treviso, dal 22 settembre al 3 febbraio, nella mostra "I cani sono come gli umani, solo con più capelli", alla Casa dei Carraresi. In un percorso originale dagli anni '50 a oggi, sono esposti circa 80 scatti, che indagano l'atteggiamento naturale e irriverente degli animali in contrapposizione a quello dei loro padroni.

A Venezia, 120 immagini vintage, tra cui una decina inedite dedicate alla città, e documenti, libri e lettere mai esposti, compongono la mostra **"Willy Ronis**. Fotografie 1934-1998", alla Casa dei Tre Oci dal 6 settembre al 6 gennaio. La retrospettiva, la più completa mai tenuta in Italia, permette di scoprire la carriera del fotografo protagonista della corrente umanista francese e il suo interesse verso la condizione umana e la quotidianità più semplice.

Tra i più originali gli scatti di Tanzini sul mercato del pesce giapponese di Tsukiji

Preservare la Terra e vivere in armonia con la natura: è questo il messaggio di "Genesi", la grande mostra di **Sebastião Salgado** alla Mole Vanvitelliana di Ancona dal 29 settembre al 6 gennaio, con 245 eccezionali immagini in bianco e nero.

Curiosità a Milano, dove il mercato ittico più grande al mondo è immortalato dall'occhio di un geniale autore: dal 5 ottobre al 4 novembre arriva alla Leica Galerie la mostra di **Nicola Tanzini** «Tokyo Tsukiji»: 30 immagini, due anni di lavoro, sull'area interna di Tsukiji, nel momento che precede la chiusura, e sui venditori di pesce. —

In un libro illustrato pubblicato dall'editrice La Nuova Frontiera Rossano Astremo racconta vita e opere dello scrittore di Casarsa

Pasolini presentato ai ragazzi il poeta corsaro diventa "Junior"

LA RECENSIONE

Roberto Carnero

Fino a non molti anni fa sulla figura e sull'opera di Pier Paolo Pasolini gravava una certa ostilità, che spesso riguardava anche il mondo della scuola. Se un autore come Italo Calvino appariva in qualche modo più "rassicurante", e dunque adatto per essere proposto alla lettura dei ragazzi, il poeta di Casarsa era visto come "scandaloso", anche solo per la sua omosessualità, alla quale è connessa la sua stessa tragica morte. Da alcuni anni, però, esistono edizioni scolastiche di romanzi come Ragazzi di vita e Il sogno di una cosa, e del resto nei volumi delle storie e antologie della letteratura italiana indirizzati agli studenti di quinta superiore (dunque maggiorenni) Pasolini ottiene sempre più spazio. Ora ci spinge oltre. Nella collana "Junior" della casa editrice **La Nuova Frontiera**, esce un vivace volumetto di **Rossano Astremo** dal titolo **"Pier Paolo Pasolini. Il poeta corsaro" (illustrazioni di Giulia Rossi, pagg. 96, euro 13,50)**. La struttura e lo stile espositivo del libro fanno pensare a un target di lettori che potrebbero essere i ragazzi della scuola media inferiore. Del resto la collana - nella quale sono uscite analoghe monografie dedicate a Italo Calvino, Giuseppe Tomasi di Lampedusa e Natalia Ginzburg (tutti scrittori, comunque, nella percezione comune molto meno "problematici" di Pasolini) - si offre, nelle parole dell'editore, come «una piccola biblioteca di grandi autori del '900, raccontati attraverso la loro vita e le loro opere da scrittori e studiosi contemporanei che, da veri appassionati, dichiarano apertamente il loro amore e la loro gratitudine nei confronti di questi maestri, un invito ai ragazzi, e non solo, a riscoprire autori troppo spesso trascurati o studiati frettolosamente a scuola, seguendo i consigli e il racconto spassionato di chi sa spiegare le ragioni del proprio innamoramento». Dunque l'idea di libri che possano aiutare a colmare una lacuna, quella di una scuola che - nonostante le indicazioni ministeriali lo prevedano - spesso non insegna la letteratura contemporanea. Del resto l'autore del volume pasoliniano, Rossano Astremo, è proprio un insegnante. È apprezzabile lo stile, semplice e accattivante, attraverso il quale l'autore conduce per mano i giovani lettori alla scoperta di uno scrittore imprescindibile del Novecento. La vita e l'opera di Pasolini vengono incrociate tra loro, con una particolare attenzione ai motivi dell'attualità del lascito letterario pasoliniano. Come, per esempio, quanto egli scriveva sulla televisione e sulla sua capacità di plasmare le coscienze: «Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletarizzati. (...) Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento delle facoltà intellettuali e morali. La responsabilità della televisione, in tutto questo, è enorme». Parole che possono fornire importanti spunti di riflessione agli adolescenti di oggi, magari estendendo il discorso, dalla tv, ai new media e ai social. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
"Cik pausa" domani a San Giusto

Domani alle 21, al bastione Rotondo del castello di San Giusto, torna "Cik pausa, ovvero viaggio tra le molteplici e complesse personalità in pausa sigaretta". Pausa sigaretta, ma anche tutte le altre pause dalla routine della vita: Laura Bussani interpreta vari personaggi in un assolo a metà tra il cabaret e uno strampalato flusso di coscienza teatrale. Di Laura Bussani con la collaborazione di Alessandro Mizzi, Marko Sosič e Stefano Dongetti; musiche originali di Etoile Filante.

Trieste
"Enoch Arden" al Toti

Domani alle 20.30, al ricreatorio Toti, "Enoch Arden" di Richard Strauss: si tratta di un melodramma per voce recitante e pianoforte su testo di Alfred Tennyson; con Giulia Diomede (voce recitante, regia) e Silvano Zabeo (pianoforte). A cura di Opificio Muse.

Trieste
Visita guidata mostra vetro

Si terrà giovedì alle 19, al Magazzino delle idee, il terzo dei quarti appuntamenti collaterali curati da Marianna Accerboni per la mostra "Vetro, la mia seconda pelle" della scultrice e designer del vetro Gordana Drinković: il critico condurrà, con la partecipazione di Gian Carlo Damir Murkovic, presidente della Comunità croata di Trieste, una visita guidata nel corso della quale analizzerà le diverse sezioni di vetri d'autore presenti nella rassegna. L'incontro è gratuito previo acquisto del biglietto (3 euro), che comprende anche una degustazione di vini. Ai primi dieci visitatori verrà dato in omaggio il catalogo della mostra.

Trieste
"Il secolo italiano" con il curatore

Domani, alle 17, visita guidata alla mostra "Il secolo Italiano. 1918-2018: com'è cambiata la città a cent'anni dalla fine della Prima guerra mondiale", organizzata dal Comune di Trieste nella sala Selva di palazzo Gopcevich. Il suo curatore, Andrea Vezzà, illustrerà le cinquanta immagini che compongono il percorso espositivo scelto per testimoniare l'impegno italiano, in termini di opere pubbliche e infrastrutturali, a beneficio della città, e come questa sia cambiata. Ingresso alla mostra gratuito.

Intrecci di poesia, voce e arpa gotica

Oggi alle 19, all'ex Lavatoio di via San Giacomo in Monte 9, "Seguendo gli intrecci di una notte d'agosto", variazioni di poesia e musica con Gabriella Musetti, Melita Richter e Federico Rossignoli e le note dell'arpa gotica e la voce di Teodora Tommasi. Gli autori parleranno ciascuno anche delle opere altrui, in un intreccio di parole.

CASTELLO DI SAN GIUSTO

L'Istria e il jazz Oggi a San Giusto i due "amori" di Tamara

Concerto a ingresso libero della compositrice di Pola che mescola le anime della sua terra

Gianfranco Terzoli

"Improvvisamente… jazz". L'etno jazz della compositrice, cantante e flautista istriana che unisce il jazz alla musica popolare della sua terra, Tamara Obrovac, riecheggerà oggi alle 21, al bastione Rotondo del castello di San Giusto, in un concerto a ingresso libero a cura della Comunità croata di Trieste. L'artista di Pola, nella serata inserita nel calendario di "Trieste Estate" facente parte del ricco programma culturale 2018 della Comunità croata realizzato con il sostegno della Regione, sarà accompagnata dal suo quartetto composto da Matija Dedić al pianoforte, Zvonimir Šestk al contrabbasso e Krunoslav Levačić alla batteria.

Artista poliedrica, anima di diverse formazioni musicali che mescola il folk alla musica classica e alle improvvisazioni jazzistiche, Obrovac accompagnerà il pubblico in un suggestivo viaggio musicale nei suoni della natìa Istria, proponendo sia brani tratti dal suo ultimo album che da produzioni precedenti. «Presenteremo – anticipa - un programma tratto dall'ultimo cd, "Ulika revival", uscito per la Unit Records in Svizzera, contenente mie composizioni che mescolano e uniscono i miei due amori, l'Istria e il jazz. Ulika era mia nonna, significa oliva e l'album è dedicato a lei: una donna forte che nella sua vita ha vissuto in cinque Paesi senza muoversi dal suo villaggio. È un disco dove la musica jazz è mischiata con la tradizione musicale e dialettale istriana, a cui è ispirata, con quella slava, ma anche con quella italiana: spesso dico che l'Istria rappresenta la mia sincerità e il jazz la mia libertà».

Tamara Obrovac assieme a Matija Dedic, Zvonimir Šestk e Krunoslav Levacic: si esibiranno a San Giusto

«L'ultimo cd è dedicato a mia nonna: ha vissuto in 5 Paesi senza mai muoversi da casa»

Dieci album all'attivo, sia in veste solista che accompagnata dalle sue storiche band, la jazzista sta per dare alla luce un nuovo disco. «Sta per uscire il cd e dvd live della registrazione del concerto tenuto a Zagabria con il Transhistria Ensemble, a giugno abbiamo registrato del materiale in collaborazione con l'Orchestra della Radiotelevisione croata che ha arrangiato alcune mie composizioni. Ho scritto dei nuovi brani e a fine anno registreremo un cd che uscirà nel 2019». Per lei Trieste è sinonimo di shopping. «Da giovane non mi piaceva molto: ricordo la confusione, i negozi presi d'assalto da compratori compulsivi ed ero esterrefatta per l'assalto alle bancarelle del Ponterosso. Non ho voluto tornarci per tantissimo tempo. Più tardi però l'ho scoperta come città e talvolta vengo a fare una passeggiata». —

"Improvvisamente... jazz", concerto di Tamara Obrovac alle 21 al castello di San Giusto. Ingresso libero.

VIA ZOVENZONI

Come si legge una foto Stasera incontro al Circolo

Serata speciale oggi, nella sede del Circolo fotografico triestino di via Zovenzoni 4, con inizio alle 19. Alcuni soci proporranno loro immagini, in forma di racconto e di singoli scatti, per una lettura collettiva, con dibattito conclusivo. Le categorie previste sono innumerevoli; ogni socio ha potuto scegliere fra ambiente, architettura, moda, reportage, ritratto. «In un mondo dove il potere delle immagini è sempre più conclamato - spiegano Alida e Paolo Cartagine, presidente e vicepresidente del Circolo fotografico triestino - appare indispensabile saper leggere una fotografia. Il filo sottile della comunicazione è raggiunto quando si riesce a far parlare due persone tra loro con il linguaggio dell'immagine - aggiungono - mettendo in moto quel processo che si unisce ai pensieri e ai sentimenti che accompagnano il nostro quotidiano». Ingresso libero. —

U.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

AMBASCIATORI ANTEPRIME
Oggi a prezzo ridotto
Quasi nemici – L'importante è avere ragione
16.30, 18.15, 20.00, 21.45

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it
Solo oggi
Loro 1 — 18.30, 21.00
di P. Sorrentino. 5€.
Solo domani:
Loro 2

NAZIONALE MULTISALA
Oggi a prezzo ridotto

Ant-Man and the Wasp	16.15, 18.10, 20.10, 22.10
Shark – Il primo squalo	16.15, 18.00, 20.00, 22.00
Crazy & Rich	16.15, 18.10, 20.10, 22.10
The darkest minds	16.15, 18.15, 21.45
Ocean's eight	16.15, 20.00
The end? – L'inferno fuori	20.00, 22.00
Il tuo ex non muore mai	18.00

SUPER Solo per adulti
Attrazioni intime — 16.00 ult. 21.00
Domani: Lolita di papà

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa
Marvel's-Ant Man and the Wasp
17.00, 19.30, 21.00, 22.00
Ingresso bambini 4,90 €. Tutti gli altri films in programmazione su **www.thespacecinema.it**

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 - www.contrada.it
TEATRO ORAZIO BOBBIO - **Lunedì 27 ore 11.30**: Conferenza stampa di presentazione della nuova Stagione di Prosa. **Ore 18.00**: Festa per gli abbonati. Ingresso libero.

ESTIVI
GIARDINO PUBBLICO
Il filo nascosto — 21.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020

Ant-Man & the Wasp	17.15, 20.00, 22.10
Darkest minds	18.00, 20.10, 22.00
Ocean's 8	17.30, 20.10, 22.10
Shark – Il primo squalo	17.30, 20.00, 22.00
Il tuo ex non muore mai	17.45, 19.50, 22.00

GORIZIA

KINEMAX — Informazioni tel. 0481-530263

Ant-Man & the Wasp	17.30, 19.30, 21.40
Darkest minds	17.40, 19.30, 21.30
Mama	17.45, 19.30, 21.10

A. Manzoni & C.

Grado
Puppet Festival alla biblioteca Marin

Fino al 2 settembre si rinnova l'Alpe Adria Puppet Festival promosso dal Centro di animazione e figure di Gorizia. Due settimane di spettacoli e laboratori partecipativi. Oggi a Grado, alla biblioteca Falco Marin, dalle 10 alle 12 "Bucato strampalato" e dalle 16.30 alle 18.30 "Labirinto animatto".

Sagrado
"Musiche in trincea" con l'Eroica Orchestra

Nell'ambito dell'evento "Musiche in trincea 2018", il piazzale antistante il museo del Monte San Michele, a Sagrado, ospita domani alle 21 il concerto dell'Eroica Giovane Orchestra. Il Cello ensemble Eroica Giovane Orchestra, di Rovigo, è formata da un gruppo di circa 50 studenti e ragazzi dai 10 ai 25 anni. Saranno proposti brani di Lehar, Bach, Puccini, Kodaly, Debussy.

Gradisca
Le musiche del mondo

Domani sera, alle 21, la Corte Marco d'Aviano di palazzo Torriani a Gradisca d'Isonzo ospita, nell'ambito della rassegna "Concerti sotto le stelle", il concerto "Anywhere in the world-Nei suoni e nelle tradizioni delle musiche del mondo". Arpa e voce Ester Pavlic, tromba/filicorno Giuseppe Minin. Ingresso libero.

Massimo Bubola, concerto a Gorizia

Sono canzoni che tutti conosciamo, brani come "Ta pum", "La Tradotta", "Il Testamento del capitano". A riportarle in scena sarà Massimo Bubola, in un concerto previsto a Gorizia, alle 20.30, che sarà ospitato nel Parco del municipio. "Da Caporetto al Piave", questo è il titolo della serata. Ingresso a tre euro.

Grado
Yoga in spiaggia alla Costa Azzurra

Questa mattina pratica yoga guidati da Miky allo stabilimenrto Tivoli in spiaggia in Costa Azzurra, a Grado. L'appuntamento è la mattina presto ed è adatto a tutte le età. A seguire colazione fronte mare. Per maggiori informazioni e prenotazioni potete contattare l'associazione Fair Play, chiamando il numero di cellulare 3929909061.

Trieste
Cinema all'aperto a Sottolongera

Giovedì alle 21, alla Casa del popolo di Sottolongera, il Circolo cinematografico Charlie Chaplin propone un ciclo di film all'aperto dal titolo "Cinema e poesia". Si inizia con due curiosi mediometraggi: "La pazza della porta accanto" di Antonietta De Lillo è un incontro con Alda Merini. A seguire "Poesia che mi guardi" di Marina Spada, che propone una rilettura dell'opera di Antonia Pozzi. Ingresso riservato ai soci, possibile effettuare l'iscrizione prima dello spettacolo.

MUSEO WINCKELMANN

"Colui che tutto vinse" Le gesta di Ercole raccontate in giardino

Penultima "puntata" oggi, dalle 20 alle 23, con "Archeologia di sera" nel giardino del Capitano del Museo Winckelmann (già Museo di Storia e arte-Orto lapidario), a ingresso libero (entrata da piazza della Cattedrale 1, via della Cattedrale 15 o via San Giusto 4). Gli incontri, con il titolo complessivo di "Punizione, salvezza, inganno: le Metamorfosi di Ovidio", sono legati al bimillenario della morte del poeta latino, autore delle "Metamorfosi" e cantore degli amori divini ed eroici del mondo classico, e sono articolati in una parte musicale ("Metamorfosi in note", a cura del gruppo Lumen Harmonicum), una esplicativa con letture commentate e immagini (a cura di Marzia Vidulli Torlo e Susanna Moser) e una parte finale dedicata alla proiezione di documentari e visite guidate a tema.

Il programma: alle 20.30, concerto dei Lumen Harmonicum con musiche di Leopold Mozart, Benjamin Britten, Karl Stamitz, Giuseppe Ferlendis e Joseph Haydn; alle 21, letture e immagini su "Colui che tutto vinse: Ercole accolto in cielo dal padre Giove e la narrazione delle gesta con cui riempì il mondo". Alle 22, il docu "Genti di Duino", e sempre alle 22, visite guidate alle sezioni del museo (sono effettuate in contemporanea con la proiezione del documentario e il visitatore sceglie l'offerta che predilige).

"Archeologia di sera" dalle 20 al Museo Winckelmann (già Museo di Storia e arte) a ingresso libero.

SPETTACOLI

Che tristezza se a contare nel mondo è solo il denaro

Al parco di San Giovanni il Lunatico Festival porta in scena "Il valore dei soldi"

Oggi alle 20.45, al parco di San Giovanni (via de Pastrovich 4), il Lunatico Festival prosegue con "Il valore dei soldi-Corso interattivo di formazione alla ricchezza individuale". L'ingresso è libero.

"Quello che conta sono i soldi-Corso interattivo di formazione alla ricchezza individuale" parla di ricchezza economica, di valore e di scambio in un mondo segnato dal costante aumento delle disuguaglianze, dall'inarrestabile accumulo della ricchezza in poche mani e dalla perdita del valore dell'esperienza, delle idee, delle relazioni umane, della cultura e dell'arte, a favore del "valore di scambio", che assegna a ogni aspetto dell'esistenza un suo prezzo al posto di un suo valore intrinseco ed esperienziale.

Se 85 persone al mondo (un numero che va restringendosi) detengono più ricchezza (accumulata a spese del pianeta) della somma delle ricchezze dei 3,5 miliardi di persone più povere della Terra, ciò dimostra che tra l'accumulo infinito di denaro e il benessere dell'umanità non vi è relazione. Purtroppo, un mondo che al centro abbia il rispetto della vita e non il denaro, è un mondo che neanche riusciamo più a immaginare, rinchiusi come siamo dentro a questo Matrix dove siamo liberi di inseguire bisogni indotti e sognare sogni non nostri.

Lo spettacolo messo in scena dalla compagnia Mamarogi verrà guidato da Boris Bakal, geniale regista e attore di teatro e cinema, artista intermediale e scrittore, direttore artistico di Bacači Sjenki/Shadow Casters (Zagabria), una piattaforma artistica che ha vinto numerosi premi e riconoscimenti internazionali per lo sviluppo di progetti culturali eclettici e dal taglio fortemente interattivo.

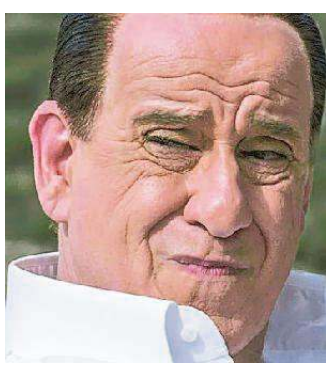
Boris Bakal, regista e attore di teatro e cinema, sarà alla guida di "Il valore dei soldi" a San Giovanni

"Il valore dei soldi-Corso interattivo di formazione alla ricchezza individuale" alle 20.45 al parco di San Giovanni. Ingresso libero.

ARISTON

"Loro 1", l'era di Berlusconi negli anni del decadimento

Il calendario delle attività estive del cinema Ariston prosegue con "Ariston Estate": i migliori film della stagione cinematografica sul grande schermo di viale Romolo Gessi. Il cartellone presenta oggi "Loro 1" di Paolo Sorrentino, alle 18.30 e 21. La pellicola narra le vicende professionali, politiche e private di Silvio Berlusconi, interpretato da Toni Servillo, e delle tante figure intorno a lui negli anni del decadimento. Domani, alla stessa, si proietta "Loro 2".



"Loro 1" alle 18.30 e alle 21 al cinema Ariston. Info su www.aristoncinematrieste.it.

Sgonico

Le note transfrontaliere di Tinkara Kovač e HisTrio

MUSICA

Nuovo appuntamento con lo spettacolo domani sera, nel piazzale del Municipio di Sgonico, promosso e organizzato dal Comune. Protagonisti dell'appuntamento, che inizierà alle 20.30, Tinkara Kovač, musicista, cantante, flautista professionista, compositrice e autrice slovena e l'HisTrio, compagine transfrontaliera formata da Stefano Bembi (fisarmonica, piano), Bika Blasko (voce, cello, cajon) e Toma Ž Nedoh (sax), un'istrionica formazione nata dal sodalizio tra teatro, musica, lingue, generi, parole, comicità, poesia, virtuosismi e gioco.

Tinkara Kovač

Dopo il suo primo singolo, Tinkara ha registrato due album con l'etichetta della Radio televisione nazionale della Slovenia. Nel 2001 ha firmato un contratto con la Dallas Records, del gruppo Emi/Virgin, e pubblicato altri tre album in studio. A suo parere, le sue più importanti collaborazioni internazionali sul palco o in studio sono state quelle con Ian Anderson dei Jethro Tull, Robert Plant dei Led Zeppelin, Carlos Nuñez, Dan Lavery, Massimo Bubola, Bungaro e Paul Millns. L'8 maggio 2014, a Copenaghen, Tinkara ha rappresentato la Slovenia all'EuroSong Contest, con la canzone "Round and Round", della quale è coautrice. Per quanto concerne l'HisTrio, il loro ultimo disco, "People", è una raccolta di musiche tratte dal repertorio popolare, balcanico, yiddish e mediterraneo con canti di terre diverse e un lieve tocco di pop, rock e swing. Ingresso gratuito, come il parcheggio situato a pochi metri dall'area del concerto. —

U.S.

Concerto di Tinkara Kovac e HisTrio alle 20.30 nel piazzale del Municipio di Sgonico. Ingresso libero.

Domani inaugurano Music in Village a Pordenone, seguono Luciano The Messenjah, Echo&The Bunnymen, Heaven 17

I Sick Tamburo chiudono a casa il loro tour «Ora pausa per preparare il nuovo album»

L'INTERVISTA

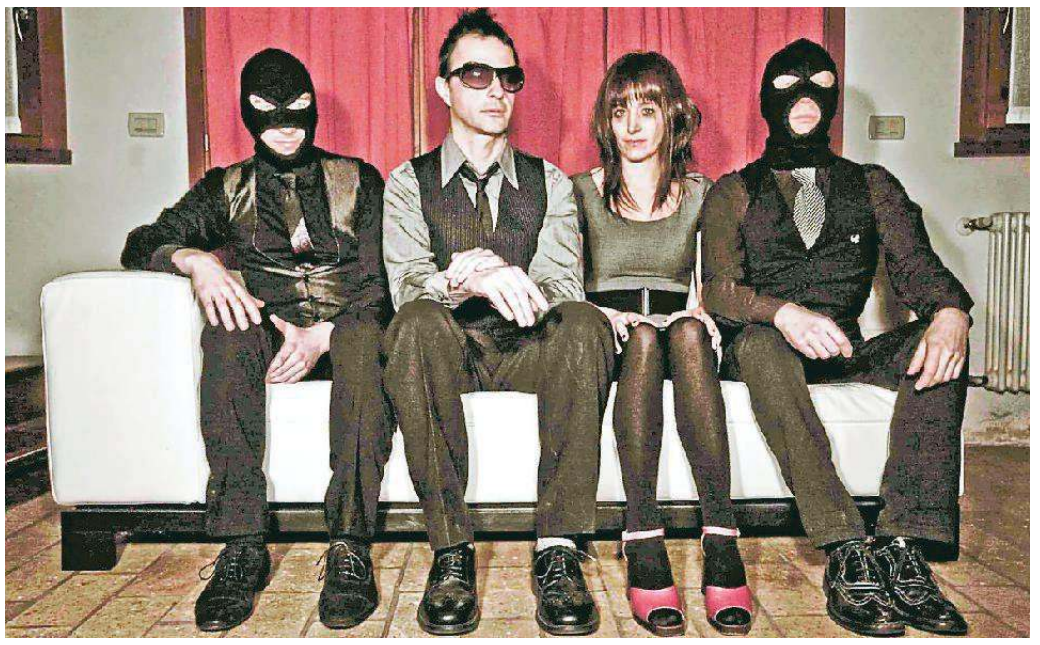
Elisa Russo / TRIESTE

«In 25 edizioni non abbiamo mai suonato al Music in Village, neanche ai tempi dei Prozac+. Quindi siamo entusiasti». A parlare è Gian Maria Accusani, che con i suoi Sick Tamburo domani alle 21, al Parco IV Novembre di Pordenone, darà l'avvio a questo venticinquesimo anniversario del festival organizzato da Complotto Adriatico. Il programma prosegue giovedì con Luciano "The Messenjah", venerdì Echo&The Bunnymen e sabato Heaven 17, tutti live a ingresso gratuito.

«È l'ultima data del tour estivo di "Un Giorno Nuovo" - racconta Accusani - con questo quarto album c'è stata una crescita ulteriore di pubblico, siamo soddisfatti. Sul palco saremo almeno in cinque ma potrebbero esserci altre sorprese, succederanno delle cose carine, di sicuro Elisabetta è con noi, visto che giochiamo in casa. La scaletta pesca da tutti i dischi. Prima e dopo il live, ci sarà il dj triestino Marco Bellini, "Marchetto" che conosco da quando avevo 14 anni. È una data molto importante perché segna la fine di un periodo intenso, in cui ci sono successe tante cose; sarà una chiusura serena e gioiosa».

LA FINE DELLA CHEMIO

Il leader dei Sick Tamburo si riferisce anche alle vicende della sua compagna di band (già nei Prozac+), Elisabetta Imelio, ammalatasi di tumore al seno nel 2015. Solo due mesi fa la bassista e cantante ha raccontato pubblicamente la sua storia, in concomitanza dell'uscita di una nuova versione de "La fine della chemio" a cui hanno prestato la voce nomi importanti della musica italiana come Jovanotti, Elisa, Manuel Agnelli, Samuel dei Subsonica, Eva Poles, Tre Allegri Ragazzi Morti, Meg, Capovilla de Il Teatro degli Orrori, lo Stato Sociale. «Il pezzo era esplicito (Accusani si riferisce alla prima versione de "La fine della chemio" contenuta nel loro ultimo album, uscito nel 2017 ndr), molti lo sapevano da tempo. Abbiamo deciso di renderlo ancora più visibile, perché poteva aiutare anche altri. Ovviamente è stata una volontà di Elisabetta che sta vivendo sulla sua pelle quest'esperienza. Siamo stati contentissimi dei feedback e del supporto e ringraziamo chi ci ha sostenuto, ma penso che in un paese civile ne avremmo avuti miliardi di più, si sarebbero smosse più cose».



I Sick Tamburo con Elisabetta Imelio e Gian Maria Accusani

Accusani è un fiume in piena: «Quello che ruota attorno alla musica in Italia, lo ritengo da terzo mondo. Un progetto del genere, con il contenuto, il lavoro, le prospettive che aveva, in un paese progredito sarebbe passato su tutte le radio nazionali, tutti i giorni. E invece è passato solo attraverso le persone che hanno una certa empatia. Non c'era alcun guadagno per noi - prosegue - era tutto devoluto ad altri, ci interessava far arrivare un messaggio - non abbattersi, non sentirsi sconfitti quando si attraversa il calvario della malattia - a più gente possibile. La maggior parte degli esponenti del circuito musicale più potente non ha dimostrato sensibilità. La canzone è bella, è venuta benissimo ma non è questo il punto: mi aspettavo una risposta enorme al fatto di esprimere un tema così delicato senza andare oltre misura. Mi sembra che l'Italia ormai premi solo le stupidaggini».

L'ULTIMA DATA

Dopo il lecito sfogo, il frontman dei Sick Tamburo guarda ai prossimi mesi: «C'erano parecchie proposte per suonare anche a settembre ma abbiamo deciso di fermarci, ho bisogno di una pausa e poi registreremo il nuovo album, abbiamo tante canzoni da mettere a fuoco. Ci sono parecchie idee, dobbiamo decidere se virare più sul rock o su certe soluzioni più morbide». Della nuova musica in circolazione dice: «Mi sono piaciuti i Gomma, gruppo di Caserta che hanno un'attitudine molto vicina alla mia e Coma_Cose, invece molto diversi, eppure mi piacciono una cifra, sono quasi il mio gruppo preferito».

Presto Accusani e Imelio saranno sul palco dell'Home Festival con Eva Poles, per la reunion dei Prozac+. Inevitabile, quindi, un'ultima domanda. «Non facciamo interviste come Prozac+, è stata una scelta. Dico solo che sarebbe bastato anche un solo concerto, quello al Mi Ami di Milano a maggio dove ci siamo emozionati parecchio, per chiudere vent'anni di carriera e di affetto tra di noi. Abbiamo deciso di farne anche un secondo a Treviso il 31, sarà veramente l'ultima data dei Prozac. Fine».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RASSEGNA

Con Dolcenera fa tappa a Lignano il Festival Show

LIGNANO

Oggi si terrà l'ultima delle quattro tappe del Festival Show nelle più belle località dell'Alto Adriatico alla Beach Arena di Lignano Sabbiadoro. Ecco il cast che si esibirà sul palco: la voce inconfondibile di Dolcenera, le band, dalle più giovani a quelle che hanno fatto la storia della musica, ovvero Dear Jack, Le Vibrazioni e i Nomadi, il cantautore che si è fatto notare ad Amici, Sanremo e X Factor Enrico Nigiotti, poi Einar, Andrea Febo, Grace Cambria, infine Paolo Belli, conduttore e musicista, con la musica nel sangue e un pezzo di storia della musica italiana con Roby Facchinetti e Riccardo Fogli.

Per la sezione giovani emergenti, si sfideranno Andrea Settembre da Napoli e la band Le Stanze di Federico.

Lo spettacolo inizierà alle 21, ma l'intrattenimento comincia sin dal pomeriggio con il sound check degli artisti e con il pre show (dalle 20), in cui i main sponsor di Festival Show si rendono protagonisti. Presenta la conduttrice televisiva e attrice Bianca Guaccero, insieme a Paolo Baruzzo, da sempre protagonista del festival itinerante organizzato da Radio Birikina e Radio Bella & Monella.

Durante le prove, nel backstage Hoara Borselli conduce lo speciale in diretta su Radio Bella e Monella.

La produzione di Festival Show è una cittadella della musica composta da autoarticolati, camper, stand, truck per le radio e pullman regia per le tv che arrivano nelle città del Nord Italia dalle prime ore del giorno precedente alla tappa, per allestire l'imponente palcoscenico e l'area backstage. In ogni tappa gli artisti sono accompagnati dal corpo di ballo guidato da Etienne Jean Marie e dall'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana. —

MUSICA

Janet Jackson presentato il nuovo singolo Made For Now

Dopo tre anni dall'ultimo album in studio ("Unbreakable", con il quale non è riuscita a bissare i suoi successi più belli) esce Made For Now il nuovo singolo di Janet Jackson. La sorella minore del Re del Pop ha scelto di farlo con una delle star della musica latina più scelte degli ultimi tempi, Daddy Yankee.

A Milano le riprese de "Gli anni amari" del regista Andrea Adriatico dedicato all'intellettuale e attivista omosessuale degli anni Settanta

Mario Mieli, un artista estremo nella sua bolla di solitudine

IL PERSONAGGIO

MILANO

Sono iniziate ieri a Milano le riprese de "Gli anni amari", il nuovo film di Andrea Adriatico che racconta la vita di Mario Mieli, intellettuale italiano studioso delle teorie di genere, attivista omosessuale, scrittore e performer nell'Italia degli anni '70. Si parte dall'adolescenza di Mieli (Nicola Di Benedetto) al liceo classico Parini di Milano e si passa poi alla vita notturna a parco Sempione e nei locali gay, quando ancora l'omosessualità era per molti sinonimo di disturbo mentale. E ancora il suo viaggio a Londra e l'incontro con l'attivismo inglese del Gay Liberation Front; il ritorno in patria e la fondazione di 'Fuori!', prima associazione del movimento di liberazione omosessuale italiano, e dei 'Collettivi Omosessuali Milanesi'; la pubblicazione del saggio Elementi di critica omosessuale; la popolarità mediatica, ma anche le turbe mentali. Intorno alla vita di questo intellettuale - suicidatosi prima di compiere i 31 anni - tanti nomi di amici e compagni che, come lui, hanno contribuito a cambiare quel mondo: Corrado Levi (architetto e artista interpretato da Francesco Martino, attore visto ne La finestra di fronte), Ivan Cattaneo (Davide Merlini, uscito da X Factor), il pittore Piero Fassoni (interpretato da Giovanni Cordì). Senza dimenticare i poeti Franco Buffoni e Milo De Angelis, Angelo Pezzana (fondatore di 'Fuori!'), Fernanda Pivano, Andrea Valcarenghi (fondatore della rivista 'Re Nudo'), Francesco Siniscalchi (massone che denunciò Licio Gelli e la P2).

Nicola Di Benedetto interpreta Mario Mieli al cinema

«Non è il semplice racconto ardimentoso di una stagione di lotta per i diritti Lgbt - dice il regista - ma c'è anche lo sguardo su un ragazzo insofferente all'omologazione, sia quella 'eteronormativa', sia quella di un movimento omosessuale che dopo i primi atti rivoluzionari cercava forme di normalizzazione». Ma chi era Mieli? «Un genio che ci ha sedotto, come riusciva con tutti. Ma anche un ragazzo immerso in una profonda solitudine, quella in cui aveva costruito la sua bolla di sopravvivenza e quella in cui era relegato da chi lo considerava troppo snob o troppo scomodo». —

Continua nella capitale slovena la rassegna di musica, lirica e balletto con appuntamenti fino al 6 settembre

A Lubiana c'è Tchaikovsky in danza in attesa del Rigoletto con Leo Nucci

IL FESTIVAL

Alex Pessotto / GORIZIA

C'è ancora una bella serie di appuntamenti al 66° Festival di Lubiana. Oggi e domani, per esempio, al Cankarjev dom, alle 20, potremo applaudire "Tchaikovsky. Pro et contra" con l'Eifman Ballet di San Pietroburgo mentre per giovedì, nella stessa sede e alla stessa ora, è in programma il recital del tenore argentino Marcelo Alvarez accompagnato dall'Orchestra filarmonica di Zagabria diretta da Constantine Orbelian. La lirica sarà la protagonista del festival anche lunedì 27 e mercoledì 29 agosto con il "Rigoletto" nella produzione del teatro Carlo Felice di Genova: nel ruolo del buffone ci sarà colui che più di ogni altro l'ha interpretato: Leo Nucci, settantasei anni e non sentirli (visto che ha in agenda impegni fino al 2020). Il Duca di Mantova, invece, avrà la voce di Celso Abelo e Gilda, la figlia del giullare sedotta dal nobiluomo, quella di Maria Mudryak; a dirigere, Gianluca Marcianò, regia del novantatreenne Rolando Panerai, più volte interprete di Rigoletto.

Leo Nucci nel Rigoletto a Lubiana il 27 e il 29 agosto

Chi alla musica vocale preferisce quella strumentale potrà invece orientarsi sugli appuntamenti di giovedì 30 agosto e di lunedì 3 settembre, sempre al Cankarjev dom. Il primo vedrà sul palco la Filarmonica della Scala diretta da Christoph Eschenbach. Quale solista al piano del Concerto Imperatore di Beethoven avremo il canadese di origine polacca Jan Lisiecki, ventitreenne già conteso dai teatri di tutto il mondo; completa il programma l'Ottava Sinfonia di Dvorák.

Il 3 settembre, invece, l'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam non sarà diretta da Daniele Gatti, da poco licenziato dall'illustre compagine a seguito delle dichiarazioni di due cantanti molestate, a detta loro, dal musicista milanese negli anni '90. Al suo posto ci sarà l'austriaco Manfred Honeck, impegnato nel medesimo programma: Webern (Cinque movimenti per orchestra d'archi), Berg ("Altenberg Lieder", con il soprano Anett Fritsch) e Bruckner (Terza Sinfonia).

Per quanto non conosciutissimo in Italia, Manfred Honeck, dal 2008 direttore musicale della Pittsburgh Symphony Orchestra, è una delle bacchette più interessanti in circolazione. Pare quindi una bella occasione poterlo scoprire senza dover fare migliaia di chilometri. Quello con lui e l'orchestra del Concertgebouw è l'appuntamento che segna la conclusione del Festival. E per questo concerto oltre che per quello della Filarmonica della Scala, per la serata odierna di balletto, per Marcelo Alvarez, per il Rigoletto di lunedì prossimo, Radioattività organizza il consueto servizio pullman: ci sono ancora biglietti disponibili per tutti gli eventi. Il Festival ha poi in programma una coda: il 6 settembre con il concerto dell'Orchestra Filarmonica slovena diretta da Marko Letonja, il giorno successivo con quello della Laibach and Lviv Philharmonic Orchestra e il 10 dello stesso mese con il "Faust" di Goethe, regia di Tomaž Pandur. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUSICA

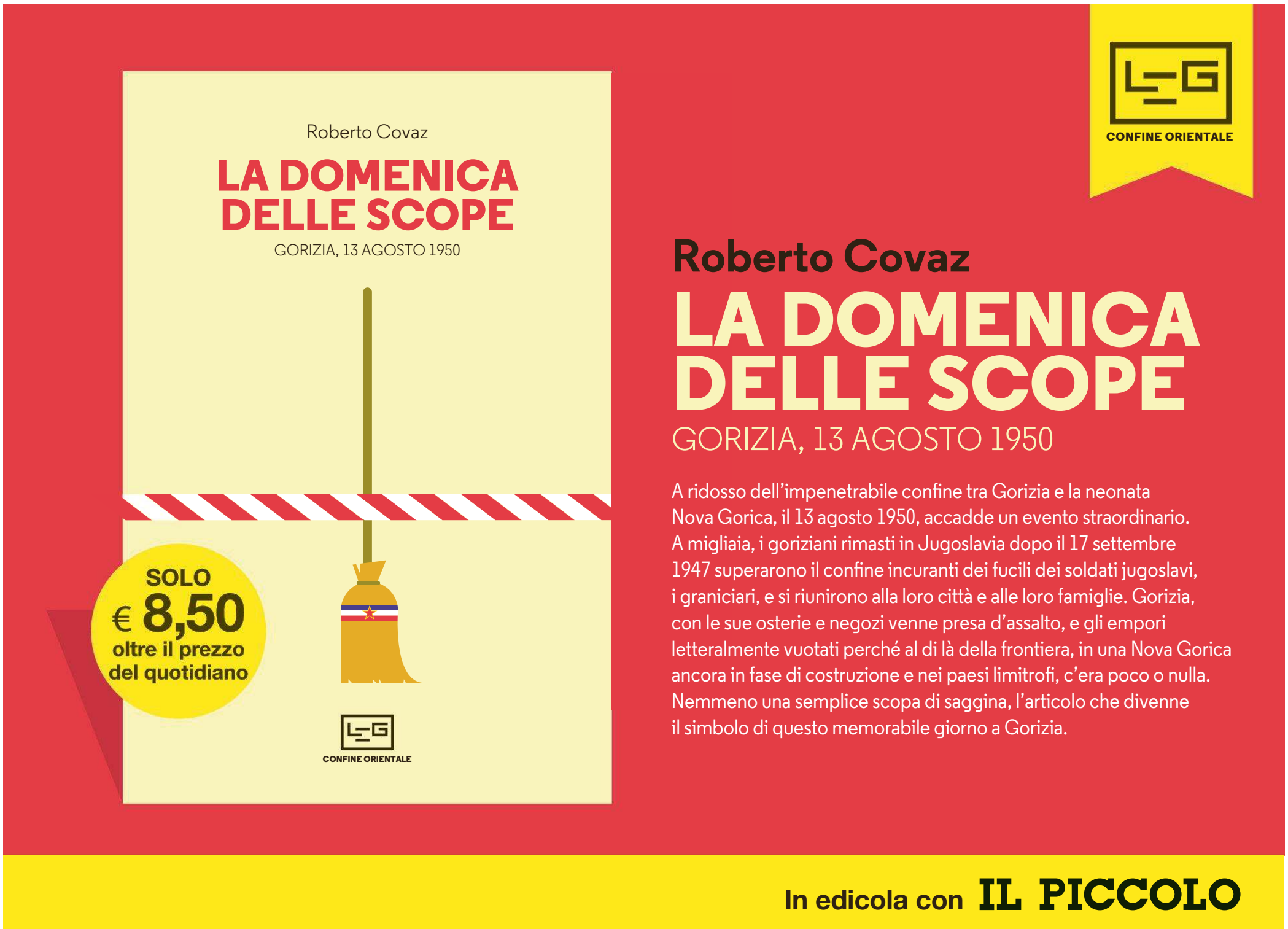
Egberto Gismonti e il musical "Vesna" di Bor

Anche il compositore e polistrumentista brasiliano Egberto Gismonti, con I Solisti Aquilani, è tra i protagonisti del Festival di Lubiana: il suo concerto è fissato per il 28 agosto. Gismonti ha spesso intrecciato elementi della musica popolare brasiliana con il patrimonio musicale classico. Per venerdì 24 agosto, invece, è in programma "Vesna", musical sloveno tratto da un lavoro di Matej Bor e ispirato al film omonimo.

MUSICA

Vlado Kreslin 27 anni di canzoni al teatro Križanke

L'ormai tradizionale concerto di Vlado Kreslin, che registra sempre il tutto esaurito al teatro Križanke di Plečnik, festeggia i 27 anni di esibizioni. L'appuntamento è per il 31 agosto, alle 20.30. In compagnia di numerosi ospiti, Kreslin presenterà canzoni attingendo al suo vasto repertorio musicale. L'artista è oggi considerato uno degli esponenti della musica slovena più originali e la sua personalità lo avvicina a più generazioni.



SPORT

SERRATURE - CASSEFORTI
GRAZIANO e GIOSUÈ
CHIAVI AUTO ANCHE CON TELECOMANDO
VIA GIULIA, 24/A – TRIESTE • Tel. 040 662422

Basket serie A

I due obiettivi dell'Alma: salvezza serena e far capire a tutti che Trieste è ritornata

Ha cominciato la preparazione la matricola biancorossa che si affaccia sulla ribalta del massimo campionato

Roberto Degrassi / TRIESTE

Magliette zuppe e non solo per l'afa opprimente, sorrisi e qualche imprecazione perchè il lavoro atletico nel calendario biancorosso si fa tosto dal primo minuto. Benvenuti al primo giorno di scuola dell'Alma. Non ci sono ancora tutti, qualche volto nuovo è arrivato in anticipo, per annusare l'ambiente inedito, preso in fraterna custodia da capitan Coronica.

La nuova Alma parte con un nuovo logo e - inevitabilmente - nuovi obiettivi dopo due stagioni con la dichiarata mira della promozione in A. E adesso che in A ci siamo, vengono ridisegnati i traguardi. Lo fa, presentando l'annata sportiva, l'amministratore delegato Gianluca Mauro. «L'obiettivo è la salvezza, se possibile con un certo anticipo. Lo dobbiamo alla città che sta rispondendo con entusiasmo e ci porterà alla quota dei 4mila abbonati e lo dobbiamo alla proprietà che crede nel basket di questa città e ha destinato all'allestimento della squadra buona parte del budget (tre milioni e mezzo) stanziato».

L'altro obiettivo è far capire al basket d'elite che Trieste è tornata e adeguarsi alla nuova realtà. «Sul longo - spiega Mauro - c'è scritto solo Trieste e non Pallacanestro Trieste, proprio per ribadire l'identificazione con la città. E se a fare una questione di principio sull'identità triestina è un friulano come me, capirete quanta importanza speciale abbia...». La serie A, tuttavia, comporta anche nuove responsabilità. Si alza l'asticella per la squadra ma si eleva anche per chi non scende sul parquet. Trieste è al primo giro di valzer del ballo delle debuttanti. É positivo, comunque, che il problema venga affrontato. Spiega Mauro: «Proveniamo dall'A2, da uno status dilettantistico e ci dovremo confrontare con un contesto completamente diverso. Se ci sentiamo tranquilli per quanto concerne l'adattabilità e la competitività della squadra sul piano tecnico, riconosciamo che siamo un po' indietro nel consolidamento della struttura societaria. Stiamo lavorando per formare le professionalità richieste per un club della massima serie. Stiamo soffrendo ma ce la faremo». E intanto si apprende che al team manager Marco De Benedetto verrà affidata anche la responsabilità dello scouting e fa piacere vedere anche quest'anno nella famiglia biancorossa un'istituzione come Sergio Dalla Costa.

> Mauro: «Pubblico e proprietà meritano un'altra soddisfazione»

Fin qui, in sintesi, i propositi dell'Alma Pallacanestro Trieste per la nuova stagione. Volutamente, nessun proclama o facili slogan. L'entusiasmo, del resto, già c'è e non ha bisogno di aiuti artificiali. Trieste in A ci entra dal portone ma lo fa in punta di piedi. Il solitamente vulcanico Mauro dà l'esempio. «Siamo in una realtà nuova, rimane la fiducia ma è saggio essere prudenti». Per esaltarsi, si spera, ci può essere sempre tempo dopo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Patto di inizio stagione tra vecchi, nuovi e tecnici. A destra con un'inedito look biondo capitan Coronica (Fotoservizio Bruni)

IL PUNTO

Abbonamenti a spron battuto

Continua la campagna abbonamenti, superata la soglia delle tremila sottoscrizioni. Non è stato ancora deciso quando la squadra verrò presentata al pubblico. Non è escluso l'allestimento di un'amichevole all'Allianz Dome, gli avversari potrebbero essere i russi del Saratov.

LA NOVITÀ

I simboli dei successi sulle maglie d'allenamento

Le nuove magliette targate Adidas verranno presentate il 30 agosto ma intanto ci sono le magliette di allenamento (quella esibita da Gianluca Mauro) con una novità: i simboli che attestano la conquista della Supercoppa A2 e lo scudetto del successo nello scorso campionato con la promozione in serie A.

IL MARCHIO

Alabarda, palla a spicchi e un omaggio ai tifosi

TRIESTE

Il logo è una delle novità dell'Alma Pallacanestro Trieste. Ieri nel corso della presentazione sono state mostrate le tre versioni: sfondo nero - quella che campeggiava in sala stampa - sfondo bianco e sfondo rosso.

Il nuovo simbolo curato da Matteo Portaluri raffigura l'alabarda davanti a una palla a spicchi. Cambia la grafica della scritta Trieste: non più in corsivo ma in stampatello maiuscolo.

Sotto la scritta Trieste si notano alcune righe dai bordi più sfumati rispetto alla parte centrale. Un segno che, come è stato spiegato ieri, vuole sintetizzare la curva Nord dell'impianto di Valmaura e rendere omaggio al tifo triestino. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BREVI BASKET

Belinelli

Benché convocato, Marco Belinelli ha comunicato che diserterà i prossimi impegni della Nazionale nelle qualificazioni ai Mondiali 2019.

Pianigiani

«Abbiamo un entusiasmo importante, anche i nuovi hanno recepito il processo di crescita». Pianigiani ha cominciato la sua seconda stagione dell'Olimpia.

Cantù

Cantù annuncia l' ingaggio dello Usa Tony Rasean Mitchell, ala classe 89 di 198 centimetri. L'ala americana fa ritorno in Italia dove ha giocato a Trento.

Il croato, pezzo forte del mercato, conferma l'attitudine a privilegiare il collettivo mettendo i traguardi personali in secondo piano

Hrvoje Peric si presenta: «Piacere, uomo-squadra Dobbiamo lavorare ma si può fare bene»

IL PERSONAGGIO

Roberto Degrassi / TRIESTE

Lui lo dichiara e c'è da scommettersi che si sente davvero, con convizione, uno del gruppo. Uno qualsiasi dei 16 giocatori della rosa biancorossa. Peccato che la storia di Hrvoje Peric racconti di un personaggio che non rischia di passare inosservato o confuso nella mischia. Tra i tanti volti nuovi dell'Alma che si affaccia alla A è lui quello con il curriculum più sostanzioso, la maggior militanza nella massima serie italiana e - tanto per gradire - un ruolo da protagonista nello scudetto vinto dalla Reyer Venezia.

Per tuffarsi nella nuova avventura, Peric non ha lasciato niente al caso: è stato uno dei primi a raggiungere Trieste, ha già assaggiato il parquet dell'Allianz Dome, gira per la città. «Sono a Trieste solo da tre giorni ma avverto sensazioni positive - è il suo esordio - Sono capitato in una bella città e in un società ben organizzata. So che il pubblico aspetta con entusiasmo il campionato. Credo ci siano le condizioni per far bene».

È significativo che con garbo ma con fermezza Peric rispedisca al mittente qualsiasi domanda declinata al singolare. Primo tentativo. Avverte la responsabilità di essere il giocatore straniero con maggior esperienza e capacità di leadership? «La cosa più importante è giocare per la squadra e crescere insieme. Quello che conta davero è trovare la chimica giusta tra noi nuovi e tutto il resto verrà di conseguenza». Secondo tentativo. Quali sono i suoi obiettivi personali nella nuova sfida triestina? «Il mio obiettivo è dare il massimo e portare positività partita dopo partita. Non mi pongo traguardi personali, non mi interessano i numeri. In questo momento dobbiamo pensare solamente a lavorare».

In sostanza, non ci si sbagliava nel fotografare Hrovje Peric come il più dalmassoniano tra gli stranieri possibili nel mercato biancorosso. Senso della squadra, scarsa o nulla attenzione allo score individuale perchè tanto gli unici punti che contano veramente solo quelli che porti alla classifica. L'esperta ala croata è stata ingaggiata anche per la bravura nel ricoprire più ruoli. In carriera è stato impiegato in modo credibile da "3", da ala forte (che è l'abito che ha indossato più spesso) e nell'ultimo anno a Venezia anche da centro per tamponare le emergenze. A Trieste in quale ruolo vedremo Peric? «Non abbiamo ancora parlato di ruoli con il coach - risponde - e del resto non è una questione di numeri o etichette. Quando sei sul campo trovi la posizione giusta e fai quello che in quel momento è utile alla squadra». Perfetto. Qualcuno ha ancora dubbi se Peric è un uomo-squadra?

Purtroppo non potrà partecipare completamente alla preparazione biancorossa. Nel fine settimana infatti lascerà Trieste per aggregarsi al ritiro della Nazionale croata che nell'ambito delle qualificazioni ai Mondiali 2019 affronterà il 14 settembre la Lituania e il 17 la Polonia. Prima dell'avvio del campionato, quindi, potrà lavorare insieme ai nuovi compagni per poco più di tre settimane. Nella prima fase delle qualificazioni Peric ha disputato con la Croazia due incontri, lo scorso febbraio. È stato largamente il migliore nella sorprendente sconfitta interna con la Romania (19 punti e 12 rimbalzi) mentre nel successo sui Paesi Bassi è partito nello starting five segnando 10 punti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Hrvoje Peric, l'esperto talento croato approdato in biancorosso

I test

29 AGOSTO L'Alma esordirà affrontando a Capodistria il Primorsja Koper.

31 AGOSTO-1 SETTEMBRE A Lignano per la Bh Cup. La prima sera alle 21.15 la squadra di Dalmasson affronterà la Gsa Udine. Partecipano anche Reyer Venezia e Unieuro Forlì.

8-9 SETTEMBRE A Parma Memorial Matteo Bertolazzi. Le partecipanti oltre all'Alma sono Virtus Bologna (prima avversaria di Trieste in campionato), Reggio Emilia e i russi Avtodor Saratov.

19 SETTEMBRE Amichevole a Cremona contro la Vanoli di Michele Ruzzier.

22-23 SETTEMBRE Quadrangolare a Monfalcone con Gsa Udine, De' Longhi Treviso e Srkrljievo.

28-29 SETTEMBRE A Sassari l'ultimo banco di prova prima dell'avvio del campionato di serie A. L'Alma giocherà con i padroni di casa della Dinamo, con la Reyer Venezia e con Cagliari che partecipa alla serie A2. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PRIMI ALLENAMENTI

Due ore di atletica al Grezar e al pomeriggio il pallone Mosley già convincente

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Primo allenamento e prime impressioni per la nuova Alma. Tra vecchie conoscenze e volti nuovi è ripartita la stagione di Trieste che prepara, dopo quattordici anni, il ritorno nella massima serie. Ieri mattina prime due ore sull'erba del Grezar agli ordini del preparatore atletico Paolo Paoli, nel pomeriggio sono comparsi i palloni con la squadra che ha cominciato a prendere confidenza con i primi movimenti sul parquet. Fernandez, Cavaliero, Coronica, Janelidze e Cittadini, con l'ausilio dei giovani Schina, Deangeli e Milic, hanno preso per mano Peric, Sanders, Mosley e Strautins trascinandoli nel mondo Alma.

William Mosley

Nei prossimi giorni si completerà il puzzle biancorosso con gli ultimi tasselli. Oggi, salvo complicazioni legati a ritardi aerei, dovrebbe arrivare Walker domani Wright mentre giovedì si chiuderà il cerchio con l'arrivo di Knox. Nei prossimi giorni si continuerà a lavorare dividendo la preparazione tra parte atletica al mattino e lavoro tecnico al pomeriggio. Dal 28 agosto saluteranno la compagnia Peric e Strautins che risponderanno alla convocazione delle rispettive nazionali e raggiungeranno i ritiri di Croazia e Lettonia.

Il giorno successivo spazio alla prima amichevole a Capodistria contro il Primorska Koper. Due giorni e sarà già tempo di torneo con la Bh Cup che a Lignano, tra venerdì 31 agosto e sabato primo settembre porterà in campo oltre a Trieste Gsa Udine, Reyer Venezia e Unieuro Forlì. Prime impressioni, dicevamo. E' piaciuta la duttilità di un Peric che sa fare tante cose, la tranquillità di un Sanders che ha confermato di poter essere pedina preziosa tra gli esterni e la verticalità di un Mosley che non sarà altissimo ma riempie tanto (e bene) l'area dei tre secondi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET FEMMINILE

Interclub, sfida con le Usa

Prima uscita stagionale al PalAquilinia per l'Interclub che a tre giorni dall'inizio della preparazione ha affrontato le Usa dell'University of Colorado. Un test che ha visto imporsi nettamente le statunitensi, più forti fisicamente. Venerdì a Parenzo l'Interclub sfiderà un team lussemburghese.

SERIE A

Il brusco risveglio dell'Inter «Ma dalle sconfitte si impara»

Spalletti scuote la squadra dopo il passo falso in casa del Sassuolo
Sotto accusa le prestazioni di Lautaro Martinez, Icardi e soprattutto Dalbert

L'interista Dalbert, decisamente il peggiore in campo tra i nerazzurri in casa del Sassuolo

MILANO

Appena 24 ore prima, Luciano Spalletti aveva orgogliosamente gettato le carte in tavola: «Sì, per lo scudetto ci siamo anche noi». Mettendo in guardia, allo stesso tempo, da quel Sassuolo che negli ultimi anni si è divertito spesso e volentieri a indossare i panni della bestia nera dei nerazzurri. La "prima" al Mapei Stadium ha confermato la tradizione negativa della squadra milanese e sgretolato le certezze accumulate in precampionato. Il ko firmato dal rigore del rigenerato Berardi e la lezione di calcio inflitta dagli organizzatissimi uomini di De Zerbi hanno avuto l'effetto di un brusco risveglio. Questa Inter è ancora un cantiere aperto e gli innesti che dovrebbero, sulla carta, garantire il salto di qualità sono ancora delle tessere in cerca della loro esatta collocazione.

L'ambizioso progetto spallettiano, insomma, è ancora teoria. Il campo ha restituito una squadra insapore, soprattutto nel primo tempo quando il dominio dei ragazzi di De Zerbi, bravo ad azzeccare ogni mossa nella preparazione della gara, è stato netto.

Tra i nuovi volti dell'Inter, la delusione più evidente ha il nome di Lautaro Martinez. Il "Toro" che tanto ha impressionato nel precampionato ha steccato l'esordio italiano: tanto impegno, certo, ma ha lasciato il segno. Se non altro, da debuttante assoluto e con il peso dei 25 milioni investiti per lui dal club, qualche alibi ce l'ha. Lo stesso non si può dire, invece, di colui che doveva fargli da chioccia, Mauro Icardi. Paradossalmente Maurito ha fatto benino nel terribile primo tempo della squadra, ma è affondato nella ripresa, dove ancora grida vendetta l'incredibile errore a due passi dalla porta. Non il miglior inizio per l'uomo che dovrebbe trainare la banda Spalletti a suon di reti. La pagella peggiore, però, è di Dalbert, autore di un primo tempo semplicemente inguardabile. Il brasiliano non ne ha azzeccata una e Spalletti lo ha levato nell'intervallo per disperazione. Il tecnico ha provato a difenderlo nel dopo partita: «In qualche lettura non è stato tempestivo, però poi ha fatto la sua partita. Può fare meglio sotto l'aspetto della spinta, con i suoi cross. Mi sembra azzardato dare le colpe della sconfitta a un terzino».

Tra i nuovi, a parziale consolazione di Spalletti, De Vrij, Asamoah e Politano hanno strappato la sufficienza. Mentre un altro dei tanti colpi estivi, Nainggolan, osservava sconsolato dalla tribuna. Sarebbe facile aggrapparsi alla sua assenza, così come quella di Skriniar; ma la grinta e gli inserimenti del "Ninja" e la solidità dell'ex Sampdoria avrebbero fatto comodo.

Se davvero vestire i panni dell'anti-Juve è solo questione di tempo, si vedrà. Di certo, come ha detto Spalletti, «le sconfitte insegnano molte cose». Il prossimo impegno, domenica a San Siro contro il Torino, dimostrerà se i nerazzurri hanno imparato la lezione. —

LA CURIOSITÀ

Per gli scommettitori ora è il Napoli l'anti Juve

La Juventus soffre ma vince, così come Napoli e Roma. Il passo falso dell'Inter con il Sassuolo, invece, cambia la situazione nelle quote-scudetto, con i nerazzurri subito chiamati a recuperare. Da anti-Juve della vigilia, con l'offerta a 7,50, la squadra di Spalletti è scivolata in terza posizione sul tabellone Snai, a 8,00, alla pari con la Roma. Ad approfittarne, il Napoli, che passa da 8,50 a 7,00.

SERIE A

Atalanta, poker nel posticipo

Nel posticipo l'Atalanta piega il Frosinone per 4-0 (doppietta del Papu Gomez, e poi Hateboer e Pasalic). Classifica: Juventus, Napoli, Roma, Empoli, Sassuolo, Spal e Atalanta 3 punti; Udinese e Parma 1; Bologna, Cagliari, Fiorentina, Frosinone, Genoa, Inter, Milan, Sampdoria, Torino, Chievo e Lazio 0.

STATO DI AGITAZIONE MA NON SCIOPERO

Serie B, i calciatori chiedono il rinvio dei primi due turni

ROMA

Tra i calciatori «rimane lo stato di agitazione» ma l'incontro tra i capitani della B e l'Aic non partorisce il temuto sciopero contro il blocco ai ripescaggi e il presidente della Lega di B, Mauro Balata, annuncia fiducioso: «Siamo pronti a cominciare venerdì con Brescia-Perugia».

Insomma la B dice che giocherà regolarmente la prima giornata, ma i nodi non sono stati sciolti tutti: il braccio di ferro infatti prosegue, perché dopo la riunione a Roma (presenti anche i club di Serie C che ambiscono al ripescaggio), l'assocalciatori insiste sull'opportunità di rimandare almeno le prime due giornate.

«In questi giorni faremo approfondimenti con i calciatori - dice il presidente dell'Aic, Damiano Tommasi -. Rimane lo stato di agitazione e continuiamo a ritenere che sarebbe più opportuno quantomeno rinviare le prime due giornate per aspettare le decisioni del Collegio di Garanzia». —

IL PERSONAGGIO

Kluivert, Just...in time E l'Italia scopre il figlio d'arte che studia da fenomeno

ROMA

Just...in time. Il gioco di parole col nome calza alla perfezione, l'ingresso in campo di Kluivert con il Torino è arrivato giusto in tempo.

La scelta di Di Francesco di spedirlo in campo nella ripresa si è dimostrata azzeccata, l'olandese ha confezionato la giocata per il meraviglioso gol-vittoria di Dzeko che ha regalato alla Roma i primi tre punti in campionato. In appena 20' minuti l'olandese ha fatto intravedere quelle qualità che hanno spinto Monchi a investire quasi 19 milioni di euro (bonus compresi) per strapparlo all'Ajax. Il ds è convinto di aver acquistato un futuro crack, e lo dimostra il fatto che nell'accordo con il club di Amsterdam è stata inserita una clausola specifica in caso di rivendita: la Roma riconoscerà all'Ajax un importo pari al 10% del valore eccedente i 25 milioni di euro del prezzo di cessione, fino a un massimo di 4 milioni di euro.

Justin Kluivert

Numeri decisamente importanti se si considera che il figlio d'arte ha fatto il suo esordio da professionista appena due anni fa, nel settembre del 2016, nella seconda squadra del club di Amsterdam. Da allora Justin ha bruciato le tappe: nel gennaio successivo è stato promosso in prima squadra, ha segnato il suo primo gol in campionato due mesi dopo, e si è guadagnato il posto da titolare. Nell'ultima Eredivisie ha collezionato 30 presenze e 10 reti, mentre in totale nell'Ajax ha giocato 56 partite realizzando 13 gol. E la crescita nel club è andata di pari passo con quella in nazionale visto che Kluivert jr ha giocato in tutte le selezioni giovanili degli Oranje (dalla Under 15 alla Under 21), esordendo lo scorso marzo nella rappresentativa maggiore nell'amichevole vinta per 3-0 sul Portogallo. —

TENNIS

Djokovic, un grande ritorno Tutti suoi i Masters 1000

CINCINNATI

Due mesi fa il suo quarto Wimbledon, il suo primo trionfo a Cincinnati - in finale su Roger Federer - che gli ha permesso di realizzare il Career Golden Masters, ovvero la vittoria in tutti i nove Masters 1000 (una volta Masters Series) del circuito Atp.

Se ancora non è tornato ai vertici, poco ci manca. Novak Djokovic ha guadagnato quattro posizioni nella classifica mondiale ed è ora sesto, pronto a riprendersi lo scettro di re del tennis che era stato suo nelle stagioni 2015 e 2016.

Rivincendo Wimbledon e ribadendo la superiorità contro Federer nella finale di Cincinnati, Nole può serenamente dire anche a se stesso di essere tornato ai livelli 2015-2016 quando era il «cannibale» del tennis. —

CALCIO SERIE C

Granoche nicchia, l'Unione vuole chiudere in fretta

El Diablo intenzionato ad aspettare i ripescaggi, Cacia trova l'accordo con il Novara. E Milanese lavora sulle alternative

Antonello Rodio / TRIESTE

Continua la caccia della Triestina alla prima punta, destinata a prendere il posto di Arma. Di sicuro non vestirà l'alabardato Daniele Cacia, che ha trovato l'accordo con il Novara e ha firmato un biennale con un ingaggio decisamente oneroso. In pole position per arrivare all'Unione resta Pablo Granoche, ma la situazione è di stallo. Il ritorno del Diablo a Trieste sarebbe affascinante, ma probabilmente l'uruguaiano e il suo entourage sperano ancora nella serie B (ma ci sono sirene anche dal Nacional Montevideo), nonostante il mercato dei cadetti sia già finito (quello della serie C invece si chiuderà sabato 25 agosto alle ore 12). L'unica riapertura del mercato di serie B potrebbe avvenire con la decisione del Collegio di garanzia del Coni, che si esprimerà il 7 settembre sulla validità del format a 19 squadre deciso dalla Lega di B e poi accolto dalla Figc. In caso di riapertura dei ripescaggi, le società interessate potrebbero avere una finestra per agire e forse è proprio in questo che spera ancora Granoche. Ma la Triestina, ovviamente, non è disposta ad aspettare ancora, soprattutto con tempistiche così lunghe. Anzi, Milanese vorrebbe decidere in fretta per dare un attaccante di rilievo a Pavanel e riempire una casella così importante che per il momento resta ancora vuota. Insomma, o Granoche si decide in questi giorni e accetta la proposta alabardata, o probabilmente non se ne farà nulla e Milanese prenderà altre strade che sta già valutando. Continua a piacere ancora molto Cocco, ma la speranze che lasci Pescara non sono molte, in ogni caso l'amministratore unico della Triestina sta valutando anche altre piste, come quella di Saraniti del Lecce, non escludendo nemmeno di rivolgersi all'estero. Oltre alla prima punta, potrebbe aprirsi un altro spazio per un over solo in caso di partenza di Bariti o Bracaletti: in quel caso l'indiziato numero uno per l'approdo in alabardato resta Cesarini. E a proposito di attaccanti, ieri Rachid Arma, nella conferenza stampa di presentazione a Vicenza, ha parlato anche della sua avventura con la Triestina: «A Trieste ho chiesto io di andare via – ha detto l'attaccante marocchino - l'anno scorso sono partito bene, è stata un'annata un po' strana. Ho sposato un progetto dove c'era tanto entusiasmo, siamo partiti molto bene col mister Sannino. Abbiamo patito il suo esonero, eravamo una squadra abbastanza giovane. Qualcosa si è inceppato, io dipendo dalle prestazioni della squadra, se si attacca io ho più possibilità di segnare e io ho patito il fatto che facevamo fatica ad attaccare».

L'obiettivo alabardato e' di concludere l'operazione attacco entro sabato

Intanto domani la Triestina torna in campo per un'altra amichevole: la squadra di Pavanel affronterà a Monfalcone la Virtus Verona, neopromossa in serie C e ed ex squadra di Mensah. La partita avrà inizio alle 17.30 e si giocherà sul campo di via Boito (biglietto di ingresso a 5 euro). Sempre domani, ma a Roma, si svolgerà anche l'assemblea delle società di Lega Pro che molto probabilmente deciderà di posticipare la data di presentazione del calendario. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Pablo Granoche è in rotta con lo Spezia ma spera ancora di accasarsi in serie B

VELA

Carolina Albano scatta subito in zona podio all'Europeo under 21

L'atleta del CdV Muggia terza in classifica nel Laser Radial dopo le prime due giornate di gare in Svezia

Guido Barella

Carolina Albano subito protagonista all'Europeo Laser Radial under 21 scattato domenica nelle acque di Bastad, nella contea di Scania nella Svezia meridionale.

La ragazza del Circolo della Vela Muggia dopo aver chiuso la giornata d'esordio in seconda posizione assoluta forte dei due secondi posti nelle regate di giornata. Dopo le regate di ieri pomeriggio ha fatto un piccolo passo indietro, rimanendo però saldamente in zona podio: è infatti al momento terza in classifica avendo colto ieri un terzo e un quarto (scartato) . Carolina è preceduta dalla polacca Magdalena Kwasna salda in prima posizione (1, 1, (2), 2) e, in seconda posizione, dalla danese Anna Munch che ieri ha infilato due primi posti (3, (5), 1, 1). In quarta posizione, segue Carolina la russa Mariia Kislukhina ((4), 4, 4, 3).

Sono complessivamnente 98 i partecipanti provenienti da 24 nazioni che si stanno sfidando nelle classi Standard e Radial con le regate che si susseguiranno fino a venerdì per l'assegnazione dei titoli di campione europeo. Nel dettaglio sono 28 le veliste di 15 nazioni diverse nel Laser Radial under 21, la categoria che vede impegnata Carolina Albano. A rappresentare l'Italia è in Svezia una spedizione composta complessivamente da dieci atleti: Carolina Albano (CV Muggia) è l'unica azzurra nella classe Laser Radial mentre Paolo Giargia (CN Varazze), Edoardo Libri (SEF Stamura), Luca Lorenzoni (SV Oscar Cosulich), Lorenzo Masetti (YC Como), Dimitri Peroni (FV Malcesine), Umberto José Varbaro (GDV LNI Follonica), Nicolò Zanchi (Compagnia della Vela) e gli U19 Alberto Orombelli (YC Como) e Ciro Basile (CV Bari) sono in acqua per la classe Laser Standard. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO DILETTANTI

L'Udinese sbarca a Sistiana A Visogliano il centro per la formazione dei giovani

VISOGLIANO

L'Udinese sbarca a Trieste. Per la precisione a Visogliano. Nella serata di ieri il Sistiana-Sesljan, sodalizio calcistico la cui Prima squadra milita nel campionato di Promozione, ha annunciato la nascita della partnership con la società del patron Giampaolo Pozzo. La collaborazione riguarderà esclusivamente il settore giovanile dei delfini con la creazione a Visogliano di un Centro di formazione dell'Udinese Calcio. «Sfruttando gli incontri legati al passaggio di due nostri giocatori classe 2004 all'Udinese (Yabi Auber e Mattia Gotter, ndr), la nostra società ha avuto modo di conciliare la propria necessità di crescita con la volontà dell'Udinese di costituire dei Centri di formazione nell'ambito del territorio regionale», ha spiegato il corresponsabile organizzativo del settore giovanile del Sistiana Sesljan Giancarlo Zoffoli. Nel concreto la collaborazione diretta tra i bianconeri e il sodalizio presieduto da Andrea Disnan verterà sulle squadre appartenenti alla Scuola Calcio (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) con un costante monitoraggio della crescita dei ragazzi anche delle categorie successive (Giovanissimi e Allievi). Il centro sportivo di Visogliano dunque ospiterà corsi di formazione per gli allenatori e sarà visitata dai tecnici dell'Udinese. La società del presidente Andrea Disnan ha poi confermato il rapporto di collaborazione per quanto concerne le squadre giovanili con lo Zarja. In vista della nuova stagione agonistica le due società hanno deciso di riunire i giocatori non solo per la categoria Giovanissimi, come accaduto già lo scorso anno, ma anche per la categoria Allievi: tutte le squadre di queste due categorie giocheranno sotto il Sistiana Sesljan. Come spiegato dal diesse Kristian Pacor gli Allievi militeranno nel campionato provinciale, mentre i Giovanissimi avranno due squadre entrambe nel campionato provinciale.

Riccardo Tosques

Il presidente Andrea Disnan

IPPICA

Montebello, ultima notturna poi si riparte a ottobre Nel clou favorito Astice Jet

Ugo Salvini / TRIESTE

L'ippodromo di Montebello si appresta a vivere, stasera (inizio alle 20.10), l'ultima notturna di quest'estate, prima della lunga chiusura, che vedrà il comprensorio triestino senza corse fino al mese di ottobre.

Nulla si sa della data precisa di ripresa dell'attività ippica. Di certo invece, possiamo fin d'ora affermare che il 2018 è l'anno con il numero minimo in assoluto di riunioni nella storia di Montebello; quella odierna sarà la 21.a dell'anno.

Se tutto andrà bene si arriverà a 30 a dicembre. Meno della metà di ciò che avveniva soltanto una decina di anni fa.

Ogni commento è superfluo. Corsa di centro affidata ai puledri di 2 anni maiden, cioè finora senza vittorie.

Saranno in 9 per correre i 1.600 della terza. Pronostico complicato dall'età e dalla quasi totale assenza di precedenti.

Proviamo con Astice Jet, scelto da Roberto Andreghetti (gradito il suo ritorno a Trieste per l'occasione), e Allegra Ok, che beneficerà dell'avvio alla corda. Comunque un rebus questo evento: le incognite sono molteplici. Anastasia Trio ha i numeri per chiudere la terna.

Sottoclou si disputerà alla alla sesta corsa (con lo stesso schema), con femmine di tre anni dietro l'autostart.

Zaira Zack potrà avvalersi dell'alleata Zeta Cash, mentre Zelisa potrebbe tentare di sfondare subito per sorprendere gli avversari.

Segnalazione per Zambana che è in progresso per chiudere la terna.

Questi i pronostici per la riunione di oggi.

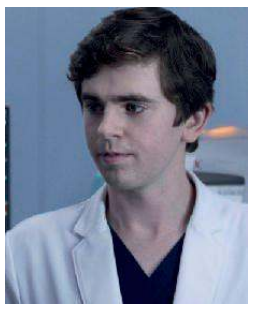
1. corsa: Rapida Op, Ursula Matto, Upsala Jet. 2.a corsa: Vigor Trio, Verso Rifredi, Vasco De Gama np. 3.a corsa: Astice Jet, Allegra Ok, Anastasia Trio. 4.a corsa: Tedo Fks, Tzigana Bi, Rabat. 5.a corsa: Zambrotta Jet, Zarina Bi, Zarkaia np. 6.a corsa: Zaira Zack, Zelisa, Zambana. 7.a corsa: Pipino Baggins, Taiga Grif, Sasha. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

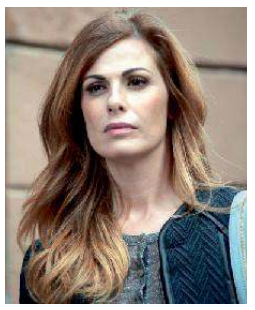
Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Gravity
RETE 4, ORE 21.20
La dottoressa Stone (**Sandra Bullock**), alla sua prima missione a bordo di uno shuttle, viene affiancata all'esperto astronauta Matt Kovalsky, al suo ultimo viaggio. Una passeggiata spaziale di routine, però, si trasforma in un incubo.



The Good Doctor
RAI 1, ORE 21.25
Mentre la carriera di Melendez è a rischio, il dottor Murphy (**Freddie Highmore**) non riesce a comprendere le sofferenze di una sua paziente malata terminale.



Tutte lo vogliono
RAI 2, ORE 21.25
Chiara (**Vanessa Incontrada**) è insoddisfatta della propria vita sessuale. La donna contatta un esperto, ma, per un equivoco, si rivolge a uno sciampista per cani.

Rocky Balboa
RAI 3, ORE 21.15
Anni dopo l'ultimo combattimento, Rocky (**Sylvester Stallone**) ha aperto un ristorante e ormai racconta solo dei suoi incontri. Ma l'attrazione del ring è troppo forte.

Una donna per amica
CANALE 5, ORE 21.25
Francesco (**Fabio De Luigi**) e Claudia sono amici per la pelle. Ma quando lei incontra Giovanni e decide di sposarlo, lui capisce di provare qualcosa di diverso.

RAI 1

6.00 RaiNews24
6.55 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze...
11.40 Tg1
11.45 Don Matteo 8 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Che Dio ci aiuti 3 Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.35 La vita in diretta Estate
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTechetè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 The Good Doctor Serie Tv
23.05 Tg1 - 60 Secondi
23.10 Left Behind - La profezia Film fantascienza ('13)
0.55 Tg1 - Notte
1.30 Sottovoce Attualità
2.00 Amabili testi Rubrica
2.50 XXI secolo. Testimoni e protagonisti Rubrica
4.05 Da Da Da Videoframmenti

RAI 2

6.00 Il nostro amico Charly
7.25 Il nostro amico Kalle
8.55 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 - Vintage Dossier
10.30 Tg2 Flash
10.35 Un ciclone in convento
11.20 Quando chiama il cuore
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Estate con Costume
14.00 Non puoi nasconderti per sempre Film Tv ('13)
15.35 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
17.10 Gli specialisti Serie Tv
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Papà a tempo pieno
21.25 Tutte lo vogliono Film commedia ('15)
23.00 The Blacklist Serie Tv
0.35 Digital World Rubrica
1.05 Atletica leggera: 2a giornata Campionati Europei Paralimpici
1.55 Bates Motel Serie Tv

RAI 3

6.00 RaiNews24 / Meteo Traffico
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica
11.15 FuoriRoma Attualità
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
15.00 La signora del West
15.45 FuoriClasse - Capitolo terzo Miniserie
17.30 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Be Happy Show
21.15 Rocky Balboa Film drammatico ('06)
23.10 Tg Regione
23.15 Tg3 Linea notte estate
23.50 Commissari - Sulle tracce del Male DocuFiction
0.45 Save the date Rubrica
1.15 RaiNews24

RETE 4

6.40 Tg4 Night News
7.30 Armiamoci e partite! Film comico ('71)
9.40 Carabinieri 2 Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 Un detective in corsia
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.50 La terra degli Apaches Film western ('56)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
21.20 Gravity Film fantascienza ('13)
23.20 Apocalypse Now Redux Film guerra ('01)
3.40 La ragazza fuoristrada Film commedia ('71)
5.15 La ragazza della salina Film drammatico ('57)

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Hidden Kingdoms Doc.
9.50 Un ciclone in famiglia 2 Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.35 Le ali della vita Miniserie
16.30 Rosamunde Pilcher: Vicini inaspettati (1ª Tv) Film Tv sentimentale ('16)
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Una donna per amica Film commedia ('14)
23.20 Hit The Road Man Rubrica
0.20 Tg5 Notte
1.00 Paperissima Sprint Estate Show
1.25 Sei forte maestro Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1

7.55 Tazmania Cartoni
8.10 Holly e Benji Forever
9.00 Dragon Ball Super Cartoni
9.25 Supergirl Serie Tv
10.25 Arrow Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 American Dad Cartoni
15.30 Bugs Bunny Cartoni
15.40 Anger Management
16.40 L'uomo di casa Sitcom
17.35 Friends Sitcom
18.10 Love Snack Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset
19.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.20 Chicago P.D. Serie Tv
23.55 Chicago Justice Serie Tv
1.40 Dexter Serie Tv
2.35 Studio Aperto La giornata
2.50 Sport Mediaset
3.30 L'isola del tesoro Cartoni

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.00 Una strana coppia di suoceri Film commedia ('79)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Il caso Paradine Film drammatico ('47)
23.30 Rebecca - La prima moglie Film thriller ('40)
1.55 In Onda Attualità
2.35 L'aria che tira estate Attualità
4.55 Omnibus dibattito Attualità

TV8

13.30 Best Bakery Talent Show
14.15 Segreti in paradiso Film Tv thriller ('12)
16.00 Sogno di un amore di mezza estate Film Tv ('16)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Italia's Got Talent - Best Of Talent Show
23.15 American Pie - Nudi fino alla meta Film Tv ('06)

NOVE

8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Coppie mortali Real Crime
12.50 Alta infedeltà DocuReality
13.45 Ucciderei per te
15.45 Highway Security Real Tv
17.30 Spie al ristorante Real Tv
20.30 Cucine da incubo Italia
21.25 Blu profondo Film azione ('99)
23.30 Nudi e crudi Real Tv
0.50 L'isola di Adamo ed Eva XXX Real Tv

20

8.30 Covert Affairs Serie Tv
10.20 Royal Pains Serie Tv
12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.00 Dr. House Medical Division Serie Tv
15.55 Royal Pains Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 Capitan Harlock Film animazione ('13)
23.05 The 100 Serie Tv
23.50 The Skeleton Key Film horror ('05)
1.50 Californication Serie Tv

RAI 4

8.30 C'era una volta Serie Tv
10.00 Devious Maids Serie Tv
11.30 Scandal Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 X-Files Serie Tv
16.00 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
17.30 C'era una volta Serie Tv
19.00 Devious Maids Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 Red Lights Film thriller ('12)
23.10 The Exorcist Serie Tv
0.45 Criminal Minds Serie Tv

IRIS

11.10 L'amante infedele Film giallo ('66)
13.00 Le soldatesse Film ('65)
15.15 Il grande colpo di Surcouf Film avventura ('66)
17.10 Ferie d'agosto Film ('96)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Sella d'argento Film western ('78)
23.10 Los amigos Film ('73)
1.00 Lobagge Show
1.05 Indagine su un parà accusato di omicidio Film

RAI 5

15.40 I tesori dell'Antica Grecia
16.35 Coast Australia Rubrica
17.25 Lungo il fiume e sull'acqua
18.20 Rai News - Giorno
18.25 Rococò Documenti
19.25 Holbein - Un pittore alla corte dei Tudor Doc.
20.25 I tesori dell'Antica Grecia
21.15 Il matrimonio di Lorna Film drammatico ('08)
23.00 Playback - Il caso Malien
23.55 Bowienext - Nascita di una galassia DocuFilm
0.55 Video Killed The Radio Star

RAI MOVIE

14.00 Blitz Film thriller ('11)
15.40 I lunghi giorni della vendetta Film western ('67)
17.50 San Giovanni decollato Film comico ('40)
19.20 Ai confini dell'Arizona
21.10 Pane, amore e... Film commedia ('55)
22.50 Il gufo e la gattina Film commedia ('70)
0.35 C'era una volta Film commedia ('67)
2.40 La piscina Film drammatico ('69)

RAI PREMIUM

8.25 Incantesimo 2 Soap Opera
10.15 Il commissario Rex
12.00 Tutto può succedere 2
13.55 La squadra Serie Tv
15.50 Una grande famiglia
17.50 Il maresciallo Rocca e l'amico d'infanzia Miniserie
19.35 Il segreto dell'acqua
21.20 Una pallottola nel cuore Serie Tv
23.15 Uniche Lifestyle
23.50 Catturandi - Nel nome del padre Miniserie
1.35 Sconosciuti DocuReality

CIELO

13.45 MasterChef Italia 4
16.15 Fratelli in affari
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.30 Marito e moglie in affari
19.15 Affari al buio - Texas
20.15 Affari di famiglia
21.15 Un amore di famiglia Film commedia ('14)
23.15 Sexy camera all'italiana
0.15 The Right Hand Lo stagista del porno
1.15 Faster, Pussycat! Kill! Kill! Film grottesco ('65)

PARAMOUNT

7.00 Una coppia in affari
9.00 Tutto in famiglia Sitcom
9.30 La tata Sitcom
10.30 La casa nella prateria
14.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
16.00 Gourmet Detective Film giallo ('15)
17.40 La casa nella prateria
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
20.10 La tata Sitcom
21.10 Magnolia Film drammatico ('99)
1.00 Proposta indecente Film drammatico ('93)

TV2000

17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Soul Talk Show
21.15 Pane, amore e gelosia Film commedia ('54)
22.50 Meeting di Rimini Rubrica
23.35 La finestra sul mistero
0.25 Retroscena Memory

LA7 D

13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Coming Soon Rubrica
18.25 Cuochi e fiamme
19.25 I menù di Benedetta Cooking Show
21.30 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
1.00 Coming Soon Rubrica
1.05 La Mala EducaXXXion
2.25 The Dr. Oz Show
3.15 Cuochi e fiamme

LA 5

10.45 Beautiful Soap Opera
11.15 Una vita Telenovela
11.45 Il segreto Telenovela
12.55 La sposa più bella Real Tv
14.00 The Vampire Diaries
15.55 Una mamma per amica
17.50 Girlfriends' Guide to Divorce Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 L'intervista Talk Show
23.55 La sposa più bella Real Tv
1.00 The Vampire Diaries Serie Tv

REAL TIME

6.00 Chi diavolo ho sposato? Real Tv
8.50 Minicase Doc.
10.55 Spie al ristorante Real Tv
13.25 Cucine da incubo Italia
16.05 Abito da sposa cercasi
20.15 Take Me Out Dating Show
21.10 Festival Show 2018 Show
22.10 Vite al limite: e poi DocuReality
1.45 Incidenti di bellezza Real Tv
3.25 Body Bizarre Real Tv

GIALLO

6.42 So chi mi ha ucciso
8.25 Lie to Me Serie Tv
12.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
13.52 Law & Order Serie Tv
17.46 L'ispettore Barnaby Serie Tv
19.35 Law & Order Serie Tv
22.24 Cherif Serie Tv
0.15 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv
2.11 Sulle orme dell'assassino Real Crime

TOP CRIME

8.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
10.05 Bones Serie Tv
12.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.55 The Mentalist Serie Tv
15.45 Bones Serie Tv
17.35 Colombo Serie Tv
19.15 The Mentalist Serie Tv
21.10 Scomparsa Serie Tv
22.50 The Closer Serie Tv
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX

6.00 Marchio di fabbrica Doc.
7.20 Come è fatto Doc.
8.15 Affari a tutti i costi Real Tv
10.05 Orrori da gustare: U.S.A.
11.00 Cucine da incubo USA
12.45 Banco dei pugni
15.05 Wild Frank: Amazzonia
16.00 Dual Survival Real Tv
17.50 Oro degli abissi
19.35 Nudi e crudi Real Tv
21.25 Wild Frank: missione gorilla DocuReality
22.20 L'oro del diavolo Real Tv
0.10 Airport Security

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG alla fine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.09:** L'immaginazione alla radio: radio Vaticana; **11.19:** Radar: scoperta la materia mancante dell'universo con il contributo di fisici triestini. Un nuovo motore elettrico per navi. "LSD" di Agnese Codignola. I farmaci biosimilari; **12.30:** Gr FVG; **14.00:** Il pomeriggio di Radio Rai FVG. All'interno "Se telefonando": il telefono nell'arte teatrale e musicale; **15.00:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Grr; **16.00:** Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; **7.20:** Calendarietto; **7.25:** Primo turno: Magazine del mattino; lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Primo turno - in studio Romeo Grebenšek; **10:** Notiziario; **10.10:** Primo turno; **11:** Studio D estivo; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; lettura programmi; **13.20:** Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Terzo turno; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Arcobaleno; Music box; **17.30:** Libro aperto: Zora Tavčar: Il falò della vita - 15. pt; Music box; **18:** Invito al concerto; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1

18.05 Radio1 Musica
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta, si fa sera
21.00 Zona Cesarini
23.05 Radio1 Musica
24.00 Giornale della Mezzanotte

DEEJAY

15.00 Say Waaad?
17.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Deejay SummerNight
24.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso

RADIO 2

15.00 Un'estate italiana
16.00 Pandora
18.00 Commessi viaggiatori
20.05 Decanter
21.00 Sere d'estate
24.00 Rock and Roll Circus

CAPITAL

14.00 Capital Holiday
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

RADIO 3

19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Festival dei Festival dei Festival. PROM 52 - Udin&Jazz
24.00 Battiti

M2O

17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 After Earth - Dopo la fine del mondo Film Sky Cinema Uno
21.15 Ti va di ballare? Film commedia Sky Cinema Hits
21.00 Parto con mamma Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Una vita da gatto Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

21.15 Ragazze nel pallone Sfida mondiale Film Cinema
21.15 Niente da dichiarare Film Cinema Comedy
21.15 Jurassic Park III Film avventura Cinema Energy
21.15 Cuori in volo Film Cinema Emotion

SKYUNO

16.20 Case da ricchi: Australia
17.10 Italia's Got Talent
18.10 Dinner Date - Amore in cucina Cooking Show
19.00 MasterChef Italia 7
20.10 Singing in the Car
21.15 X Factor 2017 - Tutto il meglio della gara Show
22.55 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality
1.25 Bar da incubo DocuReality

PREMIUM ACTION

16.25 Legends of Tomorrow
17.15 Chicago Fire Serie Tv
18.00 The Originals Serie Tv
18.50 Supernatural Serie Tv
19.35 The Flash Serie Tv
20.25 Revolution Serie Tv
21.15 Agent X Serie Tv
22.55 iZombie Serie Tv
23.45 Fringe Serie Tv
0.35 Agent X Serie Tv

SKY ATLANTIC

16.45 The Knick Serie Tv
18.35 1992 Miniserie
20.25 I Kennedy: La storia continua Miniserie
22.55 Big Little Lies Serie Tv
23.55 The Comedians Sitcom
1.25 1992 Miniserie
3.15 Le avventure di Hooten & the Lady

PREMIUM CRIME

17.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.45 Cold Case Serie Tv
19.35 Golden Boy Serie Tv
20.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.15 Lethal Weapon Serie Tv
22.05 Blindspot Serie Tv
22.55 Murder in the First Serie Tv
23.45 Lethal Weapon Serie Tv
0.35 The Closer Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO

06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia - doc.
13.05 L'alpino
13.20 Il notiziario
13.45 Qui studio a voi stadio - tg
14.30 Borgo Italia - doc.
15.00 Rotocalco AdnKronos
15.15 Italia Economia e Prometeo
17.00 Borgo Italia - doc.
17.40 Il notiziario - meridiano - r.
18.00 Trieste in diretta
19.00 Studio Telequattro - live
19.30 Il notiziario ore 19.30
20.05 Salus tv
20.30 Il notiziario
21.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta
00.30 Studio Telequattro - r
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta - 2018
02.30 Studio Telequattro - r

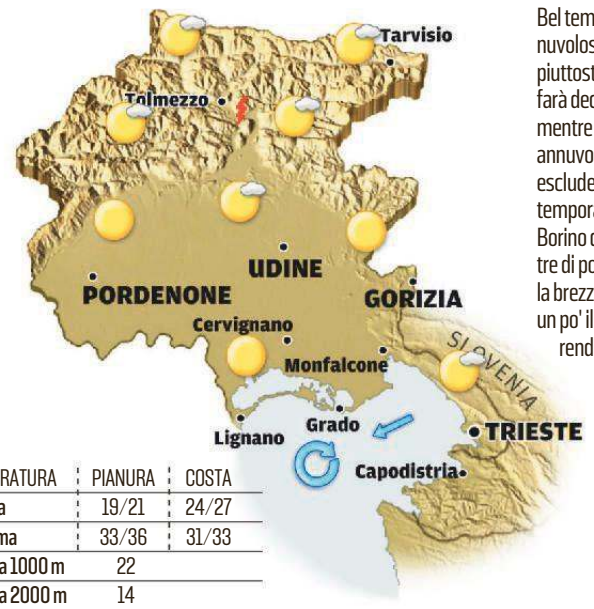
CAPODISTRIA

14.00 Tv transfrontaliera Tgr Fvg
14.20 Pop news tv
14.25 Tech princess
14.30 Musica sotto l'olivo - Riccardo Bosazzi & Friends
15.30 Briciole di...
15.45 Carlotta Grisi
16.15 Artevisione magazine
16.45 Tomizza senza frontiere
17.25 Itinerari collezione
18.00 Progr. in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Tuttoggi scuola
20.15 Quarta di copertina
20.50 Storie di viaggi e mari
21.15 Il giardino dei sogni
22.05 Tuttoggi II ed.
22.20 Pop new tv
22.25 Tech princess
22.30 A tambur battente
23.25 Le parole più belle: Claudia Voncina

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

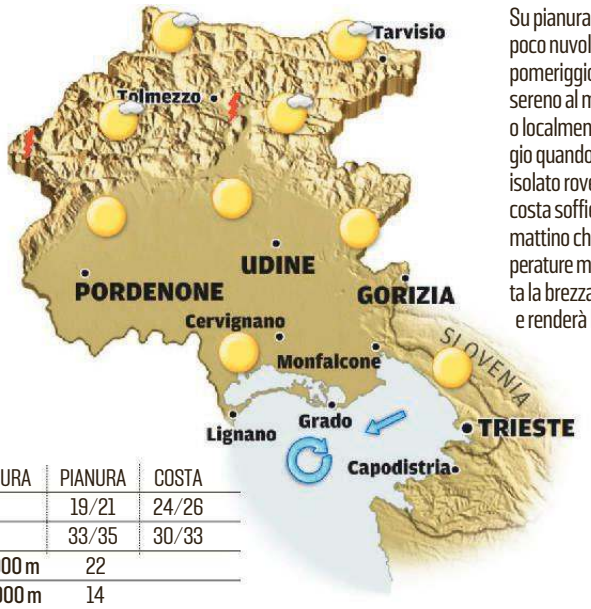
OGGI IN FVG



Bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso e atmosfera ancora piuttosto secca. Di pomeriggio farà decisamente caldo in pianura, mentre sui monti si formeranno annuvolamenti locali e non si esclude qualche isolato rovescio o temporale. Sulla costa soffierà Borino di notte e al mattino, mentre di pomeriggio potrebbe entrare la brezza dal mare che attenuerà un po' il caldo, ma probabilmente renderà più afosa la serata.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/21	24/27
massima	33/36	31/33
media a 1000 m	22	
media a 2000 m	14	

DOMANI IN FVG



Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso e caldo specie di pomeriggio in pianura. Sui monti sereno al mattino, poco nuvoloso o localmente variabile di pomeriggio quando sarà possibile qualche isolato rovescio o temporale. Sulla costa soffierà Borino di notte e al mattino che manterrà alte le temperature minime, mentre in giornata la brezza mitigherà le massime e renderà la serata più afosa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/21	24/26
massima	33/35	30/33
media a 1000 m	22	
media a 2000 m	14	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	27,0	32,0	47%	50 km/h
Monfalcone	20,5	33,9	54%	22 km/h
Gorizia	18,6	34,1	58%	27 km/h
Udine	17,9	32,9	67%	21 km/h
Grado	23,7	31,6	63%	21 km/h
Cervignano	18,6	34,6	64%	24 km/h
Pordenone	19,6	33,4	- %	29 km/h
Tarvisio	11,3	28,0	73%	30 km/h
Lignano	24,2	32,5	63%	27 km/h
Gemona	20,5	31,9	58%	41 km/h
Piancavallo	11,6	22,1	79%	21 km/h
Forni di Sopra	14,8	28,7	71%	24 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	quasi calmo	26,4	5 Nodi E-N-E	alta 19.25 (+22)/bassa 2.06 (-36)
Monfalcone	quasi calmo	26,3	5 Nodi E-S-E	alta 19.30 (+22)/bassa 2.11 (-36)
Grado	calmo	26,1	1 Nodo N-O	alta 19.50 (+22)/bassa 2.31 (-32)
Pirano	quasi calmo	26,6	5 Nodi O	alta 19.20 (+22)/bassa 2.01 (-36)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	18	25
Atene	23	31
Barcellona	27	29
Belgrado	20	33
Berlino	19	24
Bruxelles	18	21
Budapest	24	32
Copenaghen	17	21
Francoforte	19	25
Ginevra	19	30
Helsinki	13	19
Klagenfurt	16	31
Lisbona	24	32
Londra	19	26
Lubiana	16	28
Madrid	21	33
Malta	23	30
P. di Monaco	27	29
Mosca	18	27
Oslo	9	18
Parigi	20	24
Praga	18	28
Salisburgo	17	29
Stoccolma	10	19
Varsavia	19	31
Vienna	20	32
Zagabria	19	33
Zurigo	16	29

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	21	29
Ancona	23	29
Aosta	18	30
Bari	23	28
Bergamo	21	32
Bologna	22	33
Bolzano	19	32
Brescia	22	33
Cagliari	21	27
Campobasso	18	28
Catania	22	26
Firenze	20	34
Genova	27	34
L'Aquila	15	27
Messina	24	26
Milano	23	33
Napoli	23	31
Palermo	22	27
Perugia	19	31
Pescara	23	29
Pisa	20	34
R. Calabria	22	25
Roma	22	33
Taranto	24	31
Torino	20	33
Treviso	20	34
Venezia	23	33
Verona	21	34

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: tempo soleggiato, salvo lo sviluppo di locali temporali diurni in prossimità di Alpi e Prealpi.
Centro: sole su gran parte dei settori, salvo temporali su centro-sud Sardegna e dorsale, specie diurni.
Sud: instabile in Sicilia con piogge e temporali intermittenti, più sole altrove ma con qualche temporale diurno sulla dorsale appenninica.

DOMANI

Nord: nel complesso soleggiato, salvo qualche pioggia o temporale in sviluppo sulle aree di montagna.
Centro: prevale il sole, pur con alcuni piovaschi o temporali diurni su dorsale e interne sarde.
Sud: inizialmente soleggiato, dal pomeriggio piovaschi e temporali su Sicilia e zone interne peninsulari, a tratti fin sulle coste della Calabria.

DOMANI IN ITALIA

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

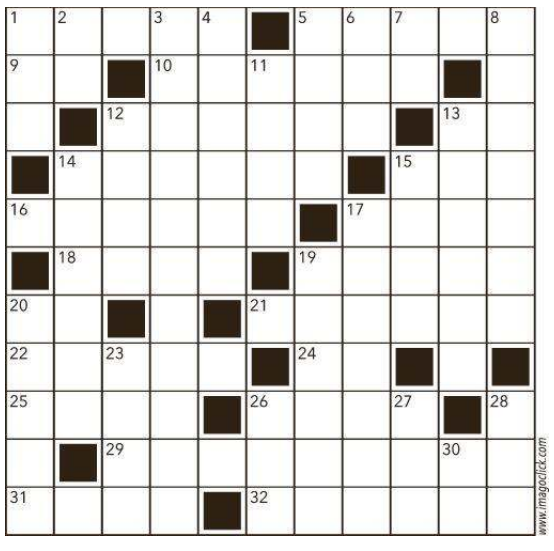
Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10,
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 20 agosto 2018
è stata di 24.667 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N.196)
ENZO D'ANTONA

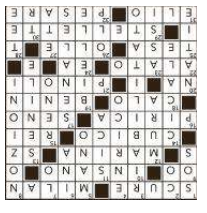
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI **1.** Attrezzo simile a una grande accetta - **5.** Una squadra di calcio meneghina - **9.** Farina pregiata - **10.** Irrazionale, sconsiderato - **12.** Militare o mercantile - **13.** Fanno della tana una stanza - **14.** Relativo alla terza potenza - **15.** Riconosciuti colpevoli di un delitto - **16.** La polvere per i fuochi d'artificio - **17.** Una funzione trigonometrica - **18.** Diminuzione delle vendite - **19.** Precedentemente conosciuto con il nome di Dahomey - **20.** Simbolo del sodio - **21.** I semi della pigna - **22.** Atto a volare - **24.** In mezzo al creato - **25.** La falda del cappello - **26.** Recipienti panciuti - **29.** Distintivi che indicano il grado degli ufficiali - **31.** Gas per dirigibili - **32.** Valutare con cura, ponderare.

VERTICALI **1.** Richiesta di soccorso in codice Morse - **2.** Coda di stambecco - **3.** Restituito alla pienezza della capacità legale - **4.** Il nome di Montesano - **5.** Si dà, presentandosi - **6.** Istituto Nazionale delle Assicurazioni - **7.** Un articolo maschile - **8.** Cognizioni, competenze - **11.** Antico pugnale con lama ricurva - **12.** Costruzioni di difesa del castello - **13.** Caratteristico di un vecchio - **14.** Friniscono d'estate - **15.** Fiume che bagna Colonia - **17.** Comune sparso in Alto Adige - **19.** Organi meccanici di trasmissione - **20.** Relative al luogo di nascita - **23.** Campioni dello sport - **26.** Organizzazione per la Liberazione della Palestina - **27.** Somma d'anni - **28.** Trans Europe Express - **30.** L'inizio del tramonto.



www.imagoclick.com

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Sarà necessario fare maggiore chiarezza nella vita di relazione. Il momento nel quale vi trovate è delicato e dovete fare molta attenzione a non commettere errori.

TORO
21/4 - 20/5
Con l'aiuto degli astri potrete avviare nuovi progetti e migliorare le vostre conoscenze. Programmate un viaggio in compagnia di pochi e cari amici.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Svogliatezza e indifferenza vi faranno guardare senza interesse ai vostri affetti, ma i primi sintomi di contrarietà, alla fine della mattinata, vi riporteranno alla realtà.

CANCRO
22/6 - 22/7
Miglioramenti in vista per quanto riguarda la situazione col partner. Questa situazione vi darà la giusta misura di ottimismo per giudicare i problemi odierni.

LEONE
23/7 - 23/8
Solo con il dialogo riuscirete a chiarire alcuni contrasti in famiglia. Siate più comprensivi e adattabili alle nuove esigenze. Gli astri vi aiuteranno in questo senso.

VERGINE
24/8 - 22/9
Godete della protezione degli astri e la situazione nelle sue linee generali si mantiene abbastanza tranquilla. Non date troppa importanza alle inevitabili piccole seccature.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Una preziosa intuizione vi permetterà di capire prontamente come muovervi per smascherare una persona intrigante. Non perdete questa occasione per accertare i fatti.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Organizzatevi in modo da trascorrere la giornata odierna fuori casa in compagnia di persone allegre e spensierate. Un po' di svago farà bene anche a chi amate.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Situazioni affettive molto delicate, sfumate di romanticismo, molta sintonia con il partner ed anche slanci inusitati. Amicizie valide da coltivare con qualche iniziativa.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Sarete magneticamente attratti da una persona molto più giovane e che appartiene al vostro stesso ambiente sociale. Nel giudicare lasciatevi guidare dal cuore. Incontri.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Buone capacità organizzative vi faranno risparmiare tempo e denaro. Non lasciatevi fuorviare da nessuno. In amore sarebbe bene cominciare ad accontentarsi un po' di più.

PESCI
20/2 - 20/3
Non offendetevi se qualcuno cercherà di agire in modo contrario alle vostre aspettative. Potrebbe anche trattarsi di una persona che non sa come stanno le cose. Buon senso.

SEI UNA FAMIGLIA CHE CERCA UNA BADANTE?

GALLAS GROUP
AGENZIA BADANTI E COLF

TROVIAMO NOI LA BADANTE GIUSTA PER TE!

TRIESTE – Via Valdirivo, 42 www.gallasgroup.it Chiamaci al 040 2418555

ALFA DAYS

AD AGOSTO SU **STELVIO** E **GIULIA**
PUOI AVERE FINO A **4.000€ DI SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO**.
OFFERTA VALIDA SULLE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA.

Iniziativa valida fino al 31 agosto 2018 con il contributo Alfa Romeo e dei Concessionari aderenti. Es. su Alfa Romeo Stelvio, allestimento Sport Edition 2.2 Turbo Diesel 210 CV AT8 Q4 - prezzo listino € 60.500, prezzo promo € 53.600 (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte di permuta (la vettura deve essere di proprietà dell'intestatario da almeno 3 mesi) e solo per vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 agosto. Mess. Pubbl. a scopo Promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Oggi con FCA BANK puoi aprire Conto Deposito online: scopri i tassi vantaggiosi che ti offre su www.fcabank.it/conto-deposito.
Consumi carburante ciclo misto Giulia e Stelvio: bz/ds 7,0 - 3,8 (l/100km). Emissioni CO_2: 161 - 99 (g/km) con valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.
Consumi carburante ciclo misto Giulia e Stelvio: bz/ds 8,1 - 4,9 (l/100km). Emissioni CO_2: 187 - 128 (g/km) con valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 luglio 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Alfa Romeo selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

FCA BANK

La meccanica delle emozioni

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE: Via Flavia, 120 - Tel. 040 9858200
GORIZIA: Via Terza Armata, 131 - Tel. 048 20988